70-

IL PICCOLO
Sped.Abb.Post.
BIBLIOTECA NAZ. CENTRALE
FIRENZE

Omaggio
I GRUPPO

Tries
TELI
(o
Unione Pubblicità Internazionale
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 8 dicembre 1957
Anno LXXVI Lire 30
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 3446 nuova serie Fondazione: 1881

INSERZIONI: U.P.I., via S, Pellico 4, tel. 55255 e 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Annunci commerciali L. 200 - Necrologie fam. L. 200 (partecipazioni tutti enti ecc. L. 300) - Finanziari e legali L. 300 - Nel corpo del giornale L. 250 - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rispettive rubriche Tasse governative in più - Pagamento anticipato - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione — ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA: annuo L. 7500, semestrale L. 3900, trimestrale L. 2050 - ESTERO: annuo L. 11.300, semestrale L. 5900, trimestrale 3100 - Copie arretrate il doppio

L'UOMO E LE COSE

«Forse la luna parte stasera», annunziava con intonazione romantica un grande quotidiano. C'era una speranza e un dubbio in quelle parole. Il dubbio ha prevalso sulla speranza: la piccola luna americana è scoppiata al suolo. Non ha fatto vittime, si sono affrettate a rassicurarci le grandi agenzie. Tutto si è risolto in una gigantesca fumata. Poi i venti hanno diradato la nuvola. Si è fatto chiaro sulla realtà: una dura realtà che va guardata in faccia e giudicata con severa coscienza.

Gli americani hanno l'animo turbato. Mai si erano trovati sottoposti a un così incalzante bombardamento di cattive notizie. Hanno avvertito la meschinità di questo esperimento fallito.

Le cose non sarebbero potute andare peggio di come sono andate. Il compagno Kruscev può vantarsi di altri vittoriosi «rounds». Non ci vuole molta fantasia a immaginare ciò che da Mosca debbono aver trasmesso gli altoparlanti alle fabbriche, alle scuole, ai kolkhoz dello sterminato impero sovietico.

La gara degli «sputnik» l'ha vinta la Russia. In termini sportivi, un primato che durerà parecchio, giacchè mentre Marina, Esercito e Aviazione americani litigano sul da farsi — e non c'è ancora nessuno che riesca a metterli d'accordo su un comune piano d'azione — in Russia si lavora a ritmo serrato agli ordini di una ferrea volontà che sa ciò che vuole e ha i mezzi morali e materiali per volerlo.

Sì, non è difficile convincersi che se anche il primo satellite americano non è salito in cielo, se anche il Cremlino è in festa, se anche le Botteghe Oscure alzano il gran pavese, l'America è sempre l'America e fra non molto tornerà a far parlare di sè anche nel campo dei satelliti. La nostra fede atlantica rimane quella che era, non in forza di una testardaggine sentimentale, che in politica sarebbe un assurdo, ma perchè siamo convinti che solo nell'atlantismo risiede la garanzia per la sopravvivenza della nostra civiltà e la difesa della nostra indipendenza nazionale.

Però saremmo ciechi e servili se non dessimo libero sfogo all'amarezza che ci procura uno stato di cose che deve assolutamente finire e che, se anche dipende dall'America, riguarda non soltanto l'America, ma anche noi, anzi soprattutto noi, dell'Europa occidentale, ormai ridotti ad essere l'antemurale strategico e tattico del nuovo continente.

Che cos'è che non va al di là dell'Atlantico? Forse la scienza o l'industria? Forse lo spirito pubblico o le classi dei produttori e dei lavoratori? No, quello che non va è il mondo politico con i suoi «leaders», incapaci di dare una disciplina unitaria e responsabile ai poteri dello Stato, schiavi di una teatralità e di un esibizionismo, di cui, magari, dividono le colpe con la grande stampa, assetata di colpi giornalistici, ma comunque schiavi sino a non avvertire più il senso di stanchezza e di sfiducia che la loro condotta determina nelle opinioni pubbliche del mondo libero.

Noi abbiamo il più grande rispetto, una vera ammirazione, per il Presidente Eisenhower. Uomini come lui s'incontrano solo nelle vite di Plutarco. Quanto equilibrio politico in quel condottiero, cui la vittoria aveva ispirato solo pensieri di pace, di progresso e di libertà per tutti i popoli della terra! Noi lo avremmo voluto vedere forte, volitivo e sorridente sino ai cento anni, con la certezza che i nostri figli e nipoti avrebbero goduto un'era d'incontrastata felicità terrena.

Purtroppo la sua fragilità corporea non regge a uno sforzo per il quale non basterebbero i muscoli di Ercole e le spalle di Atlante. In una gerarchia in cui tutto dipende dal vertice, bisogna che il vertice non sia alla mercè delle folgori che il destino avverso gli scaglia contro. Perchè non dovremmo dire che, mentre la Russia, malgrado l'odio mortale che divide i suoi oligarchi, procede con azione unitaria sulla strada delle ricerche e degli esperimenti scientifici, tutto ciò che sta avvenendo al di là dell'Atlantico dà la sensazione di un continuo sbandamento? Le conferenze stampa che si vanno succedendo di settimana in settimana sono la testimonianza di un crescente disordine aggravato da un cumulo di contraddizioni, superficialità, ingenuità indiscrezioni che mentre avvelenano lo spirito pubblico, invece di placarne i dubbi, rende incalcolabili servizi al nemico.

Che bisogno c'era di creare intorno alla piccola modesta malinconica luna, così poco adatta ad attenuare gli effetti psicologici degli «sputnik» sovietici, tanta febbrile aspettativa? E perchè diffondere in anticipo fotografie, dati statistici, particolari d'ogni specie più adatti a testimoniare un già accentuato stato di inferiorità in partenza piuttosto che a tranquillizzare lo stato d'animo delle opinioni pubbliche d'America e d'Europa? E perchè permettere a generali, tecnici, scienziati, uomini politici, di lasciarsi intervistare su temi che chiunque, anche senza avere frequentato i corsi superiori della scuola di guerra, sa che appartengono ai segreti militari?

Pensiamo a Clemenceau, l'uomo che i francesi salutarono «Père de la Victoire» nella tremenda guerra del 1914-1918. Ricordiamo i suoi moniti, le sue fiere minacce, contro i chiacchieroni di alto bordo che non sapevano custodire un segreto. Con tutto il rispetto per le libertà democratiche i plotoni di esecuzione erano mobilitati in tutta la Francia. Qualcuno dirà che allora eravamo in guerra. Ma è forse pace, questa, in cui quasi ogni settimana il compagno Kruscev, dissertando allegramente sull'inferiorità tecnologica dell'America, fa il Brenno e minaccia lo sterminio dell'Europa se l'Europa non si rassegna a diventare tutta comunista?

Quando le cose diventano più grandi dell'uomo che le governa, bisogna cambiare l'uomo per non perdere le cose. Questa è una legge storica cui sono sempre state costrette a rassegnarsi le potestà di ogni tempo che abbiano voluto resistere alle avversità.

«E' estremamente penoso toccare argomenti del genere — scrive l'autorevole Alsop in «New York Herald Tribune» — che riguardano un uomo come Eisenhower, circondato da tanto affetto popolare. Ma in certi momenti bisogna pure parlare chiaro. Egli ha subito tre attacchi negli ultimi due anni e mezzo, e tutti e tre molto seri. Poichè si potrebbero ripetere, ci si domanda: è possibile che un uomo nelle sue condizioni possa sopportare il terribile peso dei doveri presidenziali con la volontà e il vigore necessari per altri tre anni?».

La risposta è implicita nella domanda. Se così non fosse il «columnist» Alsop — sincero e provato ammiratore di Eisenhower — non la avrebbe formulata ventiquattro ore prima che il satellite americano si sfasciasse al suolo, scomparendo in frantumi, in una nuvola di fumo.

O gli Stati Uniti rientrano in una disciplina come quella che adottarono nei giorni più gravi della guerra, e i «leaders» politici, i capi militari, gli scienziati impareranno a tacere riacquistando il senso di responsabilità che ora hanno perduto, o il mondo occidentale andrà incontro alle più sconcertanti sorprese e alle più gravi delusioni.

Come sempre nelle ore decisive della storia il problema dipende più dagli uomini che dalle cose; nella situazione dell'America, da un uomo. Diciotto mesi or sono Eisenhower disse ai giornalisti alla Casa Bianca: «Quando mi riterrò incapace, non rimarrò più qui». Si può aver fede nel suo impegno e serenamente attendere.

Il prezzo della benzina diminuirà di 5 o 6 lire?

Roma, 7

In una delle riunioni del Comitato interministeriale prezzi, CIP, saranno esaminate, tra l'altro, le flessioni in meno verificatesi sul mercato internazionale della benzina. Ne ha dato conferma lo stesso Ministro dell'Industria, Gava.

Non è da escludere che anche da noi ci si decida di seguire l'esempio della Germania occidentale, dove, per queste flessioni, è stata approvata una lieve diminuzione di prezzo. In Italia vige tuttora il sovraprezzo stabilito per la vicenda di Suez, ed è improbabile che il Governo — come annunciato ripetutamente — rinunci a questo sistema di compensazione anche nel prossimo anno. Ma resta da stabilire — e questo sarà compito del CIP — se nella cassa conguaglio dovranno affluire anche i vantaggi derivanti ora dal diminuito prezzo del carburante sul piano internazionale. Poichè negli stessi ambienti del Ministero dell'Industria si esclude questa possibilità, è probabile che il prezzo della benzina possa diminuire di 5-6 lire il litro.

PROMETTENTE RISVEGLIO DELLA DIPLOMAZIA ITALIANA

VASTA ECO NEGLI STATI UNITI DEL PIANO SUGGERITO DA PELLA

Esso consentirebbe di stabilire la cooperazione fra l'Occidente e il mondo arabo superando la barriera della diffidenza - La partenza del nostro Ministro per Roma

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

New York, 7

Mentre, dopo una breve sosta a New York, il Ministro degli Esteri Pella ha lasciato gli Stati Uniti diretto in aereo per Roma, grande rilievo viene dato dalla stampa americana al piano per il Medio Oriente, che l'on. Pella ha illustrato ieri a Washington nel corso del lungo colloquio da lui avuto con il Segretario di Stato Dulles.

«Il «piano Pella», cui si deve al nostro Ministro la concezione, era stato presentato dalla nostra Ambasciata un mese fa al Dipartimento di Stato. L'on. Pella, nel venire a Washington, si riprometteva, come ha fatto, di illustrarlo personalmente al Segretario di Stato. Si tratta di un piano che ha indubbiamente i suoi meriti e che, a parere degli stessi americani, costituisce il più importante fatto diplomatico dal «piano Marshall» in qua. Ispirandosi a quest'ultimo, in una quindicina di pagine dattilografate esso propone un programma di aiuti economici per i paesi del Medio Oriente. L'articolazione del piano si presenta però diversa da quella del «piano Marshall», e proprio in essa si ha la sua originalità e il suo valore. Pella chiede di accantonare, via via che vengono effettuati, i versamenti che i paesi debitori degli Stati Uniti gli debbono per gli aiuti ricevuti con il «piano Marshall», formando un fondo speciale, il quale potrebbe essere amministrato dagli stessi americani e destinato a sovvenire i bisogni dei paesi del Medio Oriente.

Nel termine un po' vago di «Medio Oriente» non si è scesi a particolari ed a precisazioni. Usato come viene usato negli Stati Uniti, nel «Medio Oriente» potrebbero venir compresi i paesi che vanno dal Marocco sino al Pakistan. Questo per quel che riguarda i beneficiari del «piano Pella». In quanto alle nazioni contribuenti, lo stesso piano in una nota marginale le annovera: la Granbretagna, con il suo debito di 336 milioni di dollari; la Francia, con 182; l'Olanda, con 150; la Irlanda, con 128; l'Italia, con 73; la Turchia, con 72; il Belgio ed il Lussemburgo con 68; il Portogallo con 36; la Norvegia con 35; la Danimarca con 31; la Svezia con 20; l'Islanda con 4.

Il piano non indica quale debba essere il preciso ammontare dei versamenti, nè la loro percentuale. Una tale questione, che si rende complessa per molteplici aspetti, dovrebbe essere affrontata e risolta nell'ambito di un organismo «ad hoc», quale, per esempio, l'OECE, cui il piano allude, e non, facendo un altro esempio, alla NATO, che è un po' al di fuori della sua competenza e degli interessi finanziari che giocano nel complesso problema. Ma per dare un'idea della portata che potrebbe avere un tale piano, amministrato secondo i principi informatori dell'OECE, basterà dire che un primo versamento del venti per cento dei rispettivi ammontari dovuti comporterebbe la bella cifra di cento milioni di dollari, il che non è poco quale aiuto per quei paesi che stentano sulla via del progresso civico e industriale.

La concezione del piano che il nostro Ministro ha presentato al Governo americano ha già da stamane cominciato ad avere una favorevolissima accoglienza in alcuni maggiori «columnists», come Walter Lippmann, James Reston ed altri. L'ha anche avuta in modo entusiastico da parte di Adlai Stevenson, tanto più che egli ritiene che il piano collimi con tutte le idee che egli si è fatto sull'azione che gli Stati Uniti dovrebbero esercitare nel Medio Oriente, presentandosi con una serie di iniziative capaci di superare il carattere rigido e militaristico della «Dottrina di Eisenhower». Anche a parere del «New York Times», quattro ordini di vantaggi il piano Pella presenta: primo, dimostra che gli Stati Uniti non sono soli nel porgere aiuto ai paesi del Medio Oriente, facendo allontanare tutti i sospetti sinora avuti sulla «generosità americana»; secondo, crea un incentivo di maggiore collaborazione tra Stati Uniti e OECE; terzo, incoraggia gli altri paesi europei a interessarsi delle zone sottosviluppate del Medio Oriente, poichè il loro contributo può essere accresciuto con propri fondi; quarto, allevia i carichi fiscali americani per il Medio Oriente.

Sino a qui abbiamo esaminato le ripercussioni e i vantaggi del piano, prescindendo dalle decisioni del Governo americano. Il Segretario di Stato ha ascoltato Pella con la maggiore attenzione; ha convenuto in più punti sull'utilità che esso presenta; ma non ha potuto, per ovvie ragioni, manifestare alcun giudizio ed alcuna determinazione ufficiale nei suoi confronti. In materia di tal genere si vorrà innanzi tutto conoscere la volontà del Congresso. Accetterà il Congresso che i versamenti del piano Marshall siano stornati, senza il suo intervento per costituire un altro fondo a favore del Medio Oriente, o non vorrà invece che sia il Governo americano ad amministrarli, poichè è denaro americano e come tale soltanto Washington dovrebbe disporne? E' questo il primo interrogativo che il piano Pella fa sorgere. Indubbiamente, esso potrà essere eliminato, se il Congresso entrerà nell'ordine delle idee che l'iniziativa proposta da Pella contribuisce indirettamente a rafforzare la posizione americana nel Medio Oriente e ad ammantarla di quella disinteressata assistenza, che non scopra più il fianco alla sospettosità dei paesi indigeni e della propaganda sovietica.

L'idea di un piano Marshall per i paesi del Medio Oriente non era venuta sinora in mente agli uomini del Dipartimento di Stato. E' un'idea che è come l'uovo di Colombo, tanto essa poggia su basi semplici e ovvie. Il fatto, poi, di richiamare i paesi europei a portare la loro collaborazione allo sviluppo delle zone depresse del Medio Oriente, va incontro a uno dei maggiori interessi che i popoli europei hanno e che non riuscivano sinora a manifestare in modo utile e concreto. Il piano Pella risponde in tal modo a una complessità di esigenze e di aspirazioni. Esso offre la duplice prospettiva di stabilire la cooperazione tra Occidente e mondo arabo su posizioni di civile progresso e di cancellare l'animosità sorta tra lo stesso Occidente europeo e i paesi arabi per alcuni residuali atteggiamenti colonialistici, i quali, sebbene giustificati da situazioni particolari, hanno finito per creare una barriera ostile tra le due sponde del Mediterraneo.

Qualunque sia il destino che avrà il piano Pella esso ha dato il segno di un promettente risveglio della diplomazia italiana negli affari del mondo. Oggi il piano fa rumore sulla stampa americana. Per la prima volta, dopo vari anni, una iniziativa italiana s'impone per i suoi lodevoli intenti all'attenzione delle grandi potenze ed è portata sul tappeto della maggiore Cancelleria mondiale.

Come abbiamo detto ieri, il Ministro Pella ha discusso con Dulles degli altri argomenti di attualità, come quello della riunione della NATO, del desiderio italiano di vedere riaffermato su basi pratiche il principio della consultazione tra i quindici paesi della NATO sulle maggiori questioni del momento. I due Ministri hanno anche parlato del problema del disarmo e di quello dei paesi dell'Africa del Nord. Ma il nocciolo della visita doveva essere riservato alla discussione del piano Pella.

L'on. Giuseppe Pella è partito da New York per Roma nel pomeriggio di oggi con un apparecchio dell'Alitalia. Il Ministro degli Esteri italiano era accompagnato dall'on. Attilio Piccioni, capo della delegazione italiana alla dodicesima sessione dell'Assemblea generale dell'ONU, dall'on. Edoardo Martino, membro della delegazione stessa, e dagli Ambasciatori Magistrati e Cattani.

L'on. Pella arriverà a Roma domani verso le ore sedici e trenta pomeridiane.

Bonaventura Caloro

La situazione

Gli americani e gli occidentali stanno smaltendo la delusione della «Baby Moon». E' caratteristico degli statunitensi il fatto di rimettersi, a testa bassa, al lavoro, dopo ogni sconfitta. Così sembra accadere anche stavolta. Pare che quel che è accaduto abbia fatto superare a Eisenhower ogni esitazione e che abbia deciso di recarsi ad ogni costo a Parigi: avrebbe inviato anche un messaggio in tal senso ad Adenauer. Se è vero ciò, significa che Ike ritiene di dover lottare, alla conferenza della NATO, per risollevare il prestigio americano e rafforzare i legami con gli alleati. Questi ultimi hanno preso pretesto dal fallimento di «Baby Moon» per tornare alla carica e chiedere una stretta collaborazione scientifica in seno alla NATO. Giacchè adesso si verifica questo paradossale fatto: che i sovietici praticamente conoscono i segreti nucleari americani, segreti che gli alleati degli Stati Uniti, invece, ignorano.

Partendo dopo i suoi colloqui con Dulles, Pella ha fatto capire che l'Italia vuole basi per il lancio di missili medi onde rafforzare la sua difesa. Nel contempo un fatto del genere si sta già realizzando in Inghilterra, dove saranno create quattro basi lancia-missili.

I due punti delicati della politica mondiale sono sempre, intanto, Ifni e l'Indonesia. La guerricciuola nel territorio di Ifni, che sembrava uno scherzo sta diventando una cosa preoccupante. Il Governo marocchino, sotto la spinta dei successi dei guerriglieri, ha abbandonato il suo atteggiamento di cautela e chiede non solo Ifni ma anche il Rio de Oro tenuto dagli spagnoli. Madrid, che aveva fatto capire di essere disposta a negoziare, per non «perdere la faccia», ora si irrigidisce. Nel contempo i Sovrani iracheno e saudita, che sembravano «moderati», si sono espressi contro Israele dando la sensazione che anche in quel settore la situazione si stia riscaldando.

Quanto all'Indonesia, assistiamo ad un vero dramma. I sindacati, manovrati dai comunisti, si impadroniscono di tutte le proprietà olandesi e gli stessi governanti sono impotenti ad opporsi. Per gli olandesi non c'è che la via dell'abbandono di quella terra ormai inospitale. La loro Madrepatria si è rivolta alla NATO per avere aiuto. Gli alleati si associeranno alla protesta olandese alle Nazioni Unite e forniranno assistenza per il rimpatrio. E' qualcosa, ma a cosa serve in pratica? L'Indonesia sta andando difilata verso orientamenti filo-sovietici e per l'Occidente la situazione è disperata nel settore asiatico. Con il predominio nelle tremila isole dell'Insulindia la Russia mette in difficoltà tutto lo schieramento della SEATO e l'orizzonte si rannuvola per l'Australia.

MENTRE SI PREPARA UN SECONDO TENTATIVO DI LANCIO

Ancora misteriose le cause del fiasco di Cape Canaveral

Sembra che anche l'Esercito abbia ricevuto l'ordine di usare lo «Jupiter-C»: l'esperimento verrebbe attuato però in segreto

Washington, 7

La delusione per il fallimento dell'«operazione Vanguard» a Cape Canaveral è stata grande in tutti gli Stati Uniti e i commenti sono stati molto severi. Tuttora non si conoscono le cause precise dell'insuccesso. Pal Wash, vice direttore della sezione «progetto Vanguard» del Laboratorio di ricerche della Marina, ha dichiarato oggi a una conferenza stampa che «in sostanza non si conosce oggi, relativamente al mancato lancio della „Baby Moon" americana, molto di più di quanto si sapeva ieri».

L'esame particolareggiato delle fotografie e delle registrazioni degli strumenti scientifici — ha spiegato Wash — continua, come pure continua il lavoro di sgombero dei rottami dell'esplosione di ieri, così da consentire agli esperti di rendersi conto con esattezza dei danni sofferti dalle attrezzature di lancio. Wash ha aggiunto che la Marina dispone di un secondo «Vanguard», pronto per il lancio cosicchè sarà possibile, in un momento indeterminabile, ripetere il tentativo di ieri non appena le attrezzature di lancio e il razzo vettore saranno ripristinati.

A Gettysburg, in Pennsylvania, dove il Presidente Eisenhower sta trascorrendo un periodo di riposo, l'addetto stampa della Casa Bianca, James Hagerty, ha informato i giornalisti che il Ministro della Difesa ha preannunciato l'imminente arrivo di un primo rapporto sulle cause del mancato lancio del satellite. Eisenhower — ha sottolineato Hagerty — è già praticamente a conoscenza delle linee generali del rapporto, che gli sono state comunicate telefonicamente da Washington. Comunque in esso è detto non molto più di quanto annunciato pubblicamente ieri dopo l'insuccesso di Cape Canaveral, salvo «una o due cose che non possono essere di dominio pubblico per ragioni di sicurezza».

Hagerty, rispondendo a varie domande e contestazioni, ha detto anche quanto segue: 1) Nessuno finora ha parlato della possibilità di un sabotaggio in danno della «Baby Moon»; 2) in una democrazia come gli Stati Uniti è molto difficile stabilire fino a che punto possa essere opportuno tenere il pubblico all'oscuro dell'attività scientifica e pratica relativa ai satelliti artificiali; 3) comunque, è molto probabile che proprio coloro i quali oggi criticano aspramente l'eccessiva reclamizzazione data alle operazioni di Cape Canaveral siano gli stessi che fino a pochissimi giorni or sono insistevano a che fosse data la massima pubblicità alle operazioni stesse; 4) d'altro canto va tenuto presente che il Centro sperimentale per i missili di Cape Canaveral è circondato da un'intera rete di strade aperte al traffico pubblico, il che ha favorito l'afflusso di giornalisti e di fotografi nelle immediate vicinanze del Centro. In tali condizioni non sarebbe stato possibile evitare la pubblicità.

Intanto, a Washington, si corre ai ripari. L'Esercito ha ricevuto oggi l'ordine di usare il potente razzo «Jupiter-C» per lanciare nello spazio il primo satellite americano. Finora all'Esercito era stato dato un vago ordine di prepararsi per il lancio di un satellite, ma se il lancio vi sarebbe stato era questione opinabile.

Lo «Jupiter-C» è il razzo che, secondo l'Esercito, avrebbe potuto essere usato otto mesi fa per lanciare un satellite, precedendo così la Russia di circa sei mesi. La fonte civile non meglio identificata che ha dato la notizia sostiene che è già stata fissata la data del lancio e che le varie parti componenti il satellite del peso di nove chilogrammi e mezzo e della sua camicia cilindrica sono già state completate, anche se non ancora messe assieme. La data in cui avverrebbe il lancio non è stata rivelata e probabilmente non lo sarà fintanto che il satellite non sarà stato posto nella sua orbita.

La fonte ha detto che il maggior generale John Medaris, capo del centro missili balistici dell'Esercito di Redstone di Huntesville, nell'Alabama, intende effettuare il lancio in segreto, salvo ordini in contrario. L'informatore ha reso noto che normalmente occorre un mese circa per preparare un missile del tipo dello «Jupiter-C» per il lancio.

Anche alla Marina si è in piena attività. Al centro di Cape Canaveral si crede di sapere che i responsabili del «progetto Vanguard» potrebbero tentare un nuovo esperimento entro la fine del mese. Si precisa infatti che un razzo a tre sezioni e un altro satellite sono già pronti per l'operazione. I portavoce del progetto, tuttavia, non vogliono fissare alcuna data precisa perchè attendono di sapere quanto tempo richiederà la riparazione della piattaforma utilizzata per il fallito esperimento di venerdì. Questa piattaforma è l'unica del genere.

IL MINISTRO TAMBRONI RIBADISCE LA TESI DEL GOVERNO

È opportuno abbinare le elezioni delle due Camere

Diversamente il Parlamento sarebbe costretto all'inattività per circa due anni Prevista per la fine di maggio o i primi di giugno la consultazione popolare

Roma, 7

Il Ministro degli Interni, on. Tambroni, intrattenendosi questa mattina nel Transatlantico di Montecitorio con i giornalisti, ha ribadito la opportunità, da lui peraltro ripetutamente affermata, che le elezioni per la Camera e il Senato si tengano congiuntamente. I motivi che consigliano ciò sono di due ordini: il punto di vista economico, occorre tenere conto che l'onere per lo Stato di una consultazione elettorale, per spesa di stampati, appannaggi ai componenti dei seggi elettorali, trasferimento di forze per l'ordine pubblico e per la guardia ai seggi, si aggira sui 12 miliardi. Se si tiene conto poi della spesa che per ogni consultazione affrontano i partiti politici, pur essendo queste oggi ridotte rispetto al passato per il diminuito numero dei manifesti, si può calcolare che una elezione comporta una spesa totale di circa 50 miliardi. «E' di per se stessa una spesa notevole — ha osservato Tambroni — che bisogna evitare di raddoppiare nel giro di un anno, come avverrebbe se le elezioni per la Camera e il Senato non fossero abbinate».

L'altro motivo è da trovarsi nella stasi che si avrebbe nell'attività legislativa del Parlamento. Infatti, se si sciogliesse soltanto la Camera, tenuto conto del tempo che dovrà intercorrere per le elezioni, la convocazione della nuova Camera, la formazione del nuovo Governo, il voto di fiducia e l'inizio dell'attività legislativa, ci si accorge che si arriva al periodo dello scioglimento del Senato per termine costituzionale. «Ci troveremmo così — ha affermato il Ministro degli Interni — a una impossibilità del Parlamento a legiferare per un periodo di circa due anni. Il nostro paese non può permettersi il lusso di questa stasi legislativa».

L'on. Tambroni ha poi affermato di essere convinto che la legge di modifica per la elezione del Senato e quella costituzionale per la riforma dell'Assemblea di Palazzo Madama possano essere approvate in tempo per effettuare la consultazione elettorale entro i termini costituzionali. Infatti, prevedendo che la Camera approvi la legge di riforma entro il 20 dicembre, in prima lettura, essa la approverà in seconda lettura intorno al 20 marzo, il che dovrebbe consentire di tenere la consultazione elettorale in un data oscillante fra l'ultima domenica di maggio e la seconda domenica di giugno.

Quanto al problema, poi, che deriverebbe da eventuali emendamenti che la Camera possa eventualmente apportare al progetto di riforma costituzionale, l'on. Tambroni ha espresso il parere che tale fatto non dovrà comportare che la approvazione da parte del Senato di tali eventuali emendamenti. Il problema si porrebbe solo nel caso in cui il Senato respingesse gli emendamenti della Camera.

In quanto, poi, al modo di votazione delle leggi costituzionali, l'on. Tambroni ha affermato che, a suo parere, tali leggi dovrebbero essere approvate in seduta unica dei due rami del Parlamento, come avviene per la elezione del Capo dello Stato: «E' questa una lacuna della nostra Carta costituzionale, che dovrebbe essere colmata». Inoltre, l'on Tambroni ha espresso il parere suo personale che una legge di riforma costituzionale, non essendoci ancora lo strumento legislativo per l'attuazione del referendum, deve essere approvata in seconda lettura a maggioranza di due terzi: «Ma questo — egli ha aggiunto — è un problema che ci porterebbe molto lontani e non è questa la sede per discuterne».

Soffermandosi quindi sulla questione delle modifiche alla legge elettorale del Senato, il Ministro Tambroni ha tenuto a ricordare che dinanzi al Senato si trovano tre diversi provvedimenti: il primo riguarda la inclusione del Territorio di Trieste al Senato, il secondo è per l'aumento del Senato in conseguenza dello incremento della popolazione sulla base dell'ultimo censimento (il numero dei senatori aumenterà di 9 unità), e il terzo si riferisce alle modifiche che avranno applicazione sia in esecuzione del provvedimento per l'aumento della popolazione sia per la riforma del Senato, che accrescerà il numero dei senatori di 85 unità. In totale, quindi, l'Assemblea di Palazzo Madama si accrescerà di 94 senatori.

In tutto il problema si dovrà cominciare a veder chiaro nella prossima settimana, quando il Senato, martedì, affronterà senz'altro l'esame del complesso di progetti riguardanti le modifiche da apportare alla legge elettorale del Senato e cioè, come si è accennato sopra: il progetto del sen. Lussu ed altri contenente «Norme per l'inclusione dei Comuni di Trieste, Duino-Aurisina, Monrupino, Muggia, San Dorligo della Valle e Sgonico, nella regione Friuli-Venezia Giulia per l'elezione del Senato della Repubblica»; il progetto «Modificazioni alla legge 6 febbraio 1948, n. 29, per la elezione del Senato della Repubblica», e il progetto Sturzo «Modifiche alla legge 6 febbraio 1948, n. 29, circa le norme per la elezione del Senato della Repubblica». A questi tre progetti vanno aggiunti gli emendamenti rimessi alla presidenza del Senato dal Ministro dell'Interno, on. Tambroni.

Com'è noto, finora, la competente commissione del Senato per quanto riguarda Trieste, dopo aver esaminato il progetto governativo e quello del sen. Lussu, non li ha approvati e ha invece stabilito che ai Comuni di Trieste, Duino-Aurisina, Monrupino, Muggia, San Dorligo della Valle e Sgonico, siano provvisoriamente assegnati tre senatori. La Commissione arrivando a questa conclusione, ha riconosciuto alla unanimità che il Territorio di Trieste non ha mai cessato di far parte del territorio nazionale e ha ravvisato così la opportunità politica, pratica e di giustizia che il suo territorio possa formare una circoscrizione elettorale senatoriale a sè stante, approvando quindi un emendamento presentato dal sen. Tessitori ai due progetti di cui sopra (quello governativo e di Lussu) con la modifica che il numero dei collegi da assegnare a detto territorio sia di tre. L'accordo su questo punto c'è fra tutti i partiti.

Siccome Zoli partirà con Pella, Taviani e Medici il 15 per Parigi, si pensa che il Parlamento chiuderà il 14. Zoli, nella qualità di Ministro del Bilancio, presenterà nella settimana prossima ai due rami del Parlamento i bilanci per il 1958-59. Per intenderci, presenterà le sole copertine, in quanto i bilanci non sono pronti e verranno completati successivamente. Qualcuno pensa che in tal modo la questione della riforma del Senato tornerebbe in alto mare, giacchè Zoli farebbe chiudere le Camere alla fine di gennaio. Ma per ora si tratta di voci.

Per il resto da segnalare una lunga intervista del Presidente della Camera Leone, che ha insistito sulla necessità di una riforma del regolamento di Montecitorio allo scopo di rendere più spediti i lavori; ha auspicato un maggior controllo del Parlamento sulle gestioni degli enti parastatali e statali fuori bilancio; quanto alla questione dell'uguale durata delle due Camere e se quando è sciolta una, decadono tutti i disegni di legge all'esame dell'altra, non si è voluto pronunciare. Senza dubbio è singolare che a dieci anni dalla Costituzione non sia chiaro che fine faranno le leggi davanti al Senato, se si avrà lo scioglimento della sola Camera.

Lunedì, avremo una nuova fase della polemica fra Tambroni e Lauro, in quanto il Sindaco napoletano replicherà al Ministro in sede di Consiglio comunale. Tra i socialdemocratici, infine, Zagari e Matteotti protestano perchè alle loro correnti non è stata data una vicesegreteria del partito e pare che non siano da escludersi nuovi contrasti.

VOCI DOPO L'INCONTRO FRA TITO E RIDDLEBERGER

Belgrado avrebbe rinunciato agli aiuti militari americani

La mancata firma del documento di Mosca motivata da «divergenze»

Belgrado, 7

Secondo voci attinte presso gli ambienti jugoslavi bene informati, la Jugoslavia avrebbe deciso di rinunziare agli aiuti militari americani. Da fonte statunitense ci si rifiuta per il momento di commentare tali voci.

Tito, secondo le stesse fonti, avrebbe informato ieri a Brioni l'Ambasciatore americano Riddleberger, che i frequenti riesami da parte americana della politica estera jugoslava in questi ultimi tempi, sono divenuti offensivi per la Jugoslavia. Per altro, nel corso del colloquio, Tito e l'Ambasciatore avrebbero raggiunto un accordo affinchè i rapporti politici ed economici fra i due paesi si sviluppino normalmente.

D'altra parte, presentando il bilancio della difesa nazionale, il gen. Gosnjak aveva dichiarato che l'esercito jugoslavo non avrà più bisogno dell'aiuto straniero per i suoi armamenti. «L'aspetto dannoso di qualsiasi aiuto militare — aveva aggiunto il generale — consiste nel fatto che esso dipende continuamente da prese di posizione, estremamente variabili nei rapporti internazionali».

Negli ambienti diplomatici non si ritiene che il Governo jugoslavo abbia già fatto conoscere al rappresentante americano la sua decisione di non chiedere più l'aiuto militare degli Stati Uniti; tuttavia, secondo gli stessi ambienti, è estremamente probabile che questa decisione sia stata presa. In effetti lo scorso anno, il Governo jugoslavo aveva dichiarato che avrebbe potuto essere indotto a rinunciare allo aiuto militare, perchè tale aiuto era messo costantemente in pericolo dai «riesami» da parte americana della politica jugoslava nei riguardi di terzi paesi. Nello scorso ottobre, il Governo americano aveva infatti dichiarato ufficialmente che avrebbe «riconsiderato» il programma di aiuti alla Jugoslavia «alla luce del riconoscimento da parte jugoslava della Repubblica democratica tedesca».

E' su questo fatto che probabilmente si fondano i circoli jugoslavi nel ritenere che lo aiuto militare che la Jugoslavia riceve dagli Stati Uniti è giunto al suo termine.

Al termine di una riunione del comitato centrale del partito comunista jugoslavo è stato pubblicato un comunicato nel quale si afferma che la dichiarazione fatta a Mosca dai 12 paesi del blocco comunista, e approvata lo scorso mese, conteneva taluni punti di vista «inesatti» che non potevano essere condivisi dalla Lega dei comunisti jugoslavi.

Il comunicato afferma quindi che i rappresentanti jugoslavi alla conferenza comunista di Mosca, rifiutandosi di firmare la dichiarazione, hanno agito correttamente. Come è noto, la Jugoslavia è l'unico paese comunista che non abbia firmato la dichiarazione di Mosca, approvata nel corso dei colloqui seguiti alla celebrazione del 40.o anniversario della rivoluzione sovietica del 7 novembre.

Il comunicato non specifica quali siano le parti della dichiarazione di Mosca considerate «inesatte» dagli jugoslavi.

Viene poi rilevato per la prima volta che i delegati jugoslavi a Mosca, Kardelj e Rankovic, non presero neppure parte alle conversazioni che si conclusero con la dichiarazione dei 12 partiti comunisti.

Il comunicato aggiunge che le divergenze esistenti tra i comunisti jugoslavi e gli altri partiti comunisti «non debbono essere e non saranno un ostacolo per lo sviluppo di una fraterna cooperazione». «La Jugoslavia continuerà ad adoperarsi per l'amicizia e la cooperazione con i paesi socialisti e i partiti comunisti» prosegue il comunicato, aggiungendo: «Soltanto la pace, la competizione pacifica dei sistemi sociali e gli sforzi delle forze progressive e democratiche allo interno di ciascun paese aprono la via per uscire dall'attuale crisi delle relazioni internazionali».

Durante la riunione odierna del «Plenum» della Lega dei comunisti jugoslavi, ha preso la parola il Vicepresidente Rankovic, che è anche segretario organizzativo del partito, per elogiare l'azione di Tito diretta a rompere «la cappa di piombo del dogmatismo e dello schematismo». Fra i consensi dei presenti, egli ha affermato che «solo con un tale uomo alla testa il P.C. jugoslavo poteva resistere alle pressioni dello stalinismo».

Ha poi parlato Tito: «Noi non ci presumiamo più saggi di tutti gli altri — egli ha detto —, ma sulla scorta di notevoli esperienze possiamo trarre le conclusioni circa la giustezza del nostro operato».

Il Presidente jugoslavo ha aggiunto, con una chiara allusione alle critiche del mondo orientale: «Voglio poi sottolineare che si sentono nuovamente voci simili a quelle che udimmo nel 1948 e che ancora una volta ci vengono lanciate accuse di revisionismo». Rivolgendosi ai vecchi compagni, che gli si stringevano intorno, egli si è chiesto con tono accorato: «E' ammissibile che un partito come il nostro, che ha sacrificato tanti suoi iscritti e del cui comitato centrale tanti sono caduti, possa venire accusato di revisionismo? Io ritengo che il nostro partito, anche in avvenire, debba respingere tali insinuazioni. Non abbiamo altra pretesa se non quella sacrosanta di essere pari fra pari».

SIGNIFICATIVO RICONOSCIMENTO ALL'«ANTICO DISCEPOLO»

ALL'ATENEO DI PISA GRONCHI RICEVE LA LAUREA «AD HONOREM»

Una prolusione del Presidente sull'evoluzione delle strutture economiche occidentali

In serata a Milano il Capo dello Stato ha presenziato alla «prima» della Scala

Pisa, 7

Il Presidente della Repubblica è giunto stamane a Pisa, in treno, per ricevere all'Ateneo la laurea «ad honorem».

Dalla stazione il corteo presidenziale ha raggiunto l'Ateneo, all'ingresso del quale era schierata una compagnia di onore di paracadutisti con bandiera e musica. Il Capo dello Stato ha passato in rassegna lo schieramento, inchinandosi dinanzi alla bandiera, mentre veniva suonato l'inno nazionale. Al termine dello schieramento, Gronchi ha ricevuto lo omaggio di Merzagora e Leone, del Presidente del Consiglio Zoli, dei Ministri Angelini e Togni, del giudice costituzionale Bracci, del Magnifico Rettore prof. Avanzi, circondato dal Senato accademico, dalle autorità civili e militari della provincia e da tutta la studentesca pisana, dai ragazzi delle medie ai giovani universitari con il loro gonfalone e i loro berretti goliardici, che agitavano festosamente in segno di saluto.

Accompagnato dalle autorità il Presidente della Repubblica è salito nell'antisala dell'aula magna, dove gli sono stati presentati i docenti della facoltà di giurisprudenza. Quindi ha fatto il suo ingresso nell'aula gremita di personalità e di studenti, che hanno cordialmente applaudito al suo indirizzo.

Il Rettore prof. Avanzi ha rivolto al Capo dello Stato un breve saluto, ricordando come egli sia stato sempre spiritualmente vicino all'Università pisana e invitandolo ad accogliere la laurea «ad honorem» come un riconoscimento delle realizzazioni conseguite dall'antico discepolo salito alla suprema carica dello Stato, dopo aver saputo fondere nell'attività politica nazionale e internazionale la concezione giuridica con la finalità umanistica.

Il preside della facoltà di giurisprudenza prof. Giovan Battista Funaioli, ha dato quindi lettura della motivazione della laurea in scienze politiche, che il consiglio di facoltà ha unanimemente deliberato di conferire a Giovanni Gronchi, per avere egli tratto dalle discipline sociali e politiche «ispirazione per la concreta affermazione di nuovi postulati nelle realizzazioni della vita sociale, i quali hanno trovato adeguata risonanza nel campo politico internazionale». Fra gli applausi dei presenti, il presidente di facoltà ha poi consegnato al Capo dello Stato il diploma di laurea.

Quindi il Presidente Gronchi visibilmente commosso, ha preso la parola per pronunciare la sua prolusione sulle trasformazioni di struttura nelle economie occidentali.

Dopo aver ricordato le principali tipizzazioni dei sistemi economici e brevemente accennato ai loro caratteri essenziali, l'oratore si è proposto di cogliere la reciproca azione degli ordinamenti politici ed economici, non considerati nella loro astrazione. Egli ha dichiarato di voler prendere in considerazione solo gli elementi che giovano a chiarire il rapporto di reciprocità, anche violando la normale successione cronologica per ravvicinare fra loro i fatti simili prodottisi in economie di Paesi diversi in tempi diversi. In conseguenza l'oratore ha tracciato un breve schizzo storico dei principali mutamenti strutturali dalla fine del '700 fino a tutto il XIX secolo.

Per quanto riguarda l'evoluzione economica nel secolo ventesimo, Gronchi ha citato la maggiore capacità di pressione delle masse operaie, derivante dall'organizzazione sindacale, che ha operato successive trasformazioni nelle condizioni di lavoro e soprattutto ha stimolato, in seno alle stesse carte costituzionali, la sanzione del diritto al lavoro, allo sciopero, all'organizzazione sindacale. La durata del lavoro è stata progressivamente ridotta a quaranta ore settimanali, ed è stato attuato il diritto al riposo settimanale e alle ferie annuali pagate.

Sul piano della remunerazione del lavoro, si è verificato un mutamento nella presa in considerazione delle esigenze del lavoratore: al minimo vitale fisiologico si è aggiunto il minimo vitale psicologico.

Sono stati favoriti l'istituzione del salario familiare, la fissazione di taluni minimi salariali, il trasferimento a carico di speciali bilanci pubblici di parte del costo sociale della disoccupazione, l'inizio della estensione del quadro salariale alla popolazione non attiva attraverso i canali delle assicurazioni sociali.

Questo movimento progressivo delle strutture sociali — ha osservato a questo punto Gronchi — non collima con gli sviluppi delle strutture in campo padronale. La crescente espansione industriale ha favorito notevoli modificazioni nei rapporti di forza per l'ulteriore concentrazione del potere economico nelle mani di pochi capitani del capitale finanziario. Lo Stato per sua parte è venuto a modificare non solo la misura, ma la natura dei suoi interventi sia per il carattere generale di essi sia per la volontà di utilizzare lo scoperto inattivo dei fattori produttivi.

Dopo la seconda guerra mondiale, altre importanti modificazioni si producono, che se non vanno tutte in un medesimo senso, come guidate da un'unica logica, si incrociano a produrre l'effetto comune di modificare le strutture. Chi, volendo fare riferimento ai tipi di organizzazione dell'economia in funzione del grado di prevalenza della proprietà pubblica o della proprietà privata, debba esaminare la dimensione della parte di settore produttivo rimasta in mani private e la parte di essa passata in mani pubbliche, dovrà constatare che, almeno nel settore degli investimenti basici, le cifre alte riguardano in molti paesi il settore di appartenenza pubblica. Per contro non potrà non riconoscere che in tali paesi molti privati portatori del potere economico sono ancora in grado di contrastare lo sviluppo ulteriore di una linea sociale dell'economia; il loro potere, per quanto ridotto in estensione, è sempre tale da influire sul potere politico che gestisce quel che è stato sottratto alla loro gestione.

Quale sarà, ha osservato, la ulteriore evoluzione delle strutture non è certo possibile precisare, anche se dalla linea dello svolgimento già compiuto è lecito attendere che essa cammini in senso sempre più democratico.

Il Presidente della Repubblica ha così concluso il suo dire: «Io dissi in un messaggio che voi mi consentirete di citare: "Nuove forme di organizzazione economica si palesano in continua preparazione, ma non è facile prevedere la esatta configurazione del futuro ordinamento. A me sembra si possa solo determinare l'indirizzo di questa trasformazione, nel senso che nella vita economica la considerazione dello interesse generale della comunità tende a prevalere su quella degli interessi particolari, anche quando questi trovano appoggio nell'ordinamento giuridico in vigore, come se esso pure non si trovasse coinvolto nel travaglio della trasformazione".

«Ed avvertendo che l'ansiosa aspirazione verso nuove strutture non può dissociarsi dalla esigenza di garantire il pieno esercizio della libertà individuale, ossia senza porsi il problema: quello di comporre l'apparente contraddizione fra l'immensa utilità che deriva dal sano sviluppo dell'iniziativa privata e l'osservanza dei diritti più sacri della giustizia e della libertà umana».

Da Pisa nel primo pomeriggio Gronchi è partito per Milano, dove è giunto in serata. Il Presidente si è subito recato a casa della sorella, signora Emilia Giacomelli Gronchi, in piazzale Medaglie d'Oro. Alle ore 21 è intervenuto all'inaugurazione della stagione lirica d'inverno del Teatro «Alla Scala», con la rappresentazione di «Un ballo in maschera» di Verdi.

Allo spettacolo, diretto dal maestro Gavazzeni e che ha avuto per principali interpreti la Callas, Di Stefano e la Simionato, è intervenuta anche la signora Carla Gronchi.

PRIMI RISULTATI dell'inchiesta a Napoli

Napoli, 7

Si sono appresi questa sera da fonte bene informata i primi risultati dei controlli fatti dal Commissario prefettizio dott. Conte ai servizi elettorali e anagrafici del Comune di Napoli.

E' stata accertata l'iscrizione nelle liste elettorali di 46 cittadini deceduti, dei quali uno nel 1946, uno nel 1948, 4 nel 1951, uno nel 1952, 6 nel 1953, 3 nel 1954, 5 nel 1955, 18 nel 1956 e 7 nel primo semestre del 1957.

E' risultato inoltre che 5.311 elettori sono iscritti nelle liste elettorali con generalità errate e, conseguentemente, senza che siano stati debitamente effettuati gli accertamenti circa il possesso da parte degli interessati della capacità elettorale.

Nell'Ufficio anagrafe, infine, su 506 fogli di famiglia riscontrati con le rispettive schede individuali, sono state trovate conformi solo 703 schede, mentre ne sono state ricompilate 101 mancanti e 136 logore, e ne sono state rettificate 860, che sono risultate errate.

Un'ondata di gelo ha ghiacciato in questi giorni le fontane di Parigi che si presentano come fantastiche architetture

IL BANDITO LA MARCA fatto partire da New York

New York, 7

E' partito oggi da New York a bordo della nave «Augusta» per essere deportato in Italia, il noto bandito Giuseppe La Marca, nato ad Alimena (Palermo) il 10 settembre 1925, richiesto in estradizione dal Governo di Roma, perchè colpito da vari ordini di carcerazione per espiazione di pena.

Il La Marca, come si ricorderà, fu arrestato il 6 novembre a Buffalo da agenti della polizia federale e il 15 successivo ne fu decretata l'espulsione dal territorio degli Stati Uniti insieme alla deportazione in Italia.

Un comunicato ufficiale del Ministero della Giustizia fornisce, fra l'altro, i seguenti particolari su La Marca: 1) considerato dalla polizia italiana un pericolosissimo e famigerato criminale, forse più noto del defunto Salvatore Giuliano, il La Marca era conosciuto negli Stati Uniti anche sotto i falsi nomi di Luigi Limbrici e Frank Brici; 2) nel 1947 fu arrestato dalla polizia italiana per evasione e per concorso in rapina, saccheggio ed estorsione; 3) nel 1948 fu arrestato, sempre in Italia, per lesioni aggravate; 4) il 3 gennaio 1954, fu condannato dalla Corte d'assise di Palermo a 30 anni di reclusione per omicidio aggravato per tentato omicidio e per furto; 5) nel 1955 fu ulteriormente condannato in Italia ad altri sette anni di reclusione per violenza e resistenza alla forza pubblica.

CINICO DELITTO DI UN BRACCIANTE PRESSO CERVIGNANO

Fa morire nel fiume Aussa l'uomo che gli doveva tremila lire

Attirato il debitore in una barca, l'assassino lo ha spinto nell'acqua gelida tenendolo fermo per gli stivali finchè non ha dato più alcun segno di vita

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Cervignano, 7

L'uomo trovato morto lunedì mattina in una barca trascinata dalla corrente sul fiume Aussa, in località Beiana di Terzo d'Aquileia, Leonardo Comar, di 52 anni, da Cervignano, non è deceduto in seguito ad assideramento, come in un primo tempo si era creduto, ma è stato assassinato. L'uccisore, il bracciante Mario Tumiz, da San Giorgio di Nogaro, residente a Terzo d'Aquileia, ove lavorava in un'azienda agricola, è stato fermato questa mattina a Udine e nel pomeriggio ha confessato di avere affogato il Comar, gettandolo in acqua dalla barca e tenendolo per le gambe finchè non aveva cessato di respirare. Il delitto, che ha suscitato comprensibile emozione nella zona, è stato perpetrato a scopo di rapina per la miserevole somma di tremila lire che il Comar aveva indosso e che doveva al Tumiz a saldo di un debito.

L'omicida, pregiudicato per furto e per oltraggio e già condannato sette volte, è un individuo di scarsa intelligenza, malvisto nella zona in quanto rissoso e notoriamente pessimo lavoratore. Era ricercato dalla Questura di Udine anche per il furto di una bicicletta. Tutti sapevano nella zona che viveva più che altro di disonesti espedienti. Il bracciante ad ogni modo covava un sordo odio verso il Comar, fors'anche per il mancato saldo del debito: si sentiva dileggiato e non poteva sopportare che un girovago, quale era appunto il Comar, gli dovesse quei pochi soldi e osasse rifiutarglieli.

Il delitto sembra sia stato premeditato in ogni particolare dal Tumiz, che ha accompagnato la sua vittima fin presso la capanna dove questa abitava e, fattala salire con un banale pretesto sulla barca, ha compiuto l'azione omicida.

Il lunedì pomeriggio, alcuni agricoltori notavano la piccola barca del Comar trascinata dalla corrente ad Aussa, poco lungi dal capanno che costituiva la sua abitazione. Appressatisi all'imbarcazione, notavano disteso sul fondo lo stesso Comar, esanime. Dai primi accertamenti sembrava che la morte fosse stata accidentale per assideramento, in quanto il cadavere non presentava tracce di lesioni. I carabinieri però notavano che qualche cosa non collimava con la tesi dell'assideramento e approfondivano perciò le indagini lasciando che ufficialmente il Comar venisse dato per morto assiderato, appunto per non allarmare gli eventuali assassini.

Il primo particolare che metteva in sospetto i carabinieri era dato dal fatto che le vesti della vittima erano fradice, mentre gli stivali erano assolutamente asciutti. Domenica notte, nella zona aveva soffiato forte il vento e quindi i vestiti sarebbero dovuti essere asciutti, se l'uomo si fosse trovato a lungo nella barchetta; d'altronde, se egli fosse caduto in acqua, si sarebbero certamente bagnati anche gli stivali e comunque, riuscito a risalire sull'imbarcazione, avrebbe tentato di rincasare per cambiarsi d'abito e non esporsi in quelle condizioni ai rigori della notte.

Altri particolari non percettibili di primo acchito inducevano poi i carabinieri a una tesi diversa da quella della morte accidentale. Rapidamente venivano ricostruite le ultime ore del Comar e si poteva così sapere che egli domenica, verso la mezzanotte, dopo avere sostato a lungo nell'osteria di Beiana, era uscito insieme al Tumiz. Il Comar aveva pagato i «taglieti» consumati e in quell'occasione il suo compagno aveva notato che l'altro aveva nel portafogli proprio le tremila lire che avrebbe dovuto restituirgli. Nella mente dell'uomo è sorta subito l'idea dell'aggressione. I due si sono allontanati assieme e il Tumiz invece di rincasare verso l'azienda Segato, presso la quale lavorava, si offriva di accompagnare l'altro nella sua baracca, sulle rive dell'Aussa. Qui doveva essere avvenuto il delitto.

I carabinieri cercavano subito il Tumiz presso l'azienda Segato, ma apprendevano che il bracciante si era licenziato già sabato allontanandosi. Però non era evidentemente andato fuori della zona, perchè la domenica appunto si trovava a Beiana, nell'osteria, in compagnia della sua futura vittima. I carabinieri si ponevano quindi sulle tracce del fuggiasco ed in collaborazione con la tenenza di Palmanova e la Questura di Udine apprendevano che il ricercato si era avviato verso la capitale del Friuli presumibilmente a piedi e che era stato notato in città.

Il tenente Milano, dei carabinieri di Palmanova, assumendo la direzione delle indagini, avvertì subito la Questura di Udine delle risultanze e proprio questa mattina nella stessa Udine, in via Vittorio Veneto, davanti alla farmacia Asquini, il brigadiere Floreanini e il vicebrigadiere Medeot acciuffavano l'assassino. Il Tumiz, convinto di essere fermato solo per il furto di una bicicletta di cui si è reso colpevole tempo addietro, seguiva docilmente i due sottufficiali in Questura. Qui però perdeva subito la calma di fronte alle contestazioni mossegli dal dott. Bracaglia, di essere amico del Comar. Inventava allora una storiella dicendo che il girovago aveva litigato la sera di domenica con due persone che si trovavano con loro nell'osteria, e faceva pure i nomi di esse nella speranza di sviare le indagini. Nel pomeriggio però, trasportato ad Aquileia e messo alle strette dai carabinieri, ha finito per crollare: «Ho ucciso io il Comar — ha detto — affogandolo con lo spingerlo fuori della barca e con il tenerlo per gli stivali finchè non si è mosso più... Mi doveva tremila lire e non me le voleva restituire».

Questa la cinica dichiarazione dell'omicida. Verso le 17 egli ha accompagnato il ten. Milano sul posto dove è stato consumato il delitto ed ha spiegato circostanziatamente la sua nefanda azione.

Vittorino Meloni

Nel rapporto dell'OECE GIUDIZIO FAVOREVOLE sull'economia italiana

Roma, 7

E' stato pubblicato oggi l'annuale rapporto dell'OECE sulla situazione e sui problemi dell'economia italiana. Si tratta, come ogni anno, di un rapporto preparato dall'Organizzazione europea per la cooperazione economica (OECE) dopo un esame collegiale della situazione economica dei singoli paesi.

Il nuovo rapporto, che è nettamente favorevole, segnala i progressi compiuti dal nostro paese e rileva come anche nel 1957 l'economia italiana ha mantenuto quello sviluppo apprezzabile che aveva già caratterizzato la situazione degli anni precedenti; l'incremento della produzione è apparso più importante ancora che nel 1956, in particolare per quanto riguarda l'espansione industriale. Il rapporto rileva inoltre come tali risultati siano stati raggiunti senza significative perturbazioni dell'equilibrio economico e finanziario.

L'esame dell'OECE si spinge a considerare i problemi della produzione, dei consumi, degli investimenti, della bilancia dei pagamenti e della occupazione. In particolare, il rapporto, che si accentra sui dati del 1956 e sulle prime valutazioni dell'anno 1957, sottolinea gli aspetti positivi della economia italiana, alcuni dei quali hanno permesso al paese di superare le difficoltà internazionali dello scorso anno: lo sviluppo della produzione agricola ed industriale, l'incremento degli investimenti, la espansione delle esportazioni, il mantenimento della stabilità monetaria, l'aumento dei redditi di lavoro, la maggiore occupazione di giovani forze di lavoro e l'avvio del processo di industrializzazione del Mezzogiorno.

Nel documento sono anche segnalati alcuni problemi la cui esistenza permane e per la cui soluzione l'azione del paese deve continuare con crescente intensità nei prossimi anni. Si tratta dei problemi fondamentali del riavvicinamento del tenore di vita delle popolazioni del Mezzogiorno a quello delle altre regioni più progredite del paese e del problema dell'assorbimento totale della disoccupazione: problemi che rappresentano gli obiettivi dello schema decennale di sviluppo dell'economia e che sono alla base della nostra politica a lungo termine.

Nelle sue conclusioni il documento dell'OECE mette in rilievo lo sforzo in atto in Italia per avvicinare il nostro livello di reddito a quello registrato nei paesi più avanzati, e ricorda come sia importante non soltanto per l'Italia, ma egualmente per tutti gli altri paesi dell'Organizzazione che questi sforzi siano coronati da successo senza squilibri interni od esterni. In questi sforzi l'OECE raccomanda che l'Italia sia affiancata dalla collaborazione degli altri paesi in tutti i campi e, in particolare, in quello degli investimenti esteri.

SOPRALUOGO DI TECNICI SULL'ETNA IN ATTIVITA'

La colata di lava ha percorso più di 3 km.

E' come un enorme braccio di fuoco che avanza ramificandosi lungo le pendici del vulcano

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Catania, 7

Le migliorate condizioni atmosferiche hanno permesso ai tecnici dell'Istituto di vulcanologia dell'Università di Catania, di constatare che l'attività dell'Etna si mantiene pressochè costante e che il cratere subterminale di Nord-Est del vulcano si trova in piena attività effusiva ed eruttiva con la stessa violenta intensità degli scorsi giorni. Infatti, la colata lavica che fuoriesce dalla notevole grande frattura alla base del conetto del cratere, viene alimentata senza soluzione alcuna di continuità e il magma scende, sia pure con una moderata velocità, in direzione di Passopisciaro, sul versante Nord della montagna.

La colata ha raggiunto una lunghezza complessiva di oltre tre chilometri e mezzo e si diparte come un grande braccio, che fantasticamente può anche raffigurarsi alla zampa di un mostro antidiluviano, dalla bocca di effusione per ramificarsi poi, nelle quote meno elevate, in altri piccoli bracci che in parte continuano la loro avanzata e in parte si arrestano dopo solo alcune decine di metri di percorso. Il fronte lavico ha un'ampiezza di oltre milleduecento metri ed avanza in maniera frastagliata giacchè, come si è detto, non scende compatto, ma si biforca e si comparte in numerosi bracci minori che, solo quando vengono a trovarsi in zone piuttosto scoscese, raggiungono le quote più basse.

L'attività effusiva, che di giorno ha un aspetto meno appariscente specialmente ad una certa distanza dal teatro della eruzione, a sera, invece, acquista un rilievo veramente impressionante e spettacolare, giacchè il rosso del magma infuocato, che scivola contorcendosi come un mostro sulla candida neve che ne riverbera i riflessi, offre un vero e quasi biblico spettacolo che non manca di richiamare i curiosi e specialmente i turisti stranieri, che in questi giorni sono accorsi particolarmente numerosi.

L'attività eruttiva costituisce infine, il coronamento dello spettacolo, giacchè anch'essa si affianca intensamente al complesso fenomeno vulcanico, manifestandosi — pur con intensità più moderata di quella dei giorni scorsi — con lanci di materiali incandescenti che avvengono lentamente, a distanza di mezz'ora l'uno dall'altro, e raggiungnono altezze modeste. Imponente è invece il lancio assai intenso della cenere che, assieme al fumo che come un pennacchio fuoriesce dal cratere, copre di un grigio mantello la bianca coltre di neve del vulcano, mentre per un vasto raggio attorno al cratere attivo la neve è stata liquefatta dall'intenso calore che s'irradia dall'enorme focolaio sotterraneo.

Aldo Magnano

Mattei parla oggi a Zagabria

Belgrado, 7

Il soggiorno belgradese del presidente dell'ENI, Enrico Mattei, si è concluso oggi con una serie di conversazioni ad alto livello tecnico.

La delegazione dell'Ente nazionale idrocarburi lascia la capitale jugoslava alla volta di Zagabria, dove l'ing. Mattei è stato invitato a tenere domani una seconda conferenza.

Mattei ha dichiarato oggi che l'Ente è disposto a fornire ogni assistenza tecnica che venga richiesta per lo sviluppo dell'industria petrolifera, sia nella ricerca che nella lavorazione, nonchè nell'impiego dei prodotti petroliferi e del gas naturale. Ha fatto infine una offerta di borse di studio per ingegneri jugoslavi che desiderino frequentare la scuola di alta specializzazione dell'ENI di Milano.

SCOPPIO PER GIUOCO IN UNA VIA DI MILANO

Tre ragazzi feriti da una "bomba Molotov,,

Milano, 7

Tre ragazzi sono rimasti feriti dallo scoppio di una rudimentale «bomba Molotov» che essi stessi avevano preparato usando gli ingredienti più strani. Quello che reggeva la bottiglia ha avuto la mano sfracellata, con la perdita di quattro dita, ferite lacero contuse ed escoriazioni in tutto il tronco e al volto. I medici temono che egli possa perdere la vista.

L'impressionante incidente è accaduto alle 12.50 in via Morandi. A quell'ora, Valerio Arioli di 13 anni, Angelo Anelli di 10, Loris Acquini di 9 e Giancarlo Tommaini di 12 e altri ragazzini abitanti nei paraggi stavano giocando, quando uno di essi propose di fare «uno scoppio». Trovata una bottiglia di vetro, i quattro hanno versato in essa benzina, olio, nafta, cartastraccia, capocchie di cerini, alcune cartucce da «flobert», stracci e cascami, avendo cura di lasciare fuori dal collo della bottiglia uno stopaccio da usare come miccia.

Non era — per i ragazzi — un giuoco nuovo: dopo aver preparata la rudimentale bomba, l'Arioli incendiava la miccia, mentre il Tommaini improvvisamente spaventato scappava. Che cosa sia accaduto esattamente non si sa: forse l'Arioli non ha fatto in tempo a gettare via l'ordigno forse ha voluto dimostrarsi coraggioso tenendolo più a lungo in mano, forse ancora (ed è l'ipotesi più probabile) la miccia ha incendiato le polveri di una delle cartucce accelerando l'esplosione.

Lo scoppio è stato chiaramente avvertito dagli abitanti della zona: l'Arioli è stato sbattuto a terra. Si è rialzato grondante sangue, strascinandosi in mezzo alla via. Poi è caduto a terra: un automobilista di passaggio l'ha raccolto e trasportato all'ospedale di Niguarda. L'Anelli presentava una profonda ferita alla fronte e alcune escoriazioni al volto; da solo ha raggiunto la propria abitazione, ha tentato di mangiare e si è quindi messo a letto: dopo pochi minuti è scoppiato in pianto ed ha narrato tutto alla madre. E' ora in stato di choc. L'Acquini, invece, ha riportato soltanto una leggera ferita a un dito della mano destra. All'ospedale di Niguarda l'Arioli è stato subito operato.

E' ACCADUTO IN UN VILLAGGIO DELLA JUGOSLAVIA

Sostituita su due piedi la sposa morta per un collasso

Così l'onore era salvo e fu ripresa la festa

Belgrado, 7

Il villaggio di Brezna, nella regione del Kosmet e Metohia, abitata prevalentemente da contadini di stirpe albanese, a circa 350 chilometri a sud di Belgrado, è stato teatro di un episodio che rivela una sorprendente sopravvivenza di costumi medievali.

Un giovane di Brezna, che doveva contrarre matrimonio con una giovanetta abitante nel vicino villaggio di Zur, aveva inviato ieri il tradizionale corteo con l'incarico di condurla alla nuova dimora. Senonchè un'amara sorpresa attendeva il gruppo che avrebbe dovuto festosamente accompagnare la promessa sposa al suono delle fisarmoniche, dei pifferi e delle «frule»: la giovane Hana, sofferente da tempo di cuore, era stata colta da un collasso. Dopo vani tentativi per rianimarla, i genitori della ragazza hanno annunciato in lacrime alla folla in attesa che la loro figliola era morta.

Per alcuni istanti sono echeggiati, nell'improvviso silenzio, solo i lamenti dei congiunti e delle amiche della scomparsa. Poi i contadini di Brezna hanno imboccato la via del ritorno, taciturni e mesti per un duplice motivo: non solo per l'evento luttuoso che aveva suscitato l'unanime commozione, ma anche perchè nella regione si considera grave affronto per un corteo nuziale dover ritornare a mani vuote.

Lo sposo attendeva intanto nella propria casa, come vuole l'usanza, e ignorava l'accaduto.

Poco dopo, però, altro colpo di scena: un parente della fanciulla morta ha fermato il corteo a metà strada, pregando i contadini di ritornare a Zur, perchè era stato trovato rimedio alla grave jattura. Nel villaggio la febbrile ricerca di un'altra sposa aveva infatti dato esito positivo; dopo molte insistenze, gli anziani della piccola comunità avevano indotto un povero schipetaro a concedere che sua figlia, Sciahiju Tafil, appena sedicenne, prendesse il posto della defunta Hana. Il padre di quest'ultima ha donato di buon grado a Sciahiju l'abito nuziale e gli altri regali già destinati a Hana.

L'onore del villaggio era salvo e il giovane di Brezna non ha così dovuto rinunciare alla moglie. Appena terminati i nuovi preparativi, i festeggiamenti sono ricominciati come se nulla fosse avvenuto.

PREVISIONI DEL TEMPO

Su tutte le regioni nuvoloso con qualche locale pioggia. Nebbie persistenti in Val Padana e nelle valli minori. Temperatura in lieve aumento. Mari generalmente poco mossi. Qualche nevicata sui rilievi al disopra dei 1.500 metri.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano — 8.5, 5.7; Trento — 3, 5; Trieste 3.7, 8.4; Venezia 1, 6.6; Milano — 3.3, 5.3; Torino — 1.5, 8.8; Genova 5.8, 11.5; Bologna — 0.6, 6; Firenze — 5.4, 4.6; Pisa 2.2, 9.8; Ancona 3.2, 5; Perugia 2.7, 6.8; Pescara 2.6, 12.4; L'Aquila — 8.9, 8.4; Roma — 0.3, 14; Campobasso 0.9, 5.3; Bari 5.2, 11; Napoli 0.4, 12.4; Potenza 0, 3.4; Reggio Calabria 6.6, 18; Messina 10, 12.6; Palermo 9.4, 18.4.

300 e più segnalazioni al Premio Notte di Natale

Milano, 7

Più di 300 sono le segnalazioni raccolte dal Comitato del Premio della Notte di Natale o pervenute alla segreteria a firma di sindaci, parroci, autorità, istituti e singoli cittadini. Il premio, fondato 13 anni or sono dal Cavaliere del Lavoro Angelo Motta, è ormai una tradizione nobilissima del Natale italiano; quest'anno sarà dotato globalmente di due milioni di lire; verranno anche distribuite stelle di benemerenza e doni. Nel gran mare delle commoventi attestazioni, il compito dei giudici si fa arduo: un primo vaglio ha posto in rilievo una sessantina di casi, fra i quali dovrà essere scelto l'esiguo numero più rappresentativo ed esemplare fra gli altri, tutti meritevoli di riconoscenza. Il giornalista Emilio Pozzi è stato chiamato a completare il Comitato, presieduto da Michele Saponaro, che comprende inoltre Leonardo Borgese, Enzo Ferrieri, Pina Gonzales, Antonio Valeri, Dino Villani, Orio Vergani, Ferruccio Lanfranchi, segretario Guido Lopez.

Poveretto!!! come soffre!!! si ostina a non usare il famoso Callifugo Ciccarelli che si trova in ogni farmacia a sole L. 120

TV panoramico 90°
TV 660 - 17 pollici L. 139.000
TV 661 - 21 pollici L. 175.000
TV 659 - 21 pollici - 2 altoparlanti L. 189.000
ADATTAMENTO IN UHF
Televisori Magnadyne
TELEVISIONE - RADIO - ELETTRODOMESTICI
ZANETTI Enrico - Via Cavana numero 6, telefono n. 24629
FRASSINI ing. Alfredo - Viale XX Settembre 13, tel. 95226

Babbo Natale consiglia...
- REX è un frigorifero dalle caratteristiche eccezionali, costruito secondo i criteri della tecnica più progredita.
- REX è l'unico frigorifero in Italia dotato del «Tropic System».
- REX è garantito per cinque anni: la sua durata è però illimitata.
- REX consuma energia elettrica quanto una comune lampadina: la sua presenza in casa costituisce una continua economia.
- REX viene posto in vendita dall'Universaltecnica di corso Garibaldi 4 a eccezionali condizioni: nessun acconto, e rateazioni sino a 24 mensilità.

A tutti colore che entro il 31 dicembre acquisteranno presso la UNIVERSALTECNICA un frigorifero, è riservata una bella e gradita sorpresa
Universaltecnica
Corso Garibaldi, 4 Telefoni 41243 e 50486

Un ricordo che rimane sempre
è un dono fatto a una persona cara per abbellire la sua casa; quale più felice scelta di un oggetto che per tanti anni rammenterà sempre colui che lo donò? Prima di donare pensate a questo e poi fate una visita a STEGU' il mobiliere che ormai tutti conoscono e che fedele al suo motto: «per tutti, per tutte le esigenze, per tutte le possibilità» può e deve diventare il Vostro abituale fornitore.
Una visita da STEGU' nel negozio di VIA SORGENTE e all'altra sala mostra di VIA CARDUCCI 24, piano secondo, renderà persuaso anche il più scettico.

E' inutile!!
Vedere è una bella cosa
Vedere bene è un'altra!
Perciò non si creda che certi televisori possano ricevere senza antenna e altri no. — La possibilità di ricevere più o meno bene dipende dalla posizione in cui viene installato il televisore rispetto alla linea ottica con l'antenna del trasmettitore per Trieste situato sul Monte Belvedere, e dalla conformazione delle mura del fabbricato. — Ricordate che un buon televisore ha bisogno di una perfetta installazione come un auto da corsa ha bisogno di un buon carburante!
Per una buona visione, rivolgetevi con fiducia da
Radio Sponza
TRIESTE - VIA IMBRIANI 14, TELEF. 3666
GORIZIA - VIA MAZZINI 1, TELEF. 273

LA REALTÀ E LA POESIA

IL NOSTRO illustre amico, il professor Camillo Guerrieri-Crocetti, ci invia in dono un volume, ch'è l'ultima — per ora — sua fatica: *Il Cid e i Cantori di Spagna*, pubblicato presso la Casa Editrice Sansoni di Firenze. E' la prima raccolta organica dei *Romances* epici spagnoli nella nostra lingua; corredata di note filologiche e critiche redatte da un competente di prima forza. L'ideale, certo — e l'amico Guerrieri-Crocetti sarà, riteniamo, d'accordo con noi — sarebbe stato quello di poter pubblicare il testo spagnolo, con a fronte la traduzione; ma con ciò il volume avrebbe avuto il doppio di pagine, il doppio di prezzo e, probabilmente, la metà di compratori. Contentiamoci, dunque, di ciò che il Guerrieri-Crocetti ci ha magistralmente dato, e fidiamoci della sua introduzione critica, e della sua traduzione in prosa, solenni e agevoli insieme, proprio come i versi dei *Romances*.

Siamo così introdotti da lui nel mondo del Medio Evo spagnolo: e possiamo conoscere i grandi personaggi epici che troneggiano, per così dire, all'orizzonte della storia e della letteratura di Spagna; Re Rodrigo e gli Infanti di Lafa, Bernardo del Carpio e Fernando Gonzales, e tutti gli altri. Ma su tutti domina il *Cid Campeador;* e il *Cantar del mio Cid* è il poema alle cui pagine, scorrendo il volume, ci siamo subito fermati...

* * *

Se c'è, in tutta la storia europea, una fama usurpata, è quella del *Cid*. Se c'è al mondo un caso, in cui si presenti nettamente, quasi drammaticamente, il problema dei rapporti tra realtà e leggenda, tra documento d'archivio e tradizione, è quello del *Cid Campeador*.

Ufficialmente, tradizionalmente, il *Cid* è l'eroe nazionale spagnuolo, l'eroe leggendario della *Reconquista*, cioè della bellissima è fortissima lotta sostenuta, per secoli, dagli spagnuoli, per cacciare i Mori dal territorio della Penisola. Nel Mille aveva vissuto e combattuto un tal Rodrigo Diaz, detto il *Cid Campeador;* cioè, traducendo letteralmente questo epiteto mezzo arabo e mezzo spagnolo, il «Signor Campeggiatore»; e attorno a questo nome, il Medio Evo intessè tutto un enorme bozzolo di leggende, fino a far diventare quel nome simbolo assoluto dell'eroismo spagnuolo e del punto d'onore, la virtù nazionale; cosicchè il *Cantar del mio Cid* diventò il più famoso poema epico spagnolo, e gli amori del *Cid* con la bella Chimene *(Dona Ximena)* fecero fiorire le più belle romanze; la conquista da parte del *Cid* di Valencia, fece fiorire le tragedie e i poemi.

Il nome del *Cid*, poi, passò i monti, e la sua storia tradizionale piacque ai poeti stranieri; la più bella tragedia di Corneille nel Seicento, si intitolò a lui, e nell'Ottocento tutta la Germania romantica si mise a leggere il *Cantar del mio Cid* e si innamorò dell'eroe. Rimbalzò la sua fama, come succede, dai paesi stranieri di nuovo in patria; e l'orgoglio spagnuolo, tanto più forte quanto il vigor nazionale piegava, inalberò il nome del *Cid* come uno stendardo. Quanti discorsi furono fatti a soldati partenti per Cuba o per Marocco, in cui coloro che restavano a casa li incuoravano a morire eroicamente, come *«hijos del Cid»*, come «figli del Cid»! Quanti capi di *pronunciamientos*, nel secolo scorso, furono dichiarati *«nuevos Cid»*, nuovi eroi nazionali! Dell'uso e dell'abuso che dei ricordi del *Cid* si fece poi nella ultima guerra civile spagnola, non parliamo. Ricordiamo soltanto che nel 1936 Ciano andò in Ispagna, e visitò Toledo; e presentò, alla porta della Cattedrale, non sappiamo più quale dono di Mussolini. In quell'occasione, Ciano si illudeva — come tante volte gli occorse, nella vita — dire «fare colpo» sugli ospiti, e in ispecie sul Cardinale di Toledo, Gomez y Toma; ma fu messo subito a posto da costui, il quale, degnandosi di ricevere il dono, gli disse: «Riferite al Duce che io farò collocare il suo dono accanto alla spada del *Cid;* egli capirà quale conto ne faccio». Come a dire: «Se non si contenta di quest'onore, segno proprio che è presuntuoso!».

Eppure il *Cid Campeador*, nella realtà, non fu affatto quell'eroe che la leggenda e la poesia immaginarono; fu invece un poco, un pochissimo di buono. I documenti parlano chiaro.

Verso la metà del secolo passato furono infatti scoperti dei manoscritti arabi sul *Cid;* tra l'altro, uno, importantissimo, di certo Ibn-Bassam, fino allora seppellito nella biblioteca di Gotha. Questo Ibn-Bassam scriveva dieci anni appena dopo la morte del *Cid;* e più di trenta prima che la più antica cronaca latina facesse il nome dell'«eroe». Ebbene: l'«eroe», nella cronaca di Ibn-Bassam, fa veramente una triste figura. Il conquistatore di Valencia, l'amante eroico di Chimene appare, nel testo arabo, come un brigante senza fede nè legge, rompitore di patti giurati, che bruciava i suoi prigionieri a fuoco lento, o li faceva sbranare dai mastini; e non, come la Santa Inquisizione, per salvare le loro anime, ma unicamente per impadronirsi dei loro tesori! Di più: questo «eroe nazionale» passò più della metà della sua vita a servizio di principi musulmani; mercenario, venturiero, andava con chi lo pagava; anche coi *Mori*. E il bello è che le cronache latine del tempo dicevano del *Cid* la stessa cosa; ma non si era mai voluto prestar loro fede. Impossibile, si diceva, che il campione per eccellenza della Spagna cristiana abbia servito gli infedeli contro i Cristiani, e che un principe musulmano abbia accordato tanta confidenza al suo mortale nemico!

Ora ecco come Ibn-Bassam racconta le prodezze del *Cid* sotto gli stendardi musulmani: «In quel tempo lì, Ahmed-Ibn-Haud, re di Saragozza, chiamò un cane di Galizia, a nome Rodrigo, e soprannominato il *Campeador* (che Allah lo faccia a brani!). Era un uomo che faceva il mestiere di incatenare i prigionieri e di radere le fortezze. I Beni-Haud l'avevano fatto uscire dall'oscurità e si erano serviti del suo appoggio per eseguire i loro miserabili progetti. Quando dunque Ahmed temette la fine della sua dinastia egli chiamò il *Campeador* (che Allah faccia gustare alla sua anima il fuoco dell'Inferno!) gli diede del danaro e lo fece entrare sul territorio di Valenza. Il *Campeador* si aggrappò a questa città come il creditore si aggrappa al debitore. Di quante superbe località il venturiero si impadronì a tradimento! Quante amabili vergini sposarono le punte delle sue lance, e furono schiacciate, come delle foglie secche, sotto i piedi dei suoi mercenarii insolenti!». Ecco a che cosa si riduce la famosa conquista di Valenza, di cui tanto cantò il *Romancero;* a un tradimento perpetrato dal *«Cid Campeador»* ai danni del suo padrone e pagatore, il Re musulmano Ahmed-Ibn-Haud. Ed ecco chi fu, nella realtà, secondo i documenti sincroni, il famoso *Cid*, il campione ideale della *Reconquista* cristiana: un venturiero che si faceva arrolare dai principi mori, e poi li tradiva... E pure, questa realtà così poco gloriosa, fu tutta trasformata dalle fantasie dei secoli: l'orgoglio nazionale tessè la trama, i poeti aggiunsero la frangia, e il venturiero prezzolato di Ahmed-Ibn-Haud diventò il protagonista esemplare della fede cristiana e guerriera spagnuola, l'eroe tipico del *pun d'honor!*

* * *

«Ma, si dirà, queste trasformazioni leggendarie, queste cristallizzazioni di leggende eroiche attorno al nucleo di un brigante, erano possibili soltanto nel Mèdioevo, che non aveva la stampa, che non aveva i giornali, che non aveva la radio. Erano possibili soltanto in un paese come la Spagna, fanatico, orgoglioso, retrogrado...».

Ta, ta, ta, taratatà, miei cari; sono tutte chiacchiere. La fabbricazione dei miti tipo quello del *Cid Campeador* continua sempre. E la storia — no: la vita — è sempre piena di queste trasformazioni favolose, di queste leggende eroiche ricamate attorno a personaggi molto diversi da quello che si sogna. Perchè il mondo ha sempre bisogno di belle, di eroiche, di splendide menzogne; e le generazioni che si susseguono queste chiedono. La Russia di oggi, per esempio, è tutta una fabbrica; una fabbrica di missili, e di miti...

Ed è perciò che aprendo il bel volume del Guerrieri-Crocetti, si va subito a cercare il *Cantar del mio Cid;* e si è lieti di trovare l'eroe inventato dalla poesia, che è vero di una sua verità ideale; e che ci fa dimenticare il bandito di cui discorrono i cronisti arabi, pesante di tutta la pesantezza volgare della realtà.

Giovanni Ansaldo

La celebre piccola poetessa francese Minou Drouet gira un film diretto dal regista Husson

UN'APOLOGIA SBAGLIATA DI HERMANN GOERING

Riceveva uno stipendio mensile di sette milioni e mezzo di lire

Ma più di un terzo della cospicua somma serviva al Reichsmarschall per la sola manutenzione della sua fastosa residenza di campagna

Monaco, dicembre

Come noto, una parte dei documenti segreti della Wilhelmstrasse (Ministero degli Esteri) è stata restituita dagli alleati alla Germania di Bonn, e Adenauer ha disposto che l'intero materiale venga via via pubblicato. I primi a prenderne visione sono stati giornalisti e storici scandinavi, tra gli altri un inviato speciale del grande quotidiano liberale di Stoccolma «Dagens Nyheter», al quale premeva di scovare i rapporti diplomatici del principe di Wied e del barone Thomsen, Ministri plenipotenziari del Terzo Reich nella capitale svedese; gli premeva di scovarli per poter riprendere una obiettiva, ma poco generosa campagna contro il defunto sovrano Gustavo V. I rapporti sono stati facilmente rintracciati e, superfluo dire, immediatamente sfruttati.

Tanto il Wied come il Thomsen riferirono più volte a Berlino che il re era un sincero ammiratore della Germania nazista, considerava Hitler uno dei più grandi statisti d'ogni tempo e approvava senza riserve la liquidazione rapida e radicale della Russia bolscevica; in un rapporto del 1942 si dà notizia di calorose espressioni di compiacimento per le vittorie della Wehrmacht sul fronte orientale, e di plauso per la decisione del Führer di costituire un'armata di volontari composta di prigionieri sovietici e guidata dal gen. Vlassov; in un altro rapporto si dà per certo che «Gustavo V ha fatto di tutto, ma purtroppo senza alcuna risultato, per indurre re Haakon di Norvegia ad abdicare nell'interesse della causa germanica e scandinava».

Minaccia ossessiva

A parte che, secondo quanto afferma un eminente storico tedesco, il Birnbaum, i due diplomatici dovevano il loro posto unicamente a titoli extraprofessionali (il Wied era imparentato con la casa regnante di Svezia e il suo successore Thomsen vantava recenti origini norvegesi) e che per conservare questo posto erano indotti a vantare influenze a corte, non bisogna perdere di vista che Gustavo V fu sempre ossessionato dalla minaccia di una aggressione sovietica; d'altro canto non sarà inutile far notare che il suo atteggiamento tedescofilo (in funzione anticomunista) risaliva ai primi anni della repubblica di Weimar, e precisamente al tempo in cui egli soleva di quando in quando incontrarsi con un giovane ex ufficiale dell'aviazione imperiale: Hermann Göring.

Il futuro Reichsmarschall, sposata una baronessa svedese, aveva fatto preziose conoscenze non solo nei circoli industriali (era rappresentante di due grandi fabbriche tedesche di motori d'aeroplano), ma anche nell'alta società. E' molto probabile che a informare il vecchio monarca circa i programmi politici, economici e sociali del nazionalsocialismo fu proprio Göring; non è escluso quindi che a quest'ultimo la Svezia debba, in definitiva, la somma fortuna di non essere stata invasa dalla Wehrmacht; fortuna somma, in quanto Gustavo, suggestionato da quei programmi, sarebbe stato molto più arrendevole dei re di Norvegia e di Danimarca e pertanto avrebbe fornito a Stalin il pretesto per mettere il principale paese scandinavo in una situazione analoga a quella della Finlandia.

E' forse alla luce di queste supposizioni che un ex diplomatico irlandese, Charles Bewley, ha preso la decisione di pubblicare una specie di biografia apologetica di Göring e che un nostalgico studioso tedesco, il dott. Leonhard Schlüter, ha avuto il coraggio di trovargli un editore.

Charles Bewley capitò a Berlino subito dopo la morte di Stresemann, quale rappresentante del Governo provvisorio del proprio paese; vi giunse, preceduto dalla fama di abile e coraggioso avvocato: infatti egli aveva difeso numerosi connazionali imputati di atti terroristici e molti era riuscito a sottrarli al duro verdetto dei giudici inglesi. Nel 1933, dopo l'avvento del nazismo al potere, egli divenne Ministro plenipotenziario della Repubblica irlandese e ben presto strinse rapporti di amicizia con Göring, rapporti che diventarono sempre più stretti e, per la causa hitleriana, sempre più vantaggiosi.

Il libro, intitolato Hermann Göring *(Göttinger Verlagsanstalt) mira in sostanza a riabilitare la memoria del braccio destro dell'Attila motorizzato e, in particolar modo, ad affermare che ingiustamente egli fu annoverato tra i maggiori criminali di guerra. Secondo il Bewley, il Reichsmarschall fu un grande patriota di schietta tempra prussiana; fu, soprattutto, un valoroso soldato, sempre pronto a pagare di persona e a sacrificare tutto per la Germania. Dopo di essersi battuto eroicamente per il Kaiser (successore del famoso Richthofen, comandò fino ai primi di novembre 1918 la leggendaria squadriglia, e Guglielmo II volle conferirgli personalmente la massima onorificenza al valore militare: la croce Pour le Mérite) partecipò nell'immediato dopoguerra nelle file dei corpi franchi alle guerriglie contro i polacchi nell'Alta Slesia; più tardi, aderì al movimento dei croceuncinati, nel quale egli vide l'unico strumento capace di infrangere le catene di Versaglia, e ciò anche nell'interesse degli occidentali: l'unico formidabile strumento per fare della Germania un potente baluardo contro il sempre più minaccioso imperialismo slavo-bolscevico. Göring, secondo l'ex diplomatico irlandese, si comportò sempre da leale soldato, anche durante la guerra hitleriana, che considerò una inevitabile extrema ratio per il raggiungimento dell'obiettivo supremo: la liquidazione del colosso comunista. Non condivideva però tutte le idee di Hitler, anzi molte le respingeva, e in varie occasioni ebbe il coraggio di criticarle. Soprattutto avversava ogni fanatismo e condannava tutti gli eccessi, pur ammettendo che qualche volta essi erano un necessario male minore di fronte a determinati imperativi politici, militari o economici. Il Bewley nega che fosse al corrente delle atrocità commesse dalla Gestapo nei campi di annientamento, anzi afferma a un certo punto che ne venne a conoscenza soltanto durante il processo di Norimberga.*

Reazioni polemiche

Come è facile immaginare, l'opera apologetica dello scrittore irlandese ha suscitato vivaci reazioni polemiche in campo democratico; la sparuta stampa neonazista invece si è affrettata, naturalmente, a dirne un sacco di bene. Tra i giudizi più severi, ma anche più obiettivi, è quello del noto storico Walter F. Kleffel il quale si domanda, a mo' di premessa, come mai proprio un diplomatico abbia potuto scrivere un simile libro, ignorando o fingendo di ignorare tutto quanto hanno rivelato gli innumerevoli documenti e le non meno innumerevoli testimonianze. Nel periodo 1914-18, Göring fu senza dubbio un soldato valorosissimo, e anche più tardi non smentì il suo schietto patriottismo d'idealista prussiano. Ma dopo il 1933? E' dimostrato che fu il primo e principale esecutore dei pazzeschi ordini di Hitler e anche che non pochi ordini furono da lui elaborati e quindi sottoposti alla firma del dittatore. La serie delle azioni criminose ideate da Göring ebbe inizio pochi mesi dopo l'avvento del nazismo al potere: fu lui infatti che fece incendiare il Reichstag e impiccare un povero olandese, mezzo scemo, che s'era dichiarato disposto, verso lauto compenso, a sostenere la parte d'incendiario prezzolato dai comunisti. L'unica pagina positiva della vita di Göring fu scritta nell'aula di Norimberga: mentre tutti gli altri imputati cercarono di difendersi gettando la colpa su Hitler, egli non solo ammise le proprie colpe, ma se ne addossò alcune delle quali non avrebbe dovuto rispondere; poi, però, prima che il processo entrasse nella fase conclusiva, si tolse la vita e potè così risparmiarsi la onta suprema della forca. Quanto alla conclusione dell'ex diplomatico irlandese, e cioè che «Dio riparerà l'ingiustizia degli uomini accecati dall'odio», lo storico tedesco osserva che, tutto sommato, è possibile trovare un'attenuante per la strabiliante opera apologetica: la «fraterna amicizia» (così egi medesimo la definisce) verso un uomo che, dopo Hitler, fu uno dei più nefasti della Germania postguglielmina.

Di questi giorni sono stati pubblicati documenti interessanti che riguardano Göring: i testi stenografici dei lunghi interrogatori ai quali egli fu sottoposto, nella fase istruttoria, da parte di magistrati militari alleati.

Come noto, i principali criminali di guerra nazisti vennero internati in un grande albergo di Bad Mondorf (Lussemburgo). Il trattamento, contrariamente a quanto si legge nelle memorie di Schacht e di Horty, fu buono sotto ogni punto di vista. Il comandante delle forze americane di guardia era il colonnello Burton C. Andrus, il medesimo che alcuni mesi più tardi organizzò e diresse a Norimberga i servizi di polizia durante il processo contro i «supercriminali».

Una delle prime domande rivolte a Göring fu la seguente: «Quale è il suo giudizio sull'ex presidente della Reichsbank dott. Hjalmar Schacht?».

Da principio, la risposta fu evasiva, ma poi, alla osservazione che allo scoppio della guerra Schacht aveva restituito la tessera di nazista, Göring con una smorfia di disprezzo dichiarò: «Senza dubbio, un uomo di grande ingegno, come — dicono — lo fu Fouché; di grande ingegno, ma senza carattere, e, purtroppo sono sempre costoro che riescono a rimanere a galla con qualsiasi tempo».

Alla domanda se fu lui, nel 1938, a firmare un decreto che obbligava gli ebrei in Germania a pagare una multa globale (in solido) di un miliardo di marchi (150 miliardi di lire), l'imputato non esitò a rispondere: «Sì, ma per ordine di Hitler; aggiungo che, a mio giudizio, il provvedimento era ingiusto».

«Ciò non di meno, ella firmò il decreto? Non se ne vergogna? Oppure un Reichsmarschall non ha bisogno di vergognarsi?».

«La situazione aveva i suoi imperativi, e a questi non ci si poteva sottrarre».

«E' vero che verso la metà d'aprile un reparto delle SS ebbe l'ordine di arrestarla?».

«Verissimo. L'ordine era partito da Bormann. Fui privato di tutte le cariche, ma non mi si potè togliere il grado di Reichsmarschall, grado che, come quello di Feldmarschall, si porta vita natural durante».

Rispondendo ad altre domande, Göring fece una curiosa rivelazione: verso la fine del 1918 era riuscito a trasferire all'estero l'intera eredità paterna e a investirla proficuamente in Svezia e in Danimarca; fu in grazia di questa operazione illecita che potè andare a Stoccolma e iniziarvi dei vantaggiosi affari; dichiarò poi di aver sempre guadagnato moltissimo e di avere speso enormemente. Durante la guerra, guadagnava ufficialmente 50 mila marchi al mese (sette milioni e mezzo di lire), ma la sola gestione della fastosa residenza di campagna alla Karinhall gli costava un buon terzo dei guadagni. «Devo aggiungere peraltro — spiegò poi — che tutte le mie spese venivano pagate regolarmente dalla Reichsbank, così pure tutte le fatture per acquisti straordinari, come quadri di autore, mobili antichi e via discorrendo. Ho guadagnato molto anche con i miei libri: complessivamente circa un milione di marchi».

A un certo punto disse che, durante un suo «forzato soggiorno in Italia» (dopo il putsch di Monaco fino al 1925), s'incontrò più volte con Mussolini e con alcune personalità fasciste; disse anche di aver distrutto, prima di fuggire da Berlino, un diario «estremamente incendiario».

Una delle ultime domande rivolte dal magistrato militare (in cauda venenum, *commentò uno dei due difensori) fu la seguente: «Se fosse dato corso a una richiesta sovietica, se cioè noi la consegnassimo ai russi, quanto crederebbe ella di poter vivere?».*

«Non molto — rispose prontamente Göring — ma tutto ciò non muterebbe gran che ciò che è scritto nel libro del mio destino».

Taulero Zulberti

La principessa Margaret ha ricevuto dalle mani della Regina madre la laurea in musica da lei recentemente conseguita

PRODIGI DI UNA CALCOLATRICE ELETTRONICA

Esegue operazioni su veicoli fantasma

Ne traggono beneficio soprattutto le esperienze riguardanti i battistrada dei grossi pneumatici

Milano, 7

Nel corso di una recente conferenza stampa la Pirelli ha presentato ai giornalisti una delle maggiori calcolatrici elettroniche oggi esistenti in Italia, installata presso i propri stabilimenti. Questa calcolatrice contiene 60 unità lavorative e varie parti per operazioni complementari, con un complesso di più di mille tubi elettronici e viene impiegata soprattutto nello studio dei fenomeni oscillatori dei pneumatici e delle sospensioni in gomma dei veicoli su strada e rotaia.

L'utilità di questa nuova, grande calcolatrice consiste nel rendere economicamente possibile un calcolo dettagliato del comportamento dei veicoli al variare delle caratteristiche dei pneumatici e delle sospensioni. Operazioni per le quali l'uomo impiegherebbe anni, oltre a calcoli addirittura impossibili per la mente umana, possono essere eseguite con questo nuovo complesso elettronico realizzato interamente nei laboratori gomma della Società. I calcoli vengono eseguiti senza alcun bisogno di costruire fisicamente pneumatici, sospensioni o addirittura l'intero veicolo in quanto esistono speciali dispositivi chiamati «simulatori».

I tecnici della Pirelli hanno inoltre illustrato alla stampa i risultati degli studi raggiunti nel campo delle sospensioni pneumatiche per veicoli e dei pneumatici a due battistrada sovrapposti. Nel settore delle sospensioni, per le quali si prevede un avvenire quanto mai interessante, una serie di soluzioni possono oggi essere offerte ai costruttori di veicoli di ogni tipo. L'adozione delle sospensioni in gomma è stata, come è noto, decisa recentemente dalle maggiori case americane.

La novità di particolare interesse nel campo dei pneumatici per autoveicoli è rappresentata da un nuovo tipo lanciato recentemente in Italia; si tratta di un pneumatico, l'«Inverno», che presenta la caratteristica di disporre di due battistrada, uno per la marcia invernale e uno per la marcia su strade normali che sopravviene una volta consumato il primo.

Ricordati a Mantova i martiri di Belfiore

Mantova, 7

E' stato solennemente celebrato stamane a Mantova il 105.o anniversario del martirio di Belfiore. Il Sindaco on. Dugoni ha rivolto un appello alla cittadinanza, ricordando il fulgido sacrificio dei patrioti del Risorgimento, che nella brumosa mattinata del 7 dicembre 1852 salirono il patibolo nella triste valletta.

Al Famedio di San Sebastiano è stata celebrata la Messa, presenti le maggiori autorità civili, militari e religiose, rappresentanze degli Enti patriottici e combattentistici ed una folla di cittadini. Ai lati dell'altare erano il gonfalone del Comune, decorato di medaglia d'oro, ed il gonfalone della provincia. Al termine del rito religioso sono state deposte corone d'alloro sul cippo che ricorda i martiri di Belfiore, sul cippo dedicato a Fortunato Calvi (l'ultimo dei martiri), al Confortatorio dei martiri nella chiesa di Santa Teresa e sul cippo che ricorda Eugenio Leoni, caduto per la resistenza nella seconda guerra mondiale.

LIBRI RICEVUTI

Storia d'altri tempi e d'ogni tempo, romanzo di Eugenia Martinez (Ed. Giuseppe Malipiero - Bologna - pp. 200, lire 850) presenta un particolare aspetto della gioventù femminile di oggi che può interessare non solo le ragazzine, ma anche le loro sorelle maggiori: la protagonista è infatti una studentessa universitaria. Durante un viaggio in una cittadina della Valsesia — un incantevole lembo d'Italia ancor ignoto a molti italiani — questa personcina colta ma frivola, emancipata ma inesperta, sia nella pratica che nella poesia della vita, ritrova finalmente se stessa: Marilù diviene Maria Luisa; la ragazza superficiale e «snob» cede il passo a una donnina sensata ed affettuosa. Come ciò avvenga lo dice con tutta semplicità ed evidenza una viva narrazione che si svolge parallelamente in due tempi distanti più di quarant'anni fra loro, e la prima azione condiziona lo svolgersi della seconda, mettendo in contrapposizione la ragazza d'oggi con la ragazza di altri tempi per cogliere il punto d'incontro fra le due sensibilità e le due mentalità opposte; punto d'incontro che si trova naturalmente nell'aspirazione, come alle ragazze di tutte le epoche, all'amore: «la storia d'altri tempi e di tutti i tempi».

* * *

Cristina Arnothy: *Dio è in ritardo* - Ed. Istituto di propaganda libraria - Milano - pp. 216, lire 1100.

* * *

L'Euratom - a cura di Franco Simoncini - Ed. Quaderni del Movimento Europeo.

* * *

Il Mercato Comune - Ed. Quaderni del Movimento Europeo.

CARA e RARA

Se d'inverno la frutta fresca è scarsa e cara, ricordatevi che vi è la frutta squisita della primavera e dell'estate che Cirio ha conservato per Voi.

Fate provvista di FRUTTA SCIROPPATA CIRIO e di CONFETTURE CIRIO. Costano meno della frutta fresca e vi daranno DOLCE e FRUTTA con una sola spesa.

Nel migliori negozi è già in vendita la serie 1958 della

radio MINERVA

Solo oggi, con l'impiego dei transistors, si è potuto realizzare questa sorprendente fonovaligetta portatile, di dimensioni e peso ridottissimi, che, alimentata da comuni pile per lampadine tascabili, Vi consentirà, con una spesa di poche lire l'ora, di ascoltare ovunque i Vs. dischi preferiti.

Questo portatile a 7 transistors con circuito stampato è la più brillante realizzazione del genere, perchè riassume in un mobile dalle dimensioni e peso minimi tutti i pregi di un ricevitore di grande sensibilità e potenza con un consumo irrisorio.

I recentissimi modelli di televisori da 17" 21" e 24", oltre alla già affermatasi superiorità qualitativa, hanno il pregio della ridotta profondità del mobile.

S.p.A. LUIGI COZZI DELL'AQUILA - MILANO

CRONACA DELLA CITTA'

UNA INNOVAZIONE DELL'ACEGAT DAL PRIMO MARZO

La fatturazione dei consumi mediante bollette bimensili

Verrà peraltro mantenuto il pagamento mese per mese con la facoltà di corrispondere un acconto - La tecnica dell'operazione

Un'innovazione di rilevante interesse sarà attuata dall'Acegat nella fatturazione dei consumi d'acqua, luce e gas, con la notificazione bimestrale delle bollette che manterrà peraltro anche l'attuale sistema del pagamento mensile da parte degli utenti. Il provvedimento rientra nel piano riorganizzativo dei servizi dell'azienda municipalizzata e tende a ridurre i costi (oggi piuttosto cospicui) della rilevazione mensile dei consumi e della consegna, pure mensile, delle bollette. L'operazione bimensile è stata comunque studiata in modo da non far pesare sull'utente la diversa periodicità delle rilevazioni, introducendo il frazionamento dei pagamenti in due volte — acconto e saldo — in modo da consentire, come finora, la regolazione dei consumi di mese in mese evitando quindi il cumulo sull'unica bolletta bimensile.

Il nuovo sistema andrà in vigore il 1.o marzo 1958 e da tale data appunto la lettura dei contatori verrà effettuata a periodi bimestrali, anzichè mensilmente. L'esattore presenterà quindi all'utente due conti riuniti in un unico modulo, la cui prima parte costituirà la bolletta vera e propria riguardante i consumi dei due mesi. La bolletta comprenderà l'acconto pagato il mese precedente e rappresenterà quindi il conguaglio a saldo tra quanto pagato d'acconto e l'ammontare corrispondente agli effettivi consumi del bimestre. Il modulo indicherà inoltre la misura del successivo acconto, che sarà pari alla metà di quanto fatturato nella bolletta.

Ed ecco le disposizioni fissate dall'Acegat per i pagamenti: L'ammontare della bolletta potrà essere pagato subito all'esattore stesso, oppure entro cinque giorni con le modalità attuali. L'ammontare dell'acconto potrà essere pagato subito all'esattore, oppure entro trenta giorni alle casse aziendali o con altri mezzi equivalenti. Qualora l'ammontare dell'acconto venisse pagato dopo un periodo superiore ai trenta giorni suddetti, lo stesso non potrà essere accreditato sulla prossima bolletta bimestrale ma su quella successiva.

L'utente che desideri pagare contemporaneamente l'ammontare della bolletta e l'ammontare dell'acconto, dovrà esigere l'apposizione del timbro di quietanza sia sulla bolletta, che sullo scontrino di acconto. Il pagamento dell'acconto non è obbligatorio.

Per poter passare dalla lettura a ciclo mensile a quella a ciclo bimestrale, nel bimestre precedente la suddetta data dell'1 marzo 1958, gli intervalli tra le letture di detto bimestre e quelle precedenti del mese di dicembre varieranno da un minimo di 30 giorni circa per le letture eseguite il 2 gennaio 1958 e un massimo di 59 giorni circa per le letture eseguite il 28 febbraio 1958.

Allo scopo di consentire agli utenti, anche in questo periodo di transizione, di pagare fatture di ammontare non molto diverso da quello normale corrispondente a consumi mensili, alle bollette mensili relative al mese di dicembre 1957 sarà unito lo scontrino con indicato l'ammontare dell'acconto commisurato, a seconda dei casi, e consumi variabili fra un minimo di 0 a un massimo di circa 29 giornate. Detto scontrino porterà pure la data entro la quale l'utente dovrà versare l'acconto, se vorrà ottenerne la detrazione dalla bolletta successiva.

Pagamento anticipato delle pensioni I.N.P.S.

Per i pensionati della Previdenza sociale, poichè durante il mese di dicembre, oltre alla normale scadenza delle rate spettanti alle categorie Io e So, è in pagamento anche la 13.a mensilità per i pensionati della categoria Vo, il pagamento di dette rate avrà inizio presso gli uffici postali da lunedì 9 anzichè, come di consueto, dal giorno 13.

Una dichiarazione della C.R.I. sul licenziamento dei medici

A seguito del ricorso presentato al Commissario generale del Governo dai medici licenziati dalla C.R.I., il delegato dell'ente, avv. Puecher, ha emesso ieri un comunicato nel quale il provvedimento viene motivato «in vista di una riorganizzazione del servizio medico di pronto soccorso, tendente nello stesso tempo a renderlo più economico e migliorarne l'efficienza». Il delegato afferma che i medici non godono della stabilità od effettività dell'impiego, per cui il licenziamento rientra «nei poteri dell'amministrazione». Il comunicato richiama anche una delle proteste espresse dai medici nel ricorso e precisamente quella per la loro esclusione dai benefici accordati al personale della C.R.I. che hanno aderito allo sfollamento volontario, dichiarando che l'esclusione è avvenuta in considerazione del fatto che i medici esercitano la professione ed hanno altri impieghi, mentre i benefici miravano ad alleviare le condizioni del personale subordinato che lasciava la C.R.I. per cercarsi altro lavoro.

UN APPELLO ALLA CITTA'

L'assistenza ai disoccupati attraverso il Fondo S. I.

Anche quest'anno la Prefettura di Trieste curerà l'assistenza ai disoccupati attraverso il Fondo Soccorso Invernale. A questo proposito è stato stampato un manifesto sottoscritto dai seguenti organismi: la Prefettura, gli Ordini professionali, la Camera Confederale del Lavoro, la Nuova Camera Confederale del Lavoro, le Associazioni Sindacali dell'Industria, le Associazioni Sindacali del Commercio, quelle dell'Agricoltura e dei Coltivatori diretti, degli Artigiani, dei Pittori e Scultori e le aziende di Credito e dell'Assicurazione. Il manifesto invita la popolazione, che in passato ha sempre dato tante prove di sensibilità, a contribuire concretamente a questa iniziativa sociale che intende portare ai più bisognosi un tangibile aiuto, quanto mai necessario per lenire i disagi della stagione invernale. L'appello conclude dicendo: «Il vivo senso di comprensione e il grande cuore della popolazione dànno sicura certezza che nessuno vorrà esimersi dal compiere un atto che assurge a dovere di umana solidarietà verso i disoccupati».

L'assistenza avrà inizio il giorno 15 dicembre p. v. Le offerte potranno essere versate presso tutti gli uffici postali sul c/c n. 11/10589 intestato alla Prefettura di Trieste, o anche presso gli Istituti bancari.

L'on. Anfuso capolista del MSI nella nostra città

Secondo l'Agenzia Giulia, l'on. Filippo Anfuso si presenterebbe nelle prossime elezioni politiche quale candidato capolista del M. S. I. nella nostra città. La decisione sarebbe stata presa dalla direzione centrale missina, a seguito delle dimissioni verificatesi recentemente nella locale Federazione del M. S. I., in particolare quelle dell'on. Colognatti, del dott. Acerboni e di Battaglia.

L'assemblea straordinaria dei commercianti al dettaglio

IN DISCUSSIONE IL PROBLEMA DELLE IMPOSTE DI CONSUMO

E' convocata per domani sera l'assemblea straordinaria dei commercianti al dettaglio, per un'ampia discussione fra le categorie, e le eventuali decisioni da prendere sull'ormai nota vertenza con il Comune a proposito delle nuove gravose richieste sull'imposta di consumo per i prodotti tessili-abbigliamento, calzature, oreficerie-orologerie e fiori. E' stata già largamente illustrata la vertenza, anche nella recente conferenza stampa, sicchè il problema, suscitando legittime preoccupazioni, si è inserito fra quelli più pressanti della vita economica cittadina.

I dettaglianti, dopo aver dimostrato con statistiche indiscutibili che Trieste verrebbe a pagare, e in larga misura, imposte superiori alle maggiori città italiane, confidano in un'azione moderatrice del Commissario prefettizio al Comune, soprattutto dopo che la realtà delle cifre ha finito con l'imporsi all'attenzione dell'opinione pubblica. Essi confidano insomma che, dopo costatato che in tutti i Comuni si procede con un criterio di gradualità (a Milano per esempio si è andati agli attuali 60 milioni di tasse per le calzature dopo sei anni di applicazione) si giunga a discutere e a concordare un eventuale incremento sulle cifre globali stabilite per il 1957, tenendo conto degli indici medi nazionali e soprattutto delle possibilità locali, nel quadro di una situazione economica di disagio a tutti evidente.

LE ORE DELLA CITTA'

Pagare o sloggiare

Venticinque mesi ininterrotti all'ospedale per un grave scompenso cardiaco e poliartrite significano, per una donna sola di sessantadue anni, quasi una catastrofe. Il male poi è di quelli che non concede tregua, e toglie quindi la possibilità di lavorare presso qualche famiglia. L'affitto di una cameretta, che poi è tutto il suo mondo, è di duemila lire; la pensione che riceve è di sei. Per capire qualcosa di una simile tragedia non occorrono nemmeno le dita di una mano: con seimila lire la poveretta, ammalata, dovrebbe vivere o pagare l'affitto, pagare l'affitto o vivere. Da qui non si esce. E infatti per tentare di cavarsela Rosa Irelli è da undici mesi che non paga il fitto. Ora ha ricevuto un ultimatum: o pagare le 22 mila lire di arretrati (più duemila lire di spese legali) o sloggiare. Sloggiare: parola sinistra per una vecchia malata, mentre l'inverno è alle porte. L'importo non è enorme, e noi vogliamo confidare che il generoso cuore dei nostri lettori solleverà rapidamente anche questa pena.

La scuola di danza

«Città di Trieste», diretta da Maria Panzini, si è trasferita nei giorni scorsi nella nuova sede di via San Nicolò 32. Sono ancora aperte le iscrizioni per due nuovi corsi di danza classica per principianti e di ginnastica ritmica per signore e signorine, con lezioni bisettimanali. Per informazioni le interessate possono rivolgersi giornalmente presso la segreteria della scuola, dalle ore 16 alle 18.

Premio a una laurea

Apprendiamo che il concittadino dott. Alberto Susa ha conseguito brillantemente uno dei premi del concorso bandido dalla Esso Standard per le migliori tesi di laurea su argomento petrolifero. Il dott. Susa ha preparato la tesi — uno studio sulla identificazione dei bitumi mediante la determinazione delle porfirine in essi contenute — sotto la guida del prof. Giorgio Costantinides all'Istituto di chimica applicata della nostra Università. La consegna del premio avverrà all'Università di Genova. Congratulazioni.

Il cuore dei lettori

La voce del giovane che non poteva farsi la matricola per iniziare la vita del mare ha trovato ascolto tra i nostri lettori. Ieri quattro persone ci hanno versato ciascuna duemila lire; due si son volute contrassegnare semplicemente con N.N., una ci ha lasciato le iniziali, L.L., e la quarta è il signor Malalan della «Casa del merletto». Così sono complessivamente ottomila lire che teniamo a disposizione del giovane; e lo preghiamo di venire domattina in redazione a ritirare quanto la sensibilità dei nostri lettori ha così generosamente voluto offrirgli.

La vera strenna natalizia

la più pratica, la più utile per gli studenti è l'«Enciclopedia dello Studente», la quale tratta per esteso tutte le materie nell'intero programma, dalla prima Media inferiore alla maturità classica, scientifica, magistrale e tecnica. L'«Enciclopedia dello Studente», che consta di nove volumi di grande formato, è una guida valida, preziosa, sicura e rende lo studio facile e piacevole e giova pure a chiunque voglia mantenere o formarsi un'ampia e solida cultura. La critica più esigente e qualificata l'ha definita un capolavoro dell'editoria italiana. Si può acquistarla anche a rate di lire 1000 o 2000 mensili. Riceverete gratuitamente, senza alcun impegno d'acquisto, un prospetto illustrato verso semplice richiesta fatta unicamente a mezzo Cartolina postale e diretta all'Agente per le Province di Trieste, Gorizia e Udine, Giorgio Fabro, via A. Diaz n. 24, Trieste.

Amici studenti!

Sono ancora disponibili presso l'Universaltecnica di corso Garibaldi 4 alcuni degli ormai famosi «buoni-sconto» che vi consentono di munirvi di un registratore a nastro o di una macchina per scrivere a condizioni del tutto speciali. Fatecene richiesta telefonandoci ad uno di questi numeri: 41243 o 50486. Rimarrete sorpresi dall'eccezionalità della nostra offerta. Telefonateci: non vi impegnerete affatto sull'acquisto.

Stermin-Arte orafa

Festeggiate il Natale e Capodanno con un originale gioiello scelto nei ricchi assortimenti delle nostre oreficerie di via Mazzini 40 e via Dante 10.

I regali per Natale

sceglieteli subito nella rinomata orologeria - oreficeria di *Oscar Canarutto*, in via delle Torri 2 (tel. 24-671), che li presenta in ricca scelta a prezzi convenientissimi.

Da «Mode Gianna»

via San Spiridione 2 (tel. 24-910), in occasione delle prossime feste, tutte le signore trovano un largo assortimento di abiti, mantelli e abiti da sera a prezzi eccezionali. Modelli esclusivi con garanzia.

Nuovi eleganti modelli

di assoluta novità, in esclusiva, per autunno-inverno, le signore trovano nella Boutique in Galleria Tergesteo (tel. 29-009). Sempre nuovi arrivi.

Enciclopedia per la gioventù

realizzata dalla *Garzanti* con criteri moderni ha dato ottimi risultati per l'alta media conseguita negli scrutini dagli studenti che l'hanno usata. E' ceduta a condizioni di vendita vantaggiose — come per la «Illustrazione Italiana» — presso l'Agenzia in Galleria Rossoni, telef. 37-255.

Quadri d'autore

antichi e moderni per arricchire l'arredamento dell'appartamento sono in mostra e vendita in Galleria Rossoni a prezzi convenienti. Informazioni telef. 37-255.

Pirot

E' il tappeto classico che si distingue per qualità e prezzo. Lo troverete esclusivamente alla Galleria Tauzher, via Fabio Filzi 21.

Caffè degli Specchi

Al Caffè degli Specchi, tutte le domeniche e giorni festivi, dalle ore 17.30 alle 19.30 concerto dell'orchestra diretta dal m.o Bernardini, al microfono si alterneranno i cantanti Silvio Gerri e l'italo-americana «Jolly».

Acquistare bene

Comprare una radio o un TV è facile, meno facile è scegliere bene. Pietro Delponte, da anni noto alla clientela triestina, vi attende nel suo negozio di via Timeus 12, per farvi ammirare i modelli di fama mondiale *Philips*, consigliarvi e assistervi nella scelta.

Ballo studenti monarchici

Oggi alle ore 16 a cura del Movimento Giovanile del Partito Monarchico Popolare si terrà il consueto tè danzante al Moulin Rouge del Jolly Hotel.

Chi ha smarrito?

Presso l'Economato del Comune di Trieste (Palazzo municipale, III piano, st. n. 108), si trovano depositati i seguenti oggetti rinvenuti nel mese di novembre sulla pubblica via, i quali potranno essere ritirati dai legittimi proprietari ogni giorno non festivo dalle 9 alle 12: banconote, braccialetto oro, biciclette, borsa portaatti, borsette, portafogli, portamonete con o senza denaro, chiavi, collana perle, copertone automobile, medaglietta oro, orologio con bracciale, ombrelli, occhiali, ruota vespa, spilla oro, valigia.

Nozze

Oggi nella chiesa di Roiano la gentile signorina Anna Melchionne darà la mano di sposa al capitano Antonio Petronio. Felicitazioni ed auguri vivissimi.

Conoscete

le piccole prodigiose radiolette a «transistor»? Le avrete certamente ammirate nelle vetrine dell'Universaltecnica di corso Garibaldi 4, dove sono presenti in vasto assortimento. Il transistor è un'innovazione straordinaria in fatto di elettronica: sostituisce vantaggiosamente le normali valvole, ed è, a differenza di queste, di durata praticamente illimitata. Le radio a transistor, tascabili nel senso letterale della parola, funzionano in modo perfetto ed in qualsiasi luogo: sono davvero entusiasmanti. L'Universaltecnica di corso Garibaldi 4 accorda le più favorevoli agevolazioni di pagamento: iscrivetele nell'«inventario» dei regali per le prossime feste...

La Camiceria Riccardi

via Battisti 12, abbigliamento maschile e femminile accetta i seguenti buoni rateali: C.I. della C.C.d.L. Sindacato Metalmeccanici (Cantiere San Marco, F. M. Sant'Andrea, Cant. San Rocco, Centrale CRDA, Arsenale Triestino, Stab. Dilfi, Cant. Nav. Felszegi, Soc. SVEM), For Ever, Afra, O.V. RAS, Prev. Sociale, Ferrovie Stato, Ospedali Riuniti. Prezzi di assoluta concorrenza.

Un indirizzo utile

Se volete acquistare confezioni di prima qualità con comodo pagamento rateale, senza aumenti nè formalità; se vi occorre un buon capo d'abbigliamento per signora e per uomo, mantelli, impermeabili, coperte, articoli per la casa, andate da «Orvera», via Machiavelli 7, I p.

Per la bellezza femminile

l'Istituto Cosmetico di p. San Giovanni 2 (tel. 36-623) ricorda le sue specialità: massaggi con preparati francesi, placentari e vacuumterapia.

«Da Andersen»

in Galleria Rossoni (telefono 37-064) è il negozio ideale per vestire con eleganza, distinzione e signorilità i vostri bambini. Una vostra gentile visita riuscirà sempre gradita.

Acconciature da sera

e da giorno, permanenti di lusso anche a colori (novità del giorno), nel *Salone Villa*, via Gallina 6, tel. 93-928, col parrucchiere Mario premiato al Concorso Nazionale di Milano. Vasto assortimento di profumeria.

Oggi S. Nicolò al C.C.A.

Oggi dalle 15.30 alle 20 gaia festa di S. Nicolò al C.C.A., per i bambini dei soci e ospiti. Orchestrina, divertente spettacolo, servizio di bar.

Signore, risparmiate fatica

e salute con la moderna lavabiancheria semiautomatica *Castor*: lava, risciacqua, asciuga tutto da sola, senza dover toccare la biancheria. Chiedetela alla concessionaria della fabbrica ditta *Frassini*, Viale XX Settembre 13, che vi dà la massima garanzia, con rateazioni e sconti.

Sta bene sapere...

che all'Antica Salumeria Masè di via G. Gallina 4 sempre si può trovare in ricco assortimento porcina freschissima per lesso, sugo e arrosto. Tali carni suine sono garantite di freschissima macellazione e vengono costantemente sottoposte prima della vendita al controllo delle competenti autorità sanitarie onde accertare e garantire l'assoluta integrità del prodotto.

Il tappeto persiano

viene importato direttamente dalla ditta *Taccari*, via Cicerone 4 (Vicino Teatro Nuovo). La organizzazione negli acquisti dà la possibilità di trovare nell'assortimento, esemplari di classe a prezzi d'origine, estremamente bassi.

Comperiamo gioie

argenteria e oggetti artistici. Massima riservatezza. Gioielleria Marzari, Largo Barriera Vecchia 13, tel. 95-269, dalle ore 17-19.

Lampadari moderni

danno il giusto tono alla casa: la bella luce è fonte di gioia e di benessere. Bellissimi lampadari, centrali da tavolo, appliqués, a piedistallo, ecc. in nuovi modelli, con soluzioni brevettate ultima moda, da *Novalux*, via Paganini 6. Oggi mostra ore 11-12.30 e 18-19.30.

Il problema riscaldamento

sia della casa che dell'ufficio, può essere facilmente risolto con stufe a raggi infrarossi *Triplex*, *Fargas* e delle migliori marche, con bombole *Autogas*. A rate esclusivamente da *Balcor*, via S. Maurizio 2-I piano.

Un disco per mille lire

con la vostra voce è il più bel regalo per Natale. RAIFON, Ventisettembre 17. Attenzione: è un disco, non una cartolina!

Nora

diplomata callista pedicure presso l'Istituto Bio-estetico di via Filzi 21-1, tel. 38798, nelle ore 9-13 e 16-19.

Tè studentesco

alla «Ginnastica» dalle ore 17 alle 20.30. Si accede con tessera o invito.

LA VERTENZA DEI METALMECCANICI

Situazione di attesa mentre riprendono le agitazioni

Un comunicato dei dieci partiti - Rivolto alla cittadinanza un manifesto per l'apertura di un «Fondo di solidarietà»

Per la vertenza dei metalmeccanici la settimana si è chiusa ieri in un'atmosfera d'attesa. I lavoratori, che venerdì avevano limitato l'agitazione a un solo quarto d'ora di sciopero, ieri hanno svolto nei Cantieri attività piena e regolare, ma la pausa si è così esaurita e l'azione sindacale riprenderà domani con nuove astensioni dal lavoro. Questo in loco, mentre invece a Roma proseguono gli sforzi delle organizzazioni sindacali democratiche per sbloccare la situazione: non si fanno previsioni di sorta, ma si ha ragione di credere che entro la metà della settimana si conosceranno comunque i risultati di questa iniziativa che mira a riallacciare le trattative dirette tra Sindacati e direzioni dei Cantieri.

L'aspettativa ha caratterizzato ieri sera anche la riunione dei rappresentanti dei partiti politici, al termine della quale è stato emesso il seguente comunicato:

«I dieci partiti si sono riuniti nuovamente nella sede del P.R.I. Hanno preso atto come, sotto la pressione sindacale e politica, il Presidente del Consiglio Zoli abbia convocato il Ministro del Lavoro Gui per un esame della situazione ad alto livello, mentre contemporaneamente si sta concretando l'azione unitaria in sede parlamentare. Di conseguenza e in attesa di tali sviluppi hanno deliberato di fissare ad altro momento la data della conferenza stampa già deliberata. Hanno inoltre concordato il testo di un manifesto alla cittadinanza e deciso l'apertura di un conto corrente presso la Cassa di Risparmio di Trieste, intestato al «Fondo di solidarietà pro lavoratori metalmeccanici», nel quale tutti i cittadini, gli Enti e le Associazioni saranno invitati a versare il loro contributo».

Sulla vertenza è stato diffuso un commento degli ambienti democristiani, nei quali pure si rileva che la questione sta «entrando in una nuova fase». Viene sottolineato in proposito il riserbo che accompagna quest'evoluzione «per non alimentare facili speranze e per agevolare invece una concreta soluzione del problema». La nota tuttavia afferma che la settimana trascorsa ha portato qualche sintomo positivo: «da alcune sensazioni rilevate negli ambienti interessati, precisa tale nota, si può fondatamente ritenere che talune posizioni fino a oggi assolutamente intransigenti, si siano alquanto modificate». Viene ricordato in proposito il colloquio avvenuto tra il Ministro del Lavoro e il Presidente del Consiglio dei Ministri, nonchè annunciati ulteriori interventi della D.C. nell'entrante settimana. La nota rivendica al partito di maggioranza l'azione che ha reso possibili queste nuove prospettive della vertenza e denuncia per contro come pregiudizievoli all'auspicata soluzione i tentativi di agganciare alla vertenza motivi estranei al problema sindacale, tentativi che la D.C. imputa ai comunisti.

Il congedo dai colleghi di cinque capi d'Istituto

I capi d'istituto di tutte le scuole medie e d'avviamento della nostra città e della provincia si sono riuniti mercoledì sera in un locale del centro intorno ai cinque colleghi collocati a riposo con il 1.o ottobre: l'ing. dott. Arturo Gregoretti, preside dell'Istituto magistrale «Duca d'Aosta», il prof. Ubaldo Lazzarini, preside dell'Istituto magistrale «G. Carducci», il prof. Gaetano Dell'Antonia, direttore della Scuola di avviamento di San Sabba, il prof. Ettore Tonini, direttore della Scuola di avviamento marinaro e il prof. Urbano Corradini, direttore della Scuola di avviamento di Guardiella. Ai festeggiati ha rivolto parole di elogio e di augurio a nome dei presenti il preside del Liceo «Dante» ricordando di tutti le benemerenze acquisite nei confronti della scuola triestina, anche in momenti di eccezionale difficoltà, e del prof. Gregoretti anche l'attività di primo piano svolta a Pola e a Bolzano, mentre del preside Lazzarini ha menzionato l'opera svolta a Palermo, ove tenne anche un incarico in quell'Università, e a Gorizia, oltre che all'«Oberdan» di Trieste, e del prof. Tonini il lungo e apprezzato insegnamento a Monfalcone. A nome dei festeggiati pronunciarono commosse parole di ringraziamento il preside Gregoretti e il direttore Dell'Antonia.

Il prof. Luigi Gedda a Trieste per l'assemblea dell'A.C.I.

Anche fuori degli ambiti dell'A. C. I. è attesa con interesse la venuta a Trieste del prof. Luigi Gedda, presidente generale dell'Azione Cattolica Italiana, il quale sarà nella nostra città domenica prossima per presenziare all'assemblea annuale dei cattolici triestini. In tale occasione il prof. Gedda, celebrando la «Giornata dell'Azione Cattolica» pronuncerà un discorso che viene preannunciato di vasta risonanza. La manifestazione avrà luogo al Teatro Nuovo di via Giustiniano.

Protestano i macellai per l'apertura del 26 dicembre

Le disposizioni comunicate dalla Prefettura per gli orari dei negozi nelle prossime festività ha determinato una presa di posizione in sede sindacale da parte dei lavoratori macellai, con il preannuncio di uno sciopero per il 26 dicembre, seconda festa di Natale. La Camera del Lavoro, presa visione delle norme prefettizie ed in particolare dell'apertura delle macellerie disposta per il 26 dicembre, dalle 6 alle 11, ha inviato alle autorità una lettera di protesta, ricordando che già l'anno scorso analogo provvedimento aveva dato luogo all'opposizione dei lavoratori (che hanno poi ottenuto la chiusura degli esercizi).

Ora la Camera del Lavoro fa conoscere alla Prefettura che i lavoratori macellai comunque non svolgeranno la loro attività il giorno 26, effettuando lo sciopero di protesta se sarà mantenuta l'apertura delle macellerie. Aggiunge la C. d. L. che anche i datori di lavoro concordano con la richiesta dei dipendenti.

Il PRI e la collaborazione con la Giunta della Provincia

Il partito repubblicano italiano, preso atto della deliberazione del P.S.D.I. con la quale è stato denunciato l'accordo tripartito che ha presieduto alla formazione dell'attuale Amministrazione provinciale, «pur considerato come a seguito di tale deliberazione la Provincia resti amministrata da una Giunta monocolore democristiana, allo scopo di non compromettere la funzionalità dell'importante organo amministrativo cittadino, rinnova al proprio rappresentante, consigliere Giuseppe Bazzaro, il mandato di attenersi, nell'esercizio delle sue funzioni, ai superiori interessi della città e della Provincia, fornendo di volta in volta il suo appoggio sul piano amministrativo a quelle deliberazioni che a tali interessi chiaramente si esprimono».

UNA RIUNIONE AL C.L.N. DELL'ISTRIA

Troppo lunga la procedura per l'indennizzo dei beni agli esuli

Rappresentanti del C.L.N. dell'Istria e della Consulta dei Comuni istriani, assistiti da alcuni esperti, si sono iersera riuniti per un esame approfondito degli aspetti concernenti la lenta e pesante procedura seguita nella definizione delle pratiche per l'indennizzo dei beni abbandonati. L'avv. Pozzi, membro della commissione interministeriale, ha relazionato sul lavoro svolto a Roma nelle sedute settimanali delle varie sottocommissioni ed ha richiamato la attenzione sui motivi che ostano ad una rapida conclusione di moltissimi casi. Ha così accennato alla carenza di personale negli uffici dello S.B.I.E. e dell'Intendenza di Finanza di Roma, dove le delibere della commissione vengono sottoposte ad un vaglio fin troppo severo; alla incompletezza delle documentazioni specie nel settore degli estratti tavolari e catastali, alla necessità di precisare, via via che si manifestano singole situazioni, punti di vista meritali e di principio, all'atteggiamento di eccessiva prudenza dei rappresentanti dell'Avvocatura Generale dello Stato e della Corte dei Conti, ed infine alle molteplici esigenze dovute all'aggiornamento delle pratiche in ordine ai problemi successori che man mano si complicano.

Di grande interesse sono state anche le successive dichiarazioni dell'avv. Ugo Andreicich, noto competente del problema dei beni, il quale si è soffermato sui «punti deboli» del meccanismo di esame delle pratiche ed ha auspicato un deciso intervento del C.L.N. nell'intento di dotare gli uffici romani di personale qualificato, nonchè una soddisfacente soluzione della questione sottoposta dall'on. Bartole in questi giorni al Sottosegretario Folchi e concernente l'invio in Istria di alcuni «tavolaristi» per il completamento di molti fascicoli. L'avv. Andreicich ha osservato che le cose vanno a rilento perchè gli jugoslavi hanno frapposto e frappongono intralci nella legittimazione giuridica ed economica dei beni mobili, laddove singole situazioni risultano completamente sovvertite a seguito dell'occupazione delle nostre terre, per cui sarà opportuno liquidare forfettariamente anche le attrezzature tecniche e le scorte aziendali, non solo per i beni nazionalizzati ed i complessi agricoli, ma anche per le altre categorie di beni.

Nella lunga discussione, protrattasi sino a tarda ora, hanno portato un efficace contributo, tra gli altri, il prof. Giacomo Furlani, il prof. Ulcigrai, il rag. Fabretti, l'ing. Cassini, il cap. Lettich, il signor Giuricin, il dott. Vladovich, l'avv. Antonini Nino ed altri.

L'omaggio dei fedeli alla statua della Vergine

Stamane alle 10, al Seminario diocesano, il Vescovo celebrerà la ricorrenza della festa dell'Immacolata. Tre seminaristi dei maggiori riceveranno dalle mani del Vescovo l'abito clericale.

Alle ore 12 precise mons. Vescovo sarà in piazza Garibaldi per offrire il fiore alla Vergine dinanzi alla statua erettale durante l'anno mariano.

Alle 10 precise i vigili del fuoco giungeranno davanti alla colonna con un'autoscala per deporre in alto, ai piedi della statua della Vergine, una corona di fiori, omaggio del Centro italiano femminile a nome di tutte le organizzazioni a esso aderenti.

Tutti i fedeli sono invitati a portare, durante la giornata, il loro fiore alla Madonna, partecipando così alla suggestiva tradizione che si è formata negli scorsi anni.

Gite e soggiorni

L'Ufficio Viaggi e Turismo «AURORA», via Cicerone 4, organizza per Capodanno gite a VELDEN, ABBAZIA - FIUME e LUBIANA. Iscrizioni entro il 17 dicembre.

SCI CAI TRIESTE. Gite sciatorie sociali per Natale, Capodanno ed Epifania. Informazioni e iscrizioni presso la sede di via Milano 3, tel. 35240, seralmente dalle 19.30 alle 21.

APPALTO DI LAVORI PER TRECENTO MILIONI

Primo lotto di case nel Borgo S. Sergio

La realizzazione del primo nucleo di case nel costruendo Borgo San Sergio sarà concretamente avviata dopodomani dall'IACP con l'appalto dei lavori per oltre un centinaio di alloggi. Il relativo bando prevede la spesa complessiva di 300 milioni di lire, e se l'esito dell'appalto sarà positivo l'inizio dei lavori potrà aversi già nel corrente mese. L'esito positivo implica ovviamente l'aggiudicazione dell'appalto nella gara d'asta indetta tra le imprese edili e la riserva va fatta per l'andamento negativo che hanno avuto altre recenti aste bandite da enti pubblici, disertate dalle imprese perchè i preventivi di spesa sono stati ritenuti non remunerativi. E' da sperare comunque che altrettanto non succeda per questo appalto, perchè l'eventuale ripetizione della gara comporterebbe un ritardo nell'inizio dei lavori.

L'Istituto autonomo case popolari ad ogni modo con questo appalto mette concretamente in moto il vasto programma edilizio previsto per la zona residenziale di Zaule. Il primo stanziamento di 300 milioni riguarda la costruzione di un lotto di case a tre piani ed è da rilevare che da parte dell'Istituto verrà impiegato nel Borgo San Sergio un altro miliardo e mezzo di lire, cui si aggiungeranno le costruzioni dell'INA-Casa, per un miliardo di lire e quelle dell'Opera assistenza profughi giuliani e dalmati, per altri 400 milioni.

La dolorosa caduta di un operaio al Cotonificio

Una accidentale caduta ha avuto gravissime conseguenze per l'operaio Mario Pàcor di 31 anni abitante a S.M.M. Inferiore 457. Verso le 22.40 è scivolato a terra nell'interno della sala macchine del Cotonificio San Giusto al Porto industriale presso il quale è occupato. Soccorso dapprima dai colleghi di lavoro è stato poco dopo trasportato d'urgenza al nosocomio con un'autolettiga della CRI; è stato accolto nel reparto neurologico con prognosi riservata avendo riportato un vasto ematoma alla regione tempo-parietale sinistra con grave stato commozionale e amnesia retrograda.

Il marittimo Tullio Serpo di 19 anni abitante in via Lazzaretto Vecchio 17 è scivolato casualmente da una scaletta a bordo della motonave «Saturnia» ormeggiata alla Stazione marittima. Ha ricevuto le prime cure all'infermeria di bordo e successivamente dalla CRI è stato trasportato al nosocomio dove gli hanno riscontrato la sospetta frattura del polso sinistro; è stato accolto nel reparto ortopedico con prognosi di 20-40 giorni.

CALENDARIETTO

Ieri: Temperatura massima 8.4, minima 3.7; pressione mb. 1017.4 in diminuzione; umidità 68 per cento; temperatura del mare 12.

Oggi: Imm. Concez. — Il sole sorge alle 7.33, tramonta alle 16.20. La luna nasce alle 17.53, tramonterà domani alle 8.17.

Maree. — OGGI: bassa alle 16.10, cm. 55 sotto il l. m.; alta alle 22.50, cm. 23 sopra il l. m. — DOMANI: alta alle 10.5, cm. 42 sopra il l. m.

Farmacie aperte: All'Alabarda, via dell'Istria 7; Barbo-Carniel, piazza Garibaldi 5; Croce Azzurra, via Commerciale 26; de Leitenburg, piazza S. Giovanni 5; Al Galeno, via S. Cilino (San Giovanni); Mizzan, piazza Venezia 2; Vielmetti, piazza della Borsa 12; Harabaglia, Barcola; Nicoli, Servola.

Turno notturno: All'Alabarda, via dell'Istria 7; de Leitenburg, piazza S. Giovanni 5; dott. Praxmarer, piazza Unità 4; Prendini, via Vecellio 24; Harabaglia, Barcola; Nicoli, Servola.

★ L'Associazione esercenti piccolo commercio invita tutti i venditori ambulanti, titolari di licenza di presentarsi presso la sede sociale di via S. Nicolò 7/I p., con il libretto licenza per provvedere al rinnovo per l'anno 1958, entro e non oltre il 31 dicembre.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	86	65	9	37	83
CAGLIARI	2	21	65	43	8
FIRENZE	87	83	59	82	46
GENOVA	68	59	22	86	80
MILANO	65	27	50	88	68
NAPOLI	46	50	26	2	39
PALERMO	69	5	78	87	1
ROMA	19	9	7	55	46
TORINO	84	36	86	71	80
VENEZIA	44	31	13	22	86

Soggiorni invernali CIT

L'UFFICIO CENTRALE VIAGGI — CIT — Piazza Unità, ha ancora disponibili, per Natale e Capodanno, delle stanze in varie località di sport invernale. Le iscrizioni si chiudono nei prossimi giorni.

Ristorante «da Dante» una festa per chi mangia una soddisfazione per chi spende

Capodanno a Vienna 29/12/57 - 2/1/58 col Treno Turistico

L'UFFICIO CENTRALE VIAGGI — CIT — DI PIAZZA UNITA' e della STAZIONE CENTRALE invita gli interessati a ritirare i programmi del Treno Turistico di Capodanno per Vienna, organizzato dalle FF. SS. a condizioni veramente eccezionali (L. 17.470 viaggio, servizi turistici, tre giorni di pensione completa a Vienna, cena in carrozza ristorante; L. 12.300 senza pasti principali a Vienna). Agli iscritti la CIT distribuisce gratuitamente la pianta di Vienna e altro interessante materiale turistico. E' opportuno affrettare l'iscrizione, in previsione del forte numero di partecipanti.

---

† Munita dei conforti religiosi, si è spenta serenamente ieri mattina

Ida Camalich ved. Moscarda

di anni 79

Ne dànno il mesto annuncio i figli MARTA, AUSILIA (assente), GIOVANNI, ANTONIO e RENATO, le nuore, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi nel pomeriggio alle ore 14.30, partendo dall'abitazione dell'estinta di via Roma n. 8.

Grado, 8 dicembre 1957.

---

† Il giorno 7 corrente, si spense dopo lunghe sofferenze

Natalia Zeiller

lasciando nel dolore le sorelle CAROLINA, PINA in SIGON, il cognato, la cognata, gli adorati nipoti e la affezionata sig.na ADA.

I funerali seguiranno lunedì 9 corr., alle ore 9, dalla via Pietà.

---

† Ieri ha raggiunto il suo amato Vittorio

Amelia Carlini ved. Retta

La piangono il fratello CARLO e la nipote AMELIA.

I funerali seguiranno oggi 8 corr., alle ore 10.45, dall'Osp. Maggiore.

---

† Il giorno 6 corr. è spirato

Francesco Lo Cicero

A tumulazione avvenuta ne dànno profondamente addolorati il triste annuncio, la moglie AMELIA, il figlio BRUNO, le sorelle (assenti), la famiglia PETEANI e i parenti tutti.

Un ringraziamento di cuore al prim. dott. Valente e alla dott. Martinoli, alle suore e infermiere della III medica.

Famiglie:
LO CICERO - PETEANI

Trieste-Palermo, 8 dicembre 1957

La famiglia SFORZINA ringrazia tutti coloro che in varia guisa hanno partecipato al dolore per la perdita della sua indimenticabile

Iolanda

Nel XIV anno della dipartita di

Adele Cubei

i figli la ricordano con rimpianto. Una S. Messa sarà celebrata il giorno 11, ore 6, nella Cattedrale di S. Giusto Altare di S. Giusto.

Nel X anniversario della morte del nostro indimenticabile

Duilio Morgan

una S. Messa verrà celebrata il giorno 13, alle ore 7, nella chiesa di via Giorgio Vasari.

Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e d'Oltremare rivolgersi all'UPI Trieste, via S. Pellico 4 - Telef. 55255 e 55955

TRIBUNALE DI GORIZIA

Dichiarazione di morte presunta

(I pubblicazione)

Chiunque abbia notizie di EGIDIO CAUZER di Norma Cauzer, nato il 17 maggio 1925 a Monfalcone, catturato il giorno 18 aprile 1945 da elementi partigiani e deportato, le faccia pervenire al Tribunale di Gorizia, entro sei mesi dalla seconda e ultima pubblicazione.

Avv. Giambattista Costa

Si rende noto che il 28 dicembre 1957 ore 10 nella sala 238 del Tribunale su istanza della Soc. SPEA di Trieste sarà posto all'incanto l'immobile P.T. 997 di Gretta villino con giardino sito in Strada del Friuli n. 111 di proprietà di Giuseppe Ianiro al prezzo base di Lire 6.800.000.

Offerte in aumento non inferiori a lire 50 mila.

Cauzione per concorrere all'incanto pari al decimo del prezzo base. Spese fiscali presumibili Lire 150.000. Termine dell'aggiudicatario per il deposito del prezzo giorni 10 dall'aggiudicazione definitiva.

Maggiori informazioni da richiedersi alla Cancelleria del Tribunale stanza 240.

CIT ORARIO AUTOSERVIZI
Informazioni - Prenotazioni
PIAZZA UNITA' N. 6
Telefoni 24-793 - 24-796
C.I.T. Stazione Autolinee
P. LIBERTA' - TEL. 24-006

BOLZANO - MERANO giornal.
SAPPADA, S. CANDIDO, DOBBIACO, BRUNICO, BRESSANONE, giornaliero ore 6.40.
FIUME ore 17.30; dom. 7 e 17.30.
POLA - Parenzo, ore 7 e 14.15.
POSTUMIA - LUBIANA, giorn.
GENOVA via Mantova-Cremona, giornaliero, ore 8.15.
GENOVA, lun., merc., ven., 21
MILANO, giornal., ore 9 e 21.
UDINE, giornaliero, ore 7.30
VENEZIA, 7.15, 8.15, 12, 17.30

ALBERGO HERMADA SISTIANA
Da domenica 8 dicembre, dalle 15 alle 19 TE' DANZANTE
Tutti i lunedì SI BALLA fino alle ore 1

Amex
casa fondata nel 1875
Camicia uomo Stella Oro
L. 4.500
In vendita presso:
Camiceria BOTTERI, corso Italia 8.
NOVITAS, via Roma 5.
Marcello SALVAGNO, Portici di Chiozza 1.

Veder bene? FOTOTECNICA Piazza Goldoni n. 7

EDELWEISS
la nuovissima macchina
per il LAVAGGIO a SECCO
Pratica, economica, elegante
PREVENTIVI A RICHIESTA
SI ESAMINANO DOMANDE DI RAPPRESENTANZA
Officina AMADORI e SABATTINI
VIA STALINGRADO N. 15/10
BOLOGNA - Telefono n. 55-954

MARZARI
GIOIE OROLOGI
CONCESSIONARIO UFFICIALE
OMEGA TISSOT
Largo Barriera Vecchia 13
TELEFONO 95-269
Via Giosuè Carducci N. 24
TELEFONO 41-702

Togal
cura influenza reumatismi lombaggini nevralgie
In tutte le farmacie

BILANCE PESA BAMBINI E ADULTI
sempre a vostra disposizione noleggia Farmacia «Al Lloyd», tel. 36747

Il dott. SENIGAGLIESI
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
via Cassa di Risparmio 11
II piano, telefono 31447
HA RIPRESO LA SUA ATTIVITA'
Riceve dalle ore 11.30 alle 14, dalle 16.30 alle 18 e dalle 19.30 alle 20.30

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO-CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13, 16-20 tutti i giorni escluso martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO N. 11
Telefono 29581

Dott. Giuseppe Busutti
Specialista
ORECCHIO - NASO - GOLA
Riceve dalle 11-12 e dalle 15-17 e per appuntamenti. Telef. 93826
VIA G. GALLINA 2, mezzanino

dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via S. Francesco 3-I (Policlinico)
Telef. 37266; ore 12.30-13.30, 17-19
Abit.: Via Boccaccio 10 - Tel. 36506

Dott. UGO CIOLI
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
Ore 11.30-13.30 e 18-20
VIALE XX SETTEMBRE 20/III
Telefono n. 96-384

Prof. Domenico Longo
Specialista
in Clinica Dermosifilopatica
MALATTIE DELLA PELLE VENEREE ENDOCRINE
Via S. Caterina 5 - Tel. 29977
Orario: 11-13 - 17-20

MODERNA SALUMERIA RIGHI
Ieri si è riaperta in viale Gabriele d'Annunzio 6, completamente rinnovata secondo i più moderni sistemi di vendita refrigerati ed igienici, la Salumeria Righi, dove potete trovare tutti i generi di salumeria e salsamenteria e moltissime specialità gastronomiche ai prezzi più convenienti
Sulla scelta nei vostri acquisti vi consiglierà VITI, considerato ormai in tutta la città come uno specialista del genere, il quale porge ai suoi affezionati clienti e amici i più cordiali saluti
Servizio a domicilio accuratissimo - Telef. 90994

Buda la Barriera Buda
il vostro orefice di fiducia

DA OGGI A MARTEDÌ LE VOTAZIONI PER IL TRIBUNO

Spunti di vecchia goliardia in una seria giornata preelettorale

Anche una ragazza ha voluto porre la sua candidatura ma è stata esclusa per difetto di lista - L'impegno dei tre «leaders»

Il mondo studentesco vive gli spasimi delle ultime ore preelettorali. Veramente le elezioni si svolgono già oggi; tuttavia oggi è anche la giornata culminante della campagna elettorale. Lo strano connubio è dovuto a un gioco di circostanze di pretta marca studentesca: infatti, era stato deciso che la campagna cessasse il giorno prima dell'inizio delle operazioni di voto, ma siccome oggi si vota soltanto al Circolo universitario di via S. Nicolò, mentre le urne nelle sedi universitarie saranno aperte domani e dopodomani, allora si è concluso che in quelle sedi la campagna a ragione potesse continuare per l'odierna giornata.

Un'altra curiosità di queste elezioni è stata la presentazione improvvisamente apparsa giovedì, di un nuovo candidato Tribuno, non contemplato dal gioco, oramai ben delineato delle note liste. Anzi, si trattava di una Tribunessa, che intendeva presentarsi alla consultazione con una sua piccola lista, sfidando a viso aperto i maggiori concorrenti. La vecchia goliardia fa ancora capolino, sporadicamente, proprio quando da molte parti ormai si è disposti a celebrarne il funerale sotto la insegna delle sempre più spiccate «qualificazioni». Nidia de Gavardo è stata la «leader» di questa schiera goliardica; alla quale, per sottolinearne il carattere si è voluto imporre il nome di «lista politica» quando ovviamente era quella che di politico aveva meno di tutte le altre. La improvvisazione ha però nuociuto a Nidia e ai suoi sostenitori: è prescritto infatti che ogni lista abbia un minimo di dieci nominativi, oltre all'eventuale candidato Tribuno; mentre la lista «politica» aveva, sì, dieci candidati, ma ivi compresa Nidia che si presentava per il Tribunato; sicchè, per la mancanza di un nome il comitato elettorale non ha potuto che eliminare e lista e Tribunessa dall'attuale consultazione.

Le altre liste invece non hanno tempo per le improvvisazioni, impegnate come sono ad affermare i propri principi e a polemizzare su quelli altrui. Gli studenti più dotati sono animati da serissimi propositi; nei loro discorsi ricorrono tutti i maggiori problemi che da anni, ma segnatamente negli ultimi tempi, hanno angustiato le Università italiane. Sono problemi di organizzazione degli studi di strutturazione degli Istituti e delle Facoltà; problemi di finanziamenti e di criteri amministrativi. Tutta la funzione nazionale dell'istituzione universitaria vi è coinvolta; e si deve veramente dire che gli studenti, sono stati tra i primi ad allargare il dibattito dalla sfera del semplice sindacalismo interno alle grandi questioni dell'assistenza agli studi, dell'adeguamento di questi alle mutate necessità sociali, per un verso, e alle altrettanto mutate necessità della ricerca scientifica, per un altro. C'è una consapevolezza, insomma, della propria partecipazione alla vita nazionale, negli studenti d'oggi, alla quale la tradizionale spensieratezza «in nomine Bacci tabacci Venerisque» ha già da tempo ceduto le armi; e se pur questo è avvenuto con tutti i tipici equilibri, propri non solo all'età giovanile, ma facilmente comprensibili soprattutto nell'infanzia democratica, la prova d'impegno e l'aspirazione alla responsabilità che tanti universitari hanno saputo offrire si pongono tuttavia quali concrete promesse di un più ordinato impegno e di una più matura responsabilità della classe dirigente della nazione, che negli studenti di oggi ha le proprie radici.

La campagna elettorale ruota attorno a tre poli: sono i candidati De Vidovich, Riosa, Scheri. Per un corpo elettorale che non raggiunge le tremila unità, di cui meno della metà, se si deve giudicare dal passato, esercita il proprio diritto al voto, tre candidati al «potere esecutivo» non sono pochi. Vi è la diffusa sensazione che la lotta sarà aspra e che il divario di voti potrebbe non essere rilevante. Una osservazione di massima della situazione elettorale tende a ravvisare seriamente impegnati per la conquista del purpureo manto i candidati Riosa e Scheri; mentre De Vidovich, presentato dalla lista «Goliardia nazionale» appare in posizione arretrata per la debole posizione elettorale della sua lista, quale si può dedurre dalle passate elezioni. Nell'assemblea ora disciolta la «Goliardia nazionale», notoriamente espressione della destra universitaria, ha avuto tre seggi su 30.

Renzo De Vidovich imposta la sua campagna su tre punti essenziali: il progetto di legge per un nuovo ordinamento degli esami universitari che è stato presentato al Governo dalla sua lista; un atteggiamento di fronte all'Unione nazionale, al cui governo collaborano, con enorme maggioranza, cattolici e laici, che disimpegni parzialmente l'Organismo locale dalla rigidità degli attuali doveri finanziari; l'istanza per una generale regolamentazione ministeriale delle Università, che dia, tra l'altro, pari valore ai titoli ovunque conseguiti agli effetti del loro riconoscimento all'estero.

Romano Riosa è presentato dall'«Intesa» dei cattolici, benchè sia in certo qual modo «indipendente» in quanto non iscritto ad alcuna delle associazioni giovanili cattoliche che confluiscono nell'«Intesa». L'«Intesa», così come la lista «goliardica» è impegnata in un vasto programma politico e formativo, in cui sono compresi i termini della generale riforma dell'istituzione scolastica. Tra l'altro questo programma comprende la partecipazione degli studenti alla corresponsabilità nel governo delle Università; un interessamento attivo ai problemi del finanziamento sia delle Università che, particolarmente, dell'Opera universitaria; una riforma nei criteri generali di assegnazione di borse di studio ,e molti altri punti, esposti in ampi manifesti e giornali. La «Intesa» ha condotto quest'anno una campagna estensiva, facendo spiccare i propri manifesti su quelli delle liste concorrenti; e mettendo in mostra una perfetta organizzazione per le affissioni e la diffusione. L'«Intesa» ha avuto l'anno scorso 7 seggi.

Il Tribuno uscente Tullio Scheri, che si presenta con il sostegno della lista «Unione goliardica» in cui sono confluiti i vari movimenti laici dell'anno scorso. Il candidato punta in modo preminente sulle realizzazioni del suo trascorso anno di Tribunato: la nascita del giornale universitario «Athenaeum tergestinum», il potenziamento dei centri culturali e segnatamente del centro assistenziale, l'inchiesta tra gli studenti attualmente in atto, tendente a stabilire le più rilevanti caratteristiche sociali della popolazione universitaria; tutti esempi, assieme ad altri minori, di vitalità e di efficienza organizzativa della rappresentanza.

Su questi programmi si inseriscono, spesso non senza violenza, i colpi della polemica. La campagna elettorale ha le sue esigenze, si sa; e gli studenti, che ormai sono abituati a prendere le cose sul serio, prendono molto sul serio anche queste. Martedì notte si saprà chi ha avuto ragione.

Domani i funerali della signora morta in treno

Alle 14 di domani muoveranno dalla cappella mortuaria di via Pietà i funerali della signora Valeria Pischianz in Urban, soggiaciuta a male inesorabile venerdì mattina mentre a bordo del treno diretto da Vienna stava ultimando il viaggio di ritorno nella città natale. Si conclude così una vicenda umana e pietosa. La Pischianz risiedeva da lunghi anni a Vienna dove aveva sposato il dott. Urban, prendendo alloggio in Randgasse nel settimo distretto. Da tempo era affetta da un grave male e recentemente le sue condizioni si erano notevolmente aggravate tanto che i medici si erano pronunciati sfavorevolmente sul decorso della malattia. La signora Urban allora telefonava a Trieste a due sue sorelle esprimendo loro il desiderio di ritornare nella città natale e assieme a loro intraprendeva giovedì sera da Vienna quello che doveva essere il suo ultimo viaggio. La gravità del male infatti doveva manifestarsi in forma violentissima e la Urban è deceduta sul treno durante il tratto conclusivo del viaggio, fra Monfalcone e Trieste. All'arrivo del treno al medico della CRI non è rimasto altro che constatarne la morte.

Per il premio Corelli

Centoquarantacinque studenti e scolari profughi giuliani e dalmati partecipano stamane, con inizio alle ore 9 presso la scuola «Veneziani» di via del Teatro Romano, alla prova del «Premio Melchiorre Corelli». Numerosi i presenti in ciascuna delle quattro categorie ed ogni cittadina istriana, oltre a Fiume e Zara, ben rappresentata nella simpatica competizione. E' augurabile che, come è stato constatato nelle precedenti edizioni, anche quest'anno l'iniziativa, che ha raccolto tante adesioni, incontri nei componimenti dei ragazzi un esito felice e dimostri la sensibilità e la preparazione dei concorrenti.

IN AUTO PRESSO AQUILEIA

La tragica morte di un odontotecnico istriano

Tragica conclusione ha avuto la gita che l'odontotecnico Nicolò Totto di 47 anni, abitante in via Margherita 21, stava per concludere venerdì pomeriggio assieme alla moglie Veneranda e alla cognata Virginia Vergini, di 51 anni, abitante in via Valmaura 2. Partito poco dopo le 16 da Trieste a bordo della propria autovettura sulla quale avevano trovato posto anche le due donne il Totto raggiungeva verso le 17 la provinciale Grado-Gorizia; stava percorrendo il tratto che da Monastero porta ad Aquileia quando per cause che non si sono potute accertare l'autovettura usciva di strada rovesciandosi nel fossato che la fiancheggia.

Alcuni passanti che da lontano avevano assistito al pauroso incidente provvedevano a telefonare al posto di Pronto soccorso di Grado e un'autolettiga si portava sul luogo per soccorrere i tre gitanti che venivano d'urgenza trasportati all'Ospedale civile di Grado. Qui il medico di turno dott. Palella riscontrava al Totto la frattura del costato sinistro con conseguente manifestazione di emotorace in atto; malgrado le pronte cure il Totto decedeva poco dopo la mezzanotte di sabato in conseguenza delle gravissime lesioni riportate nel ribaltamento dell'autovettura.

In condizioni gravi anche le due donne venivano accolte all'ospedale di Grado. La signora Vergini è stata trattenuta con prognosi riservata avendo riportato un'ampia ferita alla fronte. La moglie del Totto ha riportato la lussazione del gomito sinistro e fratture parcellari ed è stata giudicata guaribile in una quarantina di giorni.

La tragica scomparsa dell'odontotecnico Totto ha destato in città larga eco di cordoglio, specie negli ambienti istriani nei quali lo scomparso godeva di larghe conoscenze soprattutto per la generosità dimostrata nell'assistenza ai profughi che a lui ricorrevano. Da quattro anni si era sistemato in via Margherita 21 dove aveva allestito anche un laboratorio, dopo aver dovuto abbandonare delle proprietà a Capodistria.

UNA SERIE DI GRAVI INCIDENTI DELLA STRADA

Due donne atterrate in viale D'Annunzio da un'auto

Prognosi riservata per la più anziana - Motociclisti disarcionati per una curva mal presa in via Commerciale

Travolte da una utilitaria mentre attraversavano il viale D'Annunzio due donne sono rimaste ieri sera gravemente ferite. L'incidente che ha per qualche tempo rallentato l'intenso traffico sull'arteria per dar modo agli agenti della Stradale di esperire i necessari rilievi è avvenuto pochi minuti prima delle 19. La signora Pierina Boldo di 68 anni abitante in via Settefontane 23 era appena discesa dal marciapiede sinistro iniziando l'attraversamento del viale all'altezza del cinema «Capitol». Era accompagnata dalla signorina Aurelia Tulliach di 20 anni abitante a Chiarbola Sup. 466 e occupata quale domestica presso la famiglia Boldo. Intenzione delle due donne era quella di recarsi al vicino cinema.

A circa due metri dalla cordonata le due donne sono state investite a tergo dalla parte anteriore dell'autovettura TS 18289 e scaraventate violentemente a terra; la macchina era guidata da Gastone Ferrari di 49 anni abitante in via Verdi 56 ed era diretta verso la piazza Garibaldi. Alcuni passanti testimoni dell'incidente hanno subito telefonato da un vicino bar al posto di pronto soccorso della CRI di piazza Vittorio Veneto e in breve una autolettiga ha raggiunto il luogo dell'investimento. I sanitari hanno dapprima recato soccorso alla signora Boldo che versava nelle condizioni più gravi ed era ancora supina a terra mentre la Tulliach pur avendo riportato dolorose ferite si era rialzata e aveva trovato assistenza in un vicino locale pubblico. Entrambe sono state trasportate all'Ospedale maggiore e ricoverate nella seconda divisione chirurgica; la Boldo con prognosi riservata per un trauma cranico, ferite alla fronte e allo zigomo sinistro e stato commozionale e la Tulliach con prognosi di 15 giorni per ematomi alla regione parietale sinistra, abrasioni alle ginocchia e stato commozionale.

Da una motoretta è rimasto investito ieri pomeriggio verso le 17.15 lo scolaro Aurelio Filippi di 7 anni abitante in viale Campi Elisi 41. Il ragazzo stava giocando nei pressi di casa quando è stato atterrato da tergo dalla motoretta TS 20040 alla cui guida si trovava Silvio Leporini abitante in via Caprin 2. Il piccolo Aurelio è stato soccorso dalla signorina Vicenzina Scarpa di 26 anni abitante a S. M. M. Inferiore 1243 che si trovava casualmente a passare nei pressi. Pochi minuti dopo passava di lì una vecchia autolettiga della CRI adibita al servizio di scuola-guida; la Scarpa ha fermato l'automezzo a bordo del quale il Filippi è stato avviato all'Ospedale maggiore dove è stato trattenuto nella II divisione chirurgica con prognosi di dieci giorni per ferite alla regione occipitale, alla fronte e agli zigomi, escoriazioni alle mani e alla coscia destra nonchè stato commozionale.

Un altro grave incidente della strada è avvenuto poco dopo le 13 nella parte alta di via Commerciale, all'altezza dello stabile n. 188 dove la via piega a sinistra con una curva a gomito molto pericolosa e dove già in queste ultime settimane sono accaduti altri incidenti. Alla guida della propria moto il carpentiere Luciano Parovel di 18 anni, percorreva in salita la via Commerciale diretto a Opicina, dove abita in via Doberdò 8. Sul sellino posteriore viaggiava un suo amico. Abbordando la curva la ruota anteriore della moto è andata a urtare una grossa pietra che si trovava a terra quasi al centro della carreggiata; in conseguenza dell'improvviso squilibrio il veicolo si è rovesciato ai bordi della strada andando a cozzare contro un grosso albero e scaraventando a terra i due giovani. Soccorso dalla CRI il Parovel è stato trasportato all'Ospedale maggiore dove è stato accolto nel reparto chirurgico avendo riportato una violenta contusione toracica con sospette lesioni ossee e abrasioni alle gambe.

Dolorose conseguenze ha avuto il tragitto che la signora Libera Petronio di 48 anni, abitante in via Davis 13, effettuava ieri sera a bordo di un'autovettura in servizio pubblico. Verso le 20.45 l'autotassametro TS 22538 guidato da Albino Trebiz di 45 anni, abitante in via Media 31, attraversava la piazza San Francesco diretto verso la via Battisti; sui sedili posteriori viaggiava la Petronio. Al centro della piazza per evitare uno scontro con una moto il Trebiz era costretto a frenare bruscamente; colta di sorpresa dalla manovra la Petronio ha perduto l'equilibrio andando sbattere violentemente con il viso contro il tramezzo divisorio. Con lo stesso tassametro la Petronio ha raggiunto l'Ospedale maggiore e qui è stata accolta nella seconda divisione chirurgica.

Alle 22.45 alla guida della motoretta TS 7556 Otello Calligaris di 37 anni abitante in via Conti 24 percorreva la via Toti diretto verso la piazza Garibaldi. Mentre stava eseguendo la conversione a sinistra per imboccare la via Molino a Vapore è stato urtato a tergo dalla motoretta TS 17713 alla cui guida si trovava Mario Pacor di 45 anni abitante in Chiarbola Sup. 32. Entrambi i conducenti sono finiti a terra assieme ai loro veicoli riportando varie lesioni e sono stati trasportati quindi all'Ospedale Maggiore per le cure del caso. Il Calligaris è stato medicato per ferite alla fronte e al vertice del capo e al ginocchio destro; guarirà in una decina di giorni. Il Pacor invece è stato accolto nel reparto oculistico con prognosi di 10 giorni.

ORARI DEI NEGOZI per le prossime feste

La Prefettura rende noti gli orari dei negozi per le prossime feste:

VIGILIA DI NATALE — Tutti i negozi hanno la facoltà di protrarre la chiusura serale alle 20.30 e inoltre i negozi dell'alimentazione potranno anticipare l'apertura pomeridiana di un'ora.

NATALE — Chiusura completa di tutti i negozi tranne: fiorai che terranno aperto dalle 8 alle 13; pasticcerie, confetterie, biscotterie e rosticcerie che terranno aperto dalle 8 alle 21.30.

II FESTA DI NATALE — Chiusura completa di tutti i negozi tranne: panetterie e latterie che terranno aperto dalle 7 alle 12; fiorai che terranno aperto dalle 8 alle 13; pasticcerie, confetterie, biscotterie e rosticcerie che terranno aperto dalle 8 alle 21.30; macellerie che terranno aperto dalle 6 alle 11.

ULTIMO DELL'ANNO — Tutti i negozi hanno la facoltà di protrarre la chiusura serale alle 20.30, comprese le macellerie.

CAPODANNO — Chiusura completa di tutti i negozi tranne: fiorai che terranno aperto dalle 8 alle 13; pasticcerie, confetterie, biscotterie e rosticcerie che terranno aperto dalle 8 alle 21.30.

SABATO 4 GENNAIO — Tutti i negozi hanno la facoltà di protrarre la chiusura serale alle 20.30.

DOMENICA 5 GENNAIO — Orario normale della domenica.

EPIFANIA — Chiusura completa di tutti i negozi tranne: panetterie e latterie che terranno aperto dalle 7 alle 12; fiorai che terranno aperto dalle 8 alle 13; pasticcerie, confetterie, biscotterie e rosticcerie che terranno aperto dalle 8 alle 21.30; macellerie che terranno aperto dalle 6 alle 11; barbieri, parrucchieri e fotografi che terranno aperto dalle 8 alle 13.

Si cercano testimoni di un incidente stradale

Gli eventuali testimoni dell'incidente stradale avvenuto verso le 11.35 di giovedì 28 novembre in viale Miramare all'altezza del n. 13 e nel quale l'impiegato Stojan Scrignari è rimasto seriamente ferito sono pregati di mettersi in contatto con lo Scrignari stesso, al recapito telefonico n. 34215. Lo Scrignari è alla ricerca di tutte le notizie relative a tale incidente.

Gite UTAT per San Silvestro

L'U.T.A.T. ha in programma per le prossime feste di Capodanno varie gite in Italia e all'estero, tra cui ad Abbazia in autopullman e a Vienna.

Informazioni e prenotazioni presso gli Uffici U.T.A.T. di via Imbriani 11 e di Galleria Protti 2.

RIUNIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO

Insediato il Consiglio della Cassa Mutua artigiani

Ha avuto luogo il giorno 6 corr., presso la Camera di commercio, l'insediamento del Consiglio d'amministrazione della locale Cassa mutua di malattia per gli artigiani. All'importante riunione sono intervenuti, oltre al Commissario provinciale dell'artigianato dott. Aldo Renzi, tutti i membri del Consiglio e del Collegio sindacale della Mutua. Fanno parte del consiglio i signori: Umberto Benevenia, Federico Birsa, Luigi Bratos, Alessandro Favaretto, Vittorio Girardi, Carlo Magris, Ottavio Mazzaroli, Francesco Medeot, Giorgio Valmarin quali rappresentanti degli artigiani designati nella consultazione elettorale della scorsa estate; i signori: avv. Antonio Calì e dott. Silvio Alesani, quali esperti nel ramo amministrativo e assistenziale nominati dal Ministero per il Lavoro e la Previdenza sociale; il signor Oscar Dall'Oglio, quale rappresentante della Commissione provinciale per l'artigianato e l'avv. Ubaldo Foresio, direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro, rappresentato dal dott. Nicolò Pase. Del Consiglio faranno altresì parte, con voto consultivo, il direttore della Cassa mutua, che sarà prossimamente nominato, e un medico, da scegliersi dal Consiglio stesso su una terna di nominativi proposti dall'Ordine dei Medici. Del Collegio sindacale fanno parte, quali membri effettivi, l'Intendente di Finanza dott. Giuseppe Broi e i signori Giacomo Aresca e Antonio Scarcia, e quali membri supplenti il dott. Antonio Colella e Umberto Albrizio.

All'inizio della riunione, presieduta dal dott. Renzi, questi, dopo il saluto agli intervenuti, ha svolto la sua relazione conclusiva, tracciando un quadro riassuntivo del sistema legislativo dell'assicurazione obbligatoria di malattia per gli artigiani e riferendo poi sull'attività esplicata dalla Cassa da lui diretta nel settore assistenziale e amministrativo.

Al termine della relazione il Commissario ha rivolto un vivo ringraziamento alle autorità, agli Enti, alla Commissione consultiva degli artigiani, ai sindaci e al personale della Mutua per l'appoggio e la collaborazione offertigli nell'adempimento del suo mandato.

Dopo l'insediamento, l'assemblea ha espresso al dott. Renzi la sua gratitudine per l'opera da lui prestata, sin dall'inizio del corrente anno, per la costituzione della Cassa mutua di Trieste e la prima applicazione della nuova legge mutualistica artigiana. Si è quindi proceduto all'elezione del presidente del Consiglio d'amministrazione nella persona del cav. Carlo Magris, e del vicepresidente, nella persona del signor Ottavio Mazaroli.

L'infortunio di una massaia

Una pentola «atomica» ha causato dolorose ustioni alla casalinga Leonilda Cini di 84 anni. Verso le 18.45 di ieri stava controllando nella sua abitazione di via Torricelli 7 il funzionamento della famosa pentola quando è saltato il coperchio; la donna è stata investita in pieno viso da un violento getto di acqua bollente e ha riportato vaste ustioni di I e II grado per cui è stata costretta a farsi ricoverare nel reparto dermatologico dell'Ospedale maggiore con prognosi di una decina di giorni.

S. Silvestro a Vienna

TRENO TURISTICO DAL 29 DICEMBRE '57 AL 2 GENNAIO '58

Presso le Biglietterie Ferroviarie U.T.A.T. si accettano iscrizioni per il Treno Turistico a Vienna che darà la possibilità ai partecipanti di effettuare, con una minima spesa, un viaggio attraente e di trascorrere la fine d'anno nella capitale austriaca. Quote da Lire 12.710. Informazioni e prenotazioni presso le Biglietterie Ferroviarie U.T.A.T. di via Imbriani 11, Galleria Protti 2 e Largo Barriera Vecchia (Stazione Autocorriere).

SPETTACOLI

«I giorni più felici della vita» di J. Dighton al Teatro Nuovo

L'ambiente scolastico ha sempre avuto successo sulla scena. Lo ha dimostrato anni or sono «Esami di maturità» di Fodor, una commedia che ha rappresentato una crisi sentimentale nel cuore di una giovane allieva; lo ha confermato iersera questa farsa in tre atti, la quale non ha pretese di approfondimenti psicologici, ma soltanto l'onesta intenzione di divertire con qualche punta ironica e umoristica sul Ministero dell'istruzione per un grossolano errore che non vuole riconoscere di aver commesso; sul corpo insegnante femminile mascolinizzato quando è anziano, facile all'amore quando è giovane; sulle monellerie dispettose e sgarbate degli alunni maschi ordite contro le femminette; sui genitori puritani intransigenti i quali non tollerano che i loro figli maschi convivano nella classe con le fanciulle e ne subiscano l'influsso, e viceversa sul rigorismo disciplinare e l'imposizione caporalesca di una vecchia preside, e sulla bonarietà umana e liberale di un preside che indulge sulle birichinate degli scolari. I tre atti allegroni e spiritosi, arguti e fanciulleschi si snodano con un dialogo che alterna le battute succose a quelle banali, le une e le altre accompagnate dalle sonore risate del pubblico, ben contento di trovarsi di fronte a una vicenda insolita e fuori della convenzione teatrale. In seguito alla distruzione per bombardamento degli edifici scolastici, il Ministro dell'Istruzione è costretto a riunire in un solo fabbricato, due licei. Pertanto il Liceo di Hilary Hall riceve l'ordine di ospitare nella sua sede la scolaresca del Liceo di S. Swithins. Il buon preside zelante e pignolo si dispone all'accoglimento, credendo che il Liceo di S. Swithins sia costituito da maschi. Al contrario! Questo istituto è formato da cinquanta fanciulle dai sette ai quindici anni, sotto la presidenza di Evelyn Whitchurch, arcigna e acida, tutta regolamento e dovere didattico. Il Liceo di Hilary Hall è tutto costituito da maschi, voraci e indiavolati, sotto la presidenza di Godfrey Pond. Così avviene lo scontro burrascoso tra femmine e maschi quando questi si vedono secondi nel turno della mensa. Donde la continua battaglia contro le ragazzine col lancio delle polpette sulla loro faccia, col riempimento di marmellata dentro le loro borsette e tante altre malefatte. Ma al disordine e al turbamento interno, provocato dall'errore del Ministero di riunire in uno stesso Liceo maschi e femmine, ciò che è contro il regolamento scolastico, si aggiunge la reazione esterna suscitata dall'apprensione dei genitori quando questi giungono per visitare le loro figlie, e nel Liceo si trovano di fronte professori anzichè professoresse; e quando chiedono di parlare col loro figlio, e s'incontrano con insegnanti donne. Occorre salvare la situazione, ingannando con improvvisate invenzioni e bugie i poveri genitori. Queste invenzioni creano le situazioni più inverosimili e tali da provocare la comicità farsesca dei tre atti che sono stati recitati con grande bravura di ritmi e di toni, con allegra e spontanea festosità e con vivacità di accenti e di atteggiamenti dettati dalla sicura e felice regia di Tino Buazzelli. Alla sua acuta sensibilità di attore e di direttore si deve la gaiezza e l'effervescenza del movimento di scena e della tipizzazione degli attori. Tutti si sono disimpegnati con eleganza e disinvoltura. Lina Volonghi ha caratterizzato la vecchia preside con tratti pittoreschi e penetranti oltre che artisticamente interessanti. Il Buazzelli ha abbozzato con bella naturalezza la sua figura, e così gli eccellenti Mantesi, Lionello, Germiniani, Carloni, la Sassoli, la Nuti, la Pizzorno, il Pescara, il Cataneo e gli altri. Occorre ricordare le scene realizzate da Stelio Pilo, e l'allestimento curato dal Padovani e dal Galliani. La farsa è stata accolta da strepitosi e insistenti battimani. Sette od otto volte gli attori sono stati chiamati alla ribalta.

v. t.

Repliche al Teatro Nuovo

Oggi, con inizio alle ore 17, avrà luogo al Teatro Nuovo l'ultimo spettacolo della Compagnia Volonghi-Buazzelli-Lionello che replicherà la spassosissima commedia di John Digton «I giorni più felici della loro vita», molto applaudita ieri sera dal folto pubblico che gremiva la sala. Da' martedì 10 dicembre, a grande richiesta, riprenderanno le repliche di «Molto rumore per nulla» di W. Shakespeare. Come già annunciato da martedì 10 dicembre la Compagnia del Teatro Stabile di Trieste si ripresenterà sulle scene del Nuovo, dopo il grande successo ottenuto a Gorizia, ancora per poche repliche di «Molto rumore per nulla» di William Shakespeare.

Il pianista Claudio Gherbitz alla Società dei Concerti

Domani sera alle ore 21 alla Società dei concerti suonerà il pianista Claudio Gherbitz col programma già annunciato: musiche di Beethoven, Chopen, Kabalevsky, Mussorgsky.

Concerto di musica riprodotta

Martedì 10 c. m. con inizio alle ore 18, avrà luogo al Centro culturale USIS di via Galatti 1, un concerto di musica riprodotta dedicato a Giancarlo Menotti. Verrà presentata una sua recente opera «L'Unicorno», in edizione integrale. Il testo dell'opera verrà messo a disposizione del pubblico. Ingresso libero.

Concorso tra i soci del Club Cinematografico

Ha avuto luogo martedì sera, con felice esito il concorso a tema obbligato indetto tra i propri soci dal Club Cinematografico triestino. Il numeroso pubblico ha seguito divertito le varie interpretazioni che i concorrenti — divisi in due categorie, principianti e veterani — hanno dato al soggetto «A caval donato...», non molto facile da sviluppare.

Il «Cavallo d'argento» per il miglior film in senso assoluto è stato assegnato al signor Nino Nadalutti, per la felice vena inventiva e per l'acutezza delle notazioni, sempre brillantemente sviluppate; per la categoria veterani il primo premio è stato vinto dal signor Chino Lattanzio e il secondo premio dal signor Emilio Mariani. Per la categoria principianti la giuria ha assegnato il primo premio al signor Livio Urbani e il secondo premio al signor Glauco Bidoli.

Ancora una volta questo bravo gruppo di cine-amatori cittadini ha dimostrato che la scarsezza dei mezzi tecnici nulla toglie alla freschezza dell'inventiva e che la ingegnosità, la fantasia e la capacità di raccontare in linguaggio cinematografico possono dare dei risultati veramente piacevoli, se abbinati alla passione della macchina da presa che li accomuna e che fa loro superare con felici trovate tutte le difficoltà tecniche che il passo ridottissimo inevitabilmente comporta.

La stagione lirica al Verdi

Oggi alle ore 16 in turno di abbonamento diurno per ogni ordine di posti, terza rappresentazione di «Lucia di Lammermoor» di Gaetano Donizetti, con i medesimi interpreti delle precedenti esecuzioni; direttore il maestro Oliviero de Fabritiis. Martedì alle 20.30, in turno di abbonamento B per palchi e platea ed A per gallerie e loggione terza rappresentazione de «La Bohème» di Giacomo Puccini. Mentre continua alla biglietteria del teatro la vendita dei biglietti per la recita odierna, s'inizierà domani quella per martedì.

TEATRI E CINEMA

TEATRO VERDI. Stagione lirica. Ore 16: terza rappresentazione: «Lucia di Lammermoor» di G. Donizetti. Turno di abbonamento diurno per ogni ordine di posti.

TEATRO NUOVO. Ore 17: Compagnia Volonghi-Buazzelli-Lionello in «I giorni più felici della loro vita» di John Digton. Prezzi: sett. A 1000, sett. B 600; galleria 300. Prenot. e vendita posti botteghino teatro, tel. 24183.

TEATRO NUOVO. Da martedì 10, alle ore 21, a grande richiesta ultima settimana di repliche: «Molto rumore per nulla» di W. Shakespeare. Prezzi: sett. A L. 600, sett. B L. 400; galleria L. 250.

EXCELSIOR. 14: «Baciala per me», con Cary Grant, Jayne Mansfield. Un indiavolato sgranarsi di piccanti e refrigeranti episodi caratterizzano questo divertente film, colore De Luxe. Cinemascope.

FENICE. 15: «La diga sul Pacifico». Un film d'eccezione, in technirama-technicolor, con Silvana Mangano, Anthony Perkins, Alida Valli, Jo Van Fleet, R. Centa, Y. Sanson.

NAZIONALE. 15: «Riscatto degli indiani» con Lex Barker, Rita Moreno, Forrest Tucker. Un avventuroso cinemascope, colore De Luxe.

NAZIONALE. Oggi, ore 10 e 11.30: mattinata con cartoni animati, in technicolor. Prezzi: bambini L. 50, adulti L. 100.

ARCOBALENO. 14: «Spionaggio a Tokio». Cinemascope, colore De Luxe con R. Wagner, John Collins, E. O'Brien. Locale riscaldato.

SUPERCINEMA. 13.30: «Il pilota razzo» — e la bella siberiana —. John Wayne e Janet Leigh gli audaci eroi dell'avventura più sensazionale della nostra epoca; in technicolor.

GRATTACIELO. 14: Entusiastico successo di Marcello Mastroianni e Maria Schell nel film di L. Visconti: «Le notti bianche». Leone d'argento al Festival di Venezia.

FILODRAMMATICO. 14: Grandioso successo del film in technicolor «Il pilota razzo e la bella siberiana», con John Wayne e Janet Leigh. Regia di J. von Stenberg. Locale riscaldato.

CAPITOL. 14: «Un cappello pieno di pioggia», il film più applaudito e più premiato al Festival di Venezia, con A. Franciosa, E. M. Saint, Don Murray. Viet. ai minori.

CRISTALLO. 14: «Le notti di Cabiria». La umana storia di una donna ingenua e sognante che cerca l'amore. Capolavoro di Federico Fellini, con Giulietta Masina, François Périer e Amedeo Nazzari (Paramount).

ASTRA (Roiano). 14: «Arianna» con A. Hepburn e G. Cooper. Delizioso capolavoro Dear.

ALABARDA. 13.30: «Le notti di Cabiria». La umana storia di una donna ingenua e sognante che cerca l'amore. Capolavoro di Federico Fellini, con Giulietta Masina, François Périer e Amedeo Nazzari (Paramount).

ALDEBARAN (già Mare). 14: «Giubbe rosse». Il capolavoro di Cecil B. De Mille, con Gary Cooper e Paulette Goddard, Technicolor.

ARISTON. Ore 10 e 11.30: «Luci della città», il capolavoro di Charlot, e bellissimi cartoni animati di Walt Disney in technicolor.

ARISTON. 14: «Poveri ma belli», il capolavoro del buonumore presentato dalla Titanus, con M. Allasio, M. Arena e R. Salvatori. Precedono esilaranti produzioni W. Disney in technicolor. Grande successo.

ARMONIA. 14: «Il magnifico avventuriero». G. Cooper e L. Young. Continuo successo comp. Donato. Canta per voi U. Dragoni.

AURORA. 14: «Classe di ferro», con m. Fischer e R. Salvatori. Comicissimo e irresistibile film Titanus.

GARIBALDI. 14: «La principessa Sissi». Grandioso technicolor con Romy Schneider. Una storia d'amore che ha commosso tutto il mondo.

IDEALE. 15: «Mondo senza fine». Spettacolare cinemascope a colori con Hugh Marlowe e Nancy Gateg.

IMPERO. 14.30: A grande richiesta «La nonna Sabella». Enorme successo. Ultimo giorno.

ITALIA. 14: «Le nuove avventure di Paperino e soci». L'ultimo fantasioso spettacolo di W. Disney, in technicolor. Creato per la gioia di grandi e piccini.

MODERNO. Ore 10 e 11.30: Grande mattinata: «L'uomo meraviglia», divertentissimo con Danny Kaye, Virginia Mayo e Vera Ellen. Technicolor su schermo panoramico. Prezzo unico lire 60.

MODERNO. 14: «Cacciatore di squali», con Victor Mature, Karen Steele e Sames Olson. Avventuroso cinemascope in technicolor.

S. MARCO. Ponziana (filobus 1): Ore 11 (cassa 10.30): Unico spettacolo per bambini: «C'era una volta un piccolo naviglio» con Stan Laurel e Oliver Hardy. Precede un documentario. Prezzo unico lire 60.

S. MARCO. Ponziana (filobus 1). 16: «Il cacciatore d'indiani», technicolor cinemascope con Kirk Douglas, Elsa Martinelli. E' un grandioso film che tutti devono ammirare.

SAVONA. 14: «Veneri rosse». Capolavoro in superscope-technicolor, con Arlene Dahl, Rhonda Fleming e John Payne. Vietato ai minori.

VIALE. Oggi mattinata, ore 10 e 11.30: «Il villaggio incantato» con Stan Laurel e Oliver Hardy. Segue Paperino in technicolor.

VIALE. 14.30: «La meteora infernale». Il film più allucinante e misterioso di fantascienza, con G. Williams e L. Albrecht. Prima visione.

VITT. VENETO. 14: Cinemascope «Un cappello pieno di pioggia», il film più applaudito e più premiato al Festival di Venezia. Eva M. Saint, Don Murray, Antonio Franciosa, Lloyd Nolan. Regia Fred Zinnermann, Fox. Vietato ai minori di 16 anni.

AZZURRO. 14: Le più grandi gesta delle imprese indiane, nella «Saga dei Comanches», in cinemascope, colore De Luxe, con D. Andrews, K. Smith.

BELVEDERE. 14: «Oro», avventuroso technicolor Ceiad, con R. Widmark. Grandioso successo.

LUMIERE. 14: «Canzone proibita» con Claudio Villa e Fiorella Mari. Grande successo.

MARCONI. 15: «Orizzonti lontani», a colori con Alan Ladd, Virginia Mayo e Edmond O'Brien.

MASSIMO. 14.30: «Le colline bruciano». La romanzesca avventura di un pioniere del West, in cinemascope e Warnercolor, con Tab Hunter e Natalie Wood. E' un film del coraggio e della giovinezza.

NOVO CINE. 14: «Il cigno». Cinemascope in technicolor Metro. Una storia d'amore di una principessa, con Grace Kelly e Louis Jordan.

ODEON. 14: Un film di René Clair a colori: «Grandi manovre» con Michèle Morgan e Gerard Philipe.

RADIO. 14: «L'ultima frontiera». Cinemascope in technicolor con Victor Mature e Guy Madison.

S. VITO. 15: «Gioventù bruciata». Cinemascope, con S. Dean.

SERVOLA. 18: «Eliana e gli uomini» con Ingrid Bergman. A colori.

Cineclub Trieste. Martedì 10 corrente, alle ore 21, nella sede di via C. Battisti 6, nella consueta riunione settimanale avrà luogo una conversazione di Livio Manzin sul tema: «Il linguaggio del film».

GRANDE SUCCESSO
all'EXCELSIOR

Ritorna la bionda esplosiva
CARY GRANT
JAYNE MANSFIELD
Baciala per me
COLORE DE LUXE CINEMASCOPE
20th CENTURY FOX
LEIF ERICKSON
SUZY PARKER
Prodotto da JERRY WALD - Regia di STANLEY DONEN - Sceneggiatura di JULIUS EPSTEIN

E' ARRIVATO..

TEATRO NUOVO
COMPAGNIA DEL TEATRO STABILE
CITTA' DI TRIESTE
Da martedì 10, alle ore 21 - A grande richiesta
ULTIMA SETTIMANA DI REPLICHE DI
Molto rumore per nulla
DI W. SHAKESPEARE
Prezzi: settore A L. 600, settore B 400, galleria 300

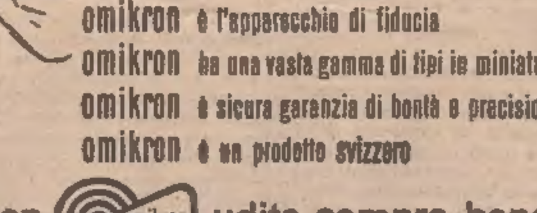
GRANDE INDUSTRIA ITALO-AMERICANA
cerca agenti regionali frigoriferi commerciali e industriali possibilmente con officina servizio assistenza Scrivere Casella 209/M SPI - MILANO

Importante industria apparecchi domestici
cerca
viaggiatore - piazzista
cultura scuola superiore preferibilmente Perito industriale o Geometra, residente a Trieste, per attività in zona. Indirizzare offerte manoscritte dettagliando precedenti, titoli di studio, referenze ecc. Scrivere Casella 46C SPI, MILANO

ELECTRODOMUS
Via Donadoni 37, angolo via Settefontane
RADIO - TELEVISORI - REGISTRATORI
GIRADISCHI PHILIPS
ELETTRODOMESTICI DELLE MIGLIORI CASE
FRIGORIFERI REX — LAMPADARI — CUCINE
FORNELLI — STUFE TRIPLEX
VENDITA RATEALE SENZA AUMENTI
Prezzi eccezionali fino al 31 dicembre 1957

ERNIA
ISTITUTO A. E. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE
SEDE CENTRALE - MILANO - Viale MONZA, 31 - Telef. 287030
SE MALGRADO LA PRESSIONE DEI CUSCINETTI LA VOSTRA ERNIA SFUGGE E S'INGROSSA, PROVATE IL
CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE
CONFEZIONATO ANCHE IN TESSUTI DI
NYLON
ESCLUSIVITA' DELL'ISTITUTO
E' pertanto la vastità della nostra organizzazione che ci permette di offrire
IL MODELLO 114 SEMPRE A LIRE 5000
La contenzione di tutte le ernie è sempre garantita in ogni caso
VISITE MEDICHE E PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS
SI RICEVE TUTTI I GIORNI DALLE 15.30 ALLE 19 PRESSO LA
FILIALE DI TRIESTE STUDIO MEDICO Via Carducci 10

SORDITA'



omikron è l'apparecchio di fiducia
omikron ha una vasta gamma di tipi in miniatura
omikron è sicura garanzia di bontà e precisione
omikron è un prodotto svizzero
con omikron udite sempre bene!
Dimostrazioni gratuite a:
TRIESTE: Alb. Milano, via C. Ghega - telefono n. 23336, martedì 10 dicembre
GORIZIA: Foto Ottica Altran, Corso Italia 9, tel. 3124, giovedì 12 dicembre, ore 9-12
UDINE: Agenzia Omikron, via Vittorio Veneto 5/II, telef. 6987 giornalmente
ISTITUTO AUDIOTECNICO - Via Larga 2 - MILANO

AMPIA VISIBILITÀ
CON IL TELEVISORE
STROMBERG - CARLSON
A VISIONE PANORAMICA

modello TS. 94 - 17" Lire 160.000
modello TS. 492 - 21" Lire 210.000
modello TS. 953 - 24" Lire 299.000
modello TS. 954 - 27" Lire 380.000

Stromberg-Carlson
a visione panoramica
presso il concessionario
RADIO TREVISAN
VIA S. NICOLÒ 21 - TEL. 24-018
Vi saranno concessi i maggiori sconti e facilitazioni di pagamento

Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e d'Oltremare rivolgersi all'UPI Trieste, via S. Pellico 4 - Telef. 55255 e 55955

PROCESSO CONTRO OTTO IMPUTATI IN TRIBUNALE

Dalla Liguria a Trieste una catena di dollari falsi

Il fabbricatore, un marsigliese, non è stato però rintracciato - Severe condanne agli spacciatori

La sezione penale del Tribunale ha giudicato ieri un gruppo di persone accusato di aver detenuto e messo in circolazione nel territorio dello Stato italiano — passandoseli l'un l'altro — circa millequattrocento dollari falsi. I fatti avvennero tra l'agosto del 1952 e il febbraio del 1955 nelle città di Genova, Sampierdarena, Savona, Torino, Milano, Monfalcone e Trieste e vennero alla luce quando la polizia, alla quale era stata segnalata la presenza in città dei biglietti falsi, riuscì a identificarne il detentore nel ventinovenne Francesco Ciarnelli da Torino, che venne fermato il 23 febbraio del '55 in piazza Giambattista Vico con in tasca sei banconote da venti e quattro da cinquanta dollari. Trovato il primo non fu difficile, per gli agenti, risalire agli altri imputati, identificati per Giovanni Brencich di 51 anni da Albona, Giuseppe Matera di 27 anni da Torino, Francesco Gulli di 32 anni da Savona, Luigi Brusaferri di 47 anni da Albissola (Savona), Giovanni Mauceri di 50 anni da Tunisi, Ferdinando Basso di 32 anni da Savona e Gustave Goriux di 36 anni da Marsiglia. Quest'ultimo però — noto negli ambienti marsigliesi col soprannome di «Le petit Fernand» — non lo si potè raggiungere. Secondo alcune testimonianze, sarebbe lui stesso il fabbricatore delle banconote. Al termine delle indagini, tutti e otto vennero denunciati per la spendita dei dollari falsi; mentre a carico di Ciarnelli, Brencich e Matera venne elevata una ulteriore accusa di concorso in truffa per essersi i tre fatti prestare centomila lire da Arturo Selva da Monfalcone, consegnandogli quale pegno trecento dei dollari che essi sapevano falsi.

Al termine del dibattimento tutti gli imputati sono stati dichiarati colpevoli (Matera ha avuto l'insufficienza di prove ma per il solo reato di truffa) e condannati alle seguenti pene: Ciarnelli e Brecevich cinque anni e due mesi di reclusione nonchè centoventimila lire di multa; Mauceri tre anni e novantamila lire; Brusaferri due anni, otto mesi e ottantamila lire; Matera, Gulli, Basso e Goriux due anni, cinque mesi e settantamila lire.

Pres. Fabrio, P.M. Tavella, canc. Rachelli; difesa Caravelli e Poillucci (in collegio), L. e V. Bologna, Fast, Morgera.

Navi di nuova costruzione per i peripli adriatici

Naviglio di nuova costruzione — informa l'Agenzia SIP — sarà adibito, a partire dallo inizio del prossimo anno, alle rinnovate linee marittime per passeggeri che collegheranno Trieste ed Ancona ai maggiori porti della Jugoslavia. Una nuova nave da 450 tonnellate e due da 250 saranno destinate al primo settore e due da 1400 tonnellate al secondo. E' da notare a tal proposito che una delle tre linee previste, che funzionerà soltanto nei mesi di maggior traffico, e cioè dal 15 maggio al 31 ottobre, costituirà un vero e proprio periplo del medio ed alto Adriatico perchè, partendo da Ancona, toccherà Rimini, Ravenna, Venezia, Trieste, Pola, Fiume e Lussino, per poi fare di nuovo scalo ad Ancona.

Si prevede che le suddette linee, oltre a soddisfare i cospicui interessi locali, serviranno ad intensificare notevolmente il movimento turistico e commerciale tra Italia e Jugoslavia.

Il treno turistico per la capitale austriaca

L'Amministrazione ferroviaria ha reso noto il programma dettagliato del treno turistico che avrà per mèta Vienna, in occasione del Capodanno. La partenza è prevista per domenica 29 dicembre alle ore 8.43 da Trieste, rispettivamente alle 9.13 da Monfalcone, alle 9.35 da Gorizia e alle 10.25 da Udine. L'arrivo a Vienna avverrà in serata, alle 22, ed il soggiorno nella capitale austriaca si concluderà la sera del 1 gennaio, con la partenza alle ore 20.30 per il viaggio di ritorno, in modo da riportare i gitanti in città nelle prime ore del mattino del 2 gennaio.

Il programma comprende naturalmente tutti i servizi logistici e l'assistenza turistica, dall'alloggiamento negli alberghi al vitto, alla visita di Vienna con autopullman e la partecipazione, facoltativa, ai festeggiamenti di Capodanno la notte di San Silvestro in un rinomato locale viennese.

Le quote di partecipazione prevedono due combinazioni e precisamente una prima comprensiva di tutti i servizi, di 17.470 lire per i gitanti partenti da Trieste e una seconda quota, di lire 12.800, escludente soltanto le seconde colazioni ed i pranzi serali durante il soggiorno a Vienna.

Per adesioni e informazioni gli interessati possono rivolgersi alle biglietterie delle FF.SS. e delle agenzie di viaggio.

Contributi governativi per la tutela della pesca

Il Consorzio territoriale per la tutela della pesca rende noto che la direzione della Marina Mercantile del Commissariato generale del Governo ha disposto l'apertura dei termini per la concessione di contributi governativi atti ad agevolare la costruzione e sistemazione di peschiere e di altri manufatti per l'allevamento del pesce e di altri animali acquatici. Il contributo potrà essere concesso nella misura del 30 per cento rispetto il valore globale dell'investimento. Le relative domande, su carta bollata da 200 lire, dovranno essere presentate tramite il Consorzio per la tutela della pesca (piazza Venezia 4) entro il 7 dicembre.

Affermazioni della C.d.L.

Nelle elezioni sindacali svoltesi presso lo Stabilimento della Società gas compressi, per la prima volta nel dopoguerra la Camera confederale del Lavoro è riuscita a capovolgere a suo favore le posizioni precedenti, conquistando la maggioranza dei seggi (1 operaio e 1 impiegato contro 1 operaio della C.G.I.L.) con un aumento di voti pari al 10 per cento. Infatti la situazione prima di queste elezioni era la seguente: C. C. d. L. 1 impiegato; C. G. I. L. 2 operai. Hanno votato in totale 32 operai e 13 impiegati.

Il saluto del «Dante» agli alunni maturi

Giovedì mattina, su invito della presidenza, gli alunni del «Dante» dichiarati maturi nell'anno scolastico 1956-57 si sono raccolti nell'aula magna dell'Istituto per prender congedo dagli insegnanti e dai condiscepoli, che quest'anno li hanno sostituiti nell'ultima classe del Liceo. Dopo alcune parole di saluto e di augurio del preside Bisoffi, il prof. Luigi Bressani, insegnante di storia e filosofia nel corso B del Liceo, prima di procedere alla consegna ai maturati di una copia del testo della costituzione della Repubblica Italiana li ha intrattenuti con una dotta dissertazione sul tema «Statuto albertino e costituzione repubblicana» mettendo in rilievo le differenze fra le due carte dello Stato italiano. Fervidi applausi hanno salutato la chiusa dell'interessantissimo raffronto.

Collegi per i salari minimi

L'Ufficio del Lavoro rende noto alle parti interessate, che nel mese di dicembre corrente, terranno udienza i seguenti Collegi arbitrali, nelle date accanto indicate: Studi notarili il giorno 11 alle ore 9; studi avvocatili, ecc. il giorno 12 alle ore 9; aziende esercenti in appalto servizi di autolinee in concessione (impiegati) il giorno 13 alle ore 9; rivendite di giornali e riviste il giorno 14 alle ore 9; artigiani del ferro il giorno 16 alle ore 9; sarti da donna il giorno 17 alle ore 9; alberghi e pensioni il giorno 18 alle ore 9; aziende edili il giorno 19 alle ore 9.

Nelle varie udienze che saranno trattate presso la sede dello scrivente, sarà riesaminato il trattamento economico dei dipendenti da aziende appartenenti alle categorie sopra citate, le quali non siano vincolate da contratti collettivi.

Curiosando fra le vetrine

TESSUTO MODERNO PER L'ARREDAMENTO «LAVATEX»

Come il FLEXAN, così LAVATEX è ormai impiegato da centinaia di arredatori e mobilieri. Per tendaggi, pannelli, rivestimenti, mobili, impieghi domestici vari. E' un tessuto lavabile, spalmato con resine plastiche, alto cm. 125. Vastissima gamma di disegni e colori, classici e moderni. Serie «arredo» L. 1600, serie «oro» 2000, tinte pastello 1450

ESCLUSIVISTA: ZANCHI, VIA CORONEO 4

AL TEATRO, AI BALLI, ALLE FESTE

sempre eleganti, al pomeriggio e alla sera, con i capi esclusivi e le confezioni alta moda di «Novitas». In nero e nelle altre tinte in voga. Gonne (da lire 6900), camicette lana (da lire 3950) giacchettine lana. Novità: graziosi fazzoletti-cappuccio in lana, originali, praticissimi, tutte le tinte

NOVITAS, VIA ROMA 5 (angolo via Mazzini)

PULIZIA, ECONOMIA, MASSIMO RENDIMENTO

pibigas

con PIBIGAS, che vi offre il sistema ideale di riscaldamento in ogni ambiente, a casa ed in ufficio. Controllate l'esposizione di stufette per riscaldamento, da L. 6.500 in più. Servizio assistenza. Garanzia. Rapido rifornimento bombole. Visitate il

NUOVO NEGOZIO PIBIGAS - VIA MAZZINI 44 - TEL. 55933

IL MEDICO DEGLI OROLOGI. Per tutti gli orologi che non vanno bene, un tecnico preparatosi all'estero esegue gratuitamente una visita di controllo con il più moderno apparecchio elettronico VIBROGRAF, meraviglia svizzera, scopre ogni difetto, ritardi, ecc. Provatelo da

OROLOGERIA OREFICERIA MARCUZZI, Viale XX Settembre 9

NON PIU' GAMBE ROTTE!!

Evitate guai e dolori con una piccola spesa. Il più moderno assortimento di ATTACCHI DI SICUREZZA a sganciamento automatico in caso di caduta: Marker - Tyrolia - Ramy Securus - Roseld - Cassin - Belmag Securit. Da lire 2850 in su, anche per bambini. Aggiornate i vostri sci da

LEONARDO TOMMASINI - Via Mazzini 39

L'OCCASIONE DI FARE BUONI AFFARI

Per la campagna di vendita a prezzi specialmente ribassati sino al 31 dicembre Martellani presenta la «Moretti Berlina speciale» Fiat 600 4 porte, 4 posti. E' una lussuosa e spaziosa berlina fuori serie, accuratamente rifinita, gran luce, bicolore, ecc. Una economica fuori serie, che potete avere subito a prezzo vantaggioso. Altri modelli: elaborata, furgone, autocarro, nuova 500. Rateazioni Sara, facilitazioni, permute. Visitate il Concessionario

G. MARTELLANI - Via Timeus N. 4, telefono N. 90-296

Per Gorizia: LA COMMERCIALE, v. D. d'Aosta 57 - Monfalcone

Alle 22.15 di questa sera ritorna sugli schermi televisivi il simpatico Ugo Tognazzi nel programma «Sarò breve», in cui appare nelle vesti di un conferenziere umorista. A rendere i concetti più chiari ci sarà, accanto al comico, la brava Lauretta Masiero.

RADIO e TELEVISIONE

PROGRAMMA NAZIONALE

6.45: Lavoro italiano nel mondo - 7.15: Buongiorno - 7.30: Culto Evangelico - 7.45: Musica per orchestra d'archi - 8.30: Vita nei campi - 9: Concerto di musica sacra - 9.30: Santa Messa - 10: Lettura e spiegazione del Vangelo - 10.15: Notizie dal mondo cattolico - 10.30: Trasmissione per le Forze Armate - 12: Canzoni - 13.20: Album musicale - 14.15: O. Peterson al pianoforte - 14.30: Musica operistica - 15: Suona l'Hotch trio - 15.15: Ricordo di Alegiani - 15.30: Radiocronaca del secondo tempo di una partita del campionato nazionale di calcio Serie A - 16.30: Canzoni di Piedigrotta 1957 con l'orchestra diretta da Esposito - 17.30: Concerto sinfonico diretto da Cluytens. Nell'intervallo: Risultati e resoconti sportivi - 19.15: Musica da ballo - 19.45: La giornata sportiva 20: Canzoni da film - 20.40: Radiosport - 21: La voce che ritorna (Concorso a premi fra gli ascoltatori) - Mosaico, orchestra e voci nel mondo della musica leggera - 21.45: Letture dell'Inferno, a cura di Sapegno - 22.15: Voci dal mondo - 22.45: Concerto del Trio Kentner - Menuhin - Cassadò - 23.25: Questo campionato di calcio, commento di Danese - Musica da ballo - 24: Ultime notizie.

II PROGRAMMA

7.50: Lavoro italiano nel mondo - 8.30: Abbiamo trasmesso - 10.15: La domenica delle donne - 11: Abbiamo trasmesso - 11.45: Sala stampa sport - 13: La canzone?... Ma non è una cosa seria - 13.40: Simpaticissimo, di Verde - 14: Scatola a sorpresa - 15: Finestra a Marechiaro, voci di oggi e canzoni napoletane, a cura di Sarno - 16: Rodriguez, Becaud, Otto, Carosone e il suo complesso, Pizzi e le orchestre Paramor, Zacharias e Müller - 17: Musica e sport. Canzoni e ritmi - 18.40: Balliamo con Haley e Franco e i «G. 5» - 19.15: Pick-up - 19.30: Altalena musicale - 20.30: Concorso - 20.40: Musica dallo schermo - 21: Il caffè dei vecchi amici, cinevarietà di ieri e di oggi, di Fiorentini e Talarico - 22: Li riascolterete a Palermo? (Passerella dei cantanti prescelti per le semi-finali del torneo «Voci della Fortuna») - 22.30: Domenica sport - 23: Musica.

III PROGRAMMA

19: Biblioteca - 19.30: Musica di Haydn - 20: Problemi civili - 20.15: Concerto di ogni sera: musiche di Schubert, Ciaikovski 21: Il Giornale del Terzo - 21.20: «Così fan tutte», di Mozart. Nell'intervallo, Libri.

LOCALI

(TRIESTE)

7.30: Giornale triestino - 9: Servizio religioso evangelico - 9.15: Armando Sciascia e la sua orchestra - 9.45: Liszt: «Les préludes» poema sinfonico n. 3 - 10: Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - 12.40: Gazzettino giuliano - 14.30: «El Campanon».

(VENEZIA GIULIA)

13: L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - La settimana giuliana - 13.20: Due mani e un pianoforte: Renato Carosone: Carosone: 1) Boogie woogie italiano, 2) Stile 1929, 3) Pianofortissimo - 13.30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Il mondo dei profughi - 14: «El bragozzo», settimanale di piccolo cabotaggio adriatico.

TELEVISIONE

10.15: La TV degli agricoltori - 11: Santa Messa - 11.30: Rubrica religiosa - 16: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico - 17.30: «Il romanzo di un giovane povero», di Feuillet - 18.30: Notizie sportive - 20.50: Carosello - 21: Telematch, programma di giochi presentato da Tortora e Noto - 22.15: «Sarò breve», divagazioni di Ugo Tognazzi.

SEGNALAZIONI

«Dicembre, un bel dicembre in verità! Sole, aria tiepida, specie in riviera. La nostra costiera è ancora ammantata d'autunno e la sosta sulla strada da Miramare alla terrazza di Sistiana è sempre piacevole, riposante e vorrei dire tonificante. Ho un amico che possiede una casa nei pressi di Grignano ed altri conoscenti che possiedono terreni ed attendono... attendono... attendono da anni di costruire case per andarvi ad abitare in permanenza e godere, a due passi dalla città, la pace ed il benessere della riviera. Ho chiesto a loro che cosa aspettano, dato che non sono più fra coloro che fanno parte delle schiere giovanili. Mi hanno risposto che la realizzazione dei loro progetti è impedita dalla mancanza dell'allacciamento alla rete elettrica di tutta la zona da Grignano in poi. Mi hanno informato che hanno inoltrato domande alle varie autorità, che hanno provato di ottenere il prolungamento della linea elettrica ma che o per disinteressamento o per incomprensione non hanno potuto avere che preventivi talmente onerosi che hanno desistito nelle loro richieste. Mi sembra impossibile che le autorità non vedano la necessità di valorizzare la nostra riviera. In questi giorni abbiamo letto che Sistiana e Duino sono state incluse nell'elenco delle zone turistiche. Perchè non è compresa tutta la zona? Forse perchè non possiede lo strettamente necessario, anzi indispensabile, alla vita moderna, cioè l'energia elettrica.

Si consideri che molti attendono di impiegare discreti capitali per fabbricare e dare lavoro a manodopera disoccupata, si consideri che ci sono progetti approvati di opere per soggiorni di forestieri e di turisti e che accanto alla bellezza naturale è necessario che ci siano opere che rendano la visita e la sosta piacevole. Si riprendano quindi in esame i programmi e progetti. La primavera dista appena tre mesi e l'estate non più di sei. E' inutile parlare di valorizzazione quando la stagione balneare è in atto». Il fatto è che l'azienda municipalizzata non è in grado di provvedere all'allacciamento a condizioni diverse da quelle già da tempo proposte; è che, per motivi che ci sfuggono, a una società privata che a suo tempo era disposta a offrire condizioni migliori, non è stato concesso di procedere. Grignano è nell'ambito comunale, questo pareva essere l'argomento decisivo; giudichi il lettore se per tale argomento Grignano debba restare condannata a esser senza luce.

«Ho letto sulle segnalazioni un paio di righe sull'abolizione dell'imposta sul vino. Ora vorrei fare una considerazione: l'imposta viene levata perchè il vino ribassi e venga venduto in maggiore quantità. Invece che cosa fanno alcuni trattori e osti? Da lire 160 lo portano a 180, e quando l'imposta sarà abolita lo riporteranno a 160 e le 27 lire (credo che a tanto ammonti l'imposta) andranno tutte a loro vantaggio. B. M.». Per quanto ne comprendiamo, le osservazioni di questo nostro lettore sono un po' troppo pessimistiche. Ci spieghiamo: lo scopo della recente legge, ci sembra, è di migliorare la situazione nel settore del vino, che è in crisi. Non pretendiamo di illustrare qui le ragioni della crisi; certo è che sul mercato del vino sono frequenti le sofisticazioni, è frequente il prodotto di scarsa qualità, mentre il prodotto pregiato costa molto. La crisi è in atto soprattutto tra i produttori, ai quali i margini di guadagno non permettono di immettere sempre sul mercato del vino altamente raffinato e, pertanto, più costoso. Più che con l'intento di abbassare i prezzi al consumatore, ci sembra quindi, la legge sul vino tende a permettere ai produttori di immettere sul mercato vino di migliore qualità al medesimo prezzo. Inoltre, riteniamo anche che la applicazione della legge dovrebbe accompagnarsi a una energica azione repressiva delle sofisticazioni. Un nostro conoscente, noto per il suo gusto raffinato in materia di vini, trovandosi a un pranzo con amici e richiesto di un parere sul vino che gli veniva offerto, ebbe a dire: «Sì, a volte si trova anche del vino fatto d'uva!». Ci sembra che battute come questa vogliano essere rese anacronistiche grazie al recente provvedimento di legge. E' naturale che qualche vantaggio diretto sul prezzo di vendita potrà andare anche al consumatore; ma non certo la parte essenziale. D'altro canto, se la legge risulterà veramente efficace nel senso di migliorare la qualità al medesimo prezzo, il consumatore potrà anche essere soddisfatto. Che il nostro lettore abbia poi riscontrato un aumento nel prezzo del vino, questo può essere dovuto a varie cause contingenti e indipendenti dalla legge in parola. Questa annata è andata piuttosto male; varie richieste sono venute all'Italia dall'estero, tra cui una dalla Francia, per un milione di ettolitri. Il gioco della domanda e dell'offerta si riflette subito sui prezzi, specie se si tratta di aumentarli; speriamo che non manchi di riflettersi anche in senso inverso, quando diverse fossero le condizioni del mercato. Quel che ancora si può notare è che la legge è stata approvata dalle due Camere, è pronta per entrare in vigore, ma non è in vigore. A quanto pare è necessaria una presa d'atto degli organi municipali, i quali dovranno dare le necessarie istruzioni alle imposte di consumo. Sembra anche che il Governo, prima che la legge diventi materialmente operante, voglia promulgare altri provvedimenti atti a coprire le mancate entrate dei Comuni per l'abolizione del dazio. Per cui non è escluso che la applicazione della legge tardi ancora per parecchio tempo. Data la favorevole congiuntura per il nostro Paese, sarebbe un peccato.

Alcuni degenti del Sanatorio Pineta del Carso di Aurisina ci chiedono, per definire una disputa, «quali sport sono professionistici e quali dilettantistici». Per dare una risposta alla domanda, così com'è formulata bisognerebbe dire che tutti gli sport possono essere professionistici, e tutti dilettantistici, cioè che dipende dagli atleti che si dedicano a una determinata attività, se essa può venir giudicata professionistica o dilettantistica. L'atletica leggera e pesante, per esempio, era fino a poco tempo fa uno sport quasi immune dal professionismo: risulta però oggi che, specialmente nei paesi della America del Nord, numerosi atleti vengano pagati per le loro esibizioni. Naturalmente questi vengono esclusi dalle competizioni che richiedono il dilettantismo assoluto, come avviene per le Olimpiadi. Teoricamente dunque l'atleta che riceve dei premi in denaro per la sua prestazione in campo sportivo, diventa professionista, sia esso un corridore, un pallacestista, un calciatore, un tennista, un nuotatore eccetera eccetera. Oggi, purtroppo, le necessità della vita moderna hanno viziato l'atmosfera dello sport trasformando quasi tutti gli atleti — anche quelli di specialità classiche — in dilettanti «spuri», perchè i «rimborsi spese» che essi richiedono per spostarsi da una località all'altra sono talmente elevati che possono senz'altro configurarsi in un compenso. E' il caso — come si ricorderà — di un famoso tennista italiano, noto per le sue «note spese» salatissime. Anche la pallacanestro, una volta immune da questo fenomeno, ha raggiunto il professionismo; così il nuoto, l'hockey eccetera, per non parlare del ciclismo e del calcio. Forse si salva il tiro al piccione e l'ippica, ma non ne siamo del tutto sicuri. Concludendo: la disputa era impostata su un quesito impossibile. Non esistono infatti sport professionistici o dilettantistici, ma semplicemente atleti professionisti e dilettanti e questi ultimi sempre in minor numero.

LE CONFERENZE

«Fenomeni cosmici ed eventi umani» nella lezione del prof. Giorgio Piccardi

Le relazioni che intercorrono fra i fenomeni di origine cosmica e terrestre e certi eventi umani e certe anomalie che si avvertono sotto vari aspetti dell'esistenza umana, sono state esaminate iersera dal prof. Giorgio Piccardi, direttore dell'Istituto di chimica e fisica dell'Università di Firenze in una conferenza trattata sotto gli auspici della rivista «Tecnica Italiana» nell'aula magna del Liceo «Dante». Sotto il tema «Fenomeni cosmici ed eventi umani» l'oratore ha messo a punto tutta la vasta congerie di problemi che possono sorgere nella nostra epoca, data l'attuale conoscenza dei fenomeni terrestri, solari e cosmici, ed ha esaminato a fondo i risultati statistici ottenuti grazie ad un metodo scoperto e studiato da lui stesso e adottato da numerosi paesi presso i quali si trovano istituti e fondazioni che studiano più a fondo la complessa materia. I «tests Piccardi» sono adottati — come detto — da numerosi paesi europei e da istituti situati in varie località dell'Africa e i risultati pervenuti all'oratore sono stati esaminati e discussi nel corso della serata. Tra l'altro l'illustre ospite si è soffermato su alcune conseguenze dei fenomeni cosmici che ci riguardano più da vicino, quali le malattie, i suicidi, gli incidenti e le anomalie che si possono ripercuotere nel campo del lavoro e quindi della produzione e nell'industria chimica. Ringraziato pubblicamente dal prof. Sartori per essere intervenuto nella nostra città e per le sue interessanti parole, il prof. Piccardi ha quindi eseguito un esperimento con un suo «test».

Un tema suggestivo e molto attuale, che interesserà particolarmente gli innumerevoli musicofili concittadini, sarà svolto giovedì prossimo al Circolo della Cultura e delle arti in una conferenza dal titolo «Perchè la musica moderna è difficile?». A trattare l'importante argomento il Circolo ha invitato uno tra i più illustri musicologi italiani viventi, il saggista Massimo Mila, del Conservatorio di Torino, critico musicale de «L'Espresso», autore di numerosi importanti studi sulla musica contemporanea. Alla conferenza, che sarà tenuta nella sala maggiore del C.C.A. in via S. Carlo, alle ore 19, potranno intervenire quanti si interessano dell'argomento.

Alle ore 19 di questa sera, nella Chiesa cristiana avventista di viale D'Annunzio 11, il pastore G. Cesario, parlerà sul tema: «La rimozione dei perturbatori della pace». L'ingresso è libero.

«Come si confessano i Cristiani della Chiesa di Cristo?». Su tale tema questa sera, alle 19.30, il predicatore Lisi terrà una pubblica conferenza nei locali della Chiesa di Cristo in via S. Francesco 16. Ingresso libero.

In occasione della rappresentazione al Teatro Nuovo di «Molto rumore per nulla» di Shakespeare, il Centro universitario teatrale organizza per domani lunedì alle 18, nell'aula magna del Liceo Dante, un dibattito allo scopo di affrontare la problematica che l'allestimento di uno spettacolo scespiriano presenta. Aprirà e dirigerà il dibattimento il presidente del CUT Pierpaolo Venier. Il pubblico è invitato ad intervenire.

Domani lunedì alle 19.30, presso la Società teosofica in Corso Garibaldi 2-II, il dott. Tullio Osvaldella terrà una conferenza sul tema: «La psicologia di Jung». Ingresso libero anche ai non soci.

La storia e le realizzazioni dell'Anno geofisico internazionale, con un cenno sulla teoria del lancio dei satelliti e del loro uso come mezzo di esplorazione nelle zone stratosferiche, verranno illustrate dal prof. Antonio Marussi della nostra Università ed Accademico del «Cenacolo Triestino». Verrà esposto come nel corso dell'Anno geofisico internazionale gli scienziati di tutto il mondo sono riuniti in una rigida organizzazione che assicura la simultanea raccolta di preziosi dati su vastissime regioni della Terra, e particolarmente su quelle polari, che sono le più interessanti specie per i fenomeni magnetici ed elettrici che vi hanno sede. Martedì alle 19, nella sala delle conferenze della Camera di commercio, in via S. Nicolò 5, a cura dell'Accademia «Cenacolo Triestino» e dell'USIS di Trieste, il prof. Marussi terrà l'interessante conferenza sul tema: «Cosa si propone l'Anno geofisico internazionale».

Mercoledì alle 19, l'architetto Benedetto Civiletti, sovrintendente ai monumenti, gallerie ed antichità di Trieste, reduce da un viaggio professionale negli Stati Uniti, terrà una conversazione al Centro culturale USIS di via Galatti 1. L'arch. Civiletti parlerà sul tema: «Impressioni di un viaggio negli USA» ed accompagnerà la sua esposizione con una serie di diapositive a colori e bianco e nero assunte da lui stesso nel corso del viaggio.

Oggi i pisinesi celebrano il loro Patrono

Oggi alle 11 sarà celebrata nella Cattedrale di S. Giusto la tradizionale Messa di San Nicolò patrono di Pisino, cui sono invitati a presenziare tutti gli esuli pisinesi. Nel pomeriggio, essi si troveranno per una lieta riunione al Ristorante Bolognese di via Crispi.

Propaganda turistica delle province venete

Nello spirito della crescente collaborazione che si sta istituendo in Europa, e che troverà fra poco la sua maggiore espressione nel Mercato comune, un'importante decisione è stata adottata dalle organizzazioni turistiche delle province di Venezia, Trieste ed Udine, per svolgere nei vari paesi europei una propaganda collettiva a favore delle spiagge del Veneto (Lido di Venezia, Trieste, Grado, Lignano, Jesolo, Caorle e Chioggia). A tale scopo è stata decisa la pubblicazione e la diffusione in 268 mila copie di un opuscolo comune di propaganda, attualmente in corso di stampa, con 120 mila copie in lingua tedesca, 70 mila in italiano, 38 mila in inglese e 30 mila in francese.

MOSTRE D'ARTE

La Mostra di Natale

Da sabato 21 dicembre al 2 gennaio verrà aperta alla Galleria Lonza, in via Torrebianca 13, la Mostra natalizia che il Circolo Artistico organizza ogni anno. Sarà infatti questa la undicesima dalla data della sua ricostituzione. Vi possono partecipare con un'opera (cm. 70 di base) artisti soci e non soci. Per gli artisti che potranno dimostrare di avere partecipato a mostre nazionali, non ci saranno selezioni da parte della Commissione. Per l'occasione verrà pubblicato un elegante catalogo e verrà allestito un albero di Natale. La segreteria accetta le iscrizioni giornalmente fino al 5 dicembre.

Pittori triestini presentati in Francia

A Parigi è uscito «La Peinture italienne contemporaine», il volume francese di Cécile Taumarinson, già dell'Accademia de la Grande Chaumière. Il libro, una splendida edizione di 350 pagine con illustrazioni in nero e a colori, presenta 12 dei nostri pittori: Bastianutto Riccardo, Levrier Rodolfo, Lotta Rinaldo, Martinello Giuseppe, Metallino Eletra, Orlando Franco, Pacifico Carlo, Perizi Nino, Polli Adriano, Zandegiacomo Fedra, Zara Nicolino, Zolla Bruno.

Di ognuno di essi vengono stampate un gruppo di riproduzioni delle loro opere.

RADIO SIEMENS MILANO TELEVISIONE

CONSIGLI INVERNALI DELL'ACEGAT

Proteggere dal gelo gli impianti dell'acqua

Con l'avvicinarsi della stagione invernale, per evitare l'eventuale congelamento dell'acqua nelle colonne montanti degli stabili e negli impianti interni di utilizzazione di appartamenti e locali d'affari e il deterioramento dei contatori, l'Acegat rivolge alcuni suggerimenti:

Proprietari di stabili: a) proteggere la valvola e il contatore principale con stracci e riempire il pozzetto con segatura; b) provvedere affinchè tutti i rubinetti d'arresto esistenti nell'atrio — dopo il contatore principale — chiudano ermeticamente la colonna montante; c) Scaricare — nelle giornate di freddo intenso — la colonna montante d'acqua attraverso lo «sbocco speciale» (scarico invernale) posto nell'atrio oppure attraverso l'eventuale sbocco più basso esistente nello stabile, avendo cura di far aprire alcuni robinetti posti nei punti alti dell'edificio, per poter eliminare completamente l'acqua dalle condutture.

Nel far riaffluire l'acqua nelle condutture, dopo aver chiuso lo scarico della colonna montante, è necessario aprire molto lentamente la valvola principale, per dar modo all'aria rimasta nelle tubazioni di uscire attraverso i robinetti, precedentemente lasciati aperti. Per gli edifici ove vige il sistema di vendita dell'acqua a «contatori divisionali», il proprietario dell'immobile, onde salvaguardare le condutture, è autorizzato a rompere i sigilli e provvedere alla apertura dello «sbocco speciale» (scarico invernale), dando però comunicazione scritta all'Azienda entro le ventiquattro ore successive. Si fa presente che l'applicazione di un robinetto per lo «scarico invernale» e la sua apertura, non tempestivamente comunicati all'Azienda, o l'uso dell'acqua attinta attraverso il robinetto stesso — per qualsiasi altro scopo che non sia lo scarico delle condutture — dà diritto alla Azienda di considerare abusiva la presa, con le conseguenze previste dal regolamento vigente.

Locatari in genere: a) proteggere dal gelo la valvola e il contatore divisionale mediante stracci; b) chiudere la valvola del contatore, scaricare l'impianto interno di utilizzazione attraverso il robinetto più basso esistente nei locali e vuotare l'acqua della cassetta di sciacquamento della latrina per evitare il congelamento.

L'Acegat fa presente inoltre — a proprietari e locatori — che le spese sostenute per la sostituzione e riparazione di contatori rotti dal gelo, saranno totalmente a loro addebitate a norma dell'art. 333 del regolamento per la fornitura e vendita dell'acqua.

Carta moneta fuori corso

Si porta a conoscenza del pubblico che i biglietti di Stato da lire 2 e da lire 1, emessi ai sensi del R.D.L. 20-5-1935, n. 874, convertito nella legge 12-12-1935, n. 2393, hanno cessato di avere corso legale col 30 novembre u. s. in forza del decreto del Ministero del Tesoro n. 426515 del 13 novembre 1957, in corso di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica. I detti biglietti saranno ammessi al cambio dalle sezioni di Tesoreria provinciale e dalla Tesoreria centrale fino al 31 dicembre a. c., giusta la legge 5-2-1957, n. 23.

Assemblea di studenti

Si è tenuta nei giorni scorsi la II Assemblea generale degli studenti di Lettere e Filosofia, nel corso della quale, alla fine della lettura e dell'approvazione delle relazioni morale, finanziaria e programmatica del Comitato di Facoltà uscente, è stata decisa, unitamente agli studenti di Magistero, la costituzione di un Comitato unificato per le due Facoltà. Sono risultati eletti quali membri del nuovo Comitato gli studenti Balzano, Bianchet, Pagan, Pappucia, Canciani, Mogno, Alunni, Benvenuti, Perpich e Favento per la Facoltà di Lettere e Filosofia e Codelli, Grigolon, Bartoli, Cosciani e Pipan per la Facoltà di Magistero.

Perchè non provare?

Sono l'amico dell'uomo! Provi il CEROTTO LUGARESI chi soffre di Reumatismi, Sciatiche, Lombaggini, Distorsioni, Affezioni bronchiali. E' un altro amico! Trovasi in farmacia.

Aut. ACIS 11103 - 19-2-54

N. 5811/56 R. Gen. N. 2424/56 D.P.

IL PRETORE DI TRIESTE

con Decreto di data 19-9-1956 ha condannato EMILIO PREGARZ nato a San Dorligo della Valle il 13-1-1936, alla pena di lire 10.000 di multa perchè colpevole di aver posto in vendita il 15-6-1956 nel proprio negozio di alimentari sito ad Aurisina 104, un quantitativo di olio miscelato con l'indicazione mendace di olio d'oliva.

Per estratto conforme

Trieste, 28-11-1957

Il Cancelliere:
f.to Sergi

N. 2338/57 R. Gen. N. 1975/57 D.P.

IL PRETORE DI TRIESTE

con Decreto di data 26-8-1957 ha condannato GIACINTO CARBONI nato a Isola d'Istria il 13-8-1912 e residente a Trieste in via Roma 9 alla pena di L. 27.500 di ammenda perchè colpevole di aver posto in commercio il 22-1-1957 nel proprio panificio sito in questa via Pascoli 8 un quantitativo di strutto contenente una quantità di acqua superiore al limite legale.

Per estratto conforme

Trieste, 28-11-1957

Il Cancelliere:
f.to Sergi

N. 2662/57 R. G. N. 1981/57 D. P.

IL PRETORE DI TRIESTE

con Decreto di data 26-8-1957 ha condannato CARMELINA CARAPNI in DURANTI, nata il 21-3-1897 a Torriana e residente a Trieste, via C. Belli 4, alla pena di L. 5000 di multa perchè colpevole di aver posto in vendita nella propria osteria sita in questa via dell'Industria 53, il 15-2-1957, un quantitativo di vino con gradazione alcoolica inferiore a quella dichiarata.

Per estratto conforme

Trieste, 28-11-1957

Il Cancelliere:
f.to Sergi

Miramare

Per la gioia della vostra casa per omaggi graditi ai vostri amici scegliete:

PIANTE FIORITE — PIANTE DA APPARTAMENTO — ALBERI DI NATALE a prezzi di produzione presso:

F.lli SGARAVATTI - Piante

Deposito di Miramare - Telefono 22477

CATALOGO GRATIS A RICHIESTA

APEROL

APERITIVO POCO ALCOOLICO

a base di China, Rabarbaro e Genziana

BARBIERI PADOVA

VUOL FARE DI TESTA SUA?

Non vuole ascoltare la mamma. Pretende di andare a scuola al mattino con il solo caffèlatte nello stomaco. Ecco perchè è sempre stanca, svogliata e triste.

Il medico mi ha detto che lo studio comporta un grande dispendio di energia e che le ore di scuola al mattino costano al delicato organismo delle giovanette oltre 300 calorie.

In questi casi è necessaria prima di uscire una buona colazione: pane, burro, caffèlatte e Confettura Cirio.

La Confettura Cirio è ricchissima di zucchero energetico definito da Mac Leod *"The fuel of the Life"* (*Il combustibile della vita*) conservando tutti i principi salutari della frutta fresca, sana matura, succulenta.

Adesso mia figlia è vivace, volenterosa, allegra e mangia la Confettura Cirio perfino dal barattolo

CONFETTURE CIRIO calorie 280
Pane di prima qualità calorie 260
Patate calorie 82
Frutta fresca da 35 a 70

950

prima di acquistare un TELEVISORE chiedete alla Ditta

MARIO CHICCO
Via Imbriani n. 11 - Telefono 93838

l'opuscolo gratuito "PERCHÈ HO ACQUISTATO UN TELEVISORE PHILIPS"

Conoscerete il parere di 6897 possessori del televisore definito "L'ESPRESSIONE DELLA TECNICA PIU' AVANZATA"

SESSANTAMILA OLANDESI SE NE ANDRANNO DALL'INDONESIA

L'OCCIDENTE PERDE IN ASIA UN'ALTRA PREZIOSA PEDINA

Per fronteggiare le difficoltà interne derivanti dalla situazione economica Sukarno incita gli indonesiani a rivendicare il possesso della Nuova Guinea

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 7

Sessantamila olandesi stanno per andarsene dall'Indonesia; non se ne vanno di spontanea volontà, certo, giacchè sono stati scacciati. Partono accompagnati dal grido che ormai risuona sempre più spesso nelle zone asiatiche: «via i bianchi».

E' estremamente ingenuo pensare che il dramma dei sudditi di Giuliana d'Olanda interessi solo il paese dei tulipani. E' un dramma, invece, che interessa tutti i popoli occidentali, tutti i bianchi; più che un dramma, d'altra parte, è un problema. Si tratta infatti di decidere fino da oggi l'atteggiamento e la politica da seguire verso i popoli asiatici che stanno salendo all'orizzonte della storia. Se oggi questi popoli hanno politicamente un peso ancora limitato, essendo alle prese con il gigantesco compito di organizzare i loro stati modernamente, cosa accadrà domani, quando avranno assolto questo compito e si presenteranno ancora più decisamente alla ribalta della politica mondiale? Che cosa bisogna fare nei loro riguardi, come agire, essere nemici o amici? Ecco gli interrogativi che la crisi indonesiana rende attuali e che i popoli bianchi devono decidersi ad esaminare e possibilmente a risolvere.

La cacciata degli olandesi dalle tremila isole, piccole e grandi, che formano la Nazione indonesiana, rovescia la situazione di equilibrio che finora c'era tra l'Occidente e i sovietici in Asia. Accanto a due grandi Stati come l'India e l'Indonesia, neutrali, stavano da una parte la Cina rossa e il Veitminh, dall'altra la Malesia, il Thai, il Vietnam, le Filippine, il Giappone, Formosa, l'Australia. Cacciando gli olandesi e prendendo un deciso orientamento anti-occidentale l'Indonesia viene ad avvicinarsi agli obiettivi di Mao Tse e di Mosca; probabilmente i capi indonesiani partiranno a fondo per conquistare la Nuova Guinea che gli olandesi ancora detengono. Per far questo si avvicineranno di più agli anti-occidentali. Il loro atteggiamento non potrà non aver ripercussioni, alla lunga, anche in Malesia e nelle zone circostanti, tagliando decisamente la via di comunicazione che finora passava nell'Oceano Indiano, tra l'Australia e l'Europa.

Gli indonesiani sono ottanta milioni; non sono molto uniti e conosciamo le piccole guerre che ogni tanto i loro «colonnelli» si fanno. Ma quando c'è da gridare «dai al bianco» i conflitti personali passano in seconda linea e Sukarno ritrova al suo fianco i suoi avversari politici.

Sono anni che i sovietici e i cinesi comunisti curano meticolosamente i loro cordiali rapporti con Sukarno; non c'è da dubitare che la meticolosa cura non abbia avuto i suoi effetti. A Giacarta (l'antica Batavia) dai rapporti amichevoli con l'Occidente si è passati a rapporti freddi e limitati. L'Indonesia si è spostata lentamente verso la politica sovietica e di Mao Tse.

La storia delle Indie Olandesi, o meglio dell'Insulindia, che interessa i bianchi, cominciò praticamente nell'agosto del 1456. Tre vascelli olandesi raggiunsero la rada di Bantam, che allora era il maggiore porto di Giava, e diedero inizio ad attivi commerci tra le isole e l'Olanda. Da quel momento ci fu una lunga lotta tra portoghesi e olandesi per conquistare il predominio nelle tremila isole che vanno da Sumatra a Celebes a Giava alle Molucche. Nel 1602 le varie società olandesi per il commercio si unirono fondando la «Compagnia Unità delle Indie orientali privilegiata». Nel 1641 gli olandesi riuscirono a mettere fuori definitivamente i portoghesi; da quel momento però dovettero guardarsi dalla politica inglese che tentava di penetrare nella zona. La Compagnia Unita, poco a poco, passò, infatti, nelle mani britanniche, ma gli olandesi non si fecero giocare e fu il loro stesso Governo ad assumere ufficialmente il possesso di buona parte dell'arcipelago.

Così le tremila isole che hanno risorse economiche ricchissime anche se non sfruttate (come gomma, petrolio, carbon fossile e stagno) passarono definitivamente nelle mani del paese dei tulipani. Cominciò allora un lungo periodo tranquillo o quasi, di quasi centocinquanta anni, che finì il giorno in cui nelle isole cominciarono a sbarcare i reparti giapponesi. Per i soldati del Mikado fu uno scherzo occupare l'Indonesia; quando dovettero andarsene fecero un altro brutto scherzo agli olandesi. Investirono infatti i due capi nazionalisti Sukarno e Hatta di poteri che consentirono la costituzione rapidissima dello Stato indonesiano, che ebbe vita ufficialmente il 14 agosto 1945, con la proclamazione della Costituzione.

Gli inglesi, visto che l'Olanda non aveva forze sufficienti per tentare la riconquista dell'Indonesia, sbarcarono nell'arcipelago ma furono fermati da una sanguinosa guerriglia; arrivò anche un corpo di spedizione olandese ma le cose non migliorarono. I giapponesi andandosene avevano lasciato le armi a Sukarno. Quattro anni dopo al Governatore olandese van Mook non restava che trattare e così, giusto alla fine del 1949, l'Aja dovette riconoscere l'indipendenza di Giacarta, pur sotto l'apparenza di una fragile unione tra Indonesia e Olanda, che naturalmente durò poco. Nelle trattative fra Sukarno e van Mook sembra che non venissero fatte eccezioni per l'Irian.

Che cos'è l'Irian? Nient'altro che la Nuova Guinea. Da questo fatto Sukarno ha preso lo spunto per richiederla all'Olanda, accusandola di occuparla abusivamente.

L'agitazione è nata poco tempo fa, quasi in coincidenza con il peggiorare della situazione economica. Come capita quasi sempre per fronteggiare le difficoltà interne non s'è trovato di meglio che incitare gli indonesiani contro gli olandesi per via della Guinea. Adesso, in attesa di andarsene, gli olandesi vivono praticamente in campo di concentramento; i loro beni sono stati congelati. Si tratta di un miliardo e mezzo di dollari, almeno. Le aziende olandesi sono state occupate dai sindacati; i proprietari sono stati rinchiusi nelle loro case in attesa della partenza definitiva. A Giava, Surabaya e altrove gli olandesi non possono nemmeno uscire di casa; è interdetto loro l'ingresso nei cinema, negli alberghi, nei ristoranti, nei negozi. Gli indonesiani hanno fretta di vederli partire. E gridano «via i bianchi».

Gaetano Mattioli

Facilitazioni in Svizzera per l'ingresso degli autoveicoli

Ginevra, 7

Nuove semplificazioni nelle formalità doganali per autoveicoli sono state approvate dal Consiglio federale elvetico. Si tratta precisamente di un decreto che entrerà in vigore a partire dal 1.o gennaio 1958 e che consentirà agli automobilisti residenti all'estero di importare un veicolo a motore senza alcun documento doganale. Questa facilitazione sarà accordata a condizione che il proprietario del veicolo abbia il suo domicilio, ai sensi del diritto civile svizzero, all'estero, che importi il veicolo a titolo temporaneo e che lo utilizzi a fini personali.

I guidatori stranieri dovranno comunque possedere un permesso di circolazione internazionale e beneficiare di un'assicurazione di responsabilità civile.

Tappa in Costarica di Maner Lualdi

San Jose di Costarica, 7

L'«Arcobaleno» di Maner Lualdi ha compiuto ieri la 32.a tappa del suo «raid» atterrando all'aeroporto Sabana di San José di Costarica, dove è stato accolto festosamente da italiani e da autorità locali. Dopo essere stato ricevuto dal Presidente della Repubblica, Maner Lualdi si recherà domenica al «Campo Sansonetti» atterrando in una pista di fortuna in mezzo alla foresta vergine. Il «Campo Sansonetti» è al centro di una vasta azienda di colonizzazione italiana dove lavorano 500 connazionali.

Dopo la Costarica, l'«Arcobaleno», che ha compiuto oltre 30 mila chilometri da quando è partito dall'Italia, visiterà il Panama e proseguirà quindi per il Venezuela arrivando a Caracas, probabilmente il 12 dicembre.

Un messaggio di Eisenhower al Cancelliere Adenauer?

Bonn, 7

Negli ambienti diplomatici americani di Bonn è corsa voce che il Presidente Eisenhower abbia inviato al Cancelliere Adenauer un messaggio personale, per confermare l'intenzione di partecipare alla prossima conferenza della NATO a Parigi. Eisenhower si dichiarerebbe tanto più propenso a recarsi a Parigi in quanto ha saputo che anche il Cancelliere Adenauer, appena ristabilitosi dallo attacco influenzale, ha espresso il proponimento di recarsi nella capitale francese.

Negli stessi ambienti si crede di sapere che il Presidente Eisenhower intende recarsi a Parigi non già per motivi di prestigio ma perchè ritiene urgente un'azione diretta a consolidare la NATO sul piano politico, mediante un sistema di interdipendenza il quale fissi per ciascun paese gli specifici compiti da assolvere, e ciò onde conservare e difendere la pace mondiale.

Negli ambienti ufficiali tedeschi non si fanno commenti su questa notizia e ci si rifiuta anche di confermare l'esistenza di detto messaggio.

UN DISEGNO DI LEGGE PRESENTATO ALLA CAMERA

La protezione civile in caso di eventi bellici

Prevista anche un'organizzazione per un tempestivo intervento a favore delle popolazioni colpite da gravi calamità naturali

Roma, 7

E' stata distribuita a Montecitorio la relazione dell'on. Agrimi sul disegno di legge recante disposizioni per la protezione civile in caso di eventi bellici e calamità naturali.

I più recenti progressi negli studi di fisica nucleare, avverte il relatore, non possono fare escludere l'impiego, in un eventuale deprecabile conflitto, di armi di eccezionale potenza, i cui effetti, per la naturale espansione dei fenomeni atomici e la ricaduta di pulviscolo radiattivo, possono colpire anche quelle Nazioni non direttamente interessate al conflitto. In vista di tali gravi pericoli, tutti gli Stati europei ed extraeuropei hanno affrontato decisamente il problema della protezione civile predisponendo, da alcuni anni, sia gli strumenti legislativi per assicurare sin dal tempo di pace quei presidi necessari per salvaguardare l'incolumità delle popolazioni civili, sia l'assegnazione di cospicui fondi per approntare mezzi e scorte di materiali. E' necessario, quindi, che anche l'Italia adotti, nei limiti consentiti dalle possibilità del proprio bilancio, le misure atte a fronteggiare simile calamità a tutela delle popolazioni e del patrimonio artistico, culturale ed economico.

Il disegno di legge in esame, prevede, d'altra parte — soggiunge l'on. Agrimi — una organizzazione intesa non solo a fronteggiare le conseguenze di eventuali deprecabili eventi bellici, ma a soddisfare la necessità di un tempestivo ed adeguato intervento a favore delle popolazioni colpite da calamità naturali, quali alluvioni, inondazioni, terremoti, frane, ecc.

Tenuto conto dei compiti istituzionali dei vari Ministeri è indubbio che la competenza ad intervenire nei primi soccorsi sia del Ministero dell'Interno, le cui funzioni abbracciano larghi settori dell'amministrazione attiva e che dispone di una organizzazione centrale e periferica in grado di soddisfare, con la necessaria tempestività, le particolari esigenze delle popolazioni sinistrate.

Per quanto riguarda l'organizzazione dei servizi, prosegue il relatore, si è evitata l'assunzione di nuovo personale a carattere permanente, utilizzando mediante comando, personale già in servizio presso le varie amministrazioni dello Stato, e si è limitata l'assunzione del necessario personale tecnico ed esperto, che il Ministero dell'Interno non possa ottenere da altre amministrazioni senza compromettere il funzionamento dei servizi, al limite massimo di 500 unità per periodi contrattuali di durata non superiore ad un anno.

Il personale di intervento della protezione civile è costituito da volontari. Il sistema del volontariato per l'organizzazione dei servizi in questione è adottato, invero, in quasi tutti i paesi. Esso si basa sullo spirito di abnegazione e di altruismo che contraddistingue i popoli socialmente e politicamente più progrediti. La popolazione italiana che in occasione di ogni calamità nazionale si è sempre spontaneamente prodigata con slancio e generosità per alleviare gli effetti dei sinistrati, dà pieno affidamento per una organizzazione basata su tale sistema.

D'altra parte a favore del volontariato — conclude l'on. Agrimi — rispetto alla coscrizione obbligatoria ed alla conseguente costituzione di reparti permanenti, può dirsi che esso: 1) permette grandi economie di bilancio, in quanto consente di avere a disposizione una notevole massa di personale addestrato con una spesa modesta; 2) permette di utilizzare elementi entusiasti e consapevoli della propria missione, pronti a prodigarsi senza limiti in caso di necessità; 3) dà modo di avvalersi dell'opera di elementi femminili, per i quali male si adatterebbe, nel nostro paese, un sistema di prestazioni obbligatorie.

Continua a Brighton il processo per accertare la corruzione di elementi della polizia, che avevano costituito una vera e propria «gang». Nella foto, Mrs. Watson, uno dei testimoni, si copre il viso mentre viene condotta in Tribunale

Un abete di 15 metri nel centro di Milano

Milano, 7

Presente la signora Carla Gronchi, presidentessa del Comitato nazionale femminile della Croce Rossa Italiana, è stato inaugurato questa sera, sul sagrato del Duomo, il grande albero di Natale che la Francia ha donato alla città di Milano in segno di amicizia.

E' un abete alto una quindicina di metri che l'Ambasciatore di Francia a Roma, signor Palewski, ha voluto personalmente consegnare al Comitato milanese della C.R.I. perchè durante tutto il periodo delle feste serva di richiamo alla generosità della cittadinanza. Alla cerimonia erano inoltre presenti, con le autorità cittadine, il Console generale di Francia a Milano, Burin des Rozier, e il presidente nazionale della C.R.I., Ferri. La signora Gronchi, premendo un tasto, ha fatto accendere le oltre seicento lampadine di cui è ornato l'abete e la grande croce rossa che ne sovrasta la cima.

Il divieto in pubblico dell'uso di divise

Roma, 7

La «Gazzetta Ufficiale» di oggi pubblica il decreto ministeriale del 4 dicembre 1957, concernente il divieto dell'uso in pubblico di divise e uniformi da parte di associazioni ed organizzazioni, fatta eccezione per le associazioni sportive e per gli istituti o convitti di istruzione. Tale provvedimento è valido dalla data di pubblicazione del decreto fino al 31 dicembre 1958.

Concessa un'onorificenza al genero di Kruscev

Mosca, 7

Il genero di Kruscev è stato insignito dell'ordine della «Bandiera rossa del lavoro».

Alexis Ivanovic Agiubey, marito della figlia di Kruscev, ha ricevuto questa onorificenza in qualità di redattore capo dell'organo della gioventù «Komsomolskaya Pravda».

L'arciduchessa Maria Ileana ha sposato un industriale

Vienna, 7

Nella chiesa viennese di San Carlo si sono celebrate stamane le nozze tra l'arciduchessa di Absburgo Maria Ileana, di 24 anni, nipote dell'ex regina Maria di Romania, e il quarantenne conte Jaroslav Kotulinsky. Alla cerimonia hanno assistito numerosi membri dell'aristocrazia austriaca ed europea nonchè gli Ambasciatori di Granbretagna, Francia, Olanda e Germania Occidentale.

Lo sposo è un industriale il quale ha trascorso molti anni nell'America meridionale. I coniugi, tuttavia, intendono stabilirsi in Austria.

MOVIMENTO NAVI

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Neptunia» 20-12 da Genova, Napoli, Messina per l'Australia. «Africa» 9-12 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa via Suez. «Spuma» verso 14-12 da Genova per il Sud Africa via Suez. «Risano» verso 30-12 da Genova, (Livorno), (Napoli) per il Sud Africa via Suez. «Victoria» 30-12 da Genova, Napoli per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Adige» verso 13-12 da Trieste per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Bixio» verso 12-12 da Genova, Livorno, Napoli, Catania per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Bertani» verso 13-12 da Trieste, Venezia, Genova, Livorno, Napoli per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Diana» 11-12 da Napoli, (Catania) per l'Africa Orientale. «Rosandra» verso 27-12 da Trieste, Venezia, Palermo, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Sète per Algeri, (Casablanca), (Safi), Dakar, Africa Occident., Congo, Angola. «Algida» 30-12 da Genova per la Somalia servizio bananiero.

Posizione delle navi: «Africa» 9-12 in part. da Trieste per Venezia. «Adige» 6-12 arr. a Venezia. «Alga» 7-12 in part. da Mombasa per Mogadiscio. «Algida» 7-12 in part. da Aden per Chisimaio. «Ambra» 6-12 part. da Bombay per Madras. «Aquileia» 1-12 arr. a Lagos. «Asia» 8-12 part. da Aden per Karachi. «Astra» 17-11 arr. a Calcutta. «Australia» 8-12 arr. a Sydney. «Bertani» 7-12 a Venezia. «Bixio» 6-12 arr. a Genova. «Caboto» 6-12 a Trieste. «Cellina» 7-12 arr. a Hong Kong. «Diana» 5-12 arr. a Napoli. «Duino» 10-12 in arr. a Suez. «Europa» 7-12 in arr. a Cape Town. «Isarco» 7-12 in arr. a Madras. «Isonzo» 7-12 in arr. a Livorno. «Neptunia» 7-12 arr. a Suez. «Oceania» 5-12 part. da Colombo per Djakarta. «Onda» 10-12 in arr. a Beira. «Perla» 8-12 part. da Aden per P. Said. «Piave» 6-12 arr. a Marsiglia. «Portorose» 6-12 arr. a Visakhapatnam. «Risano» 9-12 in arr. a Suez. «Rosandra» 5-12 part. da Dakar per Orano. «Sistiana» 3-12 part. da Suez per Aden. «Spuma» 8-12 in arr. a Livorno. «Timavo» 30-11 part. da Aden per Bombay. «Toscana» 2-12 part. da Colombo per Fremantle. «Tripolitania» 3-12 part. da Aden per Mogadiscio. «Victoria» 8-12 part. da Bombay per Karachi. «Vivaldi» 6-12 arr. a Chalna.

« ITALIA »

Prossime partenze: «Saturnia» 14-12 da Trieste per Venezia, Patrasso, Palermo, Napoli, Barcellona, Gibilterra, Lisbona, Halifax, New York. «Augustus» 28-12 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. «C. Colombo» 4-1-58 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. «Vulcania» 6-1-58 da Trieste per Halifax, New York. «C.te Grande» 19-12 da Napoli per Genova, Barcellona, Lisbona, Dakar, Recife, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «A. Vespucci» 11-12 da Genova per Napoli, Barcellona, Centro America, Sud Pacifico. «Vesuvio» 10-12 da Trieste per Ploce, Genova, Dakar, (Rio de Janeiro), (Santos), Montevideo, Buenos Aires. «Etna» 12-1 da Trieste per Sud America, Costa Atlantica. «A. Volta» 11-12 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, Centro America, Nord Pacifico. «Nereide» 27 dicembre da Trieste per Centro America, Nord Pacifico.

Posizione delle navi: «C. Colombo» 4-12 part. Gibilterra per New York. «Augustus» 7-12 part. New York per Gibilterra, Napoli, Cannes, Genova. «Saturnia» 30-12 arr. Trieste. «Vulcania» 4-12 part. New York per Lisbona, Gibilterra, Barcellona, Napoli, Palermo. «G. Cesare» 8-12 part. Genova per Cannes, Barcellona, Lisbona, Rio de Janeiro, Santos. «C.te Biancamano» 7-12 part. Santos per Montevideo, Buenos Aires. «Conte Grande» 4-12 part. Dakar per Lisbona, Barcellona, Cannes, Genova, Napoli. «A. Vespucci» 8-12 arr. a Genova. «Marco Polo» 6-12 part. Curacao per Cartagena, Cristobal, Buenaventura, Punà, Callao. «A. Usodimare» 6-12 part. La Guaira per Tenerife, Barcellona, Cannes, Napoli, Genova. «Nereide» 3-12 arr. Genova, proseg. Napoli, Fiume, Venezia, Trieste. «Vesuvio» 14-11 arr. a Trieste. «Etna» 3-12 part. Vittoria per Recife, Dakar, Genova, Napoli, Venezia, Trieste. «Leme» 3-12 part. Santos per Buenos Aires. «P. Toscanelli» 2-12 part. Cadice per La Guaira, P.to Cabello, Curacao, Cristobal. «A. Volta» 5-12 arr. a Trieste. «A. Pacinotti» 2-12 arr. Los Angeles, proseg. Cristobal, Curacao, Marsiglia, Genova. «G. Ferraris» 2-12 part. S. Josè Guatemala per Los Angeles, San Francisco, Vancouver. «Stromboli» 4-12 part. Victoria per S. Francisco, Los Angeles, La Libertad. «Tritone» 1-12 part. San Josè Guatemala per Los Angeles, San Francisco, Portland.

« ADRIATICA »

Prossime partenze: «Rovigo» verso 8-12 da Genova, per Marina di Carrara (ev.), Livorno, Napoli, Catania, Alessandria, P. Said (ev.), Beirut, Cipro, Lattachia, Mersina (ev.). «Udine» verso 9-12 da Genova per Livorno, Napoli, Pireo, Salonicco, Istanbul (ev.), Izmir, Creta (ev.). «Messapia» 11-12 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca. «Barletta» 11-12 ore 12 da Trieste per Venezia, Ancona, Zara, Spalato, Gravosa, Bari, Brindisi, Patrasso, Pireo, Salonicco. «Campidoglio» verso 12-12 da Trieste per Venezia, Ancona, Limassol, Beirut, Lattachia, Mersina, Izmir, Salonicco. «Ausonia» 13-12 ore 12 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Alessandria, Beirut. «San Giorgio» 13-12 da Genova per Napoli, Pireo, Istanbul, Izmir. «Otranto» verso 14-12 da Trieste per Brindisi, Catacolo, Rodi, Samos, Istanbul. «Loredan» verso 16-12 da Trieste per Alessandria, P. Said, Beirut, Famagosta, Mersina, Izmir, Salonicco. «Enotria» 16-12 da Genova per Napoli, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca. «Vicenza» verso 20-12 da Trieste per Alessandria, Beirut, Famagosta, Lattachia, Izmir, Candia, Calamata. «San Marco» 20-12 ore 8 da Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Istanbul, Izmir. «Esperia» 21-12 da Genova per Napoli, Alessandria, Beirut.

Posizione delle navi: «Barletta» 8-12 da Ancona per Venezia. «Ausonia» 8-12 da Pireo per Bari. «San Marco» 8-12 da Bari per Pireo. «Campidoglio» 7-12 da Pireo per Venezia. «Vicenza» 7-12 a Lattachia. «Chioggia» 7-12 da Venezia per Alessandria. «Messapia» 8-12 attesa a Venezia. «Loredan» 8-12 ad Istanbul. «Otranto» 7-12 da Salonicco per Ancona. «Esperia» 8-12 da Napoli per Alessandria. «Enotria» 9-12 atteso a Limassol. «San Giorgio» 9-12 atteso a Napoli. «Belluno» 5-12 a Lattachia. «Rovigo» 8-12 in partenza da Genova. «Udine» 8-12 previsto a Genova. «Treviso» 8-12 previsto a Salonicco. «Grimani» a Genova.

« TIRRENIA »

Prossime partenze: «Marechiaro» verso 14-12 da Trieste per Venezia e scali di linea periplo italico. «C. di Messina» verso 20-12 da Trieste per Venezia e scali di linea Adriatico, Marsiglia, Spagna.

Posizione delle navi: «G. Borsi» a Trieste. «Cagliari» 7-12 part. da Salerno per Canneto L. «C. di Catania» a Trieste. «Marechiaro» 7-12 part. da Catania per Riposto.

NAVI IN PORTO

il giorno 7 dicembre 1957

B. 9 «Nikos» (gr.); B. 16 «G. Borsi» (it.); B. 22 «Sarajevo» (jug.); B. 23 «C. di Catania» (it.); B. 32 «Tennyson» (br.); B. 34 «D. Tripcovich» (it.); B. 35 «Barakat» (cost.); B. 38 «Hohen Buchen» (ge.), «Palmah» (isr.); B. 39 «Africa» (it.); B. 40 «Vesuvio» (it.); B. 41 «Y. Captanoglu» (tu.); B. 42 «A. Volta» (it.); B. 43 «Anastasia» (gr.); B. 44 «Adige» (it.); B. 46 «Verax» (it.); B. 47 «Frumento» (it.), «Cupido» (it.). Molo Bers.: «Saturnia» (it.). Ars. Lloyd: «M. Bottiglieri» (it.), «Montreux» (pa.), «E. Maria» (pa.), «Giove» (pa.), «Muna» (li.). S. Marco: «M. Augusta» (it.). S. Legnami: «Sila» (it.). Ilva Nuova: «M. Amata» (it.). S. Rocco: «S. Caboto» (it.).

Per le vostre nozze

l'organizzazione più moderna, collaudata dall'esperienza, è al vostro servizio. Telefonate in tempo a

«GIORNALFOTO»

a uno di questi numeri:
38.790 — 93-528 — 93-524
o recatevi nel negozio di
Piazza della Borsa n. 5

Rivolgetevi a noi con fiducia
vi consiglieremo con onestà

STATO CIVILE

del giorno 7 dicembre 1957

Nati 8, morti 10.

MORTI: Vattovaz ved. Valerio Luigia a. 86; Vengust in Reja Giuseppina a. 71; Corgnolan Luigi a. 73; Zeiller Natalia a. 73; Carlini in Retta Amelia a. 78; Dagri Maria a. 49; Bracco in Manosperti Maria a. 58; Prelc ved. Giombi Orsola a. 82; Manzini Ermenegildo a. 46; Orzan in Posega Maria a. 72.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Santin Paolo manovale con Dagostini Antonia cameriera; Tommasini Giulio motorista navale con Ziberna Norma Bianca impiegata; Petric Branco commerciante con Sonce Angela impiegata; Cravagna Giorgio guardia di P. C. con Veronese Maria impiegata; Ciuoffo Salvatore capitano marittimo con Pauluzzi Giulialba impiegata; Tesoro Francesco mosaicista con Biancolillo Angelica legatrice libri; Valente Mario gruista con Saiz Anna commessa; Basiaco Antonio bracciante con Perini Libera casalinga; Zacchini Vittorio cameriere con Orciuolo Anna studentessa; Mason Giorgio commesso con Alessio Luciana casalinga; Giorgi Sergio vigile d'ordine con Flora Nadia casalinga; Gallo Pasquale ragioniere con Nasciguerra Dorina impiegata; dott. Altobelli Vito praticante procuratore legale con Sardo Bruna studentessa; Bonacina Francesco Liberto rappresentante con Fiorentale Maria Grazia commessa; Puzzer Stanislao rappresentante con Pirih Giuseppina cuoca; Tuti Luciano Antonio con Susi Elda; Doratti Sergio impiegato privato con Macedonio Laura casalinga; Antoni Dario con Cigala Anna Luigia; Facchinetti Egidio viticoltore con Peric Almira casalinga; Campestrini Giuseppe guardia P. S. con Torghele Anna Maria casalinga; Cian Vittorio bracciante portuale con Polacco Giuseppina casalinga; Scarabottolo Nerone meccanico autista con Palmieri Ondina casalinga; Mineo Aligi impiegato con Dorni Luciana sarta; Rizjak Edoardo marconista con Varani Gemma cartotecnica; Meulla Giovanni autista con Slavez Marta stiratrice; Talocchi Vittorio tranviere con Busechian Alice impiegata; Zecchini Alberto fuochista con Cicuttini Sofia ved. Gurtner operaia; Indelicato Luigi meccanico con Sandrin Ada impiegata; Daveggia Mario meccanico con Torzulli Ginevra casalinga; Vascotto Pietro studente universitario con Steffè Pierina impiegata; Caineri Ferdinando fuochista con Brenni Licia ved. Marchesini casalinga; Gallenti Giuseppe calzolaio con Persi Maria casalinga; Macchi Giorgio ferroviere con Valmarin Bianca casalinga; Venturini Giorgio guardia giurata con Trobez Teresa casalinga; Emili Dario meccanico con Caineri Evelina pellicciaia; Machor Valerio bracciante con Bressi Nerina barista; Ferrante Girolamo ufficiale P. C. con Rudes Ondina insegnante; Boncina Luigi bracciante con Quargnali Silvana casalinga; Michelon Luciano Gaetano montatore con Vigini Edda Amalia; Romano Guido muratore con Stroppolo Albina Giovanna casalinga; Cenciotti Giuseppe con Flamini Concetta; Pilato Calogero carabiniere con Cottone Antonina casalinga.

...chi provvede alle fotografie della cerimonia nuziale?

...si fanno partecipazioni per le nascite?

A ogni vostro interrogativo sulle nozze, battesimi, anniversari, risponderanno gli esperti della

«SEGRETERIA PER TUTTI»

Studio CERETTI

Prenotate in tempo il servizio fotografico telefonando al 38678

Prende vita da un gesto...

Portato al polso si carica da solo e fedelmente continua la sua marcia regolare.

Creato per la donna moderna l'Omega Ladymatic unisce ai pregi dell'automatismo la tradizionale precisione e la classica eleganza Omega.

Esso è frutto dell'esperienza che ha meritato all'orologio automatico Omega la fiducia del mondo.

OMEGA Ladymatic

Modello illustrato: bracciale oro 18 kt. L. 200.000. Con cinturino normale: in oro 18 kt. a partire da L. 76.000, misto oro e acc. da L. 52.000, acciaio da L. 44.000. *Modelli a carica abituale:* in oro 18 kt. a partire da L. 43.000, misto oro e acc. da L. 28.000, acciaio da L. 26.000. Tutti con indici e ore in oro.

Concessionari ufficiali di vendita per Trieste:

OMEGA

Carlo LICAN - Corso Italia n. 8 - Telefono n. 23042
Nino MARZARI - Via Carducci n. 24 - Telef. n. 41702
Largo Barriera - Telefono n. 95269
Ezio IVIANI - Via San Sebastiano n. 2 - Telef. 38377

Neanche i temporali vi disturberanno l'ascolto

Grazie al Fido MF, il più piccolo apparecchio radio con modulazione di frequenza

Il «Fido MF» della *Radiomarelli* è la più importante novità della stagione in fatto di radio. Perfetto, potente ed elegante, il «Fido MF», il più piccolo apparecchio radio con modulazione di frequenza, onde medie, antenne incorporate, vi segue ovunque come il più fidato degli amici!

GRATIS riceverete il Catalogo Generale richiedendolo a: Radiomarelli, Corso Venezia 51, Milano.

Vi troverete un'intera gamma di prodotti per tutte le esigenze: Televisori da 17" a 27" (da L. 139.000 a L. 325.000); con i famosi schermi «ultravision» che riposano la vista; Radio e Radio-fono normali e ad alta fedeltà con «complesso ortofonico» (da lire 17.500 a L. 189.000) e lavatrici che non logorano la biancheria (semplici L. 93.000, doppie L. 149.000); frigoriferi (da L. 103.000 in su).

casa felice con...

RADIOMARELLI

Radio - Televisori - Frigoriferi - Lavatrici

VINI NOSTRANI GENUINI Sorteggio di un televisore al mese

COMUNICATO CENTRALVINO

La CENTRALVINO comunica alla Sua Spett. Clientela che il giorno

10 DICEMBRE 1957

verrà provveduto, con le norme di legge, al sorteggio del secondo TELEVISORE DA 17 POLLICI

PROBLEMI DI UN AVVENIRE CHE SI AVVICINA SEMPRE PIÙ

IL MICROCOSMO DELL'ASTRONAVE SARÀ UN PRODIGIOSO LABORATORIO

Risultati dei primi studi sulle possibilità di vita dell'uomo nell'abitacolo ermeticamente chiuso dell'aereo spaziale

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Roma, 7

Continuando la nostra escursione in un futuro probabilmente prossimo, muniti di un salvacondotto che ci preclude le vie della fantascienza, mentre ci apre quelle della più rigorosa ricerca scientifica, esaminiamo ora l'abitacolo nel quale dovremo restar chiusi per giorni, per settimane o per mesi a seconda che la nostra nave spaziale abbia per meta l'uno o l'altro pianeta. Mi riferisco anche qui, come nei precedenti articoli, alle conversazioni avute con il prof. Tommaso Lo Monaco e con i suoi collaboratori del Centro di studi e ricerche di medicina aeronautica del nostro Ministero della Difesa aeronautica e a un loro studio recente apparso sulla «Rivista di medicina aeronautica» di luglio-settembre 1957.

E' necessario premettere che, per poter vivere a lungo in un ambiente ermeticamente chiuso, è necessario un adeguato rifornimento di ossigeno e una depurazione continua dell'aria dai prodotti del ricambio dell'organismo, particolarmente dall'anidride carbonica e dall'acqua.

L'aeronave dovrà essere, quindi, provvista anzitutto di bombole di ossigeno allo stato liquido, perchè si sa che un litro di ossigeno liquido sviluppa 800 litri di gas. Ora, ammesso che durante la navigazione spaziale non dovremo spendere una gran dose di energie, potremo calcolare che ognuno di noi astronauti consumerà 18 litri di ossigeno ogni ora, cioè 430 litri al giorno. Per un viaggetto di qualche settimana non dovrebbe perciò esserci necessaria una gran quantità di ossigeno.

Punto secondo: eliminazione del vapore acqueo. Questa, secondo gli scienziati, non presenta difficoltà; è infatti agevole provocarne la condensazione mediante raffreddamento. L'acqua che ne viene fuori potrebbe, previa depurazione da altre sostanze prodotte con essa dall'organismo, servire agli astronauti per bere, lavarsi e via dicendo.

Punto terzo: eliminazione dell'anidride carbonica. Questo è un problema di meno facile soluzione, perchè, mentre si riesce agevolmente a depurare piccoli volumi di aria da questo gas mediante composti chimici, come la calce sodata, la calce baritata, l'idrossido di litio, il perclorato di magnesio e così via, la depurazione di grandi volumi di aria richiederebbe una così gran quantità di sostanze chimiche da non poter pensare di portarsele dietro in un viaggio spaziale. Allora diversi espedienti sono stati escogitati dagli studiosi per risolvere il problema. Il più semplice di essi consiste nell'eliminare l'anidride carbonica espellendo periodicamente la aria viziata dall'astronave attraverso compartimenti stagni, l'ultimo dei quali si aprisse verso l'esterno e sostituendola con quella dei serbatoi. Questo però comporterebbe una notevole scorta di gas.

Una proposta dagli scienziati definita «suggestiva» avanza Gougerot: la proposta di scindere nel reattore atomico dell'astronave, ammesso che la sua propulsione sia a energia atomica, la molecola di anidride carbonica per recuperare lo ossigeno, che però diventerebbe fortemente radioattivo.

Un altro studioso di questi problemi, Laming, nel 1950 affermava che basterebbe dirigere l'aria in un serpentino, all'ombra dell'astronave, perchè l'anidride carbonica divenisse liquida. E ancora un mezzo efficiente, oltre tutto economico e leggero, potrebbe essere l'assorbimento dell'anidride carbonica con ossido di litio in soluzione acquosa, attraverso la quale l'aria gorgoglia.

Ma non basta. «Non va dimenticato — ci avvertono i medici del Centro studi e ricerche di medicina aeronautica di Roma — che l'uomo elimina per via cutanea, respiratoria e con i gas dell'intestino tracce di sostanze volatili e gassose... Alle concentrazioni cui possono giungere in un ambiente confinato terrestre, i composti citati sono scarsamente tossici; provocano però disturbi che possono ostacolare ogni attività, come astenia, nausea, cefalea, vomito».

Ora, come si vede, i problemi che si pongono agli scienziati che studiano il volo spaziale non sono soltanto ardui in sè, ma vengono complicati dal fatto che bisogna creare la possibilità di vivere in un abitacolo angusto, assolutamente isolato dall'esterno, per periodi di tempo piuttosto lunghi. Sarà come esiliarsi in una minuscola isola deserta, sapendo che i contatti col mondo non potranno essere riallacciati che fra settimane o addirittura fra mesi. Naturalmente non potranno, gli audaci astronauti, portare con sè quelle scorte di viveri, sia pure ridotti a proporzioni minime, che sarebbero necessari a nutrirli per l'intera durata della navigazione. Allora si pensa a una soluzione che adesso a noi, uomini terrestri, appare un tantino repugnante. «O portare — è l'alternativa degli scienziati — alimenti in forma deidratata (cioè priva di acqua) o ris-intetizzare gli alimenti dai prodotti dei rifiuti del corpo umano: acqua, anidride carbonica, feci, urine. E a questo scopo potrebbero servir bene funghi, lieviti o alghe, che siano in grado di fissare l'anidride carbonica e l'acqua eliminata dagli occupanti l'astronave e di cedere ossigeno a scopi respiratori. L'azoto, poi, verrebbe fornito dalle feci e dalle urine. Le contaminazioni batteriche potrebbero essere sfavorevoli e per questa ragione sarebbe opportuno mantenere il materiale grezzo di acqua, urina e feci sotto l'azione di radiazioni ultraviolette».

Un prodigioso laboratorio chimico, dove tutto si crea e nulla si distrugge: ecco che cosa sarà, dunque, il microcosmo dell'astronave.

E terminiamo questa nostra rassegna degli studi più severi sui problemi medici dell'astronautica con un accenno alle radiazioni cosmiche e alle meteoriti.

Quali sono i pericoli che possono derivare agli astronauti dalle misteriose radiazioni che piovono sulla terra dagli spazi interstellari? E' ancora molto difficile dirlo. Noi, viventi sulla terra, ne siamo protetti dall'atmosfera che costituisce uno schermo efficace, ma laddove l'atmosfera finisce le radiazioni primarie raggiungono un'intensità notevolissima. Nei laboratori di medicina aeronautica sono stati compiuti studi in questi ultimi tempi che cominciano appena a illuminare questo campo. Non per nulla uomini come il maggiore dell'aviazione americana Simons si sono esposti alle radiazioni cosmiche per molte ore, come si ricorderà, in una cabina pressurizzata portata da un pallone a 35.000 metri di quota. Indagini precedenti avevano infatti dimostrato che le condizioni dei tessuti animali a quell'altitudine, rispetto all'intensità e al tipo della radiazione ionizzante, erano molto vicine a quelle dello spazio.

Non si conoscono ancora purtroppo (perchè coperti dal segreto) i risultati delle osservazioni di Simons. Si sa invece che i topi neri e le cavie, esposti durante precedenti esperimenti, presentarono un maggior numero di peli bianchi, spesso distribuiti a striscie, per il danno sofferto dalle cellule del follicolo. E l'estensione di questo danno fu venti volte superiore a quello che era prevedibile teoricamente.

Inoltre frammenti cutanei esposti alle stesse condizioni e reimpiantati attecchirono in buona percentuale, ma presentarono granulomi del diametro di due millimetri, cui seguirono, a distanza di un anno, piccoli tumori pigmentati. Non fu constatata invece nessuna lesione del tessuto nervoso e del cristallino degli animali esposti, nè di due scimmie spedite a quell'altezza in due successive ascensioni. Durata della vita media e fortilità non risultarono modificate rispetto ai controlli a terra.

L'ultimo ostacolo prevedibile, infine, che si oppone alla navigazione spaziale, è il volo delle meteoriti che viaggiano a velocità vertiginose e in certi periodi formano addirittura quelli che gli astronomi chiamano «sciami», come gli insetti nelle umide giornate d'autunno. Ecco che cosa ne pensano gli studiosi: «La collisione di queste — affermano — con l'astronave non è altamente probabile. Però se essa avviene e a opera di qualche meteorite si produce una falla nella cabina, ne deriverebbe la morte immediata degli astronauti per anossia fulminante e per ebollizione dei liquidi dell'organismo». Ma siamo certi — noi ci chiediamo — di rischiare di meno avventurandoci oggi con l'automobile sulle vie della terra?

Fabio Gismondi

Avvertenza del Ministero
per la corrispondenza natalizia

Roma, 7

In prossimità delle ricorrenze natalizie e di Capodanno, il Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni rivolge viva esortazione al pubblico di volere, nel suo stesso interesse, impostare la corrispondenza e inviare i pacchi con anticipo, senza attendere gli ultimi giorni antecedenti la festività, e ciò al fine di evitare ingorghi negli uffici di smistamento e inoltro, con conseguente deprecabile ritardo nel recapito a destino degli oggetti postali.

Particolare esortazione viene poi rivolta ai mittenti di stampe propagandistiche e di seconda mano, perchè si astengano dalla impostazione di tali oggetti nei giorni immediatamente precedenti le festività e durante le festività medesime per riservare spazi e mezzi disponibili agli invii di maggiore urgenza, il cui volume nell'eccezionale periodo supera di gran lunga la normalità.

Lo stesso Ministero ha emesso un altro comunicato per rilevare che «nonostante i comunicati stampa diramati alla vigilia dei recenti ritocchi alle tariffe postali e telegrafiche, continuano ad essere impostati biglietti da visita e cartoline illustrate recanti non più di cinque parole di convenevoli o la sola firma del mittente, affrancati per lire 10 anzichè lire 15, secondo la tariffa in vigore dal 1.o ottobre c.a. Ciò stante il Ministero raccomanda al pubblico di attenersi alla regolare affrancatura, avvertendo che gli invii sopra specificati non affrancati, o affrancati irregolarmente, vengono a norma di regolamento tolti di corso, cioè „non recapitati"».

L'INTERPRETAZIONE DELL'ARTICOLO 6 DELLA LEGGE SULLA DROGA

Martedì la sentenza del Supremo Collegio

In sede parlamentare - sostiene la Difesa - furono auspicate delle norme contro i consumatori: ciò prova che il legislatore non le previde

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Roma, 7

L'occasione per stabilire quale sia l'esatta interpretazione dell'art. 6 della legge sugli stupefacenti del 22 ottobre 1954 è stata offerta da due ricorsi che sono stati oggi esaminati dalle Sezioni unite della Corte di Cassazione.

Il primo si riferisce al dott. Riccardo Vichi, imputato di aver rilasciato prescrizioni a se stesso per l'acquisto di stupefacenti, senza la necessità curativa, o in quantità superiori alla necessità curativa. Il medico fu assolto dal Tribunale e condannato dalla Corte di appello ad un anno e 4 mesi. Il secondo ricorso, invece, a differenza del primo, che interessa solo marginalmente la questione fondamentale, è stato presentato da certa Lina Borsese, imputata di tentato acquisto di stupefacenti, per cui venne condannata sia dal Tribunale che dalla Corte di appello ad un anno e 20 giorni di reclusione.

Questa mattina, dopo la relazione fatta dai consiglieri Vittori e Peruso, ha preso la parola il P.G. dott. Faccini. Il quesito che il rappresentante la pubblica accusa si è proposto è stato quello relativo alla interpretazione della frase «comunque detenga sostanze stupefacenti» contenuta nel comma IV dell'art. 6 della legge, onde stabilire se essa implichi solo un concetto di commercio, oppure se anche la semplice detenzione di droga per uso proprio possa provocare le sanzioni previste dalla legge stessa e cioè dai tre agli otto anni di reclusione.

«La dottrina e la giurisprudenza — ha detto il P.G. — sono discordanti su questo punto. Per quanto concerne la dottrina non posso non citare i lavori del Sostituto Procuratore generale della Repubblica dottor Donato, e dei Sostituti Procuratore dott. Bracci e dott. Caldora, anche se le risultanze del primo siano l'opposto di quelle a cui sono giunti i due ultimi magistrati».

«La vecchia legge — ha precisato il P.G. — puniva particolarmente il commercio di stupefacenti ma con il passare degli anni vennero prese delle misure contro tutti coloro che detenevano la droga anche per uso diverso dal commercio. La nuova legge, pur non essendo perfetta è molto più chiara in proposito ed il «detentore per commercio» della prima legge si è trasformato nella nuova in «comunque detenere». Cioè — ha precisato il rappresentante la pubblica accusa — il legislatore ha voluto specificare «tutti e chiunque usino sostanze stupefacenti». Anche i lavori preparatori alla nuova legge furono contrastanti, ma poichè il tossicomane crea il proselitismo e poichè si tratta di un vizio che corrompe la sanità della nostra stirpe, non è possibile che la legge venga interpretata in modo aberrante. Se questo accade, ciò significa che l'interpretazione da seguire è la tesi secondo la quale la frase «comunque detenga sostanze stupefacenti» implica il concetto di consumo per uso proprio ed è, quindi, punibile il tossicomane».

Ha poi preso la parola il primo difensore, l'avv. prof. Remo Pannain. Nel processo per lo scandalo della droga ha già espresso il suo parere sull'interpretazione dell'art. 6 ed oggi praticamente ribadisce la sua tesi dinanzi ai giudici della Suprema Corte.

«Chiunque intende commerciare in stupefacenti a qualsiasi titolo deve premunirsi della necessaria autorizzazione. E fin qui — ha detto il prof. Pannain — vi è il comma 1 dello art. 6 che parla chiaro. L'acquisto e la detenzione per uso personale, inoltre, sono leciti se vi è una prescrizione medica. Ma mentre la illecità del primo caso è penalmente sanzionata, quella del secondo non lo è in quanto manca la prescrizione a carico di chi «acquista». Vi è poi un secondo argomento — ha proseguito il difensore — e cioè quello del reato plurisoggettivo o a concorso necessario, previsto dal nostro codice, da cui ne consegue che mentre in tutti i casi di destinazione generale della droga di cui all'art. 6 si prevede e si punisce il fatto di tutti i soggetti, invece per quelli di destinazione personale di cui all'art. 16 si prevede chè si punisce soltanto il fatto del soggetto che vende. Deve concludersi allora che il legislatore non ha voluto punire il fatto dell'acquirente a titolo personale.

«E per concludere — ha dichiarato il prof. Pannain — occorre spendere qualche parola sulla oggettività giuridica. La lotta contro la immoralità ed il vizio, la battaglia diretta a estirpare il flagello epidemico della tossicomania si realizzano, come è spiegato in una delle sentenze che non hanno punito la detenzione per uso proprio, non colpendo lo sventurato, vittima della debolezza e del vizio, ma ripremendo la fonte del vizio e cioè il trafficante. Perchè forse la nostra legge, nella istigazione e nell'aiuto al suicidio, punisce il mancato suicida?».

E la parola è passata all'avv. Filippo Ungaro, anch'egli facente parte dei difensori al processo della droga, in cui assiste Augusto Torlonia e Max Mugnani. L'avv. Ungaro ha affermato che la legge non ha inteso punire i tossicomani. Il difensore ha esaminato poi tutti i lavori parlamentari preparatori alla legge del 1954, ponendo così in evidenza le intenzioni del legislatore. «Come può il P.G. affermare che la legge intende punire chi fa uso in proprio di stupefacenti — si è chiesto l'avv. Ungaro — se vi è un ordine del giorno della commissione parlamentare che esaminò la legge prima della sua approvazione da parte delle Camere, nel quale si auspica che vengano emanate delle misure contro i consumatori? Ciò significa che tutti i lavori della commissione si riferivano al solo traffico. Ma vi è di più — ha aggiunto il difensore — il relatore della legge, constatando l'inconveniente che creano i tossicomani e cioè il proselitismo, precisa che si rimanda in sede di riforma del codice penale la formulazione di ipotesi di reato per i consumatori. E se si è sentito il bisogno di fare una simile richiesta non ancora attuata, voi non potrete estendere l'applicazione dell'art. 6 della legge sugli stupefacenti anche nei confronti dei consumatori in proprio di droga».

Dopo due ore di permanenza in camera di consiglio, il Supremo Collegio ha fatto sapere che la decisione è stata rinviata a martedì prossimo.

P. M.

Il «caso di Prato»
Un comunicato vaticano sul dibattito al Senato

Roma, 7

A commento del dibattito svoltosi ieri sera al Senato sulla nota vicenda di Prato, l'«Osservatore Romano» mette in luce che «tale dibattito è stato quanto mai opportuno non solo per orientare l'opinione pubblica sul „caso di Prato", anche esteso, come si volle, all'orizzonte politico, bensì per dimostrare la precisa intenzione della campagna inscenata con il pretesto di difendere dei perseguitati, in realtà con il motivo di perseguitare uno solo: il Vescovo di Prato, e nella sua persona la morale cattolica, il costume cristiano, la Chiesa.

«Basta del resto aprire i giornali di estrema sinistra — prosegue l'organo vaticano — per averne una prova ancora nella loro odierna cronaca parlamentare. La irosa fatica di soffiare in questo fuoco che non riesce ad ardere, né per se stesso, né per l'opinione pubblica, è di una evidenza patente. Proprio per simile caratteristica ed effetti degli attacchi riecheggiati a Palazzo Madama, questi non potevano essere diversi da ciò che furono: una riassuntiva ripetizione di tutte le abusate e confutate obiezioni diffuse sul caso pratense, dalle sue interpretazioni fatte di ignoranza e di settarietà, al tentativo di investirne i rapporti tra Chiesa e Stato con imperizia e faziosità non minori».

La centrale atomica
della «Simea» presso Roma

Roma, 7

In merito alla notizia della prevista costruzione di una centrale elettro-nucleare nei pressi di Roma ad iniziativa della società «Simea», con la partecipazione della «Vitro Engineering Corp.» di New York, si apprendono i seguenti particolari: la società «Simea», che appartiene per il 75 per cento all'ENI e per il 25 per cento all'IRI, ha attualmente in fase di progettazione la costruzione di una centrale elettro-nucleare da 130 megawatt, la quale sorgerà a sud di Roma.

E' previsto che la metà della spesa globale occorrente per la costruzione della centrale e dell'installazione del reattore sarà possibilmente spesa in Italia, mentre per il resto si dovrà necessariamente provvedere negli Stati Uniti, con la partecipazione diretta della «Vitro Engineering Corp.».

Abbonamenti per il 1958
al
«PICCOLO»

Sottoscrivendo ora un abbonamento annuale al «PICCOLO» per il 1958 riceverete gratis il giornale per tutto il mese di dicembre

	ITALIA			ESTERO					
				Paesi a tariffa postale ridotta			Paesi a tariffa postale intera		
	Anno	Sem.	Trim.	Anno	Sem.	Trim.	Anno	Sem.	Trim.
«IL PICCOLO»									
Sei numeri settimanali	7.500	3.900	2.050	13.700	7.000	3.600	16.800	8.550	4.400
Sei numeri settimanali più l'edizione del lunedì mattina del «Piccolo - Sera»	8.700	4.500	2.350	15.900	8.100	4.150	19.550	9.950	5.100
«PICCOLO SERA»									
Sei numeri settimanali	7.500	3.900	2.050	13.700	7.000	3.600	16.800	8.550	4.400

GLI ABBONAMENTI SI RICEVONO presso la U. P. I. in via Silvio Pellico n. 4 - Trieste. Anche gli abbonamenti sottoscritti per posta possono essere inviati allo stesso indirizzo, tuttavia il mezzo più comodo ed economico per lo invio dell'importo è quello dei Conti Correnti Postali. Il nostro reca il numero 11/5398.

PER I VECCHI ABBONATI che desiderano sottoscrivere il rinnovo è necessario venga allegata anche la fascetta con la quale il giornale viene spedito attualmente.

GLI ABBONATI CHE DESIDERANO ricevere una delle nostre edizioni provinciali debbono indicarlo chiaramente specificando a quale sono interessati.

La prima macchina per cucire
in tutto il mondo
così bella
così leggera
così pratica
così economica

mirella

la nuova
splendida NECCHI
studiata e realizzata
per dare ad ogni casa
una macchina moderna
di minimo ingombro

elettrica
L. 66.000 + I.G.E.

a mano
L. 49.000 + I.G.E.

NECCHI

mirella

è la macchina per cucire ideale:
completa di prestazioni
estremamente maneggevole
sempre pronta all'uso
stabile sopra qualsiasi appoggio
comodamente riponibile in qualsiasi armadio

NECCHI "Mirella"
è il regalo più elegante e più utile

CRONACHE SPORTIVE

RUGBY ALL'ARENA DI MILANO

Vittoria degli azzurri sulla nazionale tedesca (8-0)

Tremila spettatori - Meritata l'affermazione ma eccessivo il punteggio

Roma, 7

I rugbisti d'Italia e di Germania si sono incontrati oggi all'Arena presenti sugli spalti 3000 spettatori. Arbitro il francese Siccardi. Gli azzurri hanno vinto per 8-0. Le squadre si sono schierate nelle seguenti formazioni: GERMANIA: Leutz, Jordan, Seiffert, Heinisch, Wesch, Dannenberg, Baumann, Dubac, Kneifel, Borges, Droste, Juhne, Schumann, Meffert, Winkelbach. ITALIA: Barbini, Ponchia, Buson, Luise, Cantoni, Saibene, Brusin, Zanchi, Raisi, Valtorta, Silini, Saetti, Frelich, Navarrini, Taveggia.

I primi minuti sono per la Germania che invade la metà campo italiana senza tuttavia rendersi mai pericolosa. Poi prendono quota gli azzurri che guadagnano regolarmente l'ottanta per cento delle mischie e delle «touches». All'8', un calcio piazzato per fuorigiuoco dei tedeschi, angolato e a non meno di 40 metri dai pali, viene magistralmente realizzato da Barbini. Raddoppiano gli azzurri al 16' e Navarrini entra in meta su errore banale dell'estremo tedesco che si dimostra alquanto incerto, e ancora Barbini trasforma dimostrando di avere il piede centratissimo: 8 a 0 per l'Italia.

Verso il 25' riprendono quota i tedeschi, ma il placcaggio inesorabile degli italiani e la sicurezza di Barbini sventano ogni loro sforzo. Al 31' un tentativo di «drop» di Taveggia fallisce per poco, mentre l'offensiva italiana continua implacabile anche se talvolta i centri dei trequarti e specie Buson rallentano l'azione per eccessivo personalismo.

Si riprende con i tedeschi all'attacco: già al 2' imbastiscono un'ottima azione che fallisce per poco. Al 10' Barbini annulla un altro tentativo dei bianchi; in questi primi minuti del secondo tempo gli azzurri hanno rallentato il ritmo delle azioni. Tuttavia, le possibilità offensive dei germanici si infrangono sull'attenta difesa italiana imperniata sull'ottimo Barbini. Al 26' un lieve incidente al tallonatore tedesco Meffert che rientra dopo un minuto circa.

Nel finale due stupende azioni degli azzurri, forse le migliori di tutto l'incontro, falliscono per un soffio. La partita si chiude sul risultato di otto a zero per la Nazionale italiana.

Il successo degli azzurri sulla Germania è apparso in definitiva più meritato. La squadra italiana, pur mancando di qualche uomo tra i migliori che, per ragioni di lavoro, non ha potuto schierarsi in campo, ha lasciato un'ottima impressione. Inevitabili alcune lacune: prima di tutto lo scarso affiatamento. Gli italiani, specie nella ripresa, hanno poi svolto un giuoco monotono, basato sulla rimessa. Comunque, non sono mancati sprazzi di classe, specie nella prima parte dell'incontro, quando gli uomini di Barbini si sono buttati in avanti alla ricerca del successo.

La squadra germanica, reduce dal successo di Barcellona, non ha deluso. Rinnovata anch'essa nei ranghi, in confronto alle ultime prestazioni, ha giuocato tutte le sue carte per non uscire sconfitta dallo Stadio civico. Forte in ogni reparto, specie nei trequarti e nel mediano di mischia, la formazione bianca ha dimostrato di non avere ancora raggiunto quel «mestiere» che si richiede in campo internazionale. Pur facendosi ammirare per qualche bella azione in linea, la compagine tedesca ha cercato troppo di arrivare nell'area di meta dal centro. Ciò appariva impossibile in quanto la terza linea azzurra reggeva troppo bene.

A fine partita, i tedeschi, che hanno avuto espressioni di elogio per l'arbitraggio del francese Siccardi, hanno precisato che il terreno dell'Arena non era il migliore per svolgere un gioco veloce, e la palla troppo viscida per impostare azioni di rilievo. Hanno pure precisato che quello svolto dagli azzurri è stato un ottimo rugby; convinti tuttavia che la differenza tra le due compagini non è quella che il risultato di oggi farebbe credere.

I migliori in campo italiano sono stati Barbini, Zanchi, Navarrini, Raisi; in campo avverso Droste, Borges, Dubac, Dannenberg.

Oggi a Montebello l'americano Cronus

Molte novità nel convegno trottistico che si svolgerà oggi allo ippodromo di Montebello, con inizio alle 13.45. Anzitutto l'orario d'inizio, consentito da una riduzione degli intervalli tra corsa e corsa nelle prime prove in programma. Poi la novità indubbiamente più allettante, che deriva dal debutto europeo di Cronus, un trottatore americano di sei anni, che i tecnici definiscono all'altezza degli esordienti d'oltreoceano che lo hanno preceduto, vale a dire Leola Hanover, Mighty Fine e Volotone.

Le ultime voci su Cronus sono concordi nel definirlo in splendide condizioni, per cui si profila realmente una performance d'eccezione. Il campo della corsa, cui il cavallo di Fausto Branchini prenderà parte, è così formato: Ferrandina (A. Destro), Pancho Villa (R. Mecalchin), Dario (A. Mazzuchini), Leporello (L. Nardo), Moro da Lupo (D. Dus), Blitz (M. Susmel), Vassallo (G. Zeugna) a m. 2080; Dakota (L. Piratti) a m. 2100; Cronus (F. Branchini) a m. 2120.

La corsa Totip vedrà la partecipazione di Drisetta, Ulterius, Trionfo da Enea a m. 1675; Abar, Agile, Merano, Dirupo, Delmo, Niccolino, Notorio a m. 1700; Barbano, Gufo a m. 1725.

I nostri favoriti. *Premio dei Pini:* Calitea, Illuso, Granozzo. *Premio dei Ramoscelli:* Francolina, Ozzano, Bermuda. *Premio dell'Agrifoglio:* Euterpa, Galatone, West End. *Premio di Dicembre:* Cronus, Dario, Moro da Lupo. *Premio delle Conifere:* Dumbea, Cadirosso, Odysseus. *Premio degli Abeti:* Merano, Drisetta, Barbano. *Premio delle Conifere:* Arrow, Ortisei, Clipper. *Premio dei Larici:* Giaguar, Urente, Garrula.

Assente Bolis

Tre tempi di prova dei rotellisti azzurri

Modena, 7

Ha avuto inizio questa sera al Palazzo dello Sport il quarto e ultimo allenamento della nazionale di hockey che prenderà parte alla Coppa Latina. Mancava il portiere Bolis, che risente d'un colpo ad una mano ricevuto durante il terzo allenamento. Si tratta però di un infortunio leggero che non impedirà al portiere monzese di prendere parte alla Coppa Latina. Bolis è stato sostituito da Artioli. Assente anche il commissario tecnico Vici che è ammalato. Lo sostituisce lo allenatore Emilio Bertuzzi.

Sono stati disputati tre tempi di venti minuti ciascuno. La prova degli azzurri è stata più che soddisfacente specialmente all'attacco dove Tavoni e Gelmini II e Gelmini I e Panagini alternandosi hanno realizzato numerose reti. La nazionale si è schierata in queste formazioni: Noro (Artioli), Forti (Villa), Marchetto (Prinz), Taoni (Gelmini I), Panagini (Gelmini II). Squadra allenatrice quella dell'Amatori Modena nella quale si sono inseriti alternativamente alcuni azzurri. L'allenamento sarà ripreso domattina alle 9 e si concluderà a mezzogiorno.

ACEFALA LA LEGA PROFESSIONALE

Giulini dimissionario Pasquale suo successore?

Il 25 gennaio p. v. assemblea generale Applicato l'art. 7 dello statuto federale

Milano, 7

La questione della nomina dei presidenti delle società di Serie A di calcio in seno al Consiglio direttivo della Lega professionale è stata discussa di nuovo oggi in una riunione svoltasi presso la sede della Lega calcio.

Precedentemente si era riunito il Consiglio direttivo stesso, attualmente in carica, che ha al termine dei colloqui diramato il seguente comunicato: «Il presidente della Lega nazionale preso atto delle dimissioni presentate dai signori Mortari, Bruseschi e Giordanetti a seguito della delibera presa dalla assemblea di categoria della Serie B; preso pure atto del fermo proposito manifestato dai signori Colombo e Pollazzi di non uniformarsi alla decisione presa dagli altri colleghi di categoria; rilevato che i consiglieri di Serie B e C hanno deliberato di rimettersi alle decisioni che verranno prese dalle singole assemblee di categoria convocate su richiesta degli stessi consiglieri; allo scopo di non porre intralcio al regolare funzionamento della Lega propone al Consiglio di convocare l'assemblea generale straordinaria, mettendo a disposizione della stessa anche il proprio mandato. Il Consiglio delibera di convocare l'assemblea generale alla date del 25 gennaio».

Al termine della successiva riunione dei presidenti di Serie A, svoltasi a porte chiuse, è stato diramato il seguente comunicato: «L'assemblea delle società di Serie A dopo aver udito le dichiarazioni del presidente della Lega conte Giulini in ordine alle odierne delibere del C. D. della Lega stessa, secondo le quali viste le dimissioni della maggioranza del C. D. si rende operativa l'applicazione dell'articolo 7 dello statuto federale, ha deliberato con 17 voti favorevoli e due contrari di convocarsi per il 25 gennaio 1958 per la nomina dei suoi sei rappresentanti in seno al C. D. ed ha preso atto che sempre per la stessa giornata del 25 gennaio prossimo è convocata l'assemblea generale».

Voci discordanti circolano sugli sviluppi della situazione. Si vuole, ad esempio, che a reggere la Lega professionale stia per essere chiamato il dott. Pasquale. Ad ogni modo solo dopo la riunione di categoria dei rappresentanti delle Serie B e C, si potrà conoscere lo orientamento generale dei presidenti di società.

L'esito delle votazioni avvenute oggi viene generalmente interpretato come negativo nei confronti di Giulini, la cui crisi si vuol far risalire alla vertenza Padova-Triestina e al conflitto fra L. N. e Commissione di controllo. Uno dei due voti favorevoli a Giulini sarebbe stato deposto dal presidente del Padova.

Coppa Davis
S. U.-Filippine 5-0

Adelaide, 7

Gli Stati Uniti hanno superato le Filippine per cinque vittorie a zero nella finale interzone di Coppa Davis. Nell'ultima giornata si sono avuti i seguenti risultati: Vic Seixas b. Raymundo Deyro 6-2, 6-4, 6-3; Herb Flam b. Felicissimo Ampon 6-3, 6-2, 6-4.

DUE SQUADRE D'AVANGUARDIA OGGI A VALMAURA

La Triestina di fronte al Bari in una partita di tutto prestigio

Condotta aperta dei biancorossi? - Alle assenze di Rebizzi e Farinelli si contrappongono quelle di Belloni e Claut

Il Bari deve sostenere questa per la squadra pugliese ardua trasferta con due riserve ai posti normalmente occupati dai titolari Rebizzi e Farinelli. Per quanto sia grave la rinuncia e i sostituti (il triestino Bretti, controfigura di Farinelli, e il giovane De Robertis di Rezzi) non s'illudano di riuscire a non far rimpiangere i titolari, la squadra biancorossa non si rassegna a priori alla parte di semplice comparsa. Il Bari farà la sua partita in campo aperto senza rinunciare in partenza a quella condotta spigliata che quanto meno gli assicurerà un successo di prestigio. Dopo tutto il reparto arretrato e la massiccia linea mediana sono presenti con tutti i loro esperimentati effettivi. Ma non basta. Anche senza le ali titolari, la compagine pugliese conserva la propria forza di penetrazione concentrandola nella mezz'ala Baccalini e specialmente nel centravanti Erba. Si tratta di due attaccanti di prim'ordine. Nel campionato passato Baccalini ha segnato 14 volte e il suo compagno chiuse il torneo in testa alla classifica dei tiratori, primato che il cortonese intende conservare, come dimostra il fatto che attualmente egli è in testa con sei gol marcati. La serie del tiratore scelto è ferma da due partite. Nulla di strano che Erba tenti di riaprirla al più presto.

Benchè anche la Triestina sia in campo in formazione incompleta (mancano sia Belloni che il suo naturale sostituto Claut, ma a Szoke il ruolo di terzino non fa paura) i pronosticatori della stampa nazionale, quasi senza eccezioni, danno per favoriti i rosso alabardati. Nelle schedine del Totocalcio tutti i giornali, persino il maggiore quotidiano pugliese, mettono un segno solo accanto alla partita di Valmaura, l'«uno», e ciò ad onta che fra le due squadre (pari in classifica con 14 punti) la differenza a vantaggio degli alabardati sia lieve sia nella media inglese che nel quoziente reti. La Triestina ha una media-promozione di meno 2 e il Bari di meno 3. Il quoziente reti è di 21-10 contro 17-11.

Sarà con viva simpatia che il pubblico rivedrà oggi al centro della prima linea l'atletico Milani; egli riprende il suo ruolo abituale rinfrancato dalla marcatura di tre personalissimi gol marcati nel campionato riserve sia al Verona che all'Udinese. In quelle partite è riapparso il Milani franco e sicuro di sè che tutti avevano ammirato nel periodo precampionato e si spera che, a fianco dei suoi compagni di prima squadra, egli sia oggi altrettanto padrone dei suoi mezzi e delle sue grandi possibilità. Con la collaborazione di Petris e di Mazzero, di Olivieri e di Attili, come dire di suggeritori di alta classe, Milani dovrebbe esprimere oggi il meglio di sè.

Il confronto delle partite sostenute dalle due squadre contro i comuni avversari in analoghe circostanze di campo può dare qualche indicazione sulla partita odierna? Negli incontri casalinghi, la Triestina e il Bari hanno incontrato in comune il Prato, il Taranto e il Marzotto. La Triestina ha battuto il Prato per 6-1 (il Bari per 3-0), la Triestina ha battuto il Taranto per 3-0 (il Bari per 2-1), la Triestina ha regolato il Marzotto per 1-0 (il Bari per 2-0). In campo esterno le due squadre hanno incontrato un solo avversario in comune (il Catania) ma mentre la Triestina ha pareggiato, il Bari ha perduto (2-0). Si può dire che la differenza esistente nella media inglese viene stabilita dal diverso risultato conseguito dalle due squadre sul campo «Cibali» di Catania.

L'attesa partita avrà inizio alle ore 14.30.

BARI

Buttarelli

Farabbia Seghedoni Romano

Coppa Mazzoni

Baccalini Novelli

De Robertis Erba Bretti

Attili Milani Olivieri

Petris Mazzero

Tulissi Rimbaldo

Castano Vargiien Szoka

Bandini

TRIESTINA

Humez malmena lo spagnolo Frances

Tourcoing, 7

Il campione europeo dei pesi medi, il francese Charles Humez ha battuto stasera lo spagnolo Francisco Frances per getto della spugna al quarto «round» di un incontro fissato per 10 riprese non valido per il titolo.

Il torneo interaziendale di calcio dell'E.N.A.L.

La nona giornata del Trofeo ENAL tra squadre interaziendali ha fatto registrare ieri alcuni risultati di indubbio interesse. Scontata la vittoria dell'Ilva sulla Finanziaria (vittoria per altro accompagnata da un arbitraggio infelice), la partita col risultato di massimo rilievo è stata quella disputata tra il Cotonificio S. Giusto e la più quotata compagine dell'Arsenale: da questo incontro è scaturita la prima sospirata vittoria del Cotonificio S. Giusto.

Cotonif. S. Giusto-Arsenale	4-3
Ospedalieri-Grafico	4-1
Finanze-Ilva	0-5
Provincia-Lloyd Adriatico	5-3
Aquila-Assicuraz. Generali	0-0

La classifica dopo la IX giornata è la seguente: Ilva p. 14; Aquila p. 12; Ass. Generali p. 12; Ospedalieri, Lloyd Adriatico, Finanziaria p. 10; Grafico p. 5; Provincia p. 6; Arsenale p. 4; Saima e Cotonificio p. 2.

Lieta premiazione alla Triestina della Vela

Ieri sera un simpatico simposio ha radunato nella sede sociale direttivo, velisti e soci della Triestina della Vela per celebrare la fine dell'attività sportiva 1957 che è stata particolarmente intensa e ricca di successi specialmente per merito dei giovani velisti del sodalizio triestino. Al levar delle mense, il presidente prof. Vidulich ha preso la parola per commemorare Fabio Spongia, il giovane prodiere recentemente scomparso. Ha poi ringraziato alcune personalità sportive presenti: il dott. Combatti, delegato del CONI, il dott. Derin, presidente del C. V. Muggia, il dott. Benussi presidente della SVOC di Monfalcone, gli olimpionici monfalconesi Adelchi Pellaschiar e Spanghero; il prof. Cadalbert, del direttivo dell'USVI.

Ha avuto quindi luogo la consegna dei premi di maggior importanza conquistati collettivamente dai velisti della T.V. in varie regate nazionali e internazionali. Sono stati poi citati l'equipaggio campione sociale Braut e Crechici cui è andato l'artistico premio offerto dall'austriaco dott. Aschenbrenner; l'armo campione d'Italia juniores Brezich-Ostoich, cui la società ha fatto un notevole dono, e altri equipaggi distintisi. Doni sono andati anche al cap. Martinoli e al com. Zar che hanno fatto onore ai colori sociali in occasione di crociere d'alto mare con le imbarcazioni «Paomar» e «Folgore». A Silvano Ferin è stato conferito il premio per il migliore allievo dell'anno.

L'AGENZIA «ITALIA» DOPO BELFAST

Bisognava accettare l'arbitraggio dell'inglese

Versioni esagerate o alterate?

Roma, 7

Gli incresciosi incidenti di Belfast continuano ad avere una viva eco. In ambienti ufficiosi intanto si afferma che nel rispondere alle interrogazioni avanzate sulla questione, il Sottosegretario agli Esteri, on. Folchi, pur deprecando l'accaduto intende richiamare gli onorevoli interroganti — secondo quanto è dato di sapere — al senso delle proporzioni. Sarà bene — sottolinea l'Agenzia «Italia» — che anche la stampa si attenga ai fatti.

La nostra Federazione di calcio dovrebbe evitare in ogni caso — aggiunge la stessa agenzia — di prendere spunto dagli incidenti di Belfast per cercare di rendere meno duro l'ostacolo rappresentato dagli undici irlandesi sulla strada di un nostro onorevole piazzamento nella Coppa del Mondo. Certamente si dovranno chiedere le necessarie garanzie, ma in Irlanda dobbiamo tornare.

Secondo l'agenzia d'ispirazione democristiana si sono avute delle esagerazioni e a creare il clima di sentimento nazionale offeso hanno contribuito l'atteggiamento di alcuni corrispondenti e la stessa cronaca radiofonica affidata a un giornalista che, per prova e passione, è spesso indotto a ritenere che l'onore dell'Italia sia affidato ai valenti piedi di giocatori che, vengano dall'America del Sud o dall'Europa orientale, sono pur sempre dei professionisti della palla.

«Riguardando con la mente sgombra dalle immediate passioni a quanto è accaduto — afferma la stessa agenzia — i giornalisti più sereni e gli stessi dirigenti della nostra squadra ammettono che la versione inizialmente data dell'accaduto risponde solo in parte a verità. Non è vero, in primo luogo, che i 60 mila spettatori irlandesi abbiano fischiato l'inno nazionale italiano, del resto assolutamente sconosciuto alla maggior parte di quel pubblico. E' vero invece che lo stesso pubblico si adirò alla comunicazione trasmessa dagli altoparlanti ai convenuti nello stadio secondo cui l'incontro, in mancanza dell'arbitro ungherese appositamente designato, avrebbe avuto carattere di incontro amichevole.

«Gli italiani fecero male — dice l'agenzia — a non accettare la proposta delle autorità calcistiche irlandesi di ricorrere a un arbitro di nazionalità inglese: fu un segno di debolezza, aggravato dal fatto che i nostri dirigenti, tanto fermi nel respingere un giudice inglese, non seppero mostrarsi altrettanto energici nel richiedere che la comunicazione dell'avvenuto accordo per una partita amichevole fosse fatta in modo tale da evitare che il pubblico avesse motivo di risentimenti contro la nostra rappresentativa. Sotto questo riguardo lo annuncio degli altoparlanti, che addossava agli italiani tutta la responsabilità, era un invito al linciaggio».

Quanto agli incidenti finali, l'agenzia conclude: «Un episodio indubbiamente grave, ma che non sembra possa dar luogo a complicazioni diplomatiche. Si deve anzi dire che i giocatori irlandesi, di fronte all'invasione del campo da parte del loro pubblico, non esitarono a schierarsi a difesa dei nostri ragazzi. La polizia entrò immediatamente in azione — assicura l'«Italia» — nel momento stesso in cui il nostro radiocronista si domandava allarmato quale fosse la sorte dei giocatori azzurri minacciati dai più scalmanati tifosi irlandesi».

Gli incidenti deplorati da un ministro irlandese

Ginevra, 7

Gli incidenti avvenuti a Belfast, riportati ampiamente dalla stampa svizzera che è unanime nel deplorare le intemperanze della folla nei riguardi dei giuocatori italiani, sono stati oggetto di una lettera del Ministro irlandese a Berna inviata ad alcuni quotidiani elvetici. Il Ministro ha detto tra l'altro che gli incidenti avvenuti a Belfast poco si accordano con la tradizione sportiva del paese e che sono disapprovati da tutta l'Irlanda.

Campionato «Ragazzi». Orari e campi delle gare odierne: Muggesana - Fortitudo campo Muggia ore 10.45; Tergestina A - S. Giovanni A campo S. Giovanni ore 11.45; S. Anna - Libertas A campo S. Luigi ore 10. Libertas Opicina - Tergestina B campo Militare Opicina ore 11; S. Giovanni B - Triestina campo S. Giovanni ore 13; Esperia - Edera B campo Cantieri ore 9; Audace - Aurisina campo Cantieri ore 11.30; CRDA - Tergestina C campo Cantieri ore 10.15; Virtus - Libertas B campo Cantieri ore 13.45. Campionato «Regionale»: Pordenone - Cremcaffè, stadio Comunale «Bottecchia» ore 14.30; Triestina - Cividalese, campo San Giovanni, ore 10.30; Udinese - Ponziana, stadio Comunale Moretti, ore 13; CRDA Monfalcone - Pro Gorizia, campo CRDA ore 13.

SERIE C. Anticipo del campionato di calcio serie C: Fedit e Legnano 1 a 1 (1-0).

Una decina di squadre prenderanno parte alla prima edizione del Torneo Triveneto a staffetta mista maschile e femminile di fioretto, valevole per la Coppa Roetl che avrà luogo oggi nella palestra della Società Ginnastica Triestina, con inizio alle ore 9. Di tutti questi complessi, i più forti, almeno sulla carta, risultano gli schermidori e le schermitrici di Verona, Udine, Gorizia e Trieste. La foto ritrae Maria Roetl, la valente schermitrice azzurra della quale la S.G.T. onora la memoria.

Oggi a Trieste

CALCIO

Triestina - Bari, campionato di Serie B; Stadio comunale, inizio ore 14.30.

Libertas-Cava Romana, Dilettanti; campo via Flavia ore 12.30.

Edera-Istria, Dilettanti; campo Ponziana ore 14.30.

CRDA-San Giovanni, Dilettanti; campo S. Giovanni ore 14.30.

Fortitudo - Ronchi, Dilettanti; campo di Muggia ore 14.30.

PALLACANESTRO

Circolo Marina Mercantile Trieste-Chlorodont Milano, Serie A femminile: Palestra via della Valle ore 11.30.

Don Bosco Trieste-Zandonai Pesaro, Serie B maschile; Palestra dell'Oratorio dei Salesiani ore 11.30.

SCHERMA

Torneo Triveneto di Fioretto a squadre maschile e femminile; Palestra della Ginnastica ore 9.

HOCKEY SU PRATO

CUS Trieste B - Unione Sportiva Triestina, Torneo Brosch; campo di via Flavia ore 8.30.

Hockey Club Trieste - CUS Trieste A, Torneo Brosch; campo via Flavia ore 9.45.

IPPICA

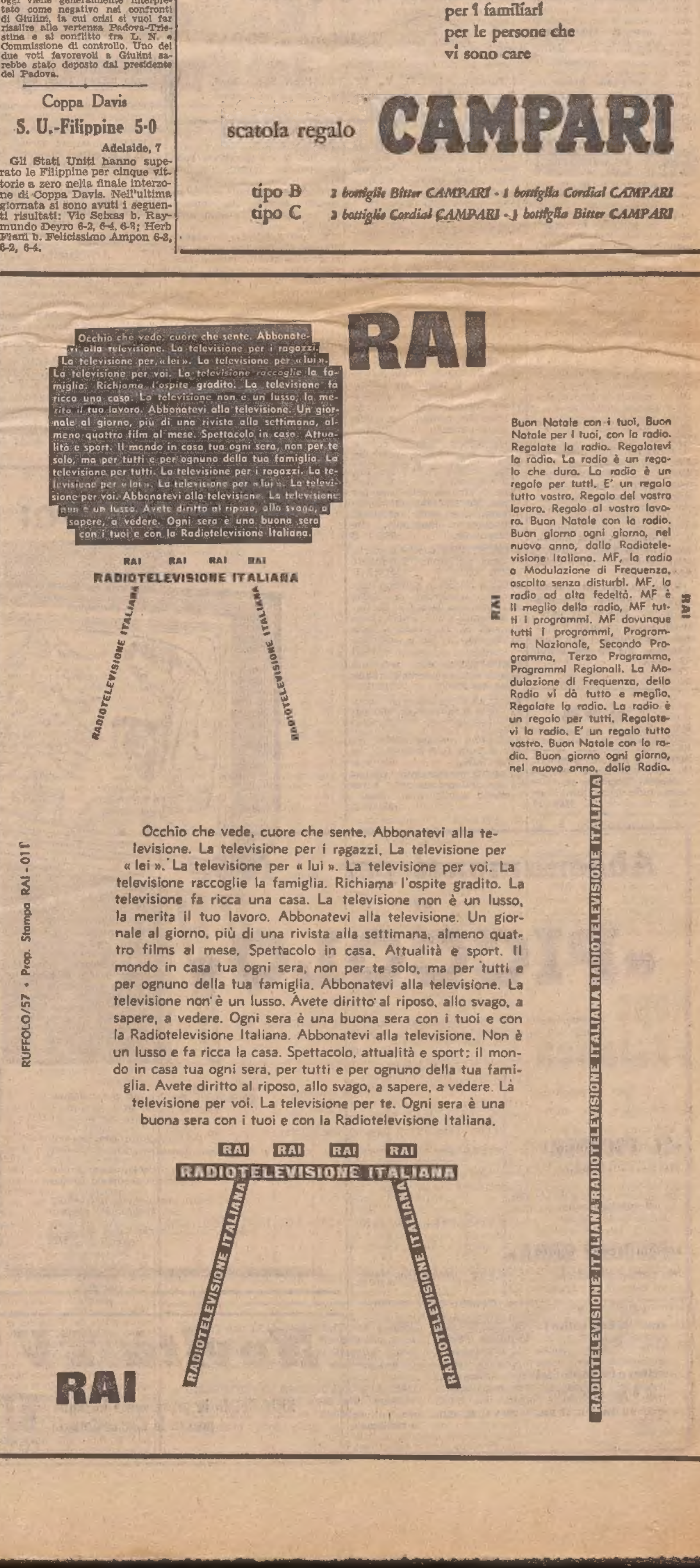
Corse al trotto all'ippodromo di Montebello; inizio ore 13.45. Corsa di centro Premio degli Abeti, lire 330.000, metri 1675. E' una corsa Totip.

L'omaggio più gradito

In tutte
le ricorrenze liete:
per voi
per i familiari
per le persone che
vi sono care

scatola regalo CAMPARI

tipo B 2 bottiglie Bitter CAMPARI - 1 bottiglia Cordial CAMPARI
tipo C 2 bottiglie Cordial CAMPARI - 1 bottiglia Bitter CAMPARI



RAI

Occhio che vede, cuore che sente. Abbonatevi alla televisione. La televisione per i ragazzi. La televisione per «lei». La televisione per «lui». La televisione per voi. La televisione raccoglie la famiglia. Richiama l'ospite gradito. La televisione fa ricca una casa. La televisione non è un lusso, la merita il tuo lavoro. Abbonatevi alla televisione. Un giornale al giorno, più di una rivista alla settimana, almeno quattro film al mese. Spettacolo in casa. Attualità e sport. Il mondo in casa tua ogni sera, non per te solo, ma per tutti e per ognuno della tua famiglia. La televisione per tutti. La televisione per i ragazzi. La televisione per «lei». La televisione per «lui». La televisione per voi. Abbonatevi alla televisione. La televisione non è un lusso. Avete diritto al riposo, allo svago, a sapere, a vedere. Ogni sera è una buona sera con i tuoi e con la Radiotelevisione Italiana.

RAI RAI RAI RAI
RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Buon Natale con i tuoi, Buon Natale per i tuoi, con la radio. Regalate la radio. Regalatevi la radio. La radio è un regalo che dura. La radio è un regalo per tutti. E' un regalo tutto vostro. Regalo del vostro lavoro. Regalo al vostro lavoro. Buon Natale con la radio. Buon giorno ogni giorno, nel nuovo anno, dalla Radiotelevisione Italiana. MF, la radio a Modulazione di Frequenza, ascolto senza disturbi. MF, la radio ad alta fedeltà. MF è il meglio della radio, MF tutti i programmi. MF dovunque tutti i programmi, Programma Nazionale, Secondo Programma, Terzo Programma, Programmi Regionali. La Modulazione di Frequenza, della Radio vi dà tutto e meglio. Regalate la radio. La radio è un regalo per tutti, Regalatevi la radio. E' un regalo tutto vostro. Buon Natale con la radio. Buon giorno ogni giorno, nel nuovo anno, dalla Radio.

Occhio che vede, cuore che sente. Abbonatevi alla televisione. La televisione per i ragazzi. La televisione per «lei». La televisione per «lui». La televisione per voi. La televisione raccoglie la famiglia. Richiama l'ospite gradito. La televisione fa ricca una casa. La televisione non è un lusso, la merita il tuo lavoro. Abbonatevi alla televisione. Un giornale al giorno, più di una rivista alla settimana, almeno quattro films al mese. Spettacolo in casa. Attualità e sport. Il mondo in casa tua ogni sera, non per te solo, ma per tutti e per ognuno della tua famiglia. Abbonatevi alla televisione. La televisione non è un lusso. Avete diritto al riposo, allo svago, a sapere, a vedere. Ogni sera è una buona sera con i tuoi e con la Radiotelevisione Italiana. Abbonatevi alla televisione. Non è un lusso e fa ricca la casa. Spettacolo, attualità e sport: il mondo in casa tua ogni sera, per tutti e per ognuno della tua famiglia. Avete diritto al riposo, allo svago, a sapere, a vedere. La televisione per voi. La televisione per te. Ogni sera è una buona sera con i tuoi e con la Radiotelevisione Italiana.

RAI RAI RAI RAI
RADIOTELEVISIONE ITALIANA

RAI

RUFFOLO/57 • Prop. Stampa RAI - 01T

RADIOTELEVISIONE ITALIANA
RADIOTELEVISIONE ITALIANA
RAI
RAI
RADIOTELEVISIONE ITALIANA
RADIOTELEVISIONE ITALIANA

PER NATALE VI OCCORRE
un mantello o un cappotto?

Il nostro grandioso assortimento vi permetterà di scegliere quello che vi occorre fra le calde e soffici confezioni

«FIMAR»
in vendita esclusiva nei
MAGAZZINI DEL CORSO

«FIMAR» per signora: Mantelli - «Orsetti» Impermeabili - Loden Tailleurs - Gonne

«FIMAR» per uomo: Cappotti - Soprabiti Impermeabili - Loden Giacche - Calzoni

prezzi imbattibili

MAGAZZINI DEL CORSO

Corso Italia n. 1 (angolo piazza della Borsa) fischbein Telefono n. 29043

Si accettano Buoni rateali Forever, Afra, O. V., FF. SS., Prev. Soc., Lloyd, Italia, Ospedali Riuniti, R.A.S., I.N.A.M., Ass. Gen., CIPS, Camera del Lavoro

Regali
Richard-Ginori

per i regali
di tutto l'anno

il negozio
Richard-Ginori
a TRIESTE è in
C.so Italia, 22 - Tel. 90311

ULTRA

AVVISI ECONOMICI

(MINIMO 10 PAROLE)

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la Unione Pubblicità Internazionale U. P. I., via S. Pellico n. 4, pianoterra, o inviati a mezzo posta, con relativo importo, allo stesso indirizzo.

Agli importi degli avvisi si devono aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione del 4 per cento del costo dell'inserzione, e l'Imp. Gen. Entrata del 3 per cento.

Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cestinate.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 50 per cinque giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento del prezzo.

LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore in ordine alfabetico, carattere neretto

TAPPETI originali persiani! Nel vostro interesse visitate la Galleria d'Esposizione. Confrontate prezzi, qualità. Mazzini 7. 51094 M

A Off. pers. servizio L. 10

CASALINGA 57.enne sola vedova occuperebbesi per direzione casa, paziente con ammalati, tutto fare, presso persona sola. Cassetta 51184 A UPI.

DOMESTICHE, prestaservizi, cameriere, personale fidato, offronsi. Collocamento Personale, telefonare 38529. 51288 A

DONNA giovane volonterosa offresi prestaservizi o stabile, trattamento famigliare solo Trieste. Cass. 70767 A UPI.

PRESTASERVIZI offresi, telefonare 62375 dalle 10 alle 13. 28155 A

REFERENZIATA offresi mattino o pomeriggio. Telefonare 43454, dalle 10-12. 70744 A

SIGNORA media età bella presenza occuperebbesi presso signore solo per bene anche fuori Trieste. Cassetta 51202 A.

B Rich. pers. servizio L. 25

CERCASI donna stabile. Tel. 30328 o 94632. 51300 B

DOMESTICA stabile capace cucinare ottimo stipendio, solo adulti cercasi telefonare 46909. 28083 B

DOMESTICA tutto fare piccola famiglia cercasi. Buonarroti 23, Pietron. 70787 B

DOMESTICA fiducia cercasi per Milano, capace, referenze. Piazza Dalmazia 3, telefonare 31964. 28186 B

DOMESTICHE, cameriere per Roma, Trieste, trattamento familiare, alte paghe, cercansi. Collocamento Personale, Machiavelli 19. 70777 B

DOMESTICHE, cuoche cameriere cerco per Roma. Telefonare lunedì 39029. 51249 B

DONNA tuttofare governo casa disposta trasferirsi in Sicilia cerca distinta famiglia. Scrivere Merenda via S. Paolo Disciplinanti N. 17, Messina, indicando età, pretese e referenze. 6446 B

MEDIAETA' con referenze sappia cucinare cercasi stabile. Telefono 37606. 70821 B

RAGAZZA prestaservizi pratica dalle 8-16 cercasi. Battisti 3-I, sinistra. 51202 B

RAGAZZA ottime referenze per signora sola cercasi. Telefono 26226. 51079 B

STABILE trattamento familiare oppure prestaservizi cerca famiglia adulti, telef. 38492. 28149 B

STABILE giovane capace buone referenze ottimo trattamento cercasi telefono 28037. 51172 B

C Richieste d'impiego L. 10

A.A. PITTORE stanze, cucine, appartamenti, tappezzerie carta. Tel. 52933. 28147 C

A. PITTORE appartamenti, stanze, cucine, da 4 mila lire in poi, pittura olio, smalto, carta, forati, prezzi buoni offresi, telefono 28233. 28148 C

A. PITTORE stanze cucine appartamenti moderni, coloriture olio offresi. Via Crispi 11, portineria. 51296 C

APPRENDISTA sarta donna offresi, telefonare 54-425. 51237 C

CALLIGRAFO e decoratore di pubblicità offresi. Tel. 61481. 51145 C

CASSIERA pratica bar o altro genere, offresi, oppure altro lavoro decoroso, tel. 50219. 51151 C

CASSIERA pratica già svolto mansioni commessa-gerente offresi. Cassetta 28091 C UPI.

COMMESSA praticissima tabacchi, con eventuale cauzione offresi. Cassetta 51256 C UPI.

COMMESSO 25.enne pratico abbigliamento uomo, donna, tessuti, offresi. Offerte Cassetta 28085 C UPI.

CORRISPONDENTE, traduttore perfetto croato sloveno, francese, dattilografo, offresi ore. Cassetta 51264 C UPI.

CROCEROSSINA offresi assistenza ammalati, iniezioni. Telefonare 92463. 28084 C

FALEGNAME offresi lucidatura mobili, rimoderna, restauri, riparazione edili, armadi muro, sottoscafa. Telef. 59256. 28163 C

GIOVANE, diplomato, cultura universitaria, ottimo corrispondente tedesco, esperienza ufficio, disposto trasferirsi offresi. Cassetta 51121 C UPI.

GIOVANE attivo volonteroso patente II occuperebbesi subito qualsiasi lavoro. Telefono 55874. 51262 C

DIPLOMATA scuole medie superiori, accetterebbe impiego anche modesto. Cassetta 70779 C UPI.

EX POLIZIOTTO, guardia giurata ammogliato offresi custode villa stabilimento o qualsiasi altro lavoro. Cass. 28060 C UPI.

FRIGORISTA pratico offresi per officina oppure sorveglianza - manutenzione impianti. Telefono n. 30972. 28045 C

IMPIEGATO pratico ufficio offresi magazzino, guardiano, riscuotitore, anche pomeriggio. Telefonare 96629. 28050 C

INSTALLATORE capace impianti sanitari, riparazioni in genere offresi Telefonare 46062. 51226 C

LAVORANTE parrucchiera offresi, tel. 47-930, ore 9-12. 51196 C

MURATORE - piastrellista per restauri interni, esterni, offresi, telefonare 21483. 51142 C

PER impianti a vapore, sorveglianza, manutenzione, patente I grado, offresi anche provincia. Tel. n. 30887. 28045 C

PITTORE - decoratore, verniciatore di appartamenti, stanze, cucine, offresi, telefonare 21483. 51142 C

RAGIONIERE 38.enne munito patente di auto occuperebbesi anche viaggiatore commercio. Telefono 40559. 28046 C

SARTA capacissima offresi giornata. Cass. 51107 C UPI.

SARTA brava offresi giornata. Cassetta 51228 C UPI.

SIGNORA distinta, giovane, occuperebbesi impiegata stenodattilografa, eventuale perfetta corrispondenza francese, possibilmente mezza giornata. Cass. 28177 C UPI.

SIGNORA media età cerca posto impiego oppure sorveglianza bambini ripetizioni elementari pomeriggio. Offerte Cassetta 28121 C UPI.

SIGNORA mediaetà pensionata ottime referenze offresi assistenza bambini, persona sola, altra occupazione decorosa. Telefono 91975. 28098 C

SIGNORINA offresi assistenza bambini mezza giornata. Telefono 92976. 28087 C

STENODATTILOGRAFA corrispondente inglese conoscenza francese lunga pratica offresi. Cass. 28090 C UPI.

STENODATTILOGRAFA contabilità, conoscenza inglese, francese offresi primo impiego. Telefonare 56608. 70822 C

STENODATTILOGRAFA giovane capace offresi. Cassetta 51301 C.

TAPPEZZIERE offresi riparazioni suste materassi. Tarabochia 5, portineria, tel. 46842. 70800 C

TRIESTINO residente Milano, disposto trasferirsi Trieste, laureato, ottima preparazione tecnica e commerciale, conoscenza lingue, esaminerebbe proposte serie ditte o industrie. Cassetta 70748 C UPI.

UOMO offresi facchino albergo oppure fattorino conoscenza lingue. Offerte Cassetta 51116 C UPI.

16.ENNE presenza, diploma steno-dattilografia offresi praticante ufficio. Telef. 63472. 51111 C

25.ENNE volonteroso pratico fattorino o magazziniere offresi, Indirizzo UPI 28049 C.

34.ENNE massima serietà, 10 anni P.S. offresi qualsiasi posto fiducia. Cassetta n. 28076 C UPI.

25.ENNE disoccupato offresi quale riscuotitore sorvegliante o aiuto magazzino anche provvisorio. Offerte Cassetta 28121 C UPI.

CC Artigianato L. 20

A.A.A.A. RIPARAZIONI radio televisori giradischi amplificatori di tutti tipi e marche. Vasto assortimento valvole, ricambi per apparecchi nazionali ed esteri, modifiche, tarature. Universalradio, Settefontane 1, telefono 41317. 70734 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 51109 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI accurate, preventivi anticipati, riparazioni anche in giornata. Laboratorio Crispi 44/E, angolo Gatteri. 51117 CC

A. PERMANENTI americane perfette garantite 1200. Salone Trieste, S. Caterina 8, telefono 37947. 28110 CC

A. POSTOGNA, sarta signora, Corso Italia 7, tel. 28-598, confezioni accurate tutti i modelli, specialità mantelli tailleurs, guarnizioni pellicceria, assortimento riviste moda. 51166 CC

A. RIPARAZIONI orologi un anno garanzia Crispi 8. 51186 CC

CALLISTA pedicure estetico e curativo riceve giornalmente presso Bagno Centrale, via Nordio 14. 70611 CC

CONTABILE bilancista, corrispondente francese assumerebbe lavoro ore serali anche a domicilio. Cass. 28176 CC UPI.

IMPERMEABILI, giacche pelle, ogni tipo, qualità, pronti, su misura, convenientissimo. Produzione specializzata. Valdirivo 11-II. Rivoltature, modificazioni. 27903 CC

PARCHETTISTI: pavimentazioni in parchetti, riparazioni, raschiature, applicazioni vernici, San Zenone 6, telef. 50036. 27497 CC

PELLICCERIA Dell'Orto assume lavorazione riparazione e guarnizioni a prezzi bassi. Torrebianca 37-II, porta 6. 28100 CC

PERMANENTI a freddo perfette garantite L. 1.000, Salone Carducci 12, I. Telef. 24588. 51238 CC

PERMANENTI tinture, lavoro accurato da Elda e Mira, trasferite al Salone «Lady», piazza V. Giuliani 5, tel. 44590. 51268 CC

PERMANENTI magiche perfette, prodotti insuperabili, caschi delle marche mondiali. Cosulich Orfeo, via S. Maurizio 4. 28187 CC

PERMANENTI americane a domicilio scopo reclamistico lire 1.000, telefonare 36511. 51156 CC

RIPARAZIONI pellicce, pulitura, guarnizioni, sciarpe, noleggio mantelle per spose. Telefonare 62057. 70738 CC

RIVOLTO, riparo, stiro, rimoderno vestiti, cappotti, biancheria, prezzi bassi. Denipoti, Malcanton 16. 51135 CC

SARTA perfetta tagliatrice confezionerebbe per negozio proprio domicilio. Offerte Cassetta 28189 CC UPI.

SARTA confeziona, rivolta accuratamente paltò, telefono 32998. 51284 CC

SARTA per signora anche a domicilio. Telefonare lunedì dalle 8-12, tel. 99261, 28013 CC

TRADUZIONI corrispondenza commerciale dall'italiano al tedesco, francese, dall'inglese all'italiano assume pensionata domicilio. Cassetta n. 70205 CC UPI.

D Offerte d'impiego L. 25

AIUTO banconiera età anni 15-18 cercasi bar Imperia, via S. Lazzaro 9. 70755 D

APPRENDISTA falegname o mezzo lavorante cercasi. Telefonare 30457. 28068 D

APPRENDISTA elettricista 14 anni cerco, referenze. Zancu, via Parini 6. 51233 D

APPRENDISTA panettiere robusto cercasi. Presentarsi accompagnati. Panetteria, Marconi 26. 51236 D

APPRENDISTA pratica mezzalavorante sarta donna cercansi. Ventisettembre 21-III, Mode. 51251 D

APPRENDISTI meccanici 14-16 anni assumonsi prontamente. Giubilo, Fabbrica mobili ferro. Trieste, J. Cavalli 7. 70651 D

APPRENDISTA commesso 15 - 16.enne buona presenza cerca negozio abbigliamento. Presentarsi lunedì ore 10 Tor Bandena 1, portineria. 28099 D

APPRENDISTA sarta donna cercasi. Telefonare 28180. 28180 D

APPRENDISTA banconiere bella presenza 15-16 anni cerca Bar Europa, Battisti 25, ore 14-16. 70785 D

BELLA presenza 17.enne cercasi per bar. Presentarsi ore 12 Bar Plutone, via Settefontane 38. 28106 D

CERCASI apprendista meccanico. Tel 30328. 51300 D

COMMESSO pratico abbigliamento uomo cercasi prontamente. Cassetta 3083 D UPI.

CONTABILE competente tecnica amministrazione aziendale assumiamo. Offerte referenze. Cass. 51216 D UPI.

CONTADINO mezzadro cercasi per campagna con piccolo alloggio. Cassetta 51174 D UPI.

CUSTODE pratico giardino orto, marito moglie cerco buon stipendio con alloggio, preferisco friulano. Scrivere Cassetta 28128 D UPI.

DATTILOGRAFA pratica contabilità e contributi, massimo 30.enne cerca Società navigazione. Offerte con referenze a Cassetta 51247 D UPI.

DIRETTORE attivo e competente cerca grande negozio tessuti Monfalcone. Offerte Cassetta 28157 D UPI.

FALEGNAMI mezzilavoranti assumonsi. Presentarsi falegnameria ARIES, Fabio Severo 1988. 51302 D

GARZONA volonterosa, mezza lavorante, lavorante sarta donna cerca. Lunedì Pielli, via Barbariga 3. 51194 D

GARZONA cercasi stireria, via del Rivo 42. 51212 D

GIOVANI ambosessi cercansi per ballo e canto serie grandi spettacoli. Scrivere specificando età e qualità Cassetta 51246 D UPI.

IMPIEGATA contabile e corrisponente conoscenza francese inglese tedesco circa Ditta esportazioni. Specificare curriculum vitae. Cassetta n. 70759 D UPI.

IMPORTANTE gruppo industriale cerca per propria Cartiera Venezia Giulia giovane ingegnere pratico fabbricazione impianti carta. Specificare età, referenze, pretese. Cass. 51072 D UPI.

INDUSTRIA alimentare cerca per provincia Emilia capo ufficio commerciale amministrativo corrispondente tedesco o inglese, esperienza, iniziativa, serie referenze; offresi alloggio anche per famiglia. Cassetta 70739 D UPI.

INFORMATORI, propagandisti ricercansi ovunque collaborazione giornalistica. Cassetta 58 Publisip - Torino. 14595 D

LAVORANTE parrucchiera finita cerca Salone Anita, via S. Ermacora 2, Roiano. 70735 D

MAGLIAIE capaci cercansi, buona retribuzione, lavoro assicurato lungo termine. Maglieria Moncaro, Cascino 8, Gorizia. 2227 D

MAGLIAIA provetta cercasi. Via Revoltella 32 (negozio). 70825 D

MEZZALAVORANTE sarta donna cercasi telefonare 94-538. 28119 D

MEZZALAVORANTE sarta donna cercasi Gatteri 33, porta 15. 28135 D

PASTICCERIA cerca lavorante pasticcere finito con referenze Scrivere Cassetta 5672 D UPI.

PERITO industriale o elettrotecnico, referenziato, età 25-35, patente auto, anche solo pomeriggio cercasi. Cassetta 51132 D UPI.

PERSONA sola ospiterebbe signorina o signora anche straniera 25-38.enne fine, distinta indipendente, cambio piccole faccende domestiche. Scrivere dettagliando Patentauto 464078, Fermo posta Sansilvestro - Roma. 14594 D

PRATICA contabile e corrispondente conoscenza francese, inglese, tedesco cerca ditta esportazione. Cass. 51208 D UPI.

QUATTORDICENNE negozio fiori cercasi. Ind. UPI 51124 D

RAGAZZA 16.enne pratica bar cercasi. Presentarsi pomeriggio via Ghirlandaio 16. 51074 D

RAGAZZO quindicenne per panificio cercasi. Turchi, viale XX Settembre 59. 70802 D

SIGNORINA pratica disegno, conoscenza miniatura, acquarello, ritocco, cercasi. Indirizzo UPI 51127 D.

SIGNORINA giovane disposta accudire varie ore giorno bambina cinquenne cercasi. Cassetta 70730 D UPI.

TECNICO diplomato ramo meccanica esperto costruzioni industriali in ferro. Assumiamo. Referenze dettagliate. Cassetta 51216 D UPI.

18.ENNE apprendista bar bella presenza, seria, cercasi. Eustochia, tel. 21300. 28008 D

E Rich. camere, pens. L. 25

CAMERA minimo uso cucina persona sola assente giorno. 8000 affitto. Telef. 28585. 28183 E

CAMERETTA comodo cucina cerca signora anziana. Telefonare dopo le 10, n. 45129. 28151 E

CERCANSI due stanze uso ambulatorio zona Servola. Telefonare 13-14, telefono 40038. 51 286 E

STANZA possibilmente vuota, uso bagno e telefono, cerca signora assente il giorno, via D'Annunzio alta. Telefonare 92-369. 28125 E

STANZA uso ufficio cerco zona Piazzale Valmaura. Cass. 51260 E, UPI.

STANZE una, due indipendenti uso ufficio affittansi paraggi Stazione Centrale. Offerte Cass. 70749 E UPI.

F Off. camere e pens. L. 25

A.A.A. ADATTE studio, ufficio, ambulanza, tre stanze, piano I, ingresso libero. Corso Italia - Piazza Goldoni, affittansi prontamente. Telefonare 28337. 51307 F

A. MOBILIATA elegante centrale indipendente bagno affittasi distinto. Carducci 8, primo, Canciani. 70797 F

CAMERA vuota o mobiliata con bagno, ingresso libero, affittasi. Telefonare 92184 dalle 9-11 e 16-17. 70797 F

CAMERA vuota soleggiata affittasi mensilità antecipate. Edicola giornali, Coroneo 41. 51234 F

CAMERA una persona, bella, pulita, telefono, affittasi Bonifacio, F. Venezian 30. 70442 F

CAMERE da 1-4 indipendenti luminose riscaldamento telefono, volendo attigua mobiliata, uso alloggio, affittansi. Ghega 2, secondo. 28039 F

CAMERE da 1-4 indipendenti luminose riscaldamento telefono, volendo attigua mobiliata uso alloggio affittansi. Ghega 2-II. 28039 F

CAMERE 2 centro grandi affittansi ufficio laboratorio 17.000. Telefonare 23428. 28181 F

CAMERETTA vuota con comodo cucina affittasi, 30 Ottobre 4, III. 51195 F

CAMERETTA affittasi signore. Ginnastica 25-II. 0793 F

CAMERINO centrale affittasi 6000 solo dormire escluso donne. Telefono 59444. 51250 F

CAMERINO e pranzo offro contro servizi mattinata, referenze. Telefonare 36621, 14-16. 51147 F

CENTRALISSIMA matrimoniale, riscaldamento bagno, telefono, affittasi una o due persone eventualmente vitto. Tel. 38901. 51209 F

MATRIMONIALE cucina, saletta anche provvisoria, affittasi Piazza Goldoni 5 D'Alberto. 51213 F

MATRIMONIALE centrale telefono bagno cucina subaffitto distinti coniugi. Telefonare n. 91538, lunedì, ore 13-17. 28052 F

MATRIMONIALE mobiliata comfort presso sola escluso donne, telefono 59448. 28102 F

MATRIMONIALE presso sola affittasi. Via Cunicoli 9-V, porta 17. 28167 F

MATRIMONIALE uso cucina bagno telefono 23428 affittasi presso distinti centro. 28181 F

MATRIMONIALE comodo cucina telefono affittasi coniugi soli. Tor S. Piero 6, porta 8. 28185 F

MOBILIATA, bella, pulita, uso bagno, cucina, affittasi, telef. 31565. 28105 F

MOBILIATA tutti comforts riscaldamento affittasi distinto. Indirizzo UPI 28175 F.

MOBILIATA soleggiatissima, termo bagno ascensore eventuale vitto affittasi distinto Sonnino. Ind. UPI 51240 F.

MOBILIATA indipendente signorile, bagno, centro, affittiamo a distinto o coniugi. Telefonare 35904. 28168 F

MOBILIATA una persona affittasi. P. Goldoni 10-I, porta n. 1. 51222 F

MOBILIATA pulitissima tranquilla affittasi escluso donne. Risorta 9, porta 11. 51128 F

MOBILIATA affittasi 1, 2 distinti, Cattaruzza, Viale XX Settembre 60, ammezzato. 51158 F

MOBILIATA comforts affittasi una due persone perbene, Timeus 4, Humar. 51113 F

MOBILIATA tipo studio indipendente affittasi a distinti. Telefono 56733. 51110 F

MOBILIATE due con tre letti comodo cucina in villetta affittansi. Telefonare 25653. 70761 F

STANZA grande vuota affittasi pressi Roiano. Telefonare 43011. 28077 F

STANZA uso ufficio affittasi via Geppa 2, I p. Bertà. 51134 F

STANZA vuota centro con stufa e uso cucina affittasi possibilmente persona sola. Cass. 51154 F UPI.

STANZA affittasi uno, due giovani studenti - lavoratori. Coroneo. Tel. 63583. 51175 F

STANZA vuota presso persona sola cambio pulizia cedesi. Tel. 94345. 51206 F

STANZE due, ripostiglio, uso ufficio affittansi, Coroneo 8. 28072 F

STANZETTA mobiliata indipendente affittasi escluso donne Viale D'Annunzio 5, III destra. 28132 F

(Continua in 12.a pagina)

dopo l'Asiatica

per il periodo di un mese, un mese e mezzo, consumate tre volte al giorno le CONFETTURE CIRIO particolarmente appetibili ed energetiche.

Le Confetture Cirio vi daranno forza e vigore e faranno scomparire in breve tempo la caratteristica prostrazione, triste eredità dell'influenza Asiatica.

Confetture Cirio, dolci qualità e sempre frutta fresca, sana matura, succosa.

VOI DIRETE CON ENTUSIASMO:

«il fuoco e la luminosità sono eccezionali!»

Che meraviglia di visione
e che splendida luminosità!
Le figure sembrano a rilievo
con contorni precisi.
Lo schermo è panoramico.
La serie "Golden D - Philco" presenta
veramente il televisore del futuro.
Con televisore Philco voi siete certi
di veder bene, di sentir bene,
di godere veramente lo spettacolo
che vi è presentato.
Il suono è ad emissione frontale e
sembra diffondersi dal teleschermo.
I circuiti stampati assicurano
perfezione e durata all'apparecchio.
Un televisore Philco è quanto
di più bello voi possiate considerare
come regalo natalizio,
utile e conveniente!

40 modelli, fra i quali il televisore che ha cm 27 di profondità: il più stretto del mondo!

Perfezione d'immagini col Nuovo Pentatron Video System

Perfetta audizione col Dinamic Diode Detector esclusivo Philco

Circuiti inalterabili nel tempo con Project Photosonic

Adattabilità alla ricezione di nuovi canali in UHF

GOLDEN D TELEVISION

PHILCO

la qualità famosa nel mondo!

40 modelli da L. 219.000 e più

ATLANTIC ELECTRIC DISTR. - MILANO

Novità TV

La PHILCO ATLANTIC segnala tra i 42 modelli di televisori 1958, il 21 POLLICI SCHERMO PANORAMICO, modello 4084, al prezzo di LIRE 175.000

Richiedetelo in prova senza impegno presso la concessionaria

UNIVERSALTECNICA

CORSO GARIBALDI 4 TELEFONI 41-243 - 50-486

aperitivo....... AMARO 18 al selz
digestivo....... AMARO 18 liscio
corroborante... AMARO 18 caldo

ISOLABELLA

DATE AIUTO ALL'OPERA CIVILE DELLA LEGA NAZIONALE

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

SOLIDALE CON L'AJA IL CONSIGLIO DELLA N.A.T.O.

UN PONTE AERONAVALE FRA L'OLANDA E L'INDONESIA

La partecipazione del Presidente Eisenhower alla conferenza del 16 a Parigi appare sempre più probabile - Atteso l'annuncio di una nuova «dottrina occidentale»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Parigi, 7

Consiglio di emergenza oggi alla NATO. Per la prima volta nella storia dell'Organizzazione atlantica, uno dei membri ha chiesto la solidarietà dei quindici Paesi per un fatto di portata internazionale che la riguarda e che si svolge a migliaia di miglia lontano dall'Europa. L'Olanda, infatti, ha portato la questione dell'Indonesia sul tavolo della NATO, chiedendo che la solidarietà atlantica «scattasse» in una situazione come quella creatasi per gli olandesi nella ex colonia olandese del Pacifico.

Il problema è stato prospettato sotto il profilo più umanitario che militare o politico: infatti il signor Van Kleffens, rappresentante del Governo dell'Aia, ha parlato di «violazione del diritto delle genti» in Indonesia e ha chiesto — a quanto si può sapere nei corridoi, perchè non è stato fatto conoscere nessun comunicato sulla riunione — un «aiuto nel senso del rispetto della persona umana».

La discussione è durata qualche ora e l'accordo raggiunto riguarderebbe un concorso dei Paesi alleati nell'opera di sgombero dei cittadini olandesi dall'Indonesia. Così, aerei e navi sarebbero messi a disposizione dell'Olanda per imbarcare quanti lasciano quella lontana Repubblica del Pacifico. In ciò favorendo allo sbloccamento di una situazione che appariva senza soluzioni: infatti, il Governo indonesiano ha proibito, insieme con il provvedimento di espulsione dei cittadini olandesi, la partenza delle navi olandesi dai porti dell'Indocina. Si tratterebbe, in definitiva, di allestire un grande ponte aereomarittimo tra Giacarta e l'Olanda, il primo della NATO, che si sostituirebbe per la prima volta — come una specie di «superstato» — in operazioni simili agli Stati Uniti.

La crisi fra Olanda e Indonesia ha interrotto per un giorno i lavori di preparazione della conferenza a alto livello dei Paesi atlantici. Ma ormai il programma, nelle sue linee generali, è stabilito. Si è saputo — non ufficialmente, è ovvio, ma in ambienti assai bene informati — che la speranza della presenza di Eisenhower a Parigi per il 16 dicembre va via via progredendo verso la certezza. Non solo, ma si è saputo che il Presidente americano avrebbe in animo di fermarsi il giorno dopo la fine dei colloqui atlantici a Parigi per pronunciare un grande discorso «europeo», con il quale dovrebbe cominciare una «nuova dottrina» occidentale conseguente all'era ormai iniziata dai satelliti artificiali.

E' questo dei satelliti un argomento scottante dopo il fallimento della prova di lancio americana: e nella delusione dei popoli europei si può cogliere la sfumatura più interessante della diversa mentalità e psicologia che esiste fra gli Stati Uniti e l'Europa, specialmente quella continentale. Infatti, la pubblicità con la quale era stato annunciato in America il lancio, non corrispondeva soltanto a certe esigenze di carattere propagandistico dopo i due «Sputnik» russi, ma a un modo di considerare i fatti del Paese «in modo aperto» e del tutto a conoscenza della pubblica opinione. In Europa — e quindi anche in Francia — si giudica, invece, ingenua la tattica seguita dagli americani e ci si chiede quanti «Vanguard» sovietici sono esplosi e quante «lune bambine» hanno emesso il loro vagito di «bip-bip-bip» rotolando nella polvere del campo di lancio, prima del viaggio interspaziale delle due «Lune rosse». Ma i sovietici hanno saputo tacere, gli americani no. Ora, il primo rimprovero che i delusi — doppiamente delusi — europei muovono agli Stati Uniti non riguarda tanto il mancato lancio, quanto il mancato accorgimento nel «modo» di provvedere al lancio. Naturalmente, non ci si nasconde una specie di sgomento per il dimostrato «ritardo» tecnico — se non scientifico — americano nella strategia interspaziale.

Ecco, dunque, una ragione di più perchè Eisenhower partecipi, appena gli sia possibile e i medici non vi si oppongano in modo reciso, alla conferenza della NATO: è solo lui, e nessun altro, che può rassicurare gli europei e comunque dare loro la certezza che nella «corsa verso i pianeti», l'Occidente, alla fine, non toccherà il traguardo dopo i russi.

Parigi da mercoledì, diventerà la capitale del mondo, sia per l'attività che vi si svolgerà, sia per quanto di interesse e vigilanza codesta attività creerà nei paesi dell'«altra faccia della Terra». Mercoledì e giovedì si riuniranno i Capi di Stato Maggiore della NATO: le sedute saranno segretissime, trattandosi del nuovo armamento determinato dai progressi scientifici e tecnici e della «carta geografica» europea delle basi di lancio dei razzi a medio raggio di azione da installare nei vari Paesi dell'Alleanza.

Venerdì e sabato di discuterà dell'Europa: I Ministri del Consiglio europeo discuteranno non soltanto della futura capitale europea (pare che di città italiane solo Milano sia rimasta in lizza, non parlandosi più di Torino); ma soprattutto del «grande disegno» che Londra ha preparato. Codesto «grande disegno» è un progetto di «concentrazione», in un medesimo quadro, delle varie organizzazioni europee. Insomma un piano complementare a quello della capitale dell'Europa.

Sabato e domenica saranno due giornate critiche: i Ministri dell'UEO, dovranno rispondere, in veste di accusati, della carenza che il loro Comitato ha dimostrato nei confronti degli avvenimenti che si sono avvicendati in questi ultimi tempi. L'Assemblea dell'UEO sarà la grande accusatrice.

E finalmente, i giorni della grande conferenza: il 16, il 17, e il 18 dicembre i Capi di Governo, i Ministri degli Esteri, i Ministri della Difesa, i Ministri delle Finanze e tutti i loro esperti tratteranno della futura sistemazione della Comunità atlantica, tenendo conto del fatto che sulle loro teste gira il secondo satellite russo nel quale giace un piccolo cane morto per la scienza.

Saranno questi i «quindici giorni che cambieranno la faccia del mondo»? Sarebbe almeno presuntuoso rispondere già ora a un tale interrogativo, ma sarebbe anche ingiusto non dire che se tante speranze sono riposte nel convegno, occorre che codeste speranze non finiscano con confondersi con le pericolose illusioni che già tanto danno hanno arrecato alla comunità dei popoli uniti sotto il segno della libertà.

Stelio Tomei

PREVISTI DISORDINI nell'Honduras britannico

Londra, 7

La fregata «Ulster», della Marina britannica, con a bordo una compagnia del «Worcester Shire Regiment» è stata inviata nell'Honduras britannico, dove sono previsti disordini. Altre truppe inglesi sono all'erta nella non lontana Giamaica, e potrebbero raggiungere le coste dell'Honduras, se fosse necessario. Le truppe imbarcate sull'«Ulster», limitate in numero, vanno a rinforzare la guarnigione britannica dell'Honduras.

I disordini potrebbero seguire l'espulsione dall'esecutivo del Consiglio legislativo della colonia britannica del signor George Rice, che era venuto poche settimane or sono a Londra a capo di una delegazione. Mentre egli era a Londra, il Ministro del Guatemala gli sottopose il progetto che prevedeva la dissociazione dell'Honduras dal Commonwealth britannico e una forma di unione con il Guatemala. Si teme ora che il progetto possa essere portato a termine contro la volontà inglese, oppure che i disordini possano scoppiare per imporre agli inglesi la volontà nazionale.

L'Honduras è la sola colonia del Centro-America che appartenga alla Granbretagna. E' circondato dal Guatemala, dal Salvador, dal Nicaragua. Il Guatemala ha spesso espresso le sue pretese sull'Honduras, che ha soltanto 70 mila abitanti. Nel progetto, che non è stato reso noto, sarebbe prevista una «forma di associazione» del Governo del Guatemala e di quello dell'Honduras, con sovvenzioni economiche da parte del Guatemala. Solo dopo un periodo di anni avverrebbe un plebiscito col quale la popolazione dell'Honduras sceglierebbe il suo destino, che potrebbe essere la unione col Guatemala o con una federazione di paesi centro americani.

LA MISTERIOSA FINE DEL RAZZO DELLO «SPUTNIK I»

I russi insistono a dire che è caduto sull'Alaska

Esso ha fatto da satellite alla Terra per circa 58 giorni Un appello dell'Accademia sovietica agli scienziati americani

Mosca, 7

L'agenzia «Tass» informa che il razzo vettore del primo satellite artificiale sovietico è caduto «sul territorio dell'Alaska o sulla costa occidentale della America settentrionale». La agenzia precisa che si tratta dei «residui del razzo vettore» e che la notizia si basa sui «dati disponibili». L'annuncio dell'agenzia ufficiale sovietica fa seguito alle sensazionali notizie fornite ieri da Nikita Kruscev durante un ricevimento offerto dall'Ambasciata di Finlandia.

L'annuncio dato dalla agenzia «Tass» dice: «Lo studio dei dati tratti dalle osservazioni del razzo vettore del primo satellite terrestre artificiale ha permesso di stabilire che il razzo stesso, al completamento delle 24 ore del 30 novembre, ha cominciato a ridurre notevolmente il periodo di rivoluzione intorno alla terra e a perdere quota. Il 1.o dicembre è stata notata una discesa particolarmente accentuata, mentre il razzo procedeva al disopra della regione di Irkutsk, della penisola dei Ciukci, della Alaska ed anche della costa occidentale dell'America. Procedendo lungo questa orbita, il razzo vettore del primo satellite ha cominciato a penetrare negli strati densi dell'atmosfera, a bruciare e a disintegrarsi. Secondo le informazioni disponibili, i residui del razzo vettore sono caduti sul territorio dell'Alaska e sulla costa occidentale dell'America settentrionale. Il periodo di rivoluzione del razzo vettore era, all'inizio, di 96,2 minuti e il suo apogeo si situava a circa 900 chilometri di altitudine. Il razzo vettore ha vissuto la sua esistenza come satellite artificiale della terra durante circa 58 giorni ed ha, in questo periodo, percorso una distanza pari a circa 39 milioni di chilometri.

La «Tass» ha informato anche che l'accademia delle scienze dell'URSS ha rivolto a tutti gli scienziati americani un appello affinchè inviino a Mosca informazioni circa il luogo in cui è caduto il razzo e affinchè inviino dei pari nella capitale sovietica, nell'interesse della scienza, tutti quei residui «non completamente disintegrati» dell'ordigno i quali possano essere rinvenuti. Segnalazioni di questo genere — dice l'appello dell'Accademia delle scienze — rivestirebbero un considerevole valore scientifico e consentirebbero di ottenere importanti dati sui fenomeni che si producono quando i satelliti artificiali terrestri rientrano negli strati densi dell'atmosfera.

Il comunicato della «Tass» è stato trasmesso da Radio Mosca. Dopo l'annunciatore ha preso la parola il prof. I. A. Pobedonotsev, il quale, ribadendo l'affermazione che il razzo vettore sia caduto in qualche punto ha detto: «Un certo numero di elementi del razzo, inclusa la macchina, che non può essere costruita in alluminio, sono in acciaio. E' poco probabile che l'acciaio si fonda anche se surriscaldato: esso può aver subito deformazioni o un certo grado di fusione alla superficie».

A Washington, intanto, il Ministero della Difesa degli Stati Uniti ha dato disposizioni all'Esercito perchè controlli quanto vi sia di vero nelle affermazioni sovietiche. A quanto risulta, già da una settimana i reparti dell'Esercito americano di stanza in Alaska erano stati avvertiti della presumibile caduta di un corpo misterioso in una zona posta a circa 100 miglia a sud-est di Faibanks; ma i servizi scientifici americani avevano immediatamente fatto presente che, se mai, si trattava di un grosso meteorite. Le ricerche erano state poco dopo abbandonate, sia a causa delle assicurazioni dei servizi scientifici, sia perchè la spessa coltre di neve, che ricopre la zona, le rendeva praticamente inutili.

Il dott. Fred Whipple, direttore dell'Osservatorio astrofisico smithsoniano, ha espresso l'opinione che il razzo vettore non sia caduto negli Stati Uniti. «Non ho altro da aggiungere a questa dichiarazione» ha detto il dott. Whipple, quando è stato informato che Radio Mosca aveva ripetuto l'affermazione di Kruscev che il razzo vettore sarebbe caduto in territorio statunitense.

MISTERIOSA UCCISIONE di due donne in Francia

Nancy, 7

Il più fitto mistero circonda un duplice crimine perpetrato ieri sera in un albergo di Nancy da due sconosciuti, i quali hanno assassinato la gerente ed una cameriera dell'albergo.

Le due donne sono state strangolate con un asciugamani verde nell'ufficio dell'albergo, dopo essersi difese con la forza della disperazione, come ha dimostrato il disordine in cui è stato trovato il locale. Le vittime sono la 73.enne Andree Lebreton,e la cameriera Lucie Valcez di 35 anni.

Il duplice assassinio è stato scoperto da una cliente, la quale, trovando la porta dell'albergo chiusa contro ogni abitudine, data l'ora — erano le 20 circa — ha suonato e si è vista aprire da uno sconosciuto. «La padrona è ammalata e la domestica è partita», le ha detto l'uomo prima di dileguarsi e la donna, presa da sospetti, si è precipitata verso l'ufficio senza preoccuparsi di un secondo individuo che si stava allontanando lungo il corridoio. Trovato l'ufficio chiuso, la donna ha chiamato in aiuto un altro cliente ed insieme hanno forzato la porta, trovandosi di fronte ai due cadaveri.

Dalle prime indagini è risultato che l'ipotesi di delitto a scopo di furto deve essere assolutamente scartata.

ACCORDO FRA WASHINGTON E LONDRA

Quattro basi per missili previste in Inghilterra

Il Ministro della Difesa americano giunto nella capitale inglese per colloqui preliminari alla conferenza parigina degli atlantici

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Londra, 7

Secondo notizie dagli Stati Uniti, che sono riportate oggi sul «New York Times», i Governi americano e inglese hanno convenuto di allestire in Granbretagna quattro basi di missili balistici intermedi. Il costo delle rampe di lancio è stato valutato a 84 milioni di dollari e sarà coperto per la maggior parte dal Tesoro inglese. Tre basi saranno poste sotto la direzione inglese mentre una quarta sarà posta sotto la direzione americana. Il Ministro della Difesa, Neil Mcelroy, il 27 novembre aveva annunciato a una Commissione senatoriale che gli Stati Uniti contano di avere in Inghilterra pronti per l'impiego per la fine del 1958 missili intermedi di 2400 chilometri di gittata.

La notizia prende rilievo per la presenza a Londra dello stesso Ministro della Difesa Mcelroy, arrivato stamane all'aeroporto della capitale. Egli avrà colloqui con Mcmillan, Selwyn Lloyd e Duncan Sandys sui problemi militari della prossima riunione ad alto livello della NATO e proseguirà poi, per riunioni analoghe, per Bonn e Parigi.

Al suo arrivo all'aeroporto, i giornalisti hanno interrogato Macelroy innanzi tutto sul fallimento del razzo americano: «Siamo rimasti delusi — egli ha detto — e quel che è avvenuto non può essere interpretato se non come un fatto increscioso e una delusione. Non è mai piacevole fallire in qualcosa. D'altra parte è il nostro primo tentativo e non è sorprendente che non si abbia successo in un progetto scientifico di tale portata quando si è al primo tentativo».

Macelroy ha aggiunto che altri tentativi di lancio verranno fatti «immediatamente» con gli stessi sistemi che erano stati preparati per l'esperimento di ieri. Ha però ammesso di non avere informazioni sulla data precisa del prossimo lancio: questo dipenderà molto probabilmente dalla vastità dei danni che sono stati prodotti alla base di lancio di Cape Canaveral, in Florida.

Gli è stato anche chiesto che cosa sapesse del razzo dello «Sputnik I», che secondo i sovietici sarebbe caduto sull'America. Il Ministro ha risposto: «Io sospetto che debba essersi trasformato in cenere. Non mi sembra che si possa fare dell'ottimismo sulla possibilità di ritrovarlo». Gli è stato chiesto ancora se il razzo sarebbe restituito ai russi, una volta trovato. Egli ha risposto: «Questa è una cosa che dovremmo considerare una volta che fosse trovato. Ma non ci sembra il genere di cenere che uno possa aver voglia di conservare».

Macelroy ha parlato brevemente dello «Snark», l'aereo americano senza pilota con un raggio di 5000 miglia, del quale ieri sera il Dipartimento della Difesa degli Stati Uniti aveva annunciato il volo dalla sua base di partenza alla zona del suo obiettivo nell'Atlantico meridionale. Lo «Snark» non è al suo primo volo, ha precisato il Ministro; diversi voli sperimentali erano già stati eseguiti con successo. Se ne deduce che la notizia è stata data ieri solo per equilibrare la delusione data dal «Vanguard».

I giornalisti gli hanno chiesto ancora se Eisenhower sarà presente alla riunione della NATO di Parigi. Il Ministro ha risposto: «Non è ancora certo. Egli dovrà avere il permesso finale dai medici. Ma a me pare che le possibilità che egli vada a Parigi siano molto forti». A Parigi, ha precisato, parlerà dello scambio di informazioni sui missili e della costruzione di basi di lancio nei paesi della NATO. Questi saranno anche gli argomenti degli incontri che egli avrà, nei prossimi giorni, a Londra, Bonn e Parigi.

Alfredo Pieroni

S'IRRIGIDISCE LA TENSIONE ISPANO-MAROCCHINA

Comparsa al largo di Agadir di unità da guerra spagnole

Ammesso nei comunicati di Madrid il ripiegamento da Tilouin

Madrid, 7

Una flotta della Marina da guerra spagnola, composta da due incrociatori e quattro unità minori, è stata scorta questa mattina — a quanto si apprende da dispacci di agenzia — al largo di Agadir, in rotta verso il sud. Successivamente le unità hanno virato di bordo entrando nelle acque territoriali marocchine e sono attualmente ferme davanti allo ingresso del porto di Agadir. Verso mezzogiorno e mezzo esse hanno ripreso la navigazione, allontanandosi e dirigendosi verso il sud.

L'imprevista sosta delle unità da guerra spagnole ad appena cento metri di distanza dall'imboccatura del porto ha destato vivo allarme ad Agadir, dove sembra che le autorità marocchine abbiano dato ordine ai reparti di guarnigione nella città di prendere posizione lungo le calate del porto. Le navi sono rimaste in questa posizione per dieci minuti circa, dopo di che hanno ripreso a navigare verso sud. Su uno degli incrociatori è stato visto sventolare il vessillo di un ammiraglio della flotta spagnola.

Si apprende intanto che, poco prima, erano state avvistate. più a sud, altre tre unità della Marina iberica.

Due unità della Marina da guerra spagnola, l'incrociatore «Almirante Cervera» e il cacciatorpediniere «Jorge Juan», sono giunte stamane a Tangeri. I comandanti delle due unità si sono recati in visita di cortesia presso il segretario generale della provincia.

A Madrid il bollettino quotidiano del Ministero dell'Esercito spagnolo ha confermato oggi il ripiegamento effettuato dalle truppe spagnole da Tilouin e da T'zelata de Sbouya, Il bollettino parla tuttavia anche dell'avanzata delle colonne spagnole nelle zone centrale e orientale del territorio di Ifni e dell'aumentata efficacia dell'attività aerea, grazie al miglioramento delle condizioni atmosferiche,

Ecco il testo del bollettino pubblicato dal Ministero dello Esercito spagnolo: «Dopo aver raggiunto i loro obiettivi, in base ai piani del comando, le nostre colonne che negli ultimi giorni avevano intrapreso una operazione tendente a liberare le guarnigioni di Tilouin e di T'zelata de Sbouya, hanno fatto ritorno alle loro basi con i reparti di truppa liberati e con tutto il materiale in dotazione alle posizioni abbandonate.

«Altre colonne, la cui marcia prosegue in modo normale, stanno rastrellando le zone centrale ed orientale del territorio. Ieri esse hanno raggiunto alcune posizioni che dominano interamente la depressione di Tiourza.

«Le migliorate condizioni atmosferiche hanno permesso una efficace azione dell'aviazione che coopera con le colonne dell'Esercito. Questa azione ha provocato gravissime perdite ai reparti aggressori ed ha contribuito a disorganizzarli».

Il Ministero dell'Esercito informa che nei combattimenti di ieri sono morti un tenente e sei soldati spagnoli. In tal modo il bilancio delle perdite spagnole nel territorio di Ifni sale finora a 22 morti, 96 feriti e 18 dispersi.

A Rabat il giornale «Al Alam», organo del partito dello Istiqlal del Marocco, nella sua edizione di stamane pone in grande risalto la notizia dell'abbandono della fortezza di Tilouin da parte della guarnigione spagnola.

Secondo il giornale nel corso di questo ripiegamento le perdite spagnole sarebbero di 50 morti. Inoltre i combattenti marocchini avrebbero fatto 19 prigionieri tra cui due ufficiali.

«Al Alam» aggiunge che «una parte della guarnigione spagnola in ripiegamento di Tilouin si è diretta verso il villaggio di Shuikhad (in territorio marocchino) e l'ha incendiato. Due vecchi, sono stati uccisi dagli spagnoli».

Corso missilistico all'Università di Roma

Roma, 7

Al fine di contribuire alla formazione dei quadri altamente specializzati nel campo dei missili, il Ministero della Difesa ha concordato con la Scuola di ingegneria aeronautica dell'Università di Roma l'organizzazione di corsi ad indirizzo missilistico aventi carattere universitario.

Al primo dei corsi, che avrà presumibilmente inizio con il corrente anno accademico, saranno ammessi ufficiali delle tre Forze armate e civili in possesso della laurea di ingegneria.

Gli interessati dovranno avanzare domanda di ammissione al corso, che avrà la durata di circa 21 mesi, all'Università di Roma non oltre il 31 dicembre 1957. Il Ministero della Difesa metterà successivamente a disposizione dei civili partecipanti al corso dieci borse di studio. A coloro che avranno superato gli studi in parola, l'Università di Roma rilascerà la laurea in ingegneria aeronautica - indirizzo missilistico.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triest. - Via S. Pellico 8

Finalmente!
Quando avrete bisogno di
ELIMINARE L'IRRITAZIONE
DELLA VOSTRA GOLA
RAPIDAMENTE

Prendete le deliziose Pastiglie Vicks Cetamium!

Constatate la loro efficace azione!
Ora il vostro mal di gola riceverà sollievo più presto che mai. Grazie al Cetamium (solo le Pastiglie Vicks contengono il Cetamium) i medicamenti calmanti delle Pastiglie Vicks penetrano in profondità nelle mucose irritate della vostra gola e... calmano tali irritazioni fastidiose che vi fanno soffrire!

Apprezzate il loro sapore gradevole!
Voi apprezzerete le Pastiglie Vicks Cetamium per il rapido sollievo che esse arrecano... e per il loro sapore delizioso! Ogni Pastiglia Vicks rinfresca la bocca e nello stesso tempo calma l'irritazione della gola!

ASSAGGIATELE OGGI STESSO!

EFFICACI! GUSTOSE!

panettone

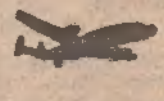
ALEMAGNA

pacchi postali natalizi in tutto il mondo

PREZZI compreso imballo e spedizione in tutta Italia

PANETTONE	PANETTONE E CONTORNO	PACCHI SPECIALI
gr. 750 L. 1.475	gr. 750 L. 2.375	L. 5.200
gr. 1000 L. 1.850	gr. 1000 L. 2.750	L. 6.300
gr. 1500 L. 2.550	gr. 1500 L. 3.450	L. 8.600
gr. 2000 L. 3.300	gr. 2000 L. 5.100	L. 11.700
gr. 3000 L. 4.750	gr. 3000 L. 6.550	L. 15.800
gr. 5000 L. 7.550	gr. 5000 L. 10.250	L. 20.500

Per le ordinazioni rivolgersi ai Rivenditori dei prodotti Alemagna, o inviare vaglia per l'importo del pacco scelto ad ALEMAGNA - piazza Duomo - MILANO indicando il nome e l'indirizzo del destinatario.


Spedizioni postali e aeree in tutto il mondo. Per gli Stati Uniti d'America e l'Inghilterra spedizione a mezzo di appositi aerei Milano - New York e Milano - Londra con sconti eccezionali sulle normali tariffe (organizzazione Saima).

UTENTI BUTAN-GAS!
ATTENZIONE

Nella prima estrazione del CONCORSO BUTAN-GAS BOMBOLA D'ORO del mese di Novembre u. s. è risultato vincitore della

PRIMA BOMBOLA D'ORO
il n.° 787403

CONSULTATE L'ELENCO COMPLETO DEGLI ALTRI 199 VINCITORI DI

FRIGORIFERI - TELEVISORI - CUCINE - CICLOMOTORI - RADIO - BICICLETTE - ECC.

PRESSO IL VOSTRO ABITUALE FORNITORE

BUTAN-GAS
Il Concorso prosegue sino al 30-7-58. Nel Vostro interesse ricordateVi di controllare sempre il sigillo di garanzia perchè oltre ad assicurarVi la qualità del prodotto, vi troverete anche premi di immediata assegnazione.

Regalatevi e regalate la Radio dei tempi moderni!

I 4 classici della modulazione di frequenza

BABY STAR mf. L. 28.500

MIGNONETTE mf. L. 35.500

DOMINO mf. L. 42.000

Radiofonografo LITTLE MELODY L. 68.000

Radiofonografo che racchiude in piccole dimensioni le più alte qualità di riproduzione.

Giradischi a 4 velocità.

Prodotti GARANTITI da una Casa di fama mondiale

Radiotelevisione **TELEFUNKEN** *la marca mondiale*

UFFICIO centrico bistanze ingresso scale, piccolo affitto, cedesi senza spese a serio subentrante col 1.o gennaio. Telefonare 28552. 51247 F

G Istruzione L. 25

A.A.A. ENENKEL - Medie - Avviamenti - Istituti Tecnici - Abilitazione magistrale. Liceo Classico, Scientifico. Dattilografia - Stenografia - Contabilità - Traduzioni - Lingue. Istituto Enenkel, fondato nel 1919, via Battisti 22, tel. 38800. A Monfalcone, Boito 10, tel. 3055. 14591 G

A. DATTILOGRAFIA prima scuola autorizzata, lire 40 lezione. Gatteri 12. 70640 G

ACCADEMIA di Danza, via S. Francesco 2. Per appuntamenti telefonare 38989 - 32516. 50501 G

AUTORIZZATA scuola taglio, F. Ulpiano 6: abiti, biancheria, camiceria. 51152 G

BALLARE ultimissime novità imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani n. 14. 43 G

BALLO moderno lezioni individuali-collettive. Iscrizioni in segreteria, via S. Lazzaro 3, tel. 38719. 70789 G

BERLITZ School, lingue estere, lezioni individuali e collettive, traduzioni, perizie, esami. Corsi anche estivi. Ponterosso 2, telefono 23121. 3 G

BRASILIANO, portoghese, inglese, francese, spagnolo, tedesco, serbocroato, sloveno eccetera. Lezioni. Traduzioni Asseverazioni giurate. Giulia 41 IV, telef. 47726. 51290 G

DANZE classiche nuove iscrizioni, maestra Maria Jessipova, via S. Lazzaro 3, tel. 38719. 70789 G

CHITARRA fisarmonica, violino. Insegnamento razionale. Telefonare 52590, dalle 15-19. 51144 G

FISARMONICA insegnamento speciale per suonare prestissimo, prezzo mite. Tel. 95909. 51189 G

GRECO, latino, italiano, filosofia impartisce insegnante anche domicilio. Telefonare 26781 28165 G

INSEGNANSI correttamente lingue straniere. XX Settembre 13-II, tel. 57602. 51120 G

INSEGNANTE offresi pomeriggio aiuto doposcuola alunni medie. Corso Garibaldi 3-IV. 51182 G

LEZIONI grammatica, letteratura, conversazione tedesca, medie, superiori impartisce maestra diplomata madre lingua. Prezzi modici. Telefono 27246. 51122 G

LEZIONI tedesco madrelingua impartisce insegnante abile, prezzi miti. Tel. 91993. 28093 G

LEZIONI matematica, fisica, costruzioni, classico, scientifico, industriali. Telefonare n. 30393, ore 15-19. 50850 G

LEZIONI matematica medie inferiori scrupolose prezzo modico. Telefonare 55852. 20188 G

LEZIONI pianoforte impartisce giovane diplomata. Telefonare 37101 dalle 14-7. 51277 G

MATEMATICA medie inferiori, lezioni elementari impartisce paziente modica. Telefonare 58187. 51267 G

PIANOFORTE insegnasi, metodo studio Conservatorio. Tel. 40691 dalle 12-13. 70823 G

PROFESSORESSA impartisce lezioni pianoforte metodo conservatorio prezzi modici. Telefono 95524. 51306 G

RIPETIZIONI latino, matematica, italiano, tedesco, computisteria, stenografia. Giulia 26, primo. 51083 G

SCUOLA di taglio Kolarik inizia nuovo corso. Via Bazzoni 9, telef. 96572. 28143 G

STENOGRAFIA lezioni accurate, ripetizioni, miti pretese. Telef. 33419. 51146 G

STUDENTESSA impartisce lezioni scuole medie. Tel. 37237. 70760 G

UNIVERSITARIO residente Barcola impartisce lezioni private italiano latino, greco, matematica, fisica, chimica, ad alunni scuole medie, avviamento, ginnasio, elementari. Cassetta 70769 G UPI.

H Oggetti smarr. rinv. L. 25

BRACCIALETTO oro dadino e cornetto smarrito. Mancia onesto rinvenitore. Revoltella n. 7. 51136 H

CANE pastore tedesco (nerofulvo) smarrito 22 nov. Mancia, tel. 22412. 51075 H

COLLO volpe da riparare smarrito via Giulia. Pregasi riportare Tormeno, Scoglio 8. 51180 H

LENTE smarrita via Roma tratto Bar Pitschön - Smolars. Pregasi riportarla al Bar Pitschön, Mancia. 28184 H

OROLOGIO uomo Universal smarrito venerdì tratto Commerciale - Marina - Belpoggio. Mancia. Telefonare 63545. 70815 H

OROLOGIO donna «Levrette» smarrito Viale venerdì. Mancia, telefonare 51678. 51139 H

OROLOGIO bracciale oro smarrito tratto Largo Santorio - Machiavelli. Mancia. Telefonando 34585. 70816 H

I Off. appart. bott. L. 25

A.A.A. «JULIA», Tommaseo 2, telefono 23317, offre in affittanza: VIA DELL'UNIVERSITA' 10, piano III, visita lunedì ore 14.30-16, appartamento tre stanze, bagno, armadi muro, completamente rinnovato, affitto 15.000, parziale rimborso restauri. - MACHIAVELLI - FILZI, sei stanze, stanzetta, ampi locali accessori, piano III, prontingresso, affitto aggiornato. 51307 I

AFFARONE camera cameretta cucina affitto 10.000 compenso spese 150.000. Agenzia, Ginnastica 3. 28123 I

AFFITTANSI senza compenso spese PRONTAENTRATA nuovi VICOLO CASTAGNETO 2 stanze, soggiorno, cucinino, 2 poggioli, bagno, centralnafta. Altro 3 stanze, cucina, 2 poggioli, centralnafta, bagno, massimo lusso. VIA NAVALI 3 stanze, cucina, poggiolo, servizi separati. VIA COLOGNA 3 stanze, cucina, veranda, servizi separati, riscaldamento, ascensore, 2 ripostigli. Altri CANOVA - MONTFORT-S. FRANCESCO. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 51140 I

AFFARONE. Quartierino stanza cucina accessori 8.000 mensili, anticipando metà affitto, lungo contratto, senza spese. Agenzia, Machiavelli 19, domenica. 51288 I

AGEP Beccaria 13 affitta appartamento tristanze, bagno, riscaldamento, via Locchi. 51265 I

ALLOGGI affittansi case nuove affitto aggiornato. Amministrazione Micheluzzi, telefono 93050. 51308 I

APPARTAMENTI affittansi, stabile nuova costruzione, S. Francesco 58, 4 camere, doppi servizi, ascensore, riscaldamento centralnafta. Rivolgersi: Amministrazione Nezzo, Roma 20, dalle 16-18. 28074 I

APPARTAMENTO tre stanze, accessori, centralissimo, pronta entrata affittasi. Informazioni telefono 95466. 70737 I

APPARTAMENTO tristanze cucina e acc., libero, piano attico, via Colombo, affitto. Avv. Fast tel. 24021. 70808 I

APPARTAMENTINO centralissimo mobiliato tutti confort affittasi subito. Cassetta 2323 I, UPI.

APPARTAMENTINO stanza cucina paraggi piazza Vico affittasi compenso spese. Cassetta 28182 I, UPI.

APPARTAMENTO: paraggi Baiamonti, 2 stanze cucina gabinetto 13.000 mensili; altro stanza cucina 9000 mensili compensando affittansi, domenica. Agenzia, Machiavelli 19. 51288 I

APPARTAMENTO 4 stanze ricchi servizi bipoggioli affittasi 35.000 mensili. Commerciale 46, telefonare 38032. 51207 I

APPARTAMENTO tre stanze tutti conforti moderni 30.000 mensili affittasi. Amm. Zudenigo, via Giulia 10, feriali 14-16. 28048 I

APPARTAMENTO centralissimo abitazione o ufficio, tre grandi stanze, 2 camerette, cucina ed accessori, affittasi libero Capodanno. Cass. 51242 I UPI.

APPARTAMENTO camera cucina accessori rimesso nuovo affittasi compenso spese. Istria n. 86. 70747 I

APPARTAMENTO camera cameretta cucina affittasi prontamente compenso spese. Rossetti 32 - II, mattinata 51287 I

APPARTAMENTO 6 stanze accessori III piano centrale libero subito cedesi spese affitto aggiornato. Telefonare 24824, lunedì, 15-17. 28136 I

APPARTAMENTO centralissimo quadristanze bagno accessori affittasi esclusi mediatori. Telefonare 28321. 28138 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, recente costruzione via Limitanea affittasi. Telefonare 40302. 51199 I

APPARTAMENTO adatto uso commerciante professionista, 3 camere cameretta cucina poggiolo, due ingressi, terrazza. Telefonare 28487, feriali. 28104 I

BELLOSGUARDO: tricamere, accessori moderni, garage; altri Ventisettembre, Campielisi, Severo (20.000), Crispi, Giulia, Lavatoio (25.000), affittansi. ATEC, Goldoni 1. 56 I

CAMERA cucina accessori, soleggiato, contributo spese 150 mila. Telefonare 95949. 51173 I

CAMERA cucina bagno affitto 6000 spese affittasi. Tel. 47132. 70795 I

CENTRALISSIMO, signorile: matrimoniale, salone - pranzo, stanzetta, comforts; altri Ginnastica, Commerciale, affittansi. ATEC, Goldoni 1. 56 I

IACP (San Giovanni, camera soggiorno cucinino bagno e poggiolo, IV piano, scambiasi con eguale o più grande. zona piazzale Giarizzole o vicinanze. Telefonare n. 56286. 51106 I

IACP (Stadio) bicamere, cucina, poggiuolo, II piano, bellissima vista, cantina, telefono, affitto 2000 mensili, scambiasi con camera, camerino, cucina o più grande. Telefonare 53355. 70690 I

LOCALE mq. 15 Bonomea 47-I affitto 16 mila mensili. Telef. 43727. 70790 I

LOCALI adatti per parrucchiere, manifatture, fioraio, pasticceria-confettureria, macelleria, salumeria, ecc., affittasi nuova costruzione via Giulia (entrata prossima). Telefonare 48804. 51021 I

LOCALI pianoterra e soffitta affittansi uso lavoratorio artigiano. Rivolgersi: Amministrazione Nezzo, Roma 20, dalle 16-18. 28075 I

MAGAZZINO interno all'inizio viale Miramare lire 11.000 mensili affittasi. Telefonare 95001, lunedì pomeriggio. 51280 I

MAGAZZINO circa 400 mq. posizione centrale paraggi Viale D'Annunzio, affittasi. Offerte Cassetta 28089 I UPI.

MONFALCONE centro affittansi due vani uso ufficio. Rivolgersi Pino Furlan, Monfalcone (Grattacielo), tel. 3553. 2226 I

NEGOZIO vuoto cedesi compensando spese. Marconi 24. 51215 I

PRONTAENTRATA inizio via Cologna, 3 stanze, cucina, servizi separati, riscaldamento, ascensore affittasi 15.000 mensili 200.000, compenso spese. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 51140 I

QUARTIERE 2 stanze, cucina, bagno, riscaldamento affittiamo 20.000 lunedì. Alabarda, Spiridione 6. 51220 I

QUARTIERE paraggi Gatteri, 4 stanze cedesi affittanza, compenso. Telefonare 46279. 28151 I

QUARTIERI 3 signorili confortevoli casa nuova affitto 32 mila, 36.000, 42.000, inizio viale D'Annunzio affittasi. Telefonare 90479. 51185 I

QUARTIERINO per una persona cedesi. Via Galatti 14. 70784 I

SCANTINATO affittasi uso deposito. Rivolgersi: Amministrazione Nezzo, Roma 20, dalle 16-18. 28073 I

STANZA una o due indipendenti uso ufficio paraggi Stazione centrale affittansi. Cassetta 70749 I UPI.

L Rich. appart. bott. L. 25

APPARTAMENTINO stanza, stanzetta, cucina, piccolo compenso spese cercasi. Tel. 48985. 28144 L

APPARTAMENTO o villetta tristanze cerco affitto Opicina. Cassetta 51066 L UPI.

DIRETTAMENTE proprietario amministratore, sposi cercano appartamento ripristinato bistanze stanzetta accessori 20.000 aggiornate escluso spese o 15.000 minimo rimborso. Dettagliare Cass. 51104 L UPI.

QUARTIERE cercano affitto coniugi soli. Cassetta n. 51141 L UPI.

QUARTIERINO 1-2 stanze cucina cercasi per 2 persone sole. Cassetta 28095 L UPI.

M Vendite d'occas. L. 25

A.A.A.A.A.A. STUFE elettriche, gas, gas liquido, carbone-legna, a termo-convenzione da Kerzè. Piazza S. Giovanni 1. 51276 M

A. A. A. A. A. CONCORDIA-HUETTE, stufe germaniche a fuoco continuo per riscaldamento abitazioni e sale di riunioni; cucine economiche legna carbone e miste gas elettricità; cucine a gas ed elettriche; fornelli; elettrodomestici in genere e casalinghi, presso Casalinga Triestina, via S. Maurizio n. 16. Vendite rateali. 132 M

A.A.A.A.A.A. CUCINE nei ultimissimi modelli. Elettriche, gas, gas liquido, miste legna gas, fornelli, mobiletti portafornelli da Kerzè: piazza S. Giovanni 1. Rateazioni. 51276 M

A.A.A.A.A. «Aequator», «Zoppas», Cucine legna gas elettriche nuovi modelli. Frigoriferi, Fornelli, Stufe «Warmorning», Scaldabagni «Radi», Aspirapolvere, Rateazioni. Deposito Zennaro, S. Lazzaro 16. 70586 M

A.A. SCI, attacchi per sci germanici Eckel-Comet. Approfittate, prezzi di realizzo, Tecnaiso, Teatro Romano 9. 51299 M

A. CAPPOTTI mantelli impermeabili vestiti uomo donna 13.500; giacche calzoni giacconi pelle, montgomery ragazzo, vendita rateale. San Nicolò 32, Levi. 51197 M

A RATE enciclopedie adulti ragazzi 1000 lire mensili. Vallardi, Mazzini 17, tel. 37325. 3001 M

AFFARE: Rolliflex 1:3,5 Tessar vendesi causa partenza domenica, lunedì mattinata. Raffineria 11. 51071 M

BAGNO completo con scaldabagno Vaillant cucina Triplex mobili anticamera moderna vendo. Telefonare 27430. 70603 M

BAULE armadio 150x70 tipo bordo seminuovo. Telef. 27118 mattinata. 28191 M

BRUCIATORI nafta per tutti usi 10/50.000 calorie per cucine stufe caldaie da L. 79.000 a L. 200.000. Tecnaiso. 51299 M

CALCOLATRICE elettrica Totalia vendesi occasione. Telefonare 95884. 51167 M

CANARINI bravi cantori vendonsi. Via Bramante 10, V p., Dellavetta. 51143 M

CANARINI nostrani maschi, femmine vendonsi. Via Foscolo 22-III, porta 10. 70801 M

CAPPOTTI due nero grigio misura grande quasi nuovi vendonsi. Sangiovanni Superiore 948, porta 9. 28158 M

CAPPOTTO vestito scarpe uomo e bollitore gas vendonsi occasione. Campi Elisi 32, porta 6. 70820 M

CARROZZELLA gondoletta seminuova triplice uso vendesi occasione S. Lazzaro 16, tel. 36393. 51235 M

CARROZZELLA doppio uso, quasi nuova, vendesi occasione. Moreri 118. 70753 M

CARROZZELLA fonda doppio uso con materassino quasi nuova vendesi. Telefono 53840. 51214 M

CARROZZELLA «Baby Cars» doppio uso vendo occasione. Telefonare 94119, dalle 9 alle 14. 28103 M

CARROZZELLA fonda doppio uso vendesi. Telef. 57707. 28088 M

CARROZZELLA fonda completa (Baby Cars) vendesi. Telefono 92446. 51130 M

CARROZZELLA fonda doppio uso, tipo americano vendo. Via Cancellieri 2, Gandolfo. 51137 M

CARROZZINA doppio uso seminuova vendesi. Telef. 91983 3075 M

CASSAFORTE Lips Vago piccola a muro mai usata occasione vendesi dalle 9-12. Botteri, Carducci 20. 51193 M

CAUSA partenza urgentemente vendo attrezzi vari laboratorio orefice. Molinavento 26, pianoterra, Perini. 12 M

CINE sonoro passo normale diversi films vendo. Kandus, Soncini 115. 70468 M

CUCINA gas, stufa Triplex carrello, vendonsi. Martiri Libertà 5, Verginella. 51153 M

CUCCIOLI cedonsi, sani, allegri, graziosi! Ricovero Animali, Marchesetti 10/4, tel. 96826. 51181 M

CUCCIOLI bracchi bellissimi vendo Campo Belvedere 4. 51259 M

FISARMONICA «Scandalli», contrabbasso, chitarra, vendonsi. Liutaio, Imbriani 6. 51192 M

FISARMONICA Soprani 120 bassi vendesi. Telef. 34229. 28124 M

FONOTAVOLINO tre velocità vendesi. Schiaparelli 48. Telef. 45560. 51269 M

GIOCATTOLI meccanici, elettrici, trenini Märklin, bambole infrangibili, lusso, ultime novità, prezzi imbattibili. Negozio Coroneo 1. 51244 M

LAVATRICE Candy nuova ultimissimo modello con riscaldamento e pompa automatica L. 62.000 vendesi a rate 4000 mensili. Casa della Macchina, S. Caterina 9. 51275 M

LETTINO bellissimo per bambini con pupazzi dipinti vendesi. Foro Ulpiano 5-III, destra. 51114 M

LETTINO ottone per bambini vendesi occasione. Quaiat, Foraggi 3-II. 51187 M

LUPA groenendael, bellissima, un anno; fox pura razza, maschio, due anni; prezzo modico. Ricovero Animali, Marchesetti 10/4. 51181 M

MACCHINA scrivere portatile perfetta occasione 16.000. Ginnastica, 37-I, destra. 28113 M

MACCHINA da sarto Singer vendo grande occasione. Viale R. Sanzio 10, Sever. 28118 M

MACCHINA scrivere Remington vendesi lunedì mattina. Manzin, via Colombo 2/1. 51210 M

MACCHINA Singer spola rotonda 18.000; altre rientranti bellissime seminuove. Nuove «Diamant», «Cleveland» con mobili lussuosissimi massima garanzia minimi prezzi. Rimodernature, riparazioni accurate. Manzoni 4, negozio Cosulli, telefono 96925. 51218 M

MACCHINA per cucire nuovissima L. 19.500, altra con mobiletto lusso 29.500. Prezzi mai visti! Da Ruggero Rossoni, corso Garibaldi 8, negozio, visitateci! 28153 M

MACCHINA Singer lussuosa, nuova 39.000 zig-zag occasione; altre 8000-12.000. Facilitazioni, ritiransi usate, rimodernature convenienti. Maiolica 10, II. 51225 M

MACCHINA cucire nuova, spola rotonda a mobile bar, 10 anni garanzia L. 40.000 vendesi occasione Casa della Macchina S. Caterina 9. 51275 M

MACCHINA cucire marca, radio piccola occasione vendonsi. Vasari 14, V Flack. 70809 M

MACCHINA cucire ricamo nuova 25.000, con mobiletto 38 mila garanzia, zig zag automatica occasione, assortimento mobiletti novità 14.000, rimodernature. via Roma 17, pianoterra. 70808 M

MACCHINA cucire nuovissima 24.000, 26.000 garantite moderne, completa 28.000 lussuosa 36.000, 40.000. Straordinario assortimento mobiletti. Zig zag, disegni d'occasione. Riparazioni rimodernature negozio «Gramaccini», Largo Barriera 10. 51261 M

(continua in 13-a pagina),

bevete la forza di due grappoli d'uva

Un calice
di Asti Gancia
ristora le forze
rallegra lo spirito
ringiovanisce
il cuore

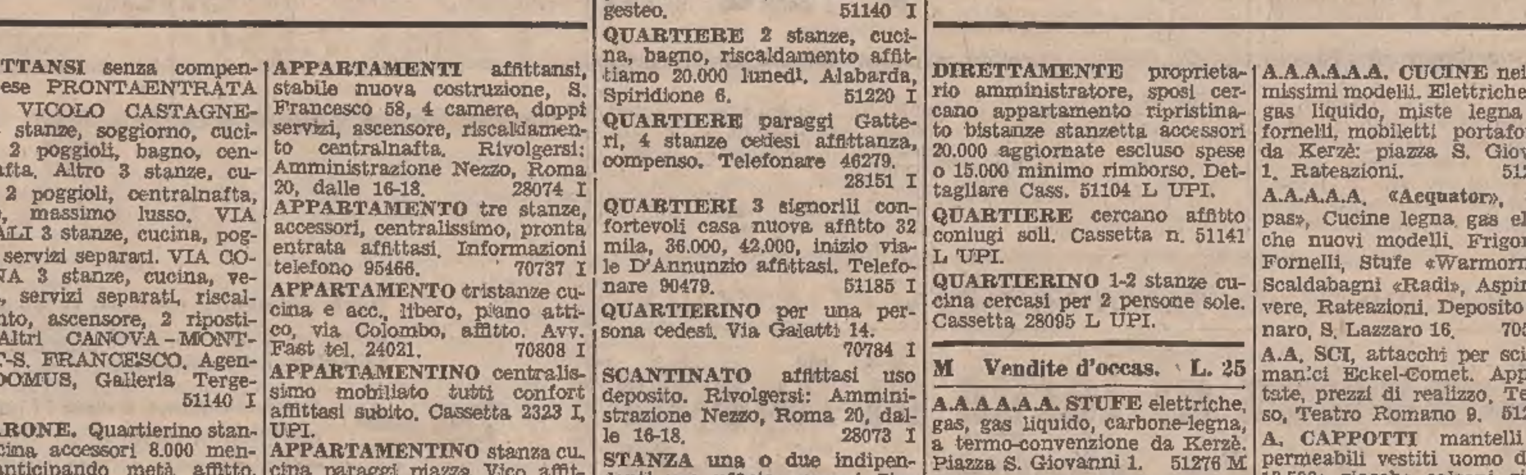
brindate Gancia!

Asti Gancia

puro succo d'uva fatto vino

ALLA FINE DEI PASTI...ALL'ORA DEL THE E DEL COCKTAIL, NEI RICEVIMENTI E QUANDO SI È STANCHI E DEPRESSI

Agenzia di Trieste: S. p. A. LUIGI ALBERTI — Porto Vecchio, Mag. 2.A - Telefoni 36-051, 37-448



ToT lava tutto meglio di tutto

bucato *più candido*

stoviglie *più terse*

roba fine *sempre nuova*

NUOVO PREZZO 125 LIRE

Con ToT risparmierete tempo fatica e denaro

MACCHINE per cucire vastissimo assortimento Jarvis rientranti 45 mila, mobiletti lusso 48 mila, originali Vigorelli, mobili lusso 59 mila, originali germaniche Pfaff, automatiche originali svizzere Elna; altre Singer occasione. Massima garanzia, lunghe rateazioni. Assortimento mobiletti. Specializzata officina riparazioni. Ditta Delponte, via Timeus 12. telef. 90279. 17 M

MACCHINE cucire Necchi Supernova automatica eseguisce 200.000 disegni; Necchi Esperia modernissime lire 68.500; Singer occasione. Ricamo gratuito. Macchine maglieria Dubied. Tullio: Trieste, via Battisti 12; Monfalcone; Cervignano; Muggia. 28001 M

MACCHINE per ufficio nuove e d'occasione. Riparazioni, accessori, presso «STANDARD», piazza Tommaseo 2, tel. 37993. 28108 M

MAG*AZZINO tutto buon prezzo, via Orologio 6 troverete macchine cucire Visnova, Caser, Aster, Radians, Singer nuove ed usate 30.000 in poi, radio portatili 12.000 in poi, radiofonovaligie portatili, fonovaligie portatili, microsolco valigia 18.000 in poi, microsolco, Braun Cariso 10.000 in poi, lavatrici Gripo, Riber, Hoover, C.G.E. 50.000 in poi, cucine, Marocchi, Elba, anche combinate a gas 35 mila in poi, stufe raggi infrarossi Triplex, Perla 13.000 in poi, pentole a pressione, rasoi Remington, Philips, Braun, Sumbean ecc 2000 mensili ecc. 51271 M

MAGAZZINO tutto buon prezzo, Orologio 6, troverete Televisori Phonola, Philco, Smart de Luxe, Kennedy, C.G.E., Irradio 99.000 in poi. 51271 M

MATERASSI lana due occasione vendonsi in mattinata. Pondares 23/A. 28112 M

MAGNETOFONO nastro, vendo occasione. Rivolgersi Cicerone 2 pt., da lunedì. 70736 M

OCCASIONE vendo stufa completa gas agipgas regolatore gomma seminuova, metà prezzo. Salita Gretta 7, III p. 51131 M

OCCASIONE orecchini solitari 240.000 vendonsi scambiansi tappeto persiano piccolo più importo, telefonare 33142. Vendesi pelliccia lapin nero trequarti ottimo stato. 28164 M

OCCASIONE: costume sci ragazzo, smoking, diner vendesi. Conti 22. Massutti, interno. 28156 M

OCCASIONE pelliccia bellissima murmel 3/4 prezzo 60.000. Telefono 26529. 28054 M

OLIVETTI Lettera 22 macchina scrivere successo mondiale nuova edizione a colori da 2000 mensili solo presso negozio Borletti, via Mazzini 16, telefono 23477. 6 M

PELLICCE pregiate comuni vastissimi assortimenti, modelli recentissimi. Guarnizioni, riparazioni. Prezzi bassissimi. Pellicceria Cervo, XX Settembre 16-III. 51076 M

PELLICCE persiano tutti tipi vastissimo assortimento pelli nazionali ed estere a prezzi convenientissimi. Pellicceria Cossutta, Corso Garibaldi 6. 70805 M

PELLICCE ratmousqué, pancia persiano, zampe, nuova sbaglio misura vendo. Telefono 95972. 28107 M

PELLICCIA nuova castoro canadese, borsetta coccodrillo; scarponi sci 39, vendonsi occasione. Telefonare 24850. 28140 M

PELLICCIA ratmousqué visonato quasi nuova vendesi occasionissima. Telefonare 58521. 51211 M

PELLICCIA nuovissima castoro nera vendesi. Via Rossetti 35, Jaconti. 28021 M

PELLICCIA Ratmousquè visonato nuova occasione vendesi. Cadorna 15, tel. 24507. 51255 M

POSATE argento, servizi porcellana, mantelli signora, oggetti diversi, vendonsi esclusi rivenditori. Telefonare 91015. 51188 M

RADIO Philips 6000, portatile luce batteria, piccola 10.000, giradischi 3 velocità 10.000, normale 3000, stufa Triplex nuova 8.000, via Roma 17, pianoterra. 70808 M

RADIO bella marca Irradio vendesi occasione Settefontane 2, Chieppa. 51232 M

RADIO Magnadyne vendesi. S.S. Martiri 8, Dobrigna. 28141 M

RADIO occasione, rimesse nuovo, prezzi bassissimi. Radio Stefani, Corridoni 2, 51109 M

RADIOGRAMMOFONO vendesi via Toro 9, I. 70785 M

REMINGTON ufficio nuova vendesi occasione. Altra portatile. Tel. 63497. 70811 M

SCI Frevie 1,75 laminati attacchi Kandahar seminuovi vendonsi. Tel. 41948, giornalmente ore 13-14. 51178 M

SCI buonissimo stato completi attacchi vendonsi. Telefonare 90617. 51162 M

SEGGIOLONE cinque mesi ottimo e suste metalliche vendonsi. Telefonare 46139. 28150 M

SPARHERD bianco moderno altro 4000. Vendesi lunedì, Bosco 12, magazzino. 51229 M

STUFA Triplex, Becchi, altra grande, vendesi occasione. Bosco 12, magazzino. 51229 M

STUFA «Fargas» piastra refrattaria completa carrello occasione vendesi. Telef. 53840. 51214 M

STUFA fuoco continuo grande perfetto stato occasione vendesi; dalle 9-12. Botteri, Carducci 20. 51193 M

STUFE a fuoco continuo «Warm-Morning», dodici ore di fuoco con una carica. Cucine economiche «Zoppas»; articoli sanitari e casalinghi presso «INTRA», via Roma 22, telefono 38543. Rateazioni. 70676 M

STUFE fuoco continuo Warm Mornig L. 20.000 a gas raggi infrarossi Triplex L. 8.900, elettriche 4000 in poi, cucine legna carbone Rex 30.000 vendonsi a piccolissime rate Casa della Macchina, S. Caterina 9. 51275 M

SMOKING taglia 48 seminuovo, dalle 9 in poi. Via Orologio 6-III, Barbaria. 28094 M

TELEVISORI delle migliori marche 17 pollici L. 6000 mensili; 22 pollici L. 7000 mensili, presso negozio Borletti, via Mazzini 16, tel. 23477. 6 M

TELEVISORE del '56 completo vendesi. Telefonare 9-13, tel. 41003. 70791 M

TRENO elettrico completo di grande plastico occasionissima vendesi 50.000. Telefonare Monfalcone 2307. 2224 M

TV 21 pollici Grundig lusso nuovo vendesi o scambiasi con auto 500 o 600. Cassetta 51179 M UPI.

TOVAGLIE (tre) lino e pizzo d'Idria vendonsi. Drogheria, via Istria 23. 51200 M

N Acquisti d'occas. L. 25

A.A.A. ACQUISTO soprammobili quadri antichi moderni mobili completi singoli. Telefonare lunedì 30358. 70751 N

A. BOTTIGLIE vetro, ferro, metalli, stracci acquistansi. Carpison n. 20. tel 38008. 61 N

A. RADIO usate piccole, anche guaste, compero. Corridoni 2, Radioriparatore. 51109 N

ANELLO con brillanti acquistasi se occasione da privato. Specificare prezzo e caratteristiche. Cassetta 51283 N - UPI.

CARROZZELLA sport gemellare in buone condizioni cerco. Telefonare 57748. 51157 N

CARTA archivio, ferro, stracci, lana, metalli, acquisto ritirando domicilio. Marconi 18, telefono 38900. 28080 N

COMPRO vasi cinesi giapponesi tappeti persiani soprammobili artistici e altro. Telefonare dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19, telef. 90626. 70743 N

LIBRI acquisto: arte, storia, romanzi, gialli Longanesi, Garzanti, biblioteche. Scrivere: Ombrelle 7, Di Pinto. 28133 N

TAPPETI quadri cineserie miniature orologi specchiere mobili acquistansi. Tel. 43594. 51108 N

TELEVISORE perfetto acquisterei occasione. Offerte dettagliate Cass. 51217 N UPI.

NN Mobili e pianof. L. 25

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO stanze letto, pranzo, cucine, soprammobili. Telef. lunedì 23485. 70765 NN

A..A, A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A STANZE letto pranzo cucine mobili singoli acquisto per Veneto. Telef. 31428. 51278 NN

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. COMPERO mobili salotti cucine soprammobili. Telefonare 50107. 70768 NN

A.A.A.A.A.A.A.A. MOSTRA della cucina, vasto assortimento cucine tipo americano. Borean, Campo Belvedere 4 e via Udine 28, tel. 36490. 226 NN

A.A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTO stanze letto pranzo cucine soprammobili. Telefonare 31037, oppure 39731. 70818 NN

A.A.A.A.A.A.A. MADALOSSO negozio mobili. Carrozzine. Lettini. Materassi Permaflex. Matrimoniali. Cucine. Sale tinelli. Mobili ufficio. Poltroneletto divani salotti. Via Trentaottobre angolo Torrebianca. Mostre: Valdirivo 29; Filzi 7. 14553 NN

A.A.A.A.A. BOREAN, camere matrimoniali, scapolo, pranzo, tinelli, divani, panchette e mobili letto, materassi a molle brevettati (14 anni garanzia) crine e lanetta, anticamere. Facilitazioni. Campo Belvedere 4 e via Udine 28, tel. 36490. 226 NN

A.A. TINELLI matrimoniali cucine, ingressi, vendita rateale. XX Settembre 53 (fabbrica via Zovenzoni 6). 51289 NN

A. «ALABARDA» Mobili Zanchi: Matrimoniali, cucine, pranzo, soggiorni, salotti, guardaroba, combinati, materassi, carrozzine, lettini, attaccapanni. Giocattoli: carrozzine, cavalli, tricicli ecc. - Rossetti 4, angolo Giotto - Ricordatevi: prezzi, assortimento, qualità. 28011 NN

A. ANCORA pochi giorni. Matrimoniali 85.000 fino 175.000. Cucine, letti, tavoli, Formica. Terza volta ribasso prezzi. Fin che tempo approfittate. Molinavento 33, tel. 96543. 51223 NN

A. ARMADI guardaroba 15.000, altri tre, quattro porte. Mobili singoli. Attaccapanni imbottiti, laccati 11.000. Divanoletti 12.000. Poltroneletto, lettistipo, panchetteletto, brande cromate, valigia. Reti cromate «Regina». Suste imbottite. Materassi molleggiati 12.000. Crine vegetale 2.800. Grandioso assortimento lettini con materasso 5.500. Carrozzine pieghevoli 4.500, doppiouso 13.000. Salottiletto, cucine, tinelli, prezzi bassissimi. Tarabochia 6. 50991 NN

A. COMPERO stanze letto pranzo salotti mobili singoli cucine, pagando prezzo massimo. Telefono 38196. 51063 NN

A. CUCINE: assortimento vastissimo americane, angolo, scomponibili, corpo unico, tre pezzi; massima accuratezza solidità garanzia: facilitazioni. «Esposizione Polli». Petronio n. 32. 46 NN

A. MOBILI. Nel vostro interesse visitate la Mostra degli Artigiani Triestini al padiglione della Fiera, ingresso via Settefontane. Aperta tutti i giorni e la domenica mattina. Vendita diretta al prezzo di costo. 1966 NN

A. REGALI utili S. Nicolò! Grandioso assortimento seggioloni 2000. Lettini con materasso 5.500. Cicli, tricicli, automobilini, carrozzine bambola, tavolini, scrivanie, sedioline. Tutto per il Bambino. Tarabochia 6. 55991 NN

AFFARONE: Cucina lussuosa ordinata non ritirata vendesi. Crispi 51, falegnameria. 28009 NN

ARMADIO camera 5000, da cucina 4000 vendesi lunedì Bosco 12, magazzino, 51229 NN

ATTACCAPANNI poltrone divanoletto salotti vendonsi. Bovo, viale Miramare 25. 51126 NN

CAMERA matrimoniale quasi nuova vendo occasione partendo. Telefonare 30861. 28169 NN

CAMERA pranzo moderna vendesi. D'Annunzio 16, III, porta 11. 28151 NN

CUCINA americana ottimo stato, attaccapanni, tavolino, vendonsi. Telefonare 45146, mattina. 70773 NN

CUCINA camera bella forte materassi lana vendo partenza. Vidali 9-III, 18. 51176 NN

CUCINA americana vendesi occasione 80.000, via Molinavento 3, presso Candiollo, mezzanino. 28134 NN

CUCINA, divano, 2 poltroncine, 1 letto completo, armadio vendonsi S. Michele 22,, Sala. 51205 NN

CUCINA moderna 25.000, matrimoniale vetrina tavolo vendo lunedì. Bosco 12 magazzino 51229 NN

CUCINA occasione nuova ultimo modello vendo prezzo di costo. Pittore, via Venezian N. 30. 28142 NN

DIVANO poltrone poltronaletto usati vendonsi occasione. Telefono 28037. 51172 NN

DIVANOLETTO matrimoniale vendonsi. S.M.M. Inf. 1236, p. 3 (S. Sabba). 51171 NN

MATRIMONIALE moderna, salotto, vendonsi partendo. Via Gatteri 54-III, porta 8. 51176 NN

MATRIMONIALE bellissima panniforti lavorazione propria vendesi vera occasione. Torricelli 6. 70740 NN

MATRIMONIALE 5 porte lussuosa nuova, ordinata, vendo grande occasione, causa urgente partenza Australia. Via San Cilino n. 6, spaccio vini. 51015 NN

MATRIMONIALE lussuosa ordinata vendesi metà prezzo, altra bellissima 125.000, via dell'Istria 37, Mobilificio Biecher. 51219 NN

MATRIMONIALE nuova, soggiorno nuovo vendonsi vera occasione. Coroneo 39, falegname. 28122 NN

MATRIMONIALE bellissima, lavorazione perfetta vendesi grande occasione. Giulia 100, falegname. 28069 NN

MATRIMONIALE panniforti 100.000 assortimento lussuosissime metà prezzo, ratealmente. Piccardi 66. 28171 NN

MATRIMONIALI, cucine, tinelli, singoli, gran ribasso, facilitazioni. Giglietta. Conti 10.

MOBILI ufficio usati vendonsi. Telefonare 38648. 28062 NN

MATRIMONIALE 4-5 porte, ultra usata vendo occasione. Molina a Vento N. 44, pianoterra. 51254 NN

OCCASIONE vendesi letto una piazza e mezza con materasso. Tel. 56614. 28096 NN

OCCASIONE vendonsi mobili singoli a privati. Costa, Crocifero 1. 28139 NN

PIANINO «Gebrüder Zimmermann» nuovo, originale, garantito, ultimo modello, vendesi. Carducci 32, secondo 22 NN

PIANINO studio ottimo germanico vendesi occasione. Tel. lunedì 31577. 70814 NN

PIANINO buono noleggiasi S. Michele n. 31, porta 13.

PIANO mezzacoda Wolff vendesi. Tel. 51084. 51119 NN

SOFA' modernissimo quasi nuovo e pianino Hofmann originale mogano scuro ottimo stato, vendonsi. Telef. 52741. 70648 NN

SALOTTO moderno seminuovo vera occasione vendesi mattinata. Pratello 9 - II. 51258 NN

SALOTTO moderno nuovo occasione vendesi. Telefonare al 97036. 28166 NN

SEGGIOLINO, - pianoforte rotondo scuro nuovo moderno, vendo occasione, Telefonare al 27201. 28172 NN

O Commerciali L. 35

ARGENTO oro monete scambio acquisto, massima serietà. Oreficeria, Ponterosso 5. 70445 O

OREFICERIA Stermin scambia e compera gioielli antichi, oggetti d'oro ed argenteria. Massima serietà. Via Mazzini 40; via Dante 10. 58 O

TRAVI, fileri, tavole occasione vende, impresa demolizioni Gobbo, largo Baiamonti. 28179 O

TRAVATURA e tavolame rilevante quantità ottimo stato vende impresa costruzioni. Cassetta 70758 O UPI.

P Rappr. piazzisti L. 25

AGENTE esclusivo introdotto provincia cercasi per vendita macchina elettrica friggitrice nota fabbrica germanica. Scrivere Import-Export Belluti - via Garibaldi 2/31, Bolzano. 6451 P

AGENTI cerchiamo ovunque vendita tessuti presso famiglie. Rate lunghissime. Fratelli Cappellini Prato. 6424 P

AVENDO concessione vendita apparecchi moderni riscaldamento e forni, cerco persona disposta collaborare, o entrare società, per organizzazione attività. Cass. 28116 P UPI.

CONCESSIONARI introdotti bar, cerca per zona Trieste importante ditta. Scrivere dettagliando organizzazione veicolo dotazione, referenze. Casella S 21, SPI, via Parlamento 9, Roma. 6437 P

FARMACEUTICI germanici cercano per prodotti esclusivi concorrenza concessionari forniti organizzazione e mezzi adeguati per Trieste e Gorizia. Farmac. Corso Libertà 58, Bolzano. 6450 P

GRANDE azienda automobilistica cerca produttore età massima anni 30. Indispensabili studi medi superiori. 51123 P

IMPORTANTE azienda elettrodomestici cerca persone vendita privato, ottime retribuzioni. Presentarsi Agenzia S. Nicolò 22 lunedì, ore pomeridiane ufficio. 28012 P

IMPORTANTE azienda grafica triestina cerca agente bene introdotto. Offerte e curriculum. Cassetta 28193 P - UPI.

IMPORTANTE gruppo industriale cerca per propria Cartiera Venezia Giulia, elemento pratico settore vendita carta, massimo 30-35.enne. Specificare età referenze pretese. Cassetta n. 51072 P UPI.

LAVORO aggiuntivo normale occupazione, importante Casa olearia onegliese specializzata vendita damigiane olio oliva presso privati consumatori, offre ad elementi ambosessi corrispondendo elevata provvigione. Scrivere Oleificio Tortella, ufficio propaganda, Casella postale 182, Bologna. 6452 P

PIAZZISTA conoscenza trattorie e spacci, offrendo stipendio e provvigione cercasi. Offerte Cassetta 51201 P UPI.

PIAZZISTI produttori pratici vendita rateale abbigliamento a privati cercansi condizioni ottime guadagno immediato contante. Piazza Garibaldi N. 2. 51227 P

Q Auto, moto, cicli L. 40

A.A.A.A.A. PEUGEOT «403» '58 nuove pronta consegna, 600 elaborato lusso e 500 nuove pronta consegna. Occasioni: 1400, 1100/103, 600, 103 Familiare Viotti, 500 C, Belvedere, 1100 E- A, 103 Familiare. Cambi. Rateazioni. Salone dell'Automobile - Ban, via Genova 21. 51291 Q

A.A.A.A. SIMCA Aronde, Simca Vedette 158 pronta consegna, Fiat 600 elaborate lusso; 600 Lucciola 4 porte pronta consegna. Occasione: 1100/103, 1400, Belvedere, 600, 1100 E, Appia, 600 trasformabile, 500 giardinetta. Cambi. Rateazioni. Duplica Autosalone S. Nicolò 12. 51263 Q

A.A. AUTOCARRO Iso 400cc, quattro tempi motore Sogliola. Portata 750 kg. Grande successo. Tecnaiso. 51299 Q

A.A. NUOVO scooter Iso 150cc quattro marce L. 150.000.Tecnaiso. 51299 Q

A.A. VESPA 54, Guzzi 98 vendonsi via Diaz 10. 28109 Q

A. 500 C, 1100 A, Belvedere, 1100 B, 1100/103, 1400, 1100 E Diaz 10. 28109 Q

A. MOTORIZZATEVI con ciclomotore Benelli 49cc. Condizioni vantaggiose. Prove. Informazioni. Tesa 25. 51282 Q

A. 1400 1950 ottimo stato acquistasi, Telefonare lunedì 23269 ore 10-12. 51270 Q

ABBIAMO in vendita «1400» familiare, «600», «500 C». Autorimessa Sanzio. R. Sanzio N. 27. 51243 Q

AERMACCHI 150 perfetta vendo scambio 500 C, 600, Telefonare 44615 lunedì. 51274 Q

«AIS» 500 bicilindrica mod. 1953 vendesi occasione. Bar Celeste, largo Pestalozzi (San Giacomo). 50788 Q

AUTOAGENZIA B. Catania vende 1100/103, 103 familiare, 600, Belvedere '54, 500 C furgoncino '54, scambia, rateazioni. Geppa 8, tel. 29714. 29714 Q

BALILLA 3 marce vendo L. 80.000. Gatteri 13, Garage. 28190 Q

BELVEDERE 1954 motore appena ripassato lire 475.000, motocarro Ape 125 lire 60.000, vendonsi. Visitabili 8-18 anche domenica Viale Ippodromo 2-B ex Pastificio. 56 Q

BELVEDERE luglio '53 perfette condizioni vende privato, tel. 63487. 28047 Q

BELVEDERE privato vende o permuta con millecento 103. Tel. 52432 dalle 13-15. 70794 Q

BELVEDERE 53-54 cercasi contanti . Telef. 43903. 51169 Q

BICICLETTA corsa Bartali, semi nuova occasionissima vendesi Barbo. D'Annunzio 9, V. 28126 Q

BICICLETTA uomo 5000 altra donna seminuova occasione Zovenzoni 4 interno. 70810 Q

BICICLETTE prezzi ribassati 7.000, ciclomotori 44.000, rateali, lunedì Marcon, Pietà 3. 28127 Q

BORGWARD Isabella, Isabella TS, Isabella Coupé, nuove nazionalizzate, consegna immediata. Esclusivo Derby Garage Promontorio 9. 28114 Q

CARROZZERIA Tlustos, via Boveto 4, telef. 35926 - Assortimento fodere confezionate e su misura «Patrizia». Specializzazione riparazioni. Verniciature ed accessori. 2481 Q

CEDO prenotazione Fiat 1100/58 consegna immediata. Telefonare 28375. 28111 Q

COMMISSIONARIA FIAT, Media 33: 500-A, 500-A camioncino, 500-C 51/53, Belvedere, 600, 1100-A, 1100-E, 1100 Cabriolet, 1100-103 53/55, 1400. 51274 Q

FIAT 600, 56, ottime condizioni occasione vendesi. Lunedì, Valdirivo 36. 28192 Q

FIAT 600 marzo 1957 con accessori, perfette condizioni vende privato, dalle 9-13 Autorimessa Sessa - Severo 96. 70733 Q

FIAT 1400 - 1100 E ottimo stato vendesi Autorimessa Brunner 14. 51149 Q

FIAT 103, TV, 1100/103 Belvedere vendonsi, Lazzaretto Vecchio 12. 70799 Q

FIAT 103-1958, 1100/103 '54, 600 1956 vendonsi in Campo Belvedere 4, 51259 Q

FIAT «600» 1957, seminuova, acquistasi contanti. Patente n. 452511, Fermoposta Gorizia. 2226 Q

GIARDINETTA ottimo stato 1954 vendesi telefonare durante settimana 24180. 51155 Q

MILLECENTO E vende privato. Tel. 63855 dalle ore 13 alle 15. [illegible] Q

MOTOCARROZZINO inglese 350, unico proprietario, vendesi occasionissima 55.000. Gatteri 17. 70819 Q

MOTOGUZZI: Lodole 175, Galletti 182, pronte, Cremascoli, Fabio Severo 18. 28130 Q

OPEL Olympia centoventimila, Balilla trimarce sessantamila, moto Gilet ventimila vendonsi. Telefonare 93112. 51198 Q

PRENOTAZIONE Giulietta pari condizioni cedo. Telefono N. 38050. 28160 Q

PRIVATO vende 500 C, Giardinetta unico proprietario ottima. Rivolgersi Garage Diana. 28097 Q

RENAULT 1954 vendesi scambiasi con macchina trasformabile camioncino, eventuale rateazione. Randaccio 16, Gorizia. 2228 Q

STUDEBAKER Champion 2 - 4 porte occasione vendonsi, Palestrina 10 B. 51150 Q

TOPOLINO C 1953 unico proprietario ottima vendesi. Telefonare 92854, esclusi intermediari. 28081 Q

TOPOLINO C, 600 come nuova vendonsi scambiansi. Bar, Mazzini 5 28174 Q

TOPOLINO acquisto, mediatori esclusi. Telefonare al 47725. 70824 Q

TOPOLINO vendo, scambio Guzzi, Gilera, B.S.A. esclusi mediatori, Maiolica 13. 70812 Q

TOPOLINNO ABL revisionata garantita vendesi, trattoria «Città Udine», via Ghega. 70806 Q

TOPOLINO A vendesi domenica mattina presso autorimessa, via Giuliani 37. 70794 Q

VESPA 150 modello '57 km. 5.000 vendesi. Tel. 45560. 51269 Q

VESPA completa accessori vendesi, Piccardi 47, cortile, mattinata e feriali. 28129 Q

VESPA 50 vendesi occasione, tel. 57767. 28068 Q

VESPA- carrozzino ottima, vendesi, visibile oggi S. Cilino 36, 11.00 - 13.00. 51138 Q

VESPA 54 vendesi. tel. 58198. 28057 Q

WAUXHALL Velox nazionalizzata 1953, 600.000 trattabili. Autorimessa Ausonia, via Cologna. 28173 Q

500 C bar Pino Mario, via Ginnastica N. 18 vendesi mattinata. 51273 Q

500-A, 85.000, 1100 E, 500-C, 500 lunghe 135.000. 140. Telefonare 93372. 51280 Q

500 C Opelolimpia, 500 Giardinetta, S. Francesco 16. 70788 Q

600 ottimo stato vendesi domenica Bar Regina, via Roma, chiedere Grando. 28131 Q

«600» perfetta vendo. Vigini, piazza Hortis 4. 51248 Q

1100 ultimo tipo 5000 km. causa partenza vendesi. Telefonare 90-170. 28070 Q

1100 E ottimo stato e manutenzione 50.000 km. vendesi da privato a privato, inviare proposte a Cassetta 28065 Q UPI.

1100-103 o TV perfetta compero. Telefonare 48686 ore 13-14.30. 28082 Q

1100 A ottimo stato vendesi eventualmente scambiasi Vespa, via Piccardi 47. 28129 Q

1100 E, 1100 C, 500 C, Fiat 1900, 1400, Borgward HNSA. Coroneo 3. 70805 Q

1100-103 ottima vendesi. Autorimessa Iris, Palladio 7. 51285 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 50

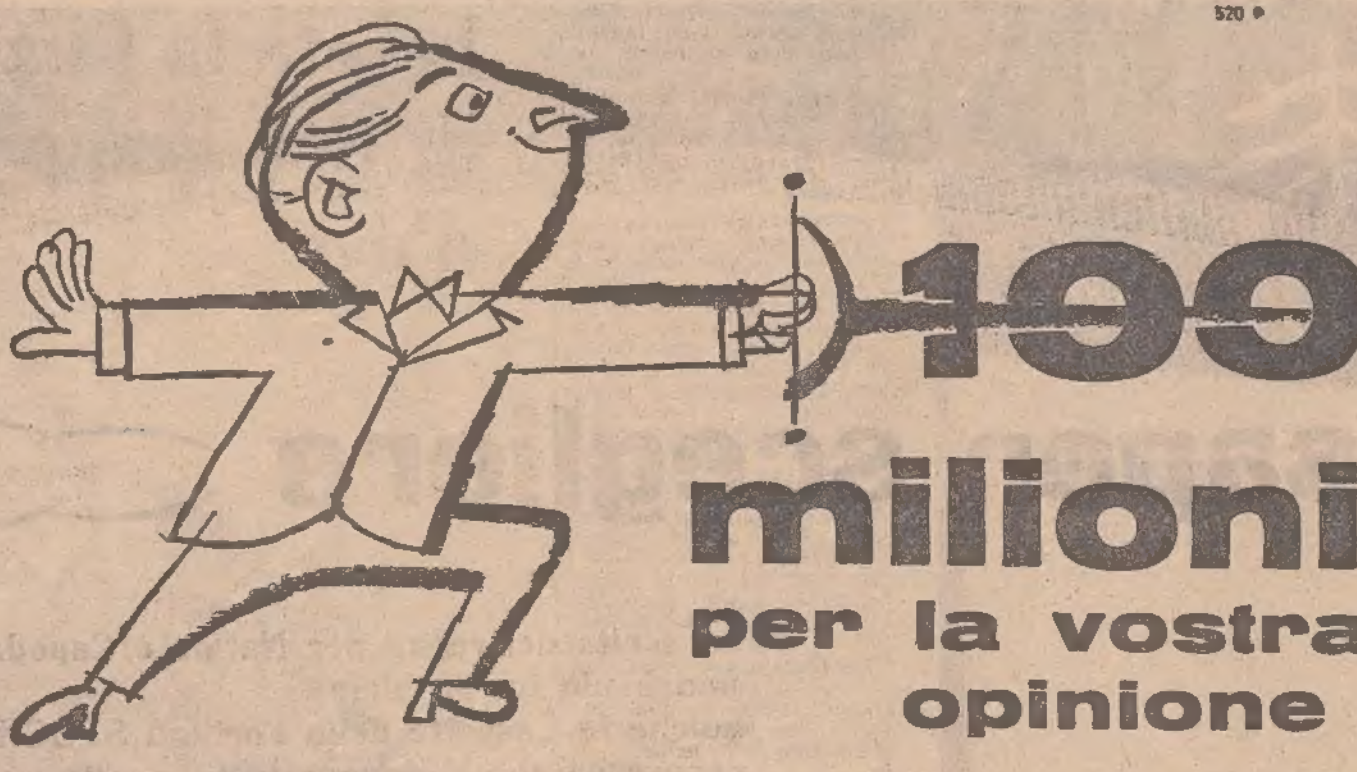
A. BAR BUFFET importante Viale Ventisettembre condominio occupato vendesi occasione causa espatrio, telefonare 30131 Belleli Albergo «Corso», ore 14-17. 51165 R

A. PENSIONE bene avviata centralissima cedesi. Offerte Cassetta 51191 R UPI.

AFFARONE, negozietto abbigliamento centrale, avviatissimo vendesi causa malattia 1 milione 800 mila. Cass. 28027 R UPI.

AUTORIMESSA 800 mq. adatta scooters, officina attrezzata, reparto vendita accessori ricambi arredato. Tutto avviato, centrica, affitto 20.000 mensili vincolato, cedesi affarone. Telefonare feriali 23040, ore 14-19 51196 R

(Continua in 14.a pagina)



520

100 milioni per la vostra opinione

elenco dei premi

1 PANETTONE D'ORO 18 CARATI DA 5 CHILOGR. 1ª estrazione
1 COLOMBA D'ORO 18 CARATI DA 5 CHILOGR. 2ª estrazione
10 MOTTINI D'ORO 18 CARATI DA GR. 250 CAD.
ALFA ROMEO - 2 Automobili Giulietta
HOMELIGHT - 2 Cucine con mobili metallici componibili
IRRADIO - 42 Televisori 21"
ZUCCHI - 10 Corredi per sposa
NOVA READY - 17 Frigoriferi Ready 240 litri
TRIPLEX - 36 Cucine a gas mod. Brooklyn
SINGER - 12 Macchine per cucire « Singer Casa elettrica » con mobile
BERKEL - 16 Bilance mod. B cromato automatiche
DUMONT - 17 Registratori a nastro mod. Alfa
ARGENTERIA KRUPP - 24 Servizi posate in alpacco argentato primo titolo (87 pezzi)
EMERSON - 50 apparecchi radiofonografi
GIORDANI - 25 Automobiline mod. Indianapolis con motore elettrico
FARGAS - 10 Stufe a gas Spring/6 - 20 Stufe Raytherm/2200 - 20 Scaldabagni Bulex D/10 - 20 Scaldacqua Bulex D/50
BREITLING - 20 Orologi per uomo e 30 per signora cassa oro massiccio 18 carati, 17 rubini
NEGRI LANOFIX - 22 Macchine per maglieria: 10 Texilia - 6 TV - 6 Lanofix
OLIVETTI - 22 Macchine per scrivere mod. Studio 44
OFF. VIBERTI - 30 Ciclomotori Vivi turismo 48 cc.
CONTI & C. - 100 Treni elettrici « Europa Express » e 100 bambole Milady alt. cm. 85
IST. EDIT. ITALIANO - MILANO - 100 « Nuovissima Enciclopedia Illustrata » 5 volumi
LANIFICIO SOMMA - 100 Coperte di lana « Sovrana » 210 x 250 cm.
PERMAFLEX - 100 Materassi a molla tipo Classic superclimatizzati
LAGOMARSINO OMNIA - 300 Rasoi elettrici Braun Combi B mod. Lusso
MASTIN CONFEZIONI - 120 Impermeabili Lilion Snia Viscosa resinatura pluvistop
BERTELLI - 300 Confezioni con profumi, creme, prodotti di bellezza
PAGLIERO - 200 Parures penna e matita Stilus con cappuccio laminato oro
EDIZIONI SCOL. MONDADORI - 750 « Dizionario Linguistico Moderno » di Aldo Gabrielli
ASTRA FRANCOBOLLI - 450 « Pacco filatelico » con iscrizione al Club Astra
MOTTA - 491 Cassette con prodotti e confezioni
75 Proiettori per diapositive
100 Palloni da calcio « Parola »
100 Paia pattini a rotelle
PREMIO SPECIALE SCOLASTICO per la classe di scuola media o elementare che avrà inviato il maggior numero di « carte d'identità » del Mottino, consistente in un viaggio e soggiorno a Milano con gita ai laghi, oppure a Roma (2 giorni)

1ª estrazione: 31 gennaio 1958

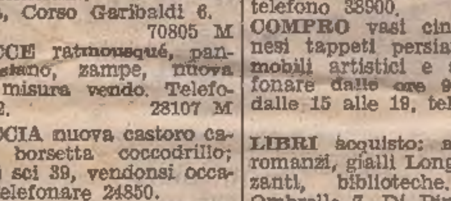
Con la "carta d'identità" del Panettone e del Mottino la Motta chiede il vostro parere sugli alimenti dolci e vi offre in cambio premi per 100 milioni di lire.

Partecipate anche voi alla 7ª Inchiesta Motta: avrete 2905 probabilità di vincere i ricchi, interessanti premi offerti ai collaboratori.

Famoso per la sua squisita fragranza, il Panettone Motta offre al consumatore un'autentica, incontestabile garanzia di qualità, genuinità, esatta proporzione delle materie prime adoperate: la garanzia della "carta d'identità" inserita in ogni confezione.

Motta

Il panettone più venduto nel mondo



Il dispositivo brevettato di regolazione INCASTAR evita l'accavallamento della molla a spirale e la ripara da oscillazioni dannose alla marcia dell'orologio. Il grafico mostra il miglioramento ottenuto sostituendo il vecchio sistema di regolazione a « raquette ». Col dispositivo INCASTAR gli scarti di tempo in più e in meno risultano fortemente ridotti e lo stesso orologio raggiunge una marcia incomparabilmente

stabile, uniforme e regolare

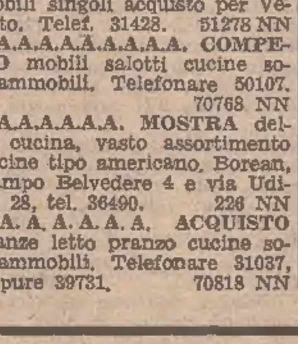
ERNEST BOREL

NEUCHATEL 1859

Quadranti di lusso con ore d'oro
Molla di carica NIVAFLEX infrangibile
Movimento antimagnetico, 15 rubini
Dispositivo anticolpo INCABLOC

In cassa oro con ore oro L. 38.500
In cassa cromata con ore oro L. 13.800
In cassa placcata con ore oro L. 15.600

CONCESSIONARI UFFICIALI A TRIESTE:
Orologeria EZIO IVIANI - Via S. Sebastiano, 2
» CARLO LICAN - Contrada del Corso, 8
» NINO MARZARI - Largo Barriera vecchia, 13 e via G. Carducci, 24



Per un migliore riscaldamento delle vostre case

ESSO DOMESTIC

ESSO DOMESTIC EXTRA

l'olio combustibile di fiducia garantito dal marchio

Esso

Rivenditore Autorizzato:

CARBOCOKE TRIESTINA

Via Carpison 2 - TRIESTE

saper scegliere

La scelta dei regali per Natale e Capodanno
non è più un problema
poichè le Cassette della Fortuna STOCK
rappresentano il dono a tutti gradito.

Il famoso Brandy STOCK 84
e l'eccezionale qualità dei liquori
fanno delle Cassette della Fortuna STOCK
il regalo di particolare pregio e distinzione.

cassette della fortuna STOCK

OGNI CASSETTA UN BEL PREMIO SICURO PIU' UNA LANCIA FLAMINIA E 10 FIAT 600 A SORTE

Il dono che meglio esprime
l'augurio di Buon Natale

AZIENDA vari rami bibitame cedesi eventualmente consegnasi verso cauzione minima 4.000.000. Scrivere Cass. 70693

BAR pasticceria superalcoolici con annessa industria gelati, grande centro Prov. Venezia, cedesi. Telef. Trieste 96291. 51126 R

BOTTEGA barbiere vendesi occasione. Ind. Cass. 51112 R UPI.

CARTOLERIA vendesi anche senza merce 600.000. Cassetta 51118 R UPI.

CARTOLERIA rivendita affittasi S. Luigi. Trattasi direttamente n. telef. 45248, oppure Cassetta 28101 R UPI.

COMPARTECIPAZIONE cercasi persona per nuovo bar. Offerte Cassetta 28159 R - UPI.

DISPONENDO 2.000.000 cercasi socio ottimo investimento. Cassetta 51239 R - UPI.

DISPONGO di esercizio centralissimo con vasta licenza articoli in plastica e casalinghi. Elettrodomestici eventualmente si può aggiungere radio ecct. ecct. Cerco socio con capitale per vendita blocchistica tutto buon prezzo e per contanti. Cassetta 28154 R - UPI.

EDICOLA giornali darei consegna persone pratiche, Geppa 10, trattoria. 51168 R

FINANZIAMENTI in genere assoluta rapidità discrezione Compagnia Finanziaria. Informazioni «JULIA» Tommaseo 2. 51292 R

FINANZIATORE due milioni cercasi collaboratore incremento vendita autoricambi esportazione autoveicoli. Offerte Cassetta 51198 R UPI.

FONDO materiali costruzioni legnami cedesi causa altri impegni, Largo Baiamonti 1. 28179 R

LATTERIA nuova affittasi causa malattia case nuove popolari. Indirizzo UPI. 2224 R

LEGATORIA libri avviatissima darebbesi in consegna operaio capace qualsiasi lavoro. Cassetta 51133 R UPI.

LOCALI quattro uso ufficio centralissimi acquistansi. Cassetta 28145 R - UPI.

MAGAZZINO vini ingrosso vendita garantita, posizione centrale, attrezzato, vendesi. Telefonare 44893 lunedì dalle 14 alle 16. 51279 R

MERCERIE manifatture negozio centralissimo, bene avviato, vendesi per cambiamento città. Rivolgersi Cassetta 70754 R UPI.

NEGOZIETTO centrale abbigliamento, altro oreficeria cediamo. Lunedì Alabarda, Spiridione 6. 51220 R

NEGOZIO alimentari e frutta attivo, arredamento completo, cedesi 2.900.000 o affittasi causa altri impegni. Trattare direttamente. Offerte Cass. 28115 R UPI.

NEGOZIO abbigliamento femminile avviatissimo centro vendesi metà causa malattia. Offerte Cassetta 28014 R UPI.

NEGOZIO centrale pelletteria bene avviato centro cedesi affittanza: Agenzia Istria, Ginnastica 3. 28123 R

SALUMERIA avviata vendesi. Offerte Cass. 70671 R UPI.

TINTORIA, pulitura secco avviata vendesi indirizzo Cassetta 51148 R UPI.

TRATTORIA centro darebbesi consegna cucina. Cassetta 28146 R - UPI.

300.000 cercansi urgentemente garanzie, interesse, restituzione 6 mesi. Patente 729972. Fermo posta Trieste. 28055 R

S Case, ville, terreni L. 50

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. «JULIA», Tommaseo 2, piano I, telefono 23317, offre in condominio: VIA GIARIZZOLE (Stadio Valmaura, filovie 19-20) in villini da quattro sei appartamenti con ingresso indipendente, disponibili per consegna entro l'anno, da due, tre stanze, bagni poggioli, box o posto macchina. Mutui decennali. «JULIA» - VIA DELL'EREMO 140/9: singoli da tre stanze, due poggioli, splendida vista, consegna febbraio 1958. «JULIA» - COMPLESSO CONDOMINIALE CUCCAGNA: Baiamonti 12/1/2/3 unico disponibile piano ammezzato: matrimoniale, bagno, cucina, corridoio, cantina. Quota contanti lire 900.000, ampi magazzini, un box. Inoltre per rinuncia: al piano IV da due stanze soggiorno, due poggioli, bagno lusso, riscaldamento. Piano II: matrimoniale, soggiorno, cucinino bagno, poggiolo. Consegna 10 giorni. «JULIA» - VICOLO CASTAGNETO 15/2, nuovissimo, prontingresso, massimi conforti, giardino: matrimoniale, soggiorno e bagno. Mutuo ventennale. CONSULENZA IMMOBILIARE GRATUITA, INFORMAZIONI ININTERROTTAMENTE 9 - 20. 51307 S

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A, APPARTAMENTI condominio Rotonda Boschetto, soleggiatissimi, 1-2-3-4 stanze, cucina, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento centrale nafta, facilitazioni pagamento, vendonsi. Amministrazione Carli, S. Maurizio 4. 28162 S

A.A.A.A.A.A. PIANO attico vista panoramica appartamento 5 stanze, I e V piano, 4 stanze, soleggiati, doppi servizi, riscaldamento centrale, in costruzione via S. Francesco. Vianova, via Pascoli 50 telefono 95174 ore 16-19. 28071 S

A.A.A.A. CENTRALI, prossimo inizio costruzione zona Piazza Volontari Giuliani, appartamenti tre stanze, accessori, ascensore, vasti poggioli, riscaldamento autonomo prenotansi condominio. Quote contanti da 1.200.000 in costruzione; saldoprezzo dilazionato venti anni. Amministrazione stabili Eccardi. Mazzini 30. Orario 16-19. 51298 S

A.A.A.A. CENTRALI prossimo inizio costruzione via Galileo Galilei, appartamenti quattro stanze, servizi, ampie terrazze in facciata, ascensore, riscaldamento centrale prenotansi condominio. Amministrazione stabili Eccardi. Mazzini 30. Orario 16-19. 51298 S

A.A.A.A CENTRALI prossimo inizio costruzione Pascoli angolo Piccardi, appartamenti tre, quattro stanze, accessori, termonafta centrale, ascensore, rifiniture accurate, prenotansi condominio. Amministrazione stabili Eccardi. Mazzini 30. Orario 16-19. 51298 S

A.A.A.A. CENTRALISSIMI, soleggiati, prossimo inizio costruzione via Udine angolo via Rittmeyer, tre, quattro, cinque stanze, soggiorno, cucinino, doppi servizi, stanzino servitù, termonafta centrale, ascensori. Prenotansi condominio. Amministrazione stabili Eccardi. Mazzini 30. Orario 16-19. 51298 S

A.A.A.A. ZONA San Vito, costruzione iniziata, prenotansi appartamenti due-tre stanze, accessori, ascensore, particolari condizioni pagamento. Quote contanti da 1.200.000 in costruzione; saldoprezzo lungamente dilazionato. Amministrazione stabili Eccardi. Mazzini 30. Orario 16-19. 51298 S

A. A. A. A. APPARTAMENTI imminente inizio costruzione pressi chiesa San Giovanni, da una-due stanze, cucina, bagno installato prenotansi condominio. Quote contanti da 740.000 in poi; saldoprezzo da 9200 mensili. Amministrazione stabili Eccardi. Mazzini 30. Orario 16-19. 51298 S

A.A.A. APPARTAMENTI condominio una-due stanze accessori costruendo stabile S. Marco - Polo, esecuzione accuratissima, vendonsi. XX Settembre 17-II, ore 17-20. 51253 S

A. SONNINO appartamenti signorili 5 stanze doppi servizi terrazza poggioli termonafta ascensore, pronta entrata, vende con facilitazioni e mutuo Chermetz Crismani, tel. 31300.

ABITAZIONI Passeggio S. Andrea angolo Baiamonti una, due, tre stanze soggiorno cucinino bagno installato poggiolo, vendonsi facilitazioni e mutuo Chermetz Crismani tel. 31300.

AFFARONE condominio libero 3 camere camerino vendo 2.500.000 trattabili. Telefonare 90341. 28123 S

AFFARONE vendesi stanza centrale, vuota subito con luce acquaio, gabinetto. Tel. 37379. 51241 S

AFFARONE: quartierino centrale camera camerino cucina gabinetto occupato vendesi 600 mila; inquilina accetta cambio camera cucina, o camerone. Telefono 37379. 51241 S

AFFARONE - Appartamento centrale vuoto 3 stanze camerino rimesso nuovo vendesi 2 milioni 700.000, facilitazioni. Telefono 37379. 51241 S

AFFARONE - Appartamento centrale, II, 3 camere accessori, occupato, però due camere restano subito libere, vendiamo facilitazioni pagamento. Galleria Rossoni, Totocalcio. 51241 S

AFFARONE quartierini soffitta 1-2 camere occupati scambio obbligatorio vendonsi 250 mila, 350.000, 580.000. Galleria Rossoni, Totocalcio. 51241 S

AFFARONE quartierino vuoto camera cucina vendesi 500 mila contanti più 480.000 rateali. Visitare ore 10-13, Segantini 4. 51241 S

AGEP, Beccaria 13 vende: REVOLTELLA, ultimo tristanze, bagno, giardino, prossima consegna. PINDEMONTE, bi - tristanze, poggioli, centralnafta. STRADA FIUME, bistanze, bagno, poggioli, convenientissimi. 51265 S

AGEP, Beccaria 13, vende appartamento tristanze, biservizi, centralnafta, prontentrata, Severo, 2.000.000 saldo dilazionato. 51265 S

AGEP, Beccaria 13, vende via Emo ultimi convenientissimi, stanza, soggiorno, cucina, bagno. Fortissime dilazioni. 51265 S

AMMINISTRAZIONE Lauro accettasi Aldisio concesso centro signorili. Altri Villa Revoltella. S. Caterina 5. 51295 S

APPARTAMENTI imminente consegna, pagamento dilazionato, varie grandezze, P. Vico - Severo - Gretta - Milano - S. Apollinare. Altri varie zone. Vendonsi. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 51140 S

APPARTAMENTI tristanze, occupata, quinto piano, paraggi Giardino pubblico, vendonsi. Telefonare lunedì 37582.

APPARTAMENTI condominio occupati, stanza cucina, alcuni con contratti liberi vendonsi. Amministrazione Carli, San Maurizio 4. 28162 S

APPARTAMENTI liberi occupati diversa località e grandezza vende Velicogna, Machiavelli 15. 51293 S

APPARTAMENTI in palazzina, pronta entrata, splendida vista mare, 3 stanze, soggiorno, doppi servizi, giardino, garage, facilitazioni pagamento vendonsi. Amministrazione Carli, S Maurizio 4. 28161 S

APPARTAMENTI condominio ultimi corso costruzione 1-2 stanze soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, paraggi S. Giacomo vendonsi. Amministrazione Carli, S. Maurizio 4. 28161 S

APPARTAMENTI corso costruzione, paraggi Piccardi, 1-2-3 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, riscaldamento centrale nafta, facilitazioni pagamento vendonsi. Amministraz. Carli, S. Maurizio 4. 28161 S

APPARTAMENTI Roiano, 1 stanza cucina, ripostiglio, poggiolo, vendonsi occupati 350 mila - 450.000. Amministrazione Carli, S. Maurizio 4. 28161 S

APPEZZAMENTI piccoli di terreno, per costruzione ville, in diverse posizioni, soleggiatissimi, vista splendida vendonsi. Amministrazione Carli, San Maurizio 4. 28162 S

APPARTAMENTO condominio occupato, centralissimo, 3 stanze, bagno, cucina, soleggiato, 2.200.000 vendesi. Amministrazione Carli, S. Maurizio 4. 28162 S

APPARTAMENTO condominio occupato compero purchè occasione, pure cerco appartamento affitto. Telefonare lunedì 29966. Esclusi mediatori. 51281 S

APPARTAMENTO bi-tristanze accessori comprasi, inintermediari. Cass. 51239 S UPI.

APPARTAMENTO in palazzina, lussuoso, 3 stanze, bagno, cucina, poggiolo, riscaldamento autonomo, garage affittasi. Amministraz. Carli, S. Maurizio 4. 28161 S

APPARTAMENTO ultimo via Zovenzoni, 6 stanze, accessori vendesi occupato. Amministrazione Carli, S. Maurizio 4. 28161 S

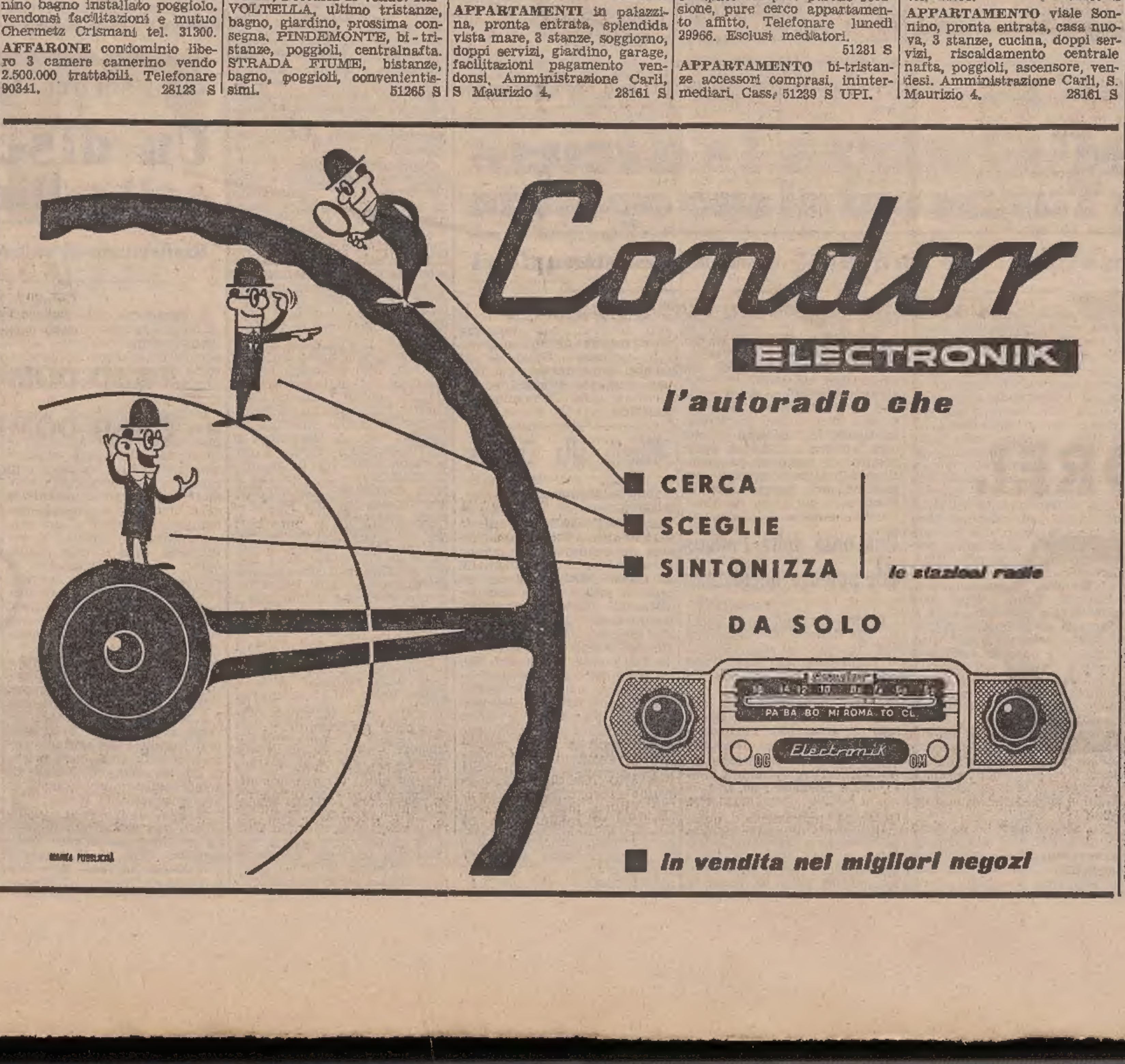
APPARTAMENTO o villetta tristanze acquisto Opicina. Cassetta 51066 S UPI.

APPARTAMENTO tre stanze poggiolo e accessori, IV piano riscaldamento autonomo ascensore, centro, soleggiato, vista panoramica, vendesi. Telefonare 49637, dalle 13 alle 15. 28120 S

APPARTAMENTO 2 - 3 stanze cucina accessori via Commerciale nuova costruzione pronta entrata vista Golfo, vendonsi o affittansi telefonare 29531 Amministrazione stabili via S. Nicolò 9. 51159 S

APPARTAMENTO ultimo, via Fabio Severo 3 stanze doppi servizi termonafta ascensore pronta entrata vendesi Amministrazione stabili via S. Nicolò 9, tel. 24795. 51160 S

APPARTAMENTO viale Sonnino, pronta entrata, casa nuova, 3 stanze, cucina, doppi servizi, riscaldamento centrale nafta, poggioli, ascensore, vendesi. Amministrazione Carli, S. Maurizio 4. 28161 S



Condor

ELECTRONIK

l'autoradio che

- CERCA
- SCEGLIE
- SINTONIZZA le stazioni radio

DA SOLO

In vendita nei migliori negozi

BESENGHI vendesi primo piano, soleggiato, vista, appartamento 3 stanze, veranda, riscaldamento. Telefonare 29566 lunedì. 51221 S

CAMERA cucina soleggiato vendesi libero gennaio 750 mila Via della Guardia 11 - V, Rossi, dalle 10-18. 51224 S

CAMPIELISI nuovo tristanze biservizi, poggiuoli, riscaldamento, ascensore, vendiamo. Alabarda, Spiridione 6. 51220 S

CASETTINA prefabbricata metri 3 x 2,50, due finestre uso ufficio vendesi. Telefonare 93112. 51198 S

CASETTE, terreni costruzione Trieste, Prosecco, Cervignano, Grado vende Velicogna, Machiavelli 15. 51293 S

CON cinquecentomila primimporto vendonsi appartamenti 2-3 stanze, unico centro. Via S. Caterina 9-II, pomeriggio. 1 S

CONDOMINIO occasione unica, centro, adatto professionisti, 5 vani doppi servizi centraltermo vende Velicogna, Machiavelli 15. 51293 S

CONDOMINIO occupato centro acquisto 5 o più stanze. Telefonare 37385. 70756 S

FONDO costruzione edificio abitazioni, escluso periferia cercasi. Cassetta 28070 S UPI.

GIARDINPUBBLICO vendiamo due appartamenti 3, quadristanze accessori, riscaldamento, ascensore. Alabarda, Spiridione 6. 51220 S

GORIZIA vendesi locale-negozio (eventualmente annesso quartiere) e 1500 mq. terreno costruzione. Telefonare 29566, Trieste, da lunedì. 51221 S

GORIZIA vendo sottoprezzo quarta parte indivisa casa grande 6 quartieri vasto magazzino orto. Cassetta 28053 S UPI.

IMMOBILE con officina fabbro vendesi. Cassetta n. 51257 S UPI.

MAGAZZINO fondo con tettoie o scoperto cortile 300 mq. periferia cerco. Telefonare n. 31598, ore 17. 28170 S

MAGAZZINO 130 mq. piastrellato casa nuova adatto qualsiasi attività vendesi condominio. Amministraz. Carli, S. Maurizio 4. 28162 S

MAGAZZINO libero per piccolo artigiano Sangiacomo vendesi condominio. Telefonare n. 42101. 70813 S

OCCASIONE terreno 330 mq. vendesi per costruzione villetta con progetto approvato, telefonare 28-509. 51164 S

OCCUPATI (Santandrea) via Carli, vista mare, 2 stanze accessori, ultimi, vendiamo. Alabarda, Spiridione 6. 51220 S

PALAZZINA signorile con 8 appartamenti da 5-6 stanze, doppi servizi, riscaldamento centrale, garage, cantina, ottima posizione (S. Vito) vendesi in condominio. Tel. 61116, Impresa Ing. Zini. 51231 S

PRONTAENTRATA inizio Gretta, 3 stanze, cucina, accessori, poggiolo, vista mare. Altro occasione ultimo appartamentino, 2 stanze, cucina, 2 poggioli, centralnafta, ascensore, rifiniture di lusso, in zona signorile. Vendonsi 1.000.000 contanti, saldoprezzo in dieci anni. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 51140 S

PRONTINGRESSO: Battisti, Corso, Canale, Sonnino, Mazzini, Rossetti, Locchi, Severo, Veentisettembre, Commerciale, Sangiacomo, Gretta, Montebello, vendonsi. ATEC, Goldoni 1. 56 S

QUADRISTANZE ultimo, accessori occupato via Ginnastica vendesi 2.300.000. Amministrazione stabili via S. Nicolò 9, tel. 24795. 51161 S

RIONE Re, consegna primavera in signorili palazzine vendiamo 2 - tristanze, conforti, garage, cantine, ampi poggiuoli, zona verde silenziosa. Alabarda, Spiridione 6. 51220 S

ROZZOL al capolinea 11 alloggi bistanze stanzino ricchi accessori in costruzione dall'Impresa arch. Giusto Schillani vendonsi. Inf.: Amministrazione Micheluzzi, tel. 93050. 51306 S

SIGNORILE (Tribunale) consegna gennaio, quadristanze, stanzino, biservizi, ampio poggiuolo, centralnafta, vendiamo. Alabarda, Spiridione 6. 51220 S

SEGRETARIO contabile pratico cognizioni agricoltura ottime referenze offresi amministratore case terreni. Telefono 97556. 28092 S

STANZE due acquisto scambiando affittanza camera cucina. Telefonare 29693, lunedì 51245 S

TERRENO per costruzione zona B, offro in cambio appartamento. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 51140 S

VIA Giulia vendonsi appartamenti in costruzione 1, 2, 3, 4, 5 stanze, terrazze soleggiate, ascensore, servizi maiolicati, termonafta, mutui ventennali. Telefonare pomeriggio Zelco & Lucatelli 28723 o 48804. 51020 S

VILLA (Romagna) 5 stanze, biservizi, accessori, giardino, garage, lisciaia, splendida vista città, mare, vendiamo occasione, espatrio. Alabarda, Spiridione 6. 51220 S

U Matrimoniali L. 60

AFFETTUOSO sposerebbe 40.enne semplice cointeressata famiglia, commercio. Inanonime Cass. 51129 U UPI.

MARITTIMO 37.enne sposerebbe seria, amante casa, carattere mite. Massima riservatezza. Cassetta 28178 U UPI.

ORGANIZZAZIONE matrimoniale riservatissima Vaste possibilità Indirizzare «CESI», Caselpostale 7117 Roma 5124 U

PRIVO conoscenza posizione sicura relazionerebbe 27-32 scopo matrimonio. Cass. 51118 U UPI.

54.ENNE presenza sola appartamento grande sposerebbe distinto operaio o marittimo posizione sicura massimo 62.enne. Cassetta 51183 U UPI.

V Diversi L. 50

ALBA astrochiromanzia radiestesista, riceve tutti giorni Solitro 13. Telef. 28482. 51163 V

CESTELLI metallici scomponibili, per esposizione frutta e generi alimentari; in vendita presso «STANDARD», piazza Tommaseo 2, telef. 37993. 28108 V

MILENA - Torrebianca 27-I - Astro chiromanzia radiestesia (foto), 15-20. 70799 V

PENSIONATO vedovo cerca brava massaia media età cambio vitto alloggio. Galilei 5-V, Ramotti, dalle 14 in poi. 51272 V

TOMBA acquistasi. Scrivere Cassetta 51204 V UPI

XANDRA specializzata consigli. Prematrimoniali. Manolettura. Pomeriggio. Giacinti 20 - I Cine Roiano. Telefono 51253. 28079 V